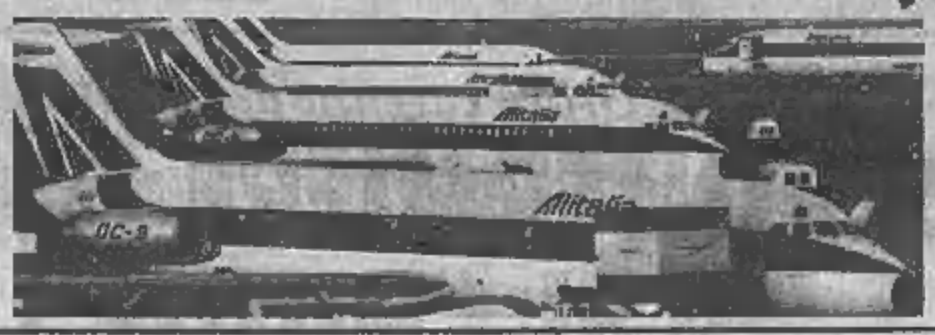
I PASSEGGERI CHIEDONO LA PRECETTAZIONE (MA OGGI SI VOLA)

ROMA — *«E' sempre difficile fare previsioni, ma oggi a Fiumicino non dovrebbero esserci problemi. Domani si svolgeranno le assemblee sull'intesa sindacati-Alitalia e per 24 ore scatterebbe una tregua. Per il momento non sono previste cancellazioni di voli, speriamo continui così».*

Dall'ufficio stampa di Fiumicino giunge una nota di ottimismo dopo le due giornate di scioperi spontanei e continue assemblee di reparto che domenica hanno bloccato il 70 per cento dei voli in partenza e in arrivo nell'aeroporto della capitale e che ieri hanno nuovamente gettato nel caos Fiumicino. I ritardi hanno raggiunto anche le 3-4 ore, soprattutto per i collegamenti internazionali. In difficoltà anche i voli da e per le isole.

Per i passeggeri è stata una vera e propria «Caporetto». Domenica, nei saloni



dell'aeroporto, oltre tremila persone vagavano in preda al furore, senza notizie, scagliandosi contro quei pochi dipendenti che erano regolarmente al lavoro.

«Bisogna precettarli», urlavano i più «colpiti» dallo sciopero selvaggio. Ieri, anche se in misura ridotta, si sono ripetute le stesse scene. Poco prima delle tredici, dai grandi hangar dello scalo aereo è partito un corteo di lavoratori che ha attraversato tutto l'aeroporto, per poi concludersi davanti alla sala mensa.

Ad organizzare la protesta degli aeroportuali è il «Coordinamento lavoratori Alitalia-Aeroporti romani», una struttura di base che già la scorsa settimana aveva scatenato uno sciopero selvaggio che aveva bloccato lo scalo di Fiumicino.

E se i disagi continueranno, la «precettazione» potrebbe diventare inevitabile.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 67

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 15 Marzo 1988

DOLLARO 1234

DOLLARO — In leggero rialzo. E' quotato 1.234,50 lire contro le 1.236,35 lire di ieri.

BORSA MILANO — Ultimo giorno del mese borsistico, con apertura in discreto rialzo. Alcuni prezzi alle 10,45: Fiat 9200, Fiat priv. 5850, Olivetti 9300, If priv. 17.450, Mediobanca 181.600, Generali 87.400, Bultoni 10.200.

TORINO / L'indagine del giudice Cuva sui rimborsi facili ipotizza altri reati

USL, 15 MANDATI DI COMPARIZIONE

AUTORIZZAZIONI FALSE PER IL «CDC» DI VIA CERNAIA?

TORINO — A più di un anno dall'inizio dell'inchiesta sui *«rimborsi facili»* pagati dall'Usl torinese ad alcuni laboratori d'analisi privati la cronaca dello scandalo riesce ancora a riservare sorprese. Il giudice istruttore Aldo Cuva ha emesso ieri ben 15 mandati di comparizione. Riguardano sia personaggi già noti (Micheline Mignon, amministratrice del Centro Diagnostico Cernaia, e suo marito Giovanni Bocchiotti, primario di chirurgia plastica) che funzionari dell'Usl e sindaci di città piemontesi dove il «CDC» aveva aperto sedi periferiche a partire dal 1980. Come si ricorderà, lo scandalo dei *«rimborsi facili»* all'epoca aveva travolto, tra gli altri, anche il presidente dell'Usl torinese, Giovanni Salerno.

Come mai il «ritorno di fiamma» del dottor Cuva sulle *«convenzioni d'oro»* che hanno permesso ad alcuni istituti privati (il Mirafiori e le sue succursali, il Redi, il Larc, il Las, il Mase, il Lamet, il Cap) di incassare lecitamente miliardi a

I coniugi Micheline Mignon e Giovanni Bocchiotti

spese della Regione? Il magistrato ha incaricato già parecchi mesi fa i periti del tribunale di verificare la validità delle convenzioni firmate a suo tempo tra «CDC» ed Usl. L'esame dei periti ha portato a sviluppi inpensabili: la maggior parte delle convenzioni sono false.

Il «CDC» è diventato il più grande istituto d'analisi piemontese con cinque succursali — Torino ed altre sei sparse tra Cuneo, Asti, Vercelli ed Alessandria grazie ad una serie sistematica di falsi commessi, secondo l'accusa del dottor Cuva, non tanto dall'amministratrice unica Micheline Mignon, 50 anni, francese, quanto dal marito Giovanni Bocchiotti, vera eminenza grigia e mente direttiva del laboratorio. Sarebbe stato il professor Bocchiotti a presentare all'Usl, tra il '79 e l'80, false autorizzazioni rilasciate sia dai sindaci delle città che dalla stessa Regione.

Il dottor Cuva sta cercando ora di stabilire se i falsi sono imputabili solo al professor Bocchiotti o anche a sindaci e funzionari regionali. Dai primi interrogatori, iniziati ieri, sembra che i sindaci di Asti, Cuneo, Alessandria, Vercelli e Nizza Monferrato tra il '79 e l'80 fossero del tutto all'oscuro di aver concesso autorizzazioni (il loro «placet» era indispensabile per aprire i gabinetti di radiologia)

Marco Vaglieti

(Continua a pagina 2)

FO E LA RAME TORNANO IN TV

Otto puntate su Rai 3, 26 anni dopo la clamorosa espulsione

E SI RIPARTE DAL «POPOLO DI EROI»

«Siamo un popolo di eroi, siamo il popolo del miracolo economico...», questa era la sigla di «Canzonissima» del 1962, quella di Dario Fo e Franca Rame, quando i due furono cacciati per il brano sulle morti bianche e gli incidenti sul lavoro.

Questa sarà la sigla con cui Dario Fo e Franca Rame torneranno in televisione con «Trasmissione Forzata» su Raitre, in 8 puntate dal 29 marzo o dal 4 aprile.

Perché avete scelto Raitre, che ha un ascolto limitato?

«Veramente è stata Raitre a scegliere noi e a offrirci questo spazio in prima serata per quasi due ore di trasmissione. Noi abbiamo accettato e ci auguriamo che tutti i suoi fedeli ci ascolteranno e a questi si uniranno i nostri fedeli», dice Franca Rame che siamo riusciti a incontrare nello studio Tv3, rompendo il blocco perché i tempi sono molto stretti e si sta lavorando a ritmo continuo.

Lo studio sembra un grande bazar: scheletri di dinosauri, manichini, la testa di Craxi che pende dal soffitto, e fanciulle in calzamaglia con le ali di farfalla in mezzo a giovani Arlecchini. E' lo studio in disuso della Rai che viene occupato dalla coppia decisa a riprendere la trasmissione là dove l'avevano lasciata 26 anni fa. Nel copione i dirigenti della Rai tenteranno di fare il bis buttandoli fuori un'altra volta, anzi lo stesso direttore generale deciderà di lasciarli fare.

«Perché la trasmissione sia trasgressiva. Adesso le trasmissioni trasgressive piacciono molto» dice Dario Fo vestito da Arlecchino.

E Franca Rame, trasformata in un Pierrot nero, spiega. «Stiamo cambiando la prima puntata per inserire un intervento in appoggio alla proposta di legge sulla violenza sessuale. Cerchiamo di sfruttare quest'occasione spettacolare in ogni modo, per interessare più gente possibile. Organizzeremo anche una "Marcia Lunga" da Milano a Roma chiedendo più firme possibili come a suo tempo facemmo per le carceri da Torino a Fossano. Rifaremo il brano della difesa dello stupratore, così come avviene in tribunale; alla fine è la donna che diventa responsabile dello stupro».

Dario Fo e Franca Rame

Nella prima puntata sarà anche proposto il brano di «Fantastico» quando Celentano disse a Fo che doveva proporre un suo spettacolo in televisione e Fo gli rispose «certo, se i testi me li scrive Andreotti».

E Andreotti ha accettato?

«Magari... i testi sono di Fo. Ad ogni puntata ci sarà un telegiornale in diretta. Un insolito appuntamento fisso. Nel primo parleremo della Borsa riproponendo un brano di "Non si paga, non si paga". Ci saranno molti balletti, ognuno su un tema. Quello sulla Palestina è inframmezzato da immagini che mostrano la violenza e i pestaggi che i palestinesi hanno subito».

Cosa ne pensa, Franca, di «Matrjoska»? Una volta sembrava che la censura fosse un appannaggio della televisione di Stato, invece adesso la esercita anche Berlusconi.

Adele Gallotti

(Continua a pagina 23)

GLI OSTACOLI PSI DOPO L'INCARICO

Forse già domani Cossiga chiederà a De Mita di fare il nuovo governo

I SOCIALISTI VOGLIONO UN GOVERNO A 7 (CON VERDI E PR)

ROMA — La dc manda in campo il suo segretario Ciriaco De Mita, come suo unico candidato per il nuovo governo. I dubbi residui dello scudo crociato sono caduti con l'approvazione del documento politico-programmatico presentato ieri dallo stesso De Mita che prevede un patto fino al 1992 per un solidale progetto di maggioranza. E con ogni probabilità già domani sera Cossiga, conclusi i suoi incontri al Quirinale, potrebbe affidargli un «ampio incarico».

Anche il suo più sicuro «concorrente», Giulio Andreotti, che ieri ha avuto un lungo colloquio con il leader democristiano, sembra d'accordo con questa scelta. E anche da Craxi non arriverebbe nessun veto, anche se i socialisti sembrano voler riservare alcuni ostacoli dopo l'incarico. Il psi pare voglia puntare sull'eptapartito, il pentapartito allargato a verdi e radicali, ipotesi su cui dissente la dc. Comunque, i segnali di buona volontà di via del Corso sarebbero condizionati alla pregiudiziale di Montalto e a quella delle riforme istituzionali.

I chiarimenti dei partiti si

concluderanno mercoledì mattina. Il Presidente della Repubblica — che ha invertito l'iter delle consultazioni incominciando dai partiti più piccoli per dar tempo a democristiani e socialisti di riflettere — si è incontrato stamattina con la delegazione del Svp. All'uscita dal colloquio con Cossiga, i rappresentanti della Svp, il deputato Ebner e il senatore Riz, hanno ribadito, dopo la terza crisi del governo Goria, la necessità che si arrivi ad un esecutivo «duraturo» per risolvere i problemi del Paese.

Le consultazioni del presidente Cossiga sono proseguite con i gruppi misti della Camera e del Senato, la delegazione di democrazia proletaria, della lista verde, del partito liberale e quella del gruppo federalista europeo.

Subito dopo l'incontro con il Capo dello Stato, il rappresentante del gruppo parlamentare misto alla Camera, Giovanni Battista Columbu ha dichiarato che la soluzione di questa crisi si deve *«collocare a livello di prospettiva strategica per un grande rinnovamento delle istituzioni e della vita politica del Paese»*.

Intervista al regista dopo l'annullamento dello spettacolo kolossal

IL NABUCCO FA PAURA A ISRAELE

«Avrebbe una carica dirompente per il messaggio di libertà»

MILANO — Il *«Nabucco»*, forse, fa paura ad Israele, e il *«pensiero»* non volerà, stavolta, sulle dorate, sopra Gerusalemme, né sui territori occupati, sulla Cisgiordania.

L'opera di Verdi che avrebbe dovuto andare in scena all'anfiteatro Sultan's Pool di Gerusalemme il 15 maggio prossimo, in un allestimento *«monstre»* con il contributo di artisti di tutto il mondo e il patrocinio di Jacques Chirac, nell'ambito delle celebrazioni del quarantennale della fondazione dello Stato d'Israele, è stata annullata.

L'annuncio è stato dato dal governo israeliano, e la motivazione ufficiale parla di difficoltà organizzative, finanziarie e artistiche.

Ma sembra anche che molte compagnie turistiche avrebbero disdetto le prenotazioni, a causa dello stato di tensione, per timore di incidenti.

Cosa ne pensa il regista e scenografo Vittorio Rossi, specialista in allestimenti kolossal (dall'Arena di Verona a Parigi-Bercy)?

In un'intervista al *Corriere della Sera*, non sembra convinto dell'insormontabilità degli ostacoli: *«Di questi problemi si parlava già da qualche mese... Ma, in molti, sostengono che "Nabucco", nello stato di tensione che regna nei territori occupati, avrebbe una carica troppo dirompente, per il suo messaggio di libertà, e potrebbero accadere, si dice, fatti spiacevoli»*.

Il un messaggio di libertà avrebbe dovuto essere lanciato, sulle note del *«Va pensiero»*, in questo Nabucco presentato con una martellante campagna stampa in tutto il mondo...

Spiega il regista: *«A Tolosa, sul "Va pensiero...", avevo fatto immaginare agli ebrei la tragedia del nazismo, con l'apparizione delle SS armate di mitra, e la visione aveva colpito molto il pubblico, che aveva applaudito fragorosamente. Anche a Gerusalemme, ma in altro modo, avrei lanciato un messaggio di libertà e pace, affermando che tutti i popoli ne hanno diritto...»*.

Aggiunge Vittorio Rossi: *«Non volevo comunque entrare in fatti di politica contingente, la morale di "Nabucco" è al di sopra delle parti e quindi non dovrebbe spaventare nessuno. Certo, mi colpisce il potere che l'opera lirica ha sulla gente. "Nabucco" sembra valere più di cento discorsi politici»*.

Il ministro degli Esteri Andreotti replica al leader di dp Capanna alla presentazione del suo libro

ANNI FORMIDABILI IL '68? PER NIENTE

La «delusione» di Villaggio che non ha fatto guerra, resistenza...né '68

ROMA — «Formidabili quegli anni», il libro che Mario Capanna ha scritto sul 1968, è stato presentato ieri sera a Roma. Alla presentazione hanno partecipato, assieme all'autore, il ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, e l'attore Paolo Villaggio.

E' stato un dibattito senza polemiche, nonostante la diversa collocazione politica dei partecipanti (Andreotti ha ammesso di avere in comune con Capanna e Villaggio «soltanto il segno zodiacale»), ma ricco di spunti riflessivi: dalla mancata riforma dell'università al perdonismo, passando, inevitabilmente, sull'interrogativo se il terrorismo sia stato o meno originato dal 1968.

Andreotti ha definito «interessante» il libro di Capanna precisando che «quando parla di qualche anno uno diventa più saggio». Rispetto al '68 tuttavia il ministro degli Esteri ha detto che quegli anni «per la verità non li ha preso per niente formidabili». Ha poi ricordato «l'infinita gazzarra nella facoltà di Architettura di Milano» e si è dichiarato contrario a qualsiasi legittimazione della violenza, anche di quella «difensiva di massa contro quella legale da parte della polizia».

Giulio Andreotti

Mario Capanna

Paolo Villaggio, da parte sua, ha detto tra il serio e lo scherzoso: «Io appartengo ad una generazione che non ha fatto la guerra, non ha fatto la Resistenza e personalmente ho vissuto tutto il '68 a Genova non potendo intervenire affatto. Provo quindi grande antipatia ed invidia per chi, come il mio amico Capanna, è stato uno dei protagonisti di quegli anni».

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

in collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA
JUKE BOX

«Vota la tua band preferita»

1 Artmica
2 Arti e mestieri
3 Avantgarde
4 Black & Hooker
5 Blues jeans
6 Blues & Soda
7 Cargo
8 Carl Lee & The rhythm rebels
9 Eazycon
10 Egocentro
11 Funky lips
12 Gasoline
13 Giancarlo Cres & Model T Boogie
14 Groovy Afro
15 Hoboes
16 I loschi Dazi
17 Inox 2
18 Jack M. Blues band
19 KIKI
20 King Bees
21 King Kombo
22 Lalabrio
23 Luna lovestarks
24 Malombra
25 Metropolitan
26 Monsters of rock & roll
27 Oops
28 Red house
29 Rockabacoque
30 Shosh
31 Skyline
32 Tony D'Urso group
33 Truzzi brothers
34 Venavil
35 Venegoni/Cimino/Pairo
36 Wells & Fargo
37 Afrodisia (Mo)
38 Aidone la Norvege (Pg)
39 Atelier nouveau (Ao)
40 Bluegrass staff (Mi)
41 Bongo tennico (Mi)
42 Boohoos (Pa)
43 Country Jamboree (Mi)
44 Distretto 51 & The Capric horns (Ve)
45 Formentera Lady (Bo)
46 Luigi Grechi (Mi)
47 Lino e i Mistoterital (Bo)
48 Pedago party (Pc)
49 Plasticost (Vi)
50 Rita (Mo)
51 Red wine (Ge)
52 Southern Comfort (Mi)
53 Tan Zero (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N.

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke Box, Via Marenco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box, i percorsi della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali torinesi, un locale a Villardora (To) e un locale a Cavo (Cn).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, tranne delle astinenze suddette, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, fra le 53 [illegible], le formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposito modulo) all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 30 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 26 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 spendibili presso

GHIRONDA DISCHI & COMPACT
VIA U. RATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 4.000.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
MUSIC - SERVICE
VIA PR. AMEDEO 26/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono escluse dal concorso i dipendenti dell'editore La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
D.M. 4/5/1977

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 65 211
Via Marenco 32

PK publikompass spa

Grave carenza di personale al Martini di via Tofane

SEI INFERMIERE IN MATERNITA' SI CHIUDE LA DIALISI?

Scarsità di infermiere, in tilt la dialisi al Martini Nuovo?

«Qui, se qualcosa non cambia, rischiamo di chiudere il reparto». Il dottor Vittorio Grivet, facente funzioni «cronico» di primario di Dialisi all'ospedale Martini, ha un diavolo per capello. E ne ha [illegible] motivo.

«Come faccio a continuare a garantire l'assistenza con dodici infermieri che si [illegible] occupare di un centinaio di pazienti attaccati al rene artificiale?». Per non parlare del repartino distaccato, in via Boston, dove per trentatré ricoverati ci sono soltanto sei paramedici.

«Abbiamo sempre avuto problemi di personale — continua il medico, che è anche segretario provinciale dell'Anaao, il sindacato degli aiuti e assistenti ospedalieri —, ma in questo stato di crisi pre-collasso siamo giunti quando, di colpo, sei infermiere sono rimaste a casa, tutte insieme, in maternità. Abbiamo limitato le attività esterne, ma non basta».

Il reparto, universalmente noto per essere un fiore all'occhiello dell'ospedale di via Tofane, l'anno scorso ha assistito circa [illegible] mila malati in dialisi, ha eseguito 42 mila prestazioni ambulatoriali, è stato «presente» accanto ai 12 letti della nefrologia ed è riuscito ad occuparsi delle varie consulenze, interne ed esterne.

Teo Briccese, infermiere: «Il 29 febbraio scorso abbiamo scritto al comitato di gestione della nostra Usl, Torino3, e agli assessori competenti, facendo notare che si rischia di non poter dare, in questo reparto, garanzie giuridiche circa l'assistenza. Finora non è successo nulla. Facciamo turni massacranti, non possiamo andare in ferie e neppure ammalarci».

«Certo — rincara Grivet —, i malesseri non sono [illegible]. Ma se qualcuno si prende l'influenza, con quaranta di febbre, non può di sicuro venire a lavorare. E, in questo caso, che potremmo fare?».

«C'è stata anche un'assemblea, in ospedale — aggiunge Briccese —, e ne abbiamo sentite delle belle. Qualche esempio: la caposala della Medicina I, con soli 14 infermieri per 30 letti, non riesce più ad organizzare i turni; in Ortopedia, per carenza di medici, l'attività si è ridotta del 30 per cento; in rianimazione stesso problema e riduzione degli interventi».

«Il presidente della Usl ha detto che cercherà di fare il possibile per mandare qualche infermiere nel nostro reparto — conclude Grivet —, ma passerà del tempo. Poi ci vorranno due o tre mesi prima che questo personale sia addestrato. Nel frattempo, come tirare avanti?».

d. dan.

Ambiente e insegnamento

UNA SCUOLA VERDE? ANCORA UN SOGNO

«Scuolaverde»: l'ambientalismo pervaderà anche la cultura della scuola? Nel convegno della Federazione nazionale insegnanti, iniziato ieri al Centro incontri della Cassa di Risparmio e che si conclude a fine pomeriggio, un autorevole studioso, Raul Gagliardi dell'Università di Ginevra, ha ricordato che «*in base all'esperienza realizzata in diversi Paesi (fra cui l'Italia), al termine dei loro studi, i giovani non acquisiscono conoscenze chiare sulle problematiche dell'ambiente*». Soprattutto, osserva il ricercatore, «*gli studenti non hanno sviluppato le capacità concettuali per comprendere sistemi complessi quali sono gli ecosistemi*».

«*Indagini svolte in Lombardia* — precisa Gagliardi —, *confermate nei risultati da ricerche condotte in altre parti d'Europa, indicano che gli studenti delle scuole medie e superiori hanno delle informazioni sull'ambiente molto lontane da quelle che oggi fornisce la scienza*». La diagnosi dell'epistemologo è stata ascoltata da quasi trecento insegnanti torinesi, un'indiretta conferma dell'interesse per un approccio più scientificamente ambientalista all'insegnamento di materie come l'economia, la geografia, le scienze naturali e la stessa storia. Non a caso l'idea del convegno è maturata dall'iniziativa di un gruppo di lavoro pluridisciplinare impegnato da oltre un anno su un progetto per lo studio delle problematiche dell'educazione ambientale.

Da questo primo tentativo di riflettere insieme sul tema al convegno il passo non è stato breve e sarà ancor più complesso riuscire a compiere quello successivo, introdotto dalle due tavole rotonde di oggi: organizzare l'informazione, calibrando i programmi, e sviluppare la collaborazione con le «agenzie» esterne alla scuola, istituzioni pubbliche e centri di ricerca privati.

Il convegno della FNISM ha già parzialmente attivato questo approccio con le «lezioni» di docenti e ricercatori universitari (Mercedes Bresso, Nanni Salio; mentre è mancato Gianni Mattioli, parlamentare verde impegnato sul caso «Montalto»). Fissato l'obiettivo — «*La scuola può e deve essere il punto nodale di un progetto di educazione ambientale*» —, si tratta di rendere sistematico questo tipo di approccio. «*L'insegnamento delle scienze* — puntualizza Gagliardi — *non si può limitare ad una panoramica sui fenomeni. Va, anzi, esso stesso inteso come una scienza che si propone di definire quali sono i principali concetti da trasmettere*». Perché i cittadini-studenti, attraverso l'insegnamento dell'ecologia, non solo abbiano tutte le informazioni importanti sul rapporto uomo-natura, ma possano acquisire quel sapere critico che si chiama sensibilità ambientalista. Una scommessa tutta da giocare per la «scuolaverde» del progetto FNISM significativamente battezzato «Scuola-Ambiente-Sviluppo».

Monumenti, piazze e palazzi in immagini di rara bellezza

TORINO BELLISSIMA, RIPRESA A 360 GRADI

Sul Touring Club le fotografie di Attilio Boccazzi Varotto

Lunghi appostamenti e ricerca della luce giusta, calcoli complessi di tempi di rotazione e tempi di posa, controllo degli esposimetri, manovrando una macchina fotografica «orbitale» da 15 chili (fabbricata su ordinazione in Svizzera da un artigiano di nome Seitz) per ottenere immagini a 360 gradi di rara bellezza. Così Attilio Boccazzi Varotto, fotografo e scrittore torinese, ha ritratto Torino, trasformando palazzi e monumenti che ognuno di noi guarda distrattamente, in immagini inedite, che sono state pubblicate nel bel libro di Priuli & Verlucca «Torino 360°», e nel numero di marzo de «Le vie del mondo», mensile del Touring Club Italiano.

Boccazzi non ha scoperto nulla usando la rotocamera già inventata nel 1844, semplicemente ne ha esteso l'impiego in modo creativo, utilizzando tutti gli aggiornamenti conseguenti all'evoluzione tecnologica. «*Negli ultimi anni — spiega Boccazzi — la macchina è usata soprattutto per controllare per esempio la qualità delle saldature all'interno delle pipe-line cioè i tubi degli oleodotti. Ruotando appunto di 360 gradi l'obiettivo è in grado di scoprire eventuali falle. Ma ci sono anche altri impieghi. In Svizzera per dirne una, dove i filmati video non sono ammessi come prova dalla magistratura; le rotocamere vengono usate per fotografare il pubblico nelle banche o negli aeroporti, come misura di sicurezza, realizzando diapositive nitidissime e complete dell'ambiente*».

Boccazzi ha rivisitato la cima delle Torri Palatine, la Galleria del Daziei a Palazzo Reale, la galleria Subalpina, Stupinigi, le monumentali scuderie de La Mandria, il centro storico visto dal tetto di Palazzo Madama. La rivista ospita anche due spettacolari vedute del Po e del Valentino e di piazza San Carlo, metafisica, fotografata un mattino d'agosto, completamente sgombra di auto.

r. sc.

La Mole in una suggestiva inquadratura di Attilio Boccazzi Varotto

Le indagini del giudice Cuva sullo scandalo dei laboratori privati

RIMBORSI FACILI USL, 15 MANDATI

Le autorizzazioni false per il «CDC» di via Cernaia

(Segue dalla 1ª pagina)

al «CDC».

Diversa la situazione per le autorizzazioni della Regione, necessarie per far entrare in funzione i laboratori d'analisi. Ci sono state complicità? Non solo, possibile che all'Usl torinese nessuno si sia accorto che tutti quei certificati fossero falsi? Proprio per questa ragione alcuni dei 15 mandati di comparizione riguardano anche funzionari Usl, Gianni Giannuzzi, Giuseppe Oberto, coordinatore amministrativo delle 10 Usl torinesi, ed il dottor Marchisio. Questi, raggiunto per telefono, ha confermato di doversi presentare dal giudice: «*Per la verità sia io che gli altri funzionari siamo caduti un po' dalle nuvole. Personalmente non ricordo nulla di quei presunti falsi scoperti otto o nove mesi fa. E poi non capisco come avrei potuto accorgermi che i documenti erano falsi*».

Il Centro Diagnostico Cernaia, che in seguito agli effetti dell'inchiesta ha dovuto licenziare decine di dipendenti, avrebbe ricavato utili stratosferici grazie alle convenzioni ottenute in modo fraudolento. Secondo le perizie in possesso del giudice Cuva in un solo anno la radiodiagnostica avrebbe fruttato 430 milioni di utili.

Per allargare il proprio giro d'affari, dirottando pazienti dalle strutture pubblica a quella privata, al «CDC» erano anche arrivati a servirsi di tre impiegate del laboratorio Usl di via San Francesco da Paola. Vincenza Amoretti, Rita Felice e Antonia Guarini avevano trovato il modo di «integrare» egregiamente lo stipendio (accettando sontuosi regali, ad esempio pellicce) indirizzando i malati soprattutto al «CDC», ma anche ai altri laboratori che avevano anch'essi cura di sdebitarsi adeguatamente. Il metodo delle impiegate per dirottare i pazienti era piuttosto semplice: informavano che nella struttura pubblica c'era da aspettare «almeno qualche settimana», conveniva girare l'angolo ed andare al «CDC».

Marco Vaglietti

Il giudice Aldo Cuva

Dal 17 al 27 marzo il Salone delle arti domestiche

DA GIOVEDI' A TO-EXPO DIECI GIORNI PER LA CASA

Dieci giorni per la casa. Apre giovedì e chiude domenica 27 marzo la più importante rassegna nazionale di tutto ciò che significa la vita dietro le pareti domestiche. Il viaggio tra i mobili sognati o ritrovati, tra le ambientazioni più nuove o tradizionali, tra cascate di tendaggi e moquette, tra eserciti di elettrodomestici, novità d'alimentazione è, come sempre, l'appuntamento di primavera per decine di migliaia di persone che, non solo dal Piemonte, ma da tutte le regioni arrivano sulle sponde del Po, per capire cosa cambia nella casa. C'è chi cerca un'idea per risolvere un problema, chi una soluzione per qualche angolo della casa, chi materiale o strumenti. Infatti il volume d'affari è, ogni anno, piuttosto elevato.

Ma Expocasa è anche l'occasione privilegiata (la prima dell'anno) per gli esperti per avere una radiografia economica completa dell'anno che si è appena chiuso e sfornare le cifre di un mercato che rappresenta, anche se stentano in migliaia di aziende di medie e piccole dimensioni, un settore importante ed insostituibile dell'economia nazionale.

Cinquecento gli espositori, provenienti da una quindicina di Stati, moltissime le proposte. Per scoprirle bisognerà «esplorare» tutti i cinquantamila metri quadrati del quartiere fieristico di Torino Esposizioni. Moltissimi, come sempre, gli stands, dedicati all'arredamento. Ci sono mobili d'ogni stile: dal rustico al classico, al moderno. All'insegna della funzionalità. Expocasa è il regno di chi si sta costruendo un'abitazione o di chi pensa a «ridisegnare» l'appartamento nel quale vive. Architetti, disegnatori, artigiani con l'aiuto del computer, ma senza dimenticare i vecchi ferri del mestiere hanno messo insieme mille idee per ricavare spazi nuovi, per crearne di diversi.

Uno spazio molto ampio del salone è dedicato al giardinaggio con tutte le attrazzature-novità che vengono sfornate di anno in anno dall'inesauribile fantasia umana, angoli relax, minipiscine per bimbi e non, e tante altre piacevolissime scoperte.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Aubert, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferlaino (presidente), Luigi Bernardi, Giovanni Pirajno

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1956

CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerchieri, 32 - Tel. (02) 86 861
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442 543/443 544 ● AOSTA, località Amerique, 60 Quart - Tel. 700 619-700 628 ● ARONA, v.le Rimembranze, 40/a - Tel. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32 202 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30 788 - Regolocchi, 35 - Tel. 366 290 ● CUNEO, v. S. Chiara, 11 - Tel. 60 832 ● GENOVA, via C. R. Cavaroli, 1/1 A - Tel. 541 366 ● IMPERIA, via Bonfante, 7 - Tel. 273 371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33 241 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47 55 804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 848 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 38 219 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 66 000

CIVICH E TERMOMETRO ANTI-INQUINAMENTO

I vigili sugli incroci «ad alto rischio» saranno dotati di un rilevatore per i gas di scarico presenti nell'atmosfera

Se la città è sempre più inquinata dai gas di scarico delle auto, quali sono i rischi che corrono i vigili urbani addetti al traffico?

Il consiglio comunale, su proposta degli assessori alla Polizia urbana Agostino Biscotti e all'Assistenza Giuseppe Bracco, ieri sera, ha approvato una delibera per avviare uno studio *«sulle località cittadine a più alto rischio atmosferico, cioè dove esistano elevate concentrazioni di masse veicolari in movimento con conseguenti emissioni rilevanti di gas tossici»*.

I vigili in questione — per i quali l'amministrazione civica ha già ridotto a un massimo di tre ore il servizio agli incroci — saranno dotati di una specie di termometro atto a conoscere rapidamente il grado di inquinamento dell'atmosfera. Nella delibera vengono descritti *«campionatori, in forma di provette di vetro lunghe 18 centimetri, con un diametro di 7 millimetri, che sono agevolmente portabili sulla persona e applicabili a infrastrutture fisse o mobili»*.

Un vigile assediato dal traffico

L'idea di servirsi di questo strumento è del professor Dario Mortarino, del dipartimento di ingegneria dei sistemi edilizi e territoriali del Politecnico. Ha offerto, senza alcun onere per l'amministrazione, la disponibilità di questi campionatori di alcuni degli inquinanti tipici dell'atmosfera urbana.

La delibera approvata ieri sera accoglie l'offerta del professor Mortarino, impegna in giunta a realizzare uno studio qualificato onde affrontare con adeguati programmi di prevenzione i fattori fisici di rischio a carico dei vigili urbani e per rispondere in modo idoneo alle istanze di un miglioramento ambientale richiesto dalla cittadinanza; tutto ciò con l'aiuto della Usl 1-10, che infatti viene autorizzata a dare la collaborazione.

Certamente, la principale zona di osservazione attraverso il lavoro dei vigili sarà il centro storico. *«Recentemente l'Istat* — si legge nel provvedimento assunto dal consiglio comunale — *ha diffuso i dati relativi all'inquinamento ambientale nei centri urbani italiani; la città di Torino, unitamente a Milano, risulta tra gli agglomerati più colpiti dai fenomeni di inquinamento atmosferico con alti tassi di rischio dovuti principalmente alla concentrazione di gas tossici provenienti da intense circolazioni veicolari in specie nelle aree del centro storico»*.

Altri problemi rispetto all'organizzazione assillano, in questi giorni, il Corpo dei vigili. Il Comitato regionale di controllo ha bocciato anche la seconda delibera per il concorso per ufficiali territoriali visto da un'ottantina di civich. Ieri sera, presso la sede del comando di corso XI Febbraio, si è svolta un'assemblea.

Il «no» del Coreco è stato originato da una serie di ricorsi da parte di vigili esclusi dalla seconda prova, quella orale, con l'obiezione che la commissione esaminatrice si era divisa in sottocommissioni, e questo a termini di regolamento non è possibile.

Comprensibile la stizza di chi, invece, aveva superato le prove. Questi annunciano controricorsi, c'è il rischio di trovarsi per anni con un Corpo «ingessato» negli attuali ristretti organici di ufficiali territoriali e, a ruota, di tutte le altre qualifiche. In pericolo anche eventuali assunzioni se non si libererà l'accesso ai posti superiori.

Ieri sera, il consiglio comunale, infine, ha approvato due ordini del giorno in difesa dei posti di lavoro presso gli stabilimenti Deltasider e Pirelli.

Luciano Borghesan

La sede verrà interamente ristrutturata

SPONSOR PER I LAVORI DEL CENTRO FIRPO

Sarà un gruppo di industriali a rimettere a nuovo i locali di palazzo d'Azeglio messi a disposizione dalla Fiat per la nuova fondazione culturale. Già effettuati i primi sopralluoghi. Solo dopo il «centro» potrà essere aperto

Nel palazzo della Fondazione Einaudi i locali per la biblioteca donata da Luigi Firpo

Il Centro studi che accoglierà i libri del professor Luigi Firpo avrà presto una sede. I locali sono stati da tempo offerti dalla Fiat in palazzo D'Azeglio, via Principe Amedeo 34, a fianco della Fondazione Einaudi. Ma debbono essere restaurati. Ci penserà, molto probabilmente, un gruppo di imprenditori. Sono industriali, costruttori, finanzieri. Hanno aderito alla proposta del presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione che da tempo tenta di sbloccare la situazione.

«Tutto è pronto — racconta — per far decollare la Fondazione che Regione, Comune, Provincia e Cassa di Risparmio hanno voluto per salvare un grande patrimonio culturale. Le delibere sono già state approvate a vidimale, stanziati i soldi necessari per far funzionare la nuova creatura, ora anche i locali potrebbero presto essere adeguati alle nuove funzioni e, finalmente, si concluderebbe una vicenda lunga, complessa, ma che grazie alla buona volontà di molti ci ha permesso di salvare una biblioteca monumentale».

Nei giorni scorsi gli «sponsor» hanno effettuato insieme con Viglione un primo sopralluogo. Altri ne seguiranno, ma l'operazione dovrebbe concludersi entro brevissimo tempo. Così quarantamila rarissimi volumi saranno messi a disposizione degli studiosi. La fondazione si chiamerà *«Centro studi sul pensiero politico»*. Vivrà, su iniziativa del professor Luigi Firpo, sotto l'ombrello protettivo delle tre istituzioni politiche di Torino e della Crt. Si occuperà dello sviluppo di seminari culturali, della stampa di un catalogo delle proprie collezioni più rare, dell'incremento della biblioteca e di borse di studio per studenti degni d'essere aiutati.

La sua sarà una «dote» eccezionale: un vero e proprio tesoro che conta almeno seimila edizioni del secolo XVI e XVII, centinaia di serie di periodici, decine di migliaia di edizioni storiche, preziosissimi manoscritti. Ora riempie le stanze del professore: dalle mansarde ai seminterrati ed offre l'immagine di un immenso amore per la cultura. Luigi Firpo, 71 anni, già docente di storia delle dottrine politiche all'Università di Torino, autore di centinaia di pubblicazioni, fondatore della rivista «Il pensiero politico», socio dell'Accademia nazionale dei Lincei, condirettore di «History of Political Though» di Oxford, coordinatore di prestigiose collane editoriali, collaboratore de «La Stampa», ha messo insieme nelle peregrinazioni di studioso che lo hanno visto nei più famosi centri culturali del mondo e con acquisti fatti attraverso i migliori cataloghi d'antiquariato.

Si trattava di creare un centro coi mezzi finanziari per essere assolutamente indipendente. *«Per noi* — dice Ezio Alberton, assessore alla cultura della Regione — *era un passo necessario ed opportuno. «Un'occasione irripetibile da non perdere»*, avevano aggiunto in Consiglio tutti i rappresentanti dei partiti. La pensavano così anche Provincia, Comune, Cassa di risparmio. E il 22 settembre '87 l'accordo è diventato realtà.

Ma per far decollare la «Fondazione» servono alcune centinaia di milioni per la ristrutturazione della sede. Presto ci saranno anche quelli e il «centro studi» potrà finalmente essere inaugurato.

Gian Mario Ricciardi

AGENTE AGGREDITO E PICCHIATO ALLE NUOVE

La protesta delle guardie carcerarie che rifiutano di prendere il rancio dura da qualche giorno

OGGI POMERIGGIO ASSEMBLEA, I SECONDINI CHIEDONO PROTEZIONE

Protestano gli agenti di custodia delle carceri Nuove *«dopo numerose aggressioni subite da parte di alcuni detenuti e documentate negli appositi registri interni»*. Per questo motivo oggi, alle 16,30, all'interno dell'istituto di pena di corso Vittorio Emanuele, è prevista un'assemblea del personale militare, indetta dal loro delegato di rappresentanza. I secondini chiedono *«quali provvedimenti intendano adottare le autorità preposte e soprattutto se la direzione generale è al corrente di questi fatti»*.

La scintilla che ha infiammato gli animi degli agenti della vecchia casa circondariale (animi già esasperati per le condizioni di lavoro disagiate a causa del personale insufficiente e degli orari impossibili) ha propagato la protesta in tutto il carcere già venerdì scorso, quando un detenuto, Pietro Franculo, ha aggredito e picchiato un sottufficiale. Mentre l'agente veniva portato all'ospedale Maria Vittoria e giudicato guaribile in 30 giorni, i suoi colleghi decidevano di astenersi dal rancio serale.

Protesta alle «Nuove» per gli agenti malmenati

Quale sia la situazione attuale all'interno del carcere lo rivela un funzionario che vuole mantenere l'incognito. *«Che ci siano aggressioni e risse, tra agenti e detenuti, purtroppo non è una novità. Capita sempre che tra gli ospiti ci sia l'elemento più agitato di altri che crea problemi. Però certi fatti se accadono in periodi calmi non hanno quasi mai strascichi. Viceversa, come in questa circostanza, in cui già esistono tensioni, ogni occasione è buona per protestare e far presente la situazione di chi lavora nelle case di pena. Da parte nostra abbiamo subito provveduto a rimandare il detenuto che ha aggredito il sottufficiale nel carcere di provenienza. Carcerato che tra l'altro ha anche oltraggiato il pretore che lo doveva giudicare prendendosi così un'ulteriore condanna»*.

FOTOGRAFI CONSIGLIO DIRETTIVO

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo per il biennio '88-'89 della sede regionale piemontese dell'Associazione italiana reporters fotografi.

Presidente è Mauro Giorcelli, segretario Mario Durante, tesoriere Remo Pecoraro.

Delle pubbliche relazioni si occuperanno Claudio Papi e Mario Sorrentino.

Mario Durante è stato inoltre confermato direttore responsabile del periodico «Il Fotocronista», organo d'informazione dell'associazione.

Collegamenti difficili con Roma

A CASELLE DISAGI VOLI A SINGHIOZZO

Cielo vuoto a Torino anche questa mattina, con grossi disagi per chi è abituato a muoversi in aereo.

Stamane è stato cancellato il volo 197, normalmente in partenza per Roma alle 7,30, mentre ha marcato visita, subito dopo, anche il volo in arrivo da Roma alle 8,05. Di conseguenza lo stesso velivolo, rimasto inutilizzato, non è poi potuto ripartire per Roma con il volo 197.

Quale risulterà la situazione nelle prossime ore? Alla Sagat, con l'aria che tira, preferiscono evitare qualsiasi tipo di previsione: *«Non abbiamo comunicazioni in proposito e di conseguenza il traffico dovrebbe procedere normalmente. Tranne brutte sorprese dell'ultimo minuto»*.

Le fa temere, a Fiumicino, l'improvvisa ma non inaspettata rivolta degli aeroportuali ribelli, contrari all'ipotesi d'accordo sul contratto e decisi a proseguire l'agitazione sino al referendum sul nuovo contratto che dovrebbe coincidere con la sua approvazione definitiva.

Oggi alle ore 21
alla Campus libri - via U. Rattazzi, 4

Giorgio Barberi Squarotti
Gian Luigi Beccaria e Claudio Magris

a colloquio con l'autore
presentano il libro

I PADRI DELLE COLLINE
di Lorenzo Mondo

edito da Garzanti

VALLAURI SEGRETARIO DEL PRI

Guido Vallauri, 37 anni, giornalista pubblicista, è il nuovo segretario provinciale del partito repubblicano. E' stato nominato dal comitato riunitosi ieri sera per la prima volta dopo l'elezione ottenuta dal congresso.

Vallauri, che subentra a Rattazzi, è affiancato da un esecutivo composto da Brunato, Cavazzoni, Robiolla, Sciassa, Schiavetti, Tedino Porapani; Robiolla e Schiavetti, in particolare, svolgeranno funzioni di vicesegreteria.

Con l'elezione del segretario provinciale il pri ha riorganizzato i vertici torinesi. Alla guida del partito cittadino è tornato il capogruppo regionale Franco Ferrara, e ora al provinciale è stato voluto il giovane Vallauri. L'edera torinese s'appresta a nuove iniziative, anche sulla scia dell'affermazione romana del suo leader Giorgio La Malfa, da qualche mese segretario nazionale.

Vallauri è iscritto al pri dal '79, è stato membro della direzione regionale e dall'84 all'88 vicesegretario provinciale.

La storia di Israele in due conferenze di Giorgio Fränkel nell'aula del Consiglio regionale

SU QUELLE TERRE COMPRATE NACQUE UNO STATO

Paludi e deserti venduti dai latifondisti arabi a prezzi dieci volte superiori

E' partita da Torino un'iniziativa destinata a far discutere e che guarda senza pregiudizi ad un'attualità dai toni drammatici: la storia d'Israele.

Ieri sera a Palazzo Lascaris si è svolta con il saluto del presidente del Consiglio Regionale, Aldo Viglione, la prima delle due conferenze (l'altra è prevista lunedì prossimo) di Giorgio Fränkel, esperto internazionalista e giornalista de «Il mondo economico». E' stata in pratica un'ampia panoramica su fatti e personaggi che hanno caratterizzato lo Stato d'Israele dai giorni della sua «teorizzazione» sino al 14 maggio 1948 quando Ben Gurion divenne provvisoriamente capo del primo governo.

Le conferenze, organizzate dall'associazione radicale cittadina e dalla Lista Verde Civica con la collaborazione di liberali, socialdemocratici e socialisti, vogliono offrire quell'informazione storica spesso carente e che si ricollega direttamente a quanto continua ad avvenire in Medio Oriente. Ed è stato proprio questo il sottofondo dell'analisi, il punto centrale del discorso, anche se la ricostruzione di quanto è accaduto dal 1948 ad oggi verrà affrontata soltanto lunedì prossimo.

E' stata presa in esame la lunga storia di persecuzioni patite dagli ebrei dal 1800 sino ad arrivare al massacro nazista, per comprendere come si sia potuti giungere alla nascita dello Stato il 14 maggio 1948.

Ha detto Fränkel: «Quel giorno eravamo in pochi a credere che Israele, appena nato, sarebbe riuscito a sopravvivere. La situazione con gli altri Paesi arabi era già difficilissima e neppure venticinque ore dopo iniziava la guerra».

Ben Gurion, il capo carismatico, ma anche i rapporti con la Gran Bretagna che il 2 novembre 1917 a firma del ministro Balfour si dichiara «favorevole alla creazione in Palestina di un "focolare nazionale" per gli ebrei», ma che, in pratica quindici anni dopo, con la pubblicazione di un «libro bianco», blocca l'immigrazione ebraica in Palestina, diventano i punti cardine per spiegare l'evolversi della situazione.

Ancora Fränkel: «Ed è importante prendere in esame un aspetto particolarmente importante: l'acquisto delle terre in Palestina. Dal 1880 al 1940 furono comprate terre che in maggioranza appartenevano a grandi proprietari arabi. Terreni che non erano considerati coltivabili, ma aridi, pietrosi o nel caso opposto, vere e proprie paludi. In due anni, dal '33 al '35 furono spesi qualcosa come 4 milioni di sterline pari a 200 milioni di dollari attuali. Un particolare importante: nel 1944 un acro di terra arida costava 1100 dollari contro i 110 che si spendevano per acquistare lo stesso appezzamento, ma questa volta molto fertile, negli Stati Uniti. Come si vede non è preciso dire che gli ebrei portarono via la terra agli arabi.

«Oltre tutto questa situazione lentamente si trascinò con disordini, scontri, un sintomo della preoccupazione che portava negli altri Paesi la nascita di uno Stato d'Israele». Sono temi che toccano l'attualità dei nostri giorni e che servono, seppure parzialmente, ad inquadrare la drammatica situazione.

Un altro momento difficile nella tormentata nascita di Israele è l'appuntamento con la seconda guerra mondiale.

Spiega Fränkel: «Da una parte gli ebrei erano contro gli inglesi perché avevano da poco pubblicato il «libro bianco», dall'altra non potevano certo arruolarsi tra i nazisti. Scelsero una soluzione non facile: in guerra al fianco degli inglesi, ma non dimenticando che quel Hitler era un nemico pericolosissimo. Ed infatti la Gran Bretagna fu sempre restia ad utilizzare grandi contingenti ebraici, soprattutto perché temeva rivendicazioni troppo pesanti alla fine della guerra».

Fin qui la serata di ieri. Lunedì prossimo sarà dedicato alla storia più recente. Dal passato ai giorni nostri per spiegare le radici storiche delle lotte di questi anni, «evitando soprattutto — come ha spiega Fränkel — di cadere nei preconcetti ormai diffusi a discapito di quello che è stata la storia».

PaoloNegro

OFFRESI CREDIBILITÀ

Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa essere professionalmente preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per essere credibile, avendo maturato una provata esperienza in oltre vent'anni di serio e proficuo lavoro. E questo invidiabile patrimonio professionale è posto al servizio di una clientela qualificata ed esigente.

SABATELLI immobili
UOMINI DEL PROFESSIONALITÀ

10126 TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO, 60 - TEL. (011) 655359 - 655260

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagalin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

SALMONE ALLA MAXIME

4 fette di salmone fresco, 4 fette salmone affumicato, 4 cucchiaini di caviale rosso, burro, 1/2 bicchierino di cognac, sale, 4 cucchiai di panna.

Passare la fetta di salmone fresco leggermente nella farina bianca e farle cuocere in una padella con burro caldo. Lasciare cuocere qualche minuto su un lato, poi voltarle salarle leggermente e coprire ogni fetta con una fetta di salmone affumicato. Lasciare rosolare qualche minuto anche il secondo lato poi bagnare, lontano dal fuoco per non fiambare, con il mezzo bicchierino di cognac, lasciare consumare poi aggiungere i cucchiai di panna.

Cuocere ancora il tutto qualche minuto, togliere le fette di salmone e disporle sul piatto di portata, su ognuna mettere un cucchiaino di caviale rosso, lasciarete reperibile in qualsiasi supermercato, come le bustine di salmone affumicato.

Nel fondo di cottura aggiungere una noce di burro passata nella farina bianca, girare molto bene per legare la salsa e versare il tutto a cucchiai su ogni fetta di salmone. Si otterrà così una splendida presentazione di varie sfumature dal rosa pallido del salmone fresco al rosa più intenso del salmone affumicato per finire con il rosa più vivo del caviale rosso.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI: ore 20,30. Gennai & Giovannini presentano Enrico Montesano in **Se il tempo fosse un gambero.** Pren. casa teatro, int. tel. 535.440.

CIRCOSCRIZIONE 3 (il luogo sarà comunicato all'atto della prenotazione) **Per caso Teatrando... 8,** rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici. Stasera ore 20,45 il Gruppo Rubino in **Woyzeck** liberamente tratto dal testo omonimo di Büchner, regia del gruppo. Prenotazioni obbligatorie (tel. 650.5835 ore 15-18) poiché potranno essere presenti un massimo di 80 persone. Ingresso L. 5000.

APOLLO2 - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiamonte 3): da giovedì 24 marzo, ore 21,15, la Coop. il Carro dell'Orsa presenta: **Odisea d'archivio,** novità di Vittorio Franceschi. Int. e pren. da martedì ore 16-19, tel. 331.764.

CABARET VOLTAIRE: stasera ore 21. Prima, la Compagnia del Granbarraglio in **Le lacrime amare di Petra von Kant** di R.W. Fassbinder, regia di Richi Ferraro & Valter Malosti. Replica in collaborazione con Goethe Institut - Turin e Kung Kong Club. Informazioni e prenotazioni al 541.1438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 21 la Fabularm presenta Margherita Parrilla nello spettacolo di teatro-danza **Traviata.** Spettacolo fuori abbonamento. Informaz. e prenotaz. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 48 tel. 557.6248 (posto unico L. 20.000, ridotto studenti L. 9000).

CENTRO JAZZ TORINO presenta al Centralino Club v. Della Rosina 18/A ore 22: Oscillope Latin Jazz.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per gli spettacoli: 26 marzo, **Belli a Michelì lealane;** 14, 15, 16, 17 aprile **Riccardo Cocciante;** 19, 20, 21 aprile, **Beppe Grillo;** 25, 29 aprile **Luca Barbarossa.** Prevendita casse teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.8034.

C.S.D. BERGAMASCO E ALBIANATI eccezionalmente al S. Filippo via Maria Vittoria 5, Reading & Video in lingua originale sul testo inglese. Ore 15.30 H. Pinter. Per informazioni e prevendita C.S.D. via Carlo Alberto 5, tel. 835.500.

GARIBALDI TEATRO (Settimo T.se via Garibaldi 4). Stagione '87/'88 dal 23 marzo all'8 maggio **Prime-sioni d'arte:** spettacoli con Teatro delle Briciole (dal 23 al 26 marzo) La casa del sogno, Teatro dell'Elfo (dal 30 marzo al 1° aprile) Doppio gioco, Santagata & Morganti (dal 13 al 17 aprile) Gruppo 4, Teatro Uniti: Antonio Neiwiller (dal 20 al 22 aprile) Aiace, Robledo-Deltono (dal 4 all'8 maggio) Il tempo degli assassini. Abbonamento a 5 spettacoli L. 80.000 presso Campus, Comunardi, Calid, Teatro Settimo. Da mercoledì 9 marzo informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 801.3123.

GARIBOLDI MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visita al Museo. Domenica ore 16, **Marionette in varietà** con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530.238; lunedì riposo.

IL MULINO - Associazione Culturale (c.so Tassoni 56): inaugura, Aperitivi ai soci: la Mirandola presenta: **Domenitaccitaliani.** Spettacolo musicomico demenziale. Da mercoledì 16 a domenica 20 marzo 1988, ore 21. Per informaz. e prenot. tel. 741.2878 dalle 16 alle 20. Ingresso riservato ai soci.

INTRADOSSO (v. San Massimo 21, t. 521.009), per il Premio Zolotow 1988 - Città di Torino, ore 17,30 **Pier Giorgio Odifreddi** parlerà sul tema: «L'attendimento scenico di un testo scritto con ragazzi (L'esperienza di «Un guaio a Stagliopoli»).

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68, tel. 359.630): ore 21,15 **Sunlight** a cura di M. Cristina Masala e Laura Farsini - **Maschere nel bosco,** a cura di Franco Leila con Rupert Raison. Domani: Teatro scientifico: **La commedia dell'arte,** regia Ezio Maria Caserta.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da stasera, ore 20,30 il Teatro di Porta Romana in **Il bacio della donna ragno,** di Manuel Puig, regia di Marco Mattolini.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): questa sera e mercoledì riposo. Da giovedì ultime 4 repliche. Gipo Farassino in concerto. Prenotazioni alla cassa del teatro.

TEATRO SAN FILIPPO (v. M. Vittorio, 3 - tel. 538.456) Foreigners questa sera ore 20.

TEATRO SAN FILIPPO (v. M. Vittoria 5 - Tel. 538.456) Stabilmobile. Dal 17 ore 21.15 Oct Abasio, stage di maschera nell'ora Dizziaca Co. Int. v. Magenta 59/A, tel. 557.5385 - 951.0081 ore 15-18.

TANZSTUDIUM: Corso di educazione alla danza ed al movimento per bambini di 2 anni con la presenza attiva della mamma. Insegnante Silvia Negri. Informazioni e iscrizioni in segreteria da lunedì a giovedì, ore 14-19. Tel. 658.978, via Mad. Cristina 51, Torino.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): ore 21 orch. Vallicelli.

ARLECCHINO: ore 21 grandorchestra Rocky.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini. Domani gran grande orchestra Sciolto e i Music Man, prezzo 10.000.

GARDEN (str. Valsalice 4): ore 16 discomusica Mela con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Tarantо 206): ore 15 discoteca. Ingresso libero.

O.K. CLUB ore 21, Discodanza D.J. Peter Costa. Ingresso libero.

AL PUNTO DI VISTA (c. Moncalieri 5) Piano Bar concerti Bruno.

DA NINO (v. Bossolasco 6): specializzati per pranzi, cene, nozze, comunioni, battesimi, ecc. Informi. tel. 33.79.65 - 335.26.03.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 36, tel. 532.000): luna le sere (escluso lunedì) P. S.

MON REVE (Fabrizi 11, t. 740.815).

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sera 2 spettacoli. Ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): ore 23-4.30.

TRILUSSA II TRILUSSA Cesare (t. 514.496)

WHISKY NOTTE (587.583): 21.30.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. della Rocca 33, tel. 836.331): Agostino Bocchiola.

ARTE 121 (Nizza 121, t. 587.954): Rassegna Maestri '800 e '900.

CITTADELLA 3 (Bertola, 31): Pers. Salvatore Fratantonio. 15-19,30.

EUROPE (v. Lagrange 34, t. 561.1370) Giorgio Sousda. Ore 17-20.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.6905): opere di Gilardi, Fabiello, Schifano, Angeli, Festa, Boetti, Mondino, Pacini, Carneri, Bertinetti.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più stirezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Hans Hartung opere grafiche.

L'APPRODO: mostra Baumgartner.

LA PERGOLETTESI - Canelli (tel. 831.167): Giuseppe Daniel.

LA GIOGIANNA - Bra (tel. 0172 425.481): Aligi Sassu (illustrazioni per i sepolcri del Foscolo.

LA TELACCIA: 12° Concorso pitt. graf. sculf. ceram. Consegna opere entro il 27-3-1988. Inf. tel. 818.220.

MARCO POLO (via Mercè Pella, 28 tel. 506.897): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Bironi, G. Severini, S. Cassinari, E. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30 - 15-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-18; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PIEMONTE ARTISTICO (via Bonafous 284): mostra della primavera. Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 23): Vito Tanga ore 15,30; 19,30.

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): personali di Amert, Bertani, Boyer, Fontan, Garosci, Giacone, Lanza, Negro, Poggio, Pregno. Ore 10-12; 15,30-19. Compresi festivi, chiuso lunedì.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pitocco.

BERMAN: Ernesto Rayper 1840-1873: oli, disegni acquerelli.

CAVOUR - Mercatieri (t. 640.6157): Trombini Venezia e il carnevale.

DAVICO: La Tavola di Isaia Cremona.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Laterza.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 18): Leonardo Siroppa. Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Ettore Fico.

LA CROSTA - Arti Giovanni Bursao

LA MAGGIOLINA - Alessandria: sculture a terre cotte di Sergio Unia.

LE IMMAGINI: Sighicio Bartalini.

MICRO' (Vittorio 10): M. Pascutti.

NARCISO: Feria Futurista.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c. Vitt. 82, t. 543.393): Chiti Batelli

PIRRA CERAMICHE: La cava di... Oggi ore 17 inaug. Presenti gli artisti.

SANT'AGOSTINO (Sicardi 15): continua a grande richiesta la personale di «Filippo Scroppo» M.A.C. da giovedì a domenica, ore 10-23 c/o Hotel Royal (corso Regina 349). Esposizione per l'asta del 21/3, ore 21.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): spettacolo laboratori a visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 1972 al 1/4 Torino Fotografia presenta Bonnard Photographe. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA BABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9.30-12.30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre temporanee: «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente; dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due», rassegna di programmi televisivi. Dall'8 al 20 marzo 1988 verrà trasmesso: «La valle perduta - Luoghi e dimore della gente Walser» prodotto dalla Rai sede regionale per la Valle d'Aosta. Quadro storico e sociale della minoranza etnica insediata in Valle d'Aosta.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Dal 26 febbraio al 20 marzo: Mostra - Montalcitorio, Album del 500 dedicato al pittore Antonio Margaritone. Stesso orario del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dei licei.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-13 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quiocardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: chiuso dal 12 al 17 marzo.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativismo. Dal 13 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Strasly. (Foyer Sala Grande).

appuntamenti in città

Sulla Cina

● Oggi alle 17,30 alla Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto 3, Paolo Santangelo dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli terrà una conferenza sul tema: «Cina: tradizione e modernizzazione».

Nicaragua

● Oggi alle 17 all'Unione Culturale in via Cesare Battisti 3c, inaugurazione della mostra «Nicaragua» curata e organizzata dal Centro di solidarietà Toto. La mostra, reportage a disegni di Riccardo Mannelli, resterà aperta fino al 28 marzo.

Caschs Giajone

● Stasera alle 21 nella sede del quartiere Mirafiori Nord, via Romita 15, assemblea pubblica sul tema: «Attualizzazione del centro commerciale sull'area adiacente alla cascina del Giajone».

Letteratura e didattica

■ Domani alle 17,30 nell'aula magna della facoltà di Lettere in via sant'Ottavio 20, tavola rotonda su «Letteratura e didattica: testi, generi, cultura», organizzata dalla Cràd, libreria editrice e dalla Bompiani. Interverranno Guido Baldi, Giorgio Bárberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Mario Ricciardi; coordina Giovanni Ramella. Nell'occasione verrà presentato il volume di Mario Ricciardi, «La letteratura in Italia» edia. Bompiani.

Fare i raggi?

● Oggi alle 17,30 al Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, dibattito su «Faccio bene a fare i raggi?», con ragionato della radiologia. Partecipano Marcello Randaccio, Angelo Pezzana, Angelo Carbonara, Aurelio Temporelli, Laura Artesani, Marcello Maffucci. Interverrà l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari.

Centenario

● Angela Beltramo Ardunno, alessandrina ospite dell'Istituto di riposo di corso Casale, ha compiuto l'altro ieri, cento anni, ed è stata festeggiata da cugini e nipoti. Nata e cresciuta nella zona di Bassi, la signora Angela è uno dei personaggi più conosciuti della precollina, dove ha vissuto ininterrottamente fino a due anni fa, ormai vedova, in felice indipendenza. Poi, la rottura di un femore che l'ha costretta a trasferirsi in corso Casale. Ai margini del verde e del fiume che per un secolo, primavera dopo primavera, hanno illuminato la lunga storia della sua vita.

Gara pubblica

● Domani verrà esposto nell'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Torino, l'avviso di gara pubblica per la manutenzione del parco macchine pulizie di tutti gli edifici dell'amministrazione provinciale. Il contratto decorrerà dal 1° maggio 1988.

Politecnico e imprese

● Domani alle 20 in via Fanti 17, incontro fra il rettore del Politecnico Rodolfo Zich e il Club dirigenti tecnici sul tema: «Le iniziative del Politecnico per favorire lo sviluppo dei rapporti tra Università e imprese».

Poesia in piemontese

● Il Centro Culturale di Orbassano, insieme ai commercianti e all'associazione «Bressabosch» organizza a Orbassano un concorso di poesia dialettale piemontese. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 15 maggio in via Gioberti 53, frazione Gerbole, Orbassano, e dovranno essere accompagnati da una traduzione in italiano.

Fotocinevideo

DIVORZIO ALL'ITALIANA TOTO' E SORDI-SEDUTTORE PER LA SERIE «CINE CLUB»

Un film di grande successo, una divertente commedia satirica sul famigerato «delitto d'onore», il «Divorzio all'italiana» di Pietro Germi. Questo capolavoro interpretato da Marcello Mastroianni e Stefania Sandrelli, entra a far parte della serie «Cine Club» della De Laurentiis Ricordi Video che comprende altri interessanti soggetti che segnaliamo all'attenzione dei più esigenti cinenamatori: «La ragazza di Bube» di Luigi Comencini con Claudia Cardinale e George Chakiris, film drammatico del 1963 ricavato dal celebre romanzo di Carlo Cassola; «Palcoscenico» di Grégory La Cava con le «grandi» Katharine Hepburn e Ginger Rogers in un dramma psicologico di ottimo livello artistico.

Sicuramente più divertenti: «Il seduttore» di Franco Rossi con Alberto Sordi e Lea Padovani, in una brillante commedia cafereccia; «Totò un turco napoletano» di Mario Mattoli con Totò, Isa Barzizza e Carlo Campanini, gustosa farsa piena di equivoci divertenti tratta da un testo di Scarpetta.

Il grande spettacolo per il piccolo schermo continua con «Federico Fellini Ginger e Fred», splendida commedia interpretata da Giulietta Masina e Marcello Mastroianni, che vuole essere un omaggio ad un periodo di un passato recente; nuovamente Marcello Mastroianni diretto da Steno (Stefano Vanzina, recentemente scomparso) in «Doppio delitto» con Agostina Belli, Ursula Andress e Peter Ustinov, un giallo girato nel 1977 di ottima fattura; «I racconti di Canterbury» di Pier Paolo Pasolini, con Hugh Griffith, Laura Betti e Ninetto Davoli, trascrizione cinematografica delle famose novelle inglesi del Trecento.

Segue «Ombre» di Giorgio Cavedon che vede Monica Guerritore impegnata con Lou Castel in un giallo che sconfina nell'esoterismo; «La sposa americana» di Giovanni Soldati, con una ingenua e misteriosa Stefania Sandrelli che interpreta con bravura il personaggio del famoso romanzo di Mario Soldati.

Una tenera storia d'amore la propone Ivo Barnabò Micheli, scrittore e regista nel film «Il lungo inverno» con Bente Jensen e Giulio Scarpati; per il genere «action» è pronto «Il giustiziere della strada» di Jake Harrison con Robert Jannucci e Alicia Moro.

Lord Chamberlain veste i panni di Lord Byron per interpretare «Peccato d'amore» di Robert Bolt con Sarah Miles e Tom Finch, dramma psicologico inglese prodotto nel 1972. Due soggetti sucoiapensieri chiudono le proposte video: «Una donna da scoprire» di Riccardo Sesani con Marina Suma, Agostina Belli e Jean Marie Marion, giallo ambientato nel mondo musicale; «Lucrezia giovane» di André Colbert con Simonetta Stefanelli, Ettore Manni e Massimo Foschi, storia ad alta tensione tra Sforza e Borgia.

Dal catalogo IHV sono da acquistare subito altre due videocassette della serie «National Geographic Video» che, dopo il primo gruppo di sei documentari, ora presenta: «Egitto, conquista dell'eternità», un viaggio fantastico e misterioso nella terra dei faraoni e «Gorilla» una straordinaria realizzazione che vuole, tra l'altro, essere un omaggio a Dianne Fossey la ricercatrice americana barbaramente uccisa in misteriose circostanze; grande protettrice di questo animale «gentile e riservato».

COMPATTA «TOP» DA YASHICA

Secondo tutti la prima compatta Yashica pubblicizzata da una grintosa aquila ed offerta sul mercato con ottica Carl Zeiss. Ora arriva un nuovo modello di classe «top» sigiato T3 e T3 D (dorso datario). Nuovo design dell'obiettivo, elettronica più sofisticata, impermeabilità dell'apparecchio e presenza di un mirino angolare ausiliario che offre la possibilità di riprendere senza che altri vedano.

Questi i dati tecnici dichiarati da Kyocera-Yashica: compatta 35 mm a otturatore centrale con automatismo di esposizione e messa a fuoco, obiettivo Carl Zeiss Tessar T* 35 mm con f/2,8 (4 lenti in 4 gruppi); l'otturatore è elettronico programmato (1/630 - 1 secondo), pulsante di scatto elettromagnetico. L'impostazione del film è automatica con carlestori di codice DX (64-1600 Iso), mentre si fissa a Iso 100 con film senza DX; inoltre messa a fuoco automatica da 0,3 all'infinito con possibilità di blocco.

Nel mirino di tipo Albada, con cornicetta luminosa, sono indicati: campo inquadrato con indici per la correzione della parallasse, «spot» di messa a fuoco, spia verde fissa quando il soggetto è a fuoco, e spia rossa durante la carica del flash incorporato. Nel display, sistemato il corpo macchina, si legge: indicazione di alimentazione, contafotogrammi, indice AF, stato di carica batterie, autoscatto, simbolo flash, rullino di flash in luce diurna e indice di lunga esposizione.

La compatta offre ancora l'autoscatto elettronico con un ritardo di 10 secondi, per dar tempo all'operatore di sistemarsi, e lo speciale mirino angolare ausiliario che riesce a coprire circa il 67 per cento del campo ripreso. Il modello T3 D dispone di un dorso datario automatico che comprende orologio al quarzo con display a cristalli liquidi e calendario automatico fino all'anno 2019.

NOTIZIE IN BREVE DAL MONDO

● La Sony annuncia il suo ingresso nel sistema video VHS con apparecchi da tavolo, ma continua il suo primato nella costruzione di apparecchiature a 8 mm, con mantenimento pure del sistema Betamax da tempo in fase calante.

● La Rossi e C. ha messo in circolazione il nuovo Winder AW-90 per le fotocamere Minolta. Il trascinatore automatico permette di far avanzare la pellicola a fotogrammi singoli o a sequenza con una massima velocità di due fotogrammi al secondo.

● Con la fotogrammetria studiata da Hasselblad è ora possibile esaminare i famosi violini costruiti da Stradivari, Amati e Guarneri con un salto di secoli indietro. Gli oggetti sono ripresi in stereofotografia mediante due apparecchi, quindi i rispettivi negativi vengono letti con il sistema stereo-line.

A cura di
Angelo Arpaia

IN GALLERIA

Promotrice

Alla Promotrice al Valentino sono in corso, sino alla fine di marzo, dieci mostre personali. Nel «collages» di Giuseppe Almeri la figura emerge con una certa inquietudine, con un senso di vitale colorismo; un colore che in Giuseppe Bertani si fa espressione dei suoi giocatori di bocce, dei nudi femminili; Pietro Boyer rinnova nelle tele l'incontro con la Francia degli Impressionisti, con il bacino di Honfleur e Notre Dame, mentre in Virginio Fontan si avverte la sensibile ricerca di un astrattismo dalle lievi e aeree cadenze cromatiche. Vittorio Garetto propone vent'anni di lavori dalla sorprendente fantasia, dove la geometria si fonde alla esecuzione di particolari strutture mobili; Claudio Giacone opera all'insegna di una elaborazione in cui la grumosità della materia e il colore prezioso sottolineano i suoi paesaggi.

Proseguendo s'incontrano le ironiche vedute torinesi e le delicate favole di Guglielmo Lanza; in rasserenante Venezia di Vittorio Negro con il Canale della Giudecca e le maschere di carnevale; il viaggio intorno al mondo di Tito Poggio che ricorda la luminosità atmosferica del Perù e del Togo e i loro festanti mercati; le misteriose superfici graffite dell'astigiano Lorenzo Pregno evocano immagini del passato.

Comencini

Alla Cooperativa di Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po e Decoratori, in via Lanfranchi 38, è aperta sino al 28 marzo la gustosa mostra di immagini della Rivoluzione Francese rivitalizzate da Eugenio Comencini. Attraverso una raffigurazione ricca di spunti espressivi rivivono i «sanculotti» e i difensori del popolo; un commissario della convenzione e «Les bons patriotes français» in una dimensione in cui si parla anche di «génies des arts» e di «liberté de la presse».

Tanga

L'Associazione Artistica Portici, piazza Vittorio Veneto 22B, ospita le essenziali rappresentazioni naturalistiche di Vito Tanga.

Bedino

Scrittore e autore di pregevoli «collages», il torinese Dino Bedino espone alla Bottega del Quadro di Bergamo. Nella presentazione, Mirella Bentivoglio parla di un «suscitatore di sottili tridimensionalità mediante moltiplicazione dei piani». Segno e parola, «costruzione» e rilievo poetico per un discorso permeato dalla magia del pensiero.

ITINERARI

● **Torino** — Galleria Stein, Luciano Fabro, p. San Carlo 206; Galleria Fascino, Pulvio Cavagnero, v. Passalacqua 3/B; Salone «La Stampa», Dennis Hopper, v. Roma 80; Palazzo della Regione, Fotografie: «Non siamo rimasti soli», p. Castello 165; Galleria Paludetto, Marco Mazzucconi, v. Pietro Micca 21; Galleria Persano, Brandl-West, p. Vittorio Veneto 9; Libreria Agorà, Gilbert Fastenakens, v. Pastrengo 9/f; Unione Culturale, Andrea Venturino, v. Cesare Battisti 4B; Galleria «In Arco», Mario Mera, v. Palazzo di Città 2/c; Studio Le Immagini, Sigfrido Bartolini, v. Della Rocca 3; Circolo Ufficiali, Hermann, c. Vinzaglio 6 (dal 18 marzo).

● **Aosta** — Tour Fromage, Mimmo Germanà.

● **Chieri** — Galleria Il Quadrato, Mario Chianese, v. Palazzo di Città 1.

● **Crema** — Galleria Duomo, Baricona, v. C. Battisti 9.

● **Alessandria** — Galleria La Maggiolina, Sergio Unia, v. Modena 80.

● **Moncalieri** — Galleria Cavour, Giuliano Trombini, p. Vittorio Emanuele 1.

● **Orbassano** — Galleria «Spazio Arte», Alfredo De Leonardis, v. dei Mulini 5B.

● **Sauze d'Oulx** — Galleria Spazio, Elisabetta Viarengo Ministrì, v. Assietta 9.

● **Savona** — Teatro Chiabrera, Lino Bersoini.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Un'edizione d'arte di Francesco Franco

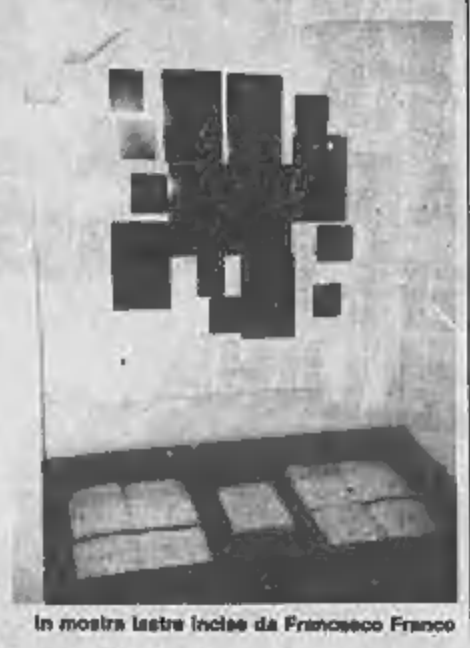
A BORGO PO ECCO «DISGREGAZIONE»

Insegnante di Tecniche dell'Incisione all'Accademia Albertina, Francesco Franco è presente in questi giorni alla Stamperia del Borgo Po, in piazza Gran Madre 14, con l'edizione d'arte «Disgregazione» (con acqueforti e un testo di Andrea Balzola), che inaugura la nuova collana «Il vento e la luna», e i disegni su carte speciali realizzati tra il 1985 e il 1987.

In queste sue pagine dalle cadenze astratte il segno assume un valore assoluto, dominante, capace di scandire nello spazio del foglio parvenze figurali, modulazioni musicali, rarefatte sensazioni. Questo perché ogni linea, ogni segmento spezzato; ogni frammento si dispone sulla superficie secondo un preciso rapporto con l'atmosfera circostante.

Un rapporto che sottende a «*scansioni ritmiche, vortici, o disgregazioni, che avvolgono o disintegrano la predominanza figurale del vuoto*». In queste parole di Andrea Balzola, che aprono il catalogo che accompagna l'esposizione, si ravvisa la misura con la quale l'artista incide la successione dei segni significanti, perché in questi suoi ultimi lavori si nota come in Francesco Franco «*si è manifestata l'esigenza di sconfinare dalla "gabbia" della battuta tradizionale della lastra sul foglio di stampa*».

In tale direzione, quindi, la ricerca ha acquistato una maggiore espansione del segno nello spazio circostante, in una innovazione che gli ha consentito di liberare nel vuoto le tracce di una nuova stagione creativa. L'elaborazione segnica diviene perciò momento determinante della sua esperienza, di quella sua dialettica che appartiene ad un magistero estremamente rigoroso, mai sconfitto da una facile esecuzione, ma sempre fruito di un impegno costante, attento, calibrato.



In mostra lastre incise da Francesco Franco

Francesco Franco ricrea su queste sue «tavole» il fluire di sottili emozioni, talvolta una nota musicale, uno scatto della memoria, un sentimento del vivere che si fa storia e ricordo ed enunciazione di giornate trascorse tra morsure e prove e lastre. Un approdo, il suo, che tende al mistero di un segno che sopravvive al tempo per divenire profilo e testimonianza.

Mostra all'«Arte 121»

Ottocento e Novecento in rassegna

Si rinnova alla Galleria Arte 121, in via Nizza 121, il consueto appuntamento con i pittori dell'Ottocento e del Novecento italiano. Si tratta di una raccolta che documenta un preciso periodo della cultura figurativa, caratterizzato da un pacato naturalismo, da una misurata resa del soggetto sia questo un alpeggio o lo scorrere delle fredde acque dei torrenti montani. Si hanno così il «Paesaggio con pescatori» del Perotti, datato 1933/35, e il lago alpino di Tavernier definito da una materia densa, impastata di luce atmosferica, stesa con pulsante vitalità. La marina di Maggi e i delicati Palchetti (vedute risolte con freschezza d'intenti), la neve di Vellan e un controluce di Colmo, i «Boscaioli» della Marisaldi consentono di ripercorrere le calme atmosfere della campagna piemontese, di un vedutismo caro ai Delleani e all'orientalista Pasini, a Piumatti e Viani D'Ovrano.

Fra gli altri autori si ricordano Cavaderi e Ajmone, le case di montagna di Brambilla e Bistolfi, il giardino di Righini, Zoli a, il Cosola e il napoletano Irolli, Camillo Rho dalla preziosa pennellata e Roda, Reycend, lo scultore Riva.

All'Hotel Royal di corso Regina

De Chirico e Casorati all'asta di primavera

Alberto Savinio: «Natura morta», olio su tela, 1928

All'Hotel Royal, in corso Regina Margherita 249, si inaugura giovedì 17 marzo l'esposizione delle opere che confluiranno nell'asta del 21 marzo, alle ore 21. Lungo i quasi duecento lotti che compongono questa rassegna emergono l'«Interno metafisico con grattacielo» del 1968 di De Chirico e la «Natura morta» del 1928 di Savinio, valutata oltre i 100 milioni, l'olio su tela «Vento sul lago» di Carrà a 70 milioni, la raccolta introspezione del volto della «Fantasia», dipinta da Casorati nel 1933 e valutato quasi 50 milioni.

Pastelli, oli, tempere, acquarelli, incisioni, concorrono a definire il carattere di questa XXXX Asta Sant'Agostino di dipinti del '900. In tale angolazione si annoverano gli «Studi» per ceramiche di Fontana, a circa 4 milioni, la tela «Portofino» di Cascella a 9 milioni, l'«Archeologia torinese» di Eandi a 3 milioni e la «Natura morta» di Mus a 10 milioni, Brindisi, Miele, Maccari e Grosz, il «Cortile Pindaro» del 1935 di Arturo Tosi, a 22 milioni, e la «Figura Femminile» di Cagnaccio a 30 milioni. Tabusso e Dueno, Da Milano e Menzio, offrono chiari riferimenti della pittura del Novecento che annovera anche la «Ragazza in blu» di Gigi Chessa (30 milioni), l'«Omaggio a Degas» di Carena (18 milioni); Balla con «Figura» a 48 milioni, Casalnari a 28 milioni e Russoli, Migneco, l'alessandrino Morando, Macciotta, Ferrari, Dorazio, la scultura di Mino Rosso, Nespolo.

All'«Artexpo» di New York Pier Flavio Gallina racconta il mondo di Pavese

Pier Flavio Gallina: «Summer», olio, 1978

Il mondo di Cesare Pavese, le vaghe riarse di un mondo di antichi simboli, rivolti di una natura rivisitata appartengono alla pittura di Pier Flavio Gallina che, sino al 31 marzo, espone all'Artexpo di New York, Javits Convention Center (747 Third Avenue).

Nato a Santo Stefano Belbo, nelle Langhe, questo pittore ha allestito personali a Roma, Asti, Milano, Spoleto, ed alla Del Bello Gallery di Toronto. Per questa occasione propone dipinti come «Summer» e «Landscape» e le incisioni «Etching-Bower» e «Etching-The calm after the storm». Le «tavole» di Gallina rivelano un mondo di personali intuizioni legate al mondo contadino, a lontane tradizioni, a balconi fioriti con l'incanto del sole alto sulle colline e i pozzi dell'acqua la prossimità dei rustici.

Tre stranieri William Bally Kopp e Theimer

In occasione della mostra «Bally, Kopp, Theimer, tre artisti stranieri in Italia», allestita alla Calcografia in via della Stamperia 6 a Roma, è stato pubblicato un pregevole catalogo per le edizioni Arnoldo Mondadori e De Luca. Curato da Giuliano Briganti, si avvale dei testi di Jean Clair, Mario Quesada e Marisa Volpi che pongono in evidenza l'impegno di questi tre artisti così diversi tra di loro. Si passa perciò dalle splendide nature morte di William Bally dalla rarefatta impostazione, che denunciano un nitido realismo, alle palme e ai nudi di Dieter Kopp impostati con minuziosa cura del particolare, per poi giungere al mistero delle opere di Ivun Theimer (più volte presente alla «Documenta» di Torino) con i progetti per l'obelisco di l'Elysée.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

E' mancata

Renza Seglie in Bonfante

L'annunciano il marito Mario con Matteo e Paolo, mamma, fratello, cognati, nuore, nipotini, zii, parenti tutti. Funerali in San Sebastiano Po mercoledì 16 corrente alle 15,30 dall'abitazione via Colombaro 14.
— San Sebastiano Po, 14 marzo 1988.

Mariuccia, Pina, Sandra, Franca e rispettive famiglie ricordano con affetto amico l'amica **RENZA**.

Renato Fernanare e Sec. Cadavia partecipano vivamente al dolore della famiglia Bonfante-Seglie

Partecipano con affetto e amicizia:
Chiochi Andrizzini,
Gaometti e Fernando Bongiovanni
Guglielmo Maria Rosa Grandis
Fulvio Luigina Florean
Carlo Mariuccia Camino
Antonio Paola Alberto
Francesco Laura Gallo
Piero Renata Gallo
Pertusetti Wanda Fantinato
Franco Franca Serra
Vittorio Mariuccia Bonfante
Felice Lina Calcagno
Roberto Luciana Orfaldi
Pierino Teresa Saitti
Famiglia Ciprio Passero
Famiglia Aldo Seglie
Famiglia Michela Massaia.

Amministratori e Dipendenti del Comune di San Sebastiano Po partecipano al grave lutto del sindaco e amico Mario.

Chiapegni ed Amici della Sez. poi sono vicini a Mario e famiglia.

Partecipano:
I cugini Ida, Mario Bocca
Famiglia Beppe e Chiappino
Famiglia Oddone, Albano.

Claudio e Pier Paolo Viano partecipano.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lucia Garrone ved. Fasoli

anni 70

Ne danno il triste annuncio il figlio dott. Armando Fasoli, Margherita Rottinelli, Rosanna Balotta e parenti tutti. I funerali seranno luogo martedì 15 c.m. alle ore 15,30 partendo dalla Casa di Riposo di Montalto.
— Montalto, 13 marzo 1988.

Il dottor Armando Fasoli sentitamente ringrazia amministrazione e tutto il personale della Casa di Riposo «Maria Cesinelli» di Montalto per le amorevoli cure prestate.

L'Amministrazione Comunale di Montalto partecipa al dolore del dottor Fasoli per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Cara mamma, sarai sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Improvvisamente è mancata

Rosa Maria Torta in Gillio

anni 66

Lo annunciano con profondo dolore il marito Giuseppe, i figli Pinuccia, Angelo, Piero, famigliari e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 10,15 nella parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 12 marzo 1988.

Maria Chiara saluta la sua cara nonna **DEI**.

La famiglia Saccone con Gustavo Trevi e Nonni sono affranti per la scomparsa della cara adorata **MAMMA**.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Giovanni Battista Prati

Con immenso dolore lo piangono la moglie **Gina**, i figli **Felice** e **Renzo**, la nuora **Lorena**, la piccola **Tiziana**, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 14,30 parrocchia Sacra Famiglia, viale dei Mughetti 16 Torino.
— Lanzo, 13 marzo 1988.

Caro **PADRINO** non ti dimenticherò mai. **Dario**.

E' mancata ai suoi cari

Maddalena Rosato ved. Gianoglio

Addolorati l'annunciano i nipoti Lorenzo e Claudia, e genero. I funerali avranno luogo in Bosconero mercoledì ore 9 cappella Casa riposo. La salma verrà tumulata a Ciselle.
— Bosconero, 14 marzo 1988.

Gli Ex Allievi del 6° Corso Accademia Militare partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del loro indimenticabile comandante

gen. Luigi Mondini

— Torino, 14 marzo 1988.

Gli Allievi del 6° Corso dell'Accademia Militare di Modena ricordano con rimpianto, affetto e devozione il loro comandante

GENERALE C.A.
Luigi Mondini

— Torino, 14 marzo 1988.

Pierino e Rodolfo Delpiccolzotti si uniscono commossi al dolore per la perdita del carissimo amico

GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Luigi Mondini

— Torino, 14 marzo 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Tagliano

anni 68

L'annunciano il fratello Angelo con la moglie Anna, i nipoti Giorgio con Margherita, Carla con Vittorio, pronipoti Giorgia, Luca, Paolo e parenti. Funerali in Pracorsano mercoledì 16 c.m. ore 15,30 in parrocchia.
— Torino, 14 marzo 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Grangetto ved. Bertone

Lo annunciano con dolore i figli Alma, Arturo con Tinetta, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 corrente ore 15,15 in Piscina partendo da cascina Rossi di Buttigliera d'Asti alle ore 14.
— Torino, 15 marzo 1988.

E' improvvisamente mancata

Caterina Musso ved. Enrico

Lo annunciano i figli Severino e Pina con la rispettiva famiglie, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 marzo, ore 10,15, partendo dall'abitazione, strada Pessenasca 57.
— Moncalieri, 14 marzo 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Secondina Gillio in Patange

di anni 82

Ne danno l'annuncio il marito Emilio, il figlio Alfonso con la moglie Rosetta, la nipote Elena e parenti. I funerali nella parrocchia Cappuccini in Lanzo, mercoledì 16 corrente ore 15.
— Lanzo, 13 marzo 1988.

Dopo una vita dedicata al lavoro è mancato

Renato Morietto

di anni 63

Lo annunciano la mamma Teresa Ubertalli, la moglie Nella con la mamma, la sorella Rina, i fratelli Giovanni e Antonio con le rispettive famiglie, l'affezionatissima Anna. Un particolare ringraziamento al dottor Bonjuan per le assidue cure prestate. I funerali seranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo da corso Re Arduino 45 e proseguimento per la Chiesa di San Michele.
— Rivarolo C.se, 15 marzo 1988.

I nipoti Giorgio, Simone, Mauro e Pier Giorgio piangono il caro **PADRINO**.

La ditta Scavi Tav piange la perdita del caro presidente **RENATO**.

Dipendenti della Scavi Tav partecipano al grave lutto.

I cugini Tilli Luciano, Giovanni e Virgilio con rispettive famiglie partecipano al dolore.

Lo zio Giovanni Francesco con famiglia Boriano ed Agliano famiglia partecipa al dolore.

Famiglia Re si unisce al dolore.

I cugini Antonietti Mariuccia, Dandolo, Domenico e Elio con rispettive famiglie prendono parte al dolore di Nella.

Partecipano al dolore della madrina Marisa, Ennio, Danilo e zia Rita.

Partecipano al dolore Adriana Lussetti, Leonor e Luisa.

Partecipano al dolore di Nella gli Amici di Alassio:
Mario e Mariuccia Bertone
Tonino Citarella e famiglia
Casimiro Luzzo e famiglia
Bartolomeo Tomasello e famiglia

Partecipano al dolore dei famigliari:
Carmen e Graziella Enrietto
Ada Minetti e famiglia
Famiglia Oster
Sergio e Piera Violini.

Improvvisamente ci ha lasciati in un profondo dolore

Franco Volpi

Inconsolabili lo piangono la moglie Matilde, i figli Sergio, Elio, Alessandra col marito Fernando, gli adorati nipotini Diego e Dario, la mamma, suocero, sorella, cognato, zia, parenti, amici tutti. Funerale mercoledì 16 corrente ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Lavoratore, partendo ore 13,30 ospedale Molinette via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 marzo 1988.

Alfredo Pelle si unisce al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa del signor

Franco Volpi

— Torino, 14 marzo 1988.

Giuliana e Ferdinando Palazzo addolorati per la grave perdita del caro Alfio CO partecipano al lutto della famiglia.

Francesco Massi partecipa commosso al lutto della famiglia per la perdita del l'indimenticabile

Franco Volpi

nel ricordo di lunghi anni di comune attività.
— Torino, 14 marzo 1988.

Partecipa al lutto lo Studio Massi, ingegneri e Architetti associati.

I Dirigenti ed i Collaboratori della Alcatel spa (Gruppo Alsthom-Cgee) profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

geom. Franco Volpi

ne ricordano le professionalità e la appassionata dedizione al lavoro e partecipano al lutto della famiglia.
— Rivoli, 15 marzo 1988.

Partecipano al lutto:
Franco Genolini
Enrico Ferreri
Massimo Marsetti
Roberto Martinelli
Alberto Mola
Bruno Nanni
Armando Petrolini
Vincenzo Lospalato
Fulvio Sesia
Giuseppe Ferraris
Mario Degiorgi
Mauro Calabrò.

Improvvisamente ci è mancato il caro

Valerio Lupino in Ranzone

Lo piangono il marito Valerio, la figlia Floriana. Un particolare ringraziamento al dott. Rodo. Funerale mercoledì 16 alle ore 14,30 parrocchia Santo Natale, via Bosten. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1988.

Angioletta Peirone Ferrero e famiglia partecipa grande dolore perdita

Valeria Ranzone

— Torino, 14 marzo 1988.

Nanda Peretti partecipa al grande dolore della famiglia Ranzone

Guido Costanzo
Giuseppe Quaranta
Roberto Tesoriere
Nanny e Giuseppina D'Alessandro
partecipano con la famiglia Ranzone al grande dolore.

Massimo Georgenti partecipa alla perdita della cara **VALERIA**.

Il suo tempo è trascorso e ci ha lasciati

Assunta Piera Carazzone in Ferraris

Ne danno l'annuncio e funerali avvenuti il figlio Pierfranco con Mirella e Riccardo. Un particolare ringraziamento ai dottori Mario Bo e Barbesino, alla famiglia Pinna ed a tutto il personale della Casa per anziani San Giorgio per le amorevoli cure prestate.
— San Giorgio Canavese (Novarolo), 15 marzo 1988.

Le famiglie De Biolì, Tamagno e Gassano partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Assunta Piera Carazzone in Ferraris

— San Giorgio Canavese (Novarolo), 15 marzo 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

brig. Pancrazio Lepori

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio la moglie Elia, il figlio Giovanni e l'adorata nipote Gledissa. Per partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 15 marzo 1988.

Tragicamente è deceduto

Zelina Cresto in Arazzo

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il marito Fausto, i figli Tonio e Guido, la mamma, i fratelli, cognate, cognati, parenti tutti.
— Bari, 12 marzo 1988.

Teresa Tinelli ved. Dorna

ci ha lasciati, ha raggiunto in cielo il suo caro Mario. Con infinita tristezza lo annunciano la figlia Francesca e Marialuisa. Funerali domani ore 8,30 part. dalla Salma, indi la cara salma proseguirà per Passerano Marmorito ove avrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman.
— Torino, 15 marzo 1988.

I nipoti Rita e Piergiorgio partecipano al lutto.

Leandra e mamma sono vicine alla tia.

I nipoti Lidia e Franco Tinelli con le rispettive famiglie piangono la perdita di zia **TERESA**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Colestina Gaila ved. Alessio

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Gianna e i nipoti. Un vivo grazie alle persone che l'hanno amorevolmente seguita ed assistita. Funerali martedì 15 marzo ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Maria in Torino, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Sciolze ove alle 16,30 circa dopo la benedizione verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 marzo 1988.

La Scuola Jovara partecipa commossa al lutto della prof. Marisa Alessio, già preside per tanti anni.

E' mancata ai suoi cari

Alta Pratis in Cellura

La annunciano il nipote Antonio con Gianni e Grazia, il nipote Vittorio con Maddalena, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 9,15, nella parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 15 marzo 1988.

Direzione e Colleghi della C.I.N. Spa partecipano vivamente al dolore del rag. Pratis per la scomparsa della sorella RITA.

Maria Anna Magnetto
Vincenzo Aurora Perlo
prendono viva parte al dolore del rag. Vittorio Pratis per la scomparsa della sorella signora

Rita Pratis Cellura

— Torino, 14 marzo 1988.

Carlo Pastore Pagliero e famiglia partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Cellura per la prematura perdita della cara amica RITA.

Anna Dina Pasquale Tiziana partecipano al lutto dei dott. Cellura e famiglia per la perdita della signora

Rita Pratis Cellura

— Torino, 14 marzo 1988.

E' mancata

Elvira Fenoglio ved. Piccati

anni 94

Lo annunciano i nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle fam. Schinetti e Del Pozzolo. Funerali mercoledì ore 10,30 parrocchia Rivodora. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1988.

E' mancata ai suoi cari

Lina Torriano ved. Mezza

anni 79

Dolorosamente lo annunciano il figlio Franco con Ines ed Enrico, nipoti, congiunti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 marzo ore 14,30 presso la parrocchia S. Gaetano. La cara salma verrà esposta a Due Strade (Moncalvo sul Po - AL).
— Torino, 14 marzo 1988.

E' improvvisamente mancato

Giuseppe Falco

A funerali avvenuti, danno il triste annuncio la moglie Michelina Gilardi, i figli Angioletta con Harrison, Giancarlo con Maria, i nipoti Sabia e Joshua.
— Carignano, 10 marzo 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Genetti

Ne danno il triste annuncio la moglie Marilisa, il figlio Andrea con Donatella, i nipoti Elena e Guido. Funerali mercoledì 16 ore 15 a Bosconero con partenza dall'ospedale Maurziano ore 13,30.
— Torino, 14 marzo 1988.

Si uniscono al dolore dei suoi cari le sorelle Bianca con Nuccio, Gigi, Rosanna e Marco.

Il Signore accolga nella sua luce l'anima bella di

Lea Cordoni

che alla famiglia e alle nipoti dedicò la vita. Le amiche ringraziano l'équipe del prof. Luigi Resegotti ed in particolare il dott. Paolo Mammoli, il personale tutto del Reparto Ematologia della Molinette il prof. Walter Paolino e la persona buona che alleviarono le sofferenze di lei. Danno il doloroso annuncio le famiglie Cavinati, Cagno, Bellara, Giacone, Lenara, Pia, Ruffinengo, Ruscasso. I funerali seranno luogo oggi 15 marzo alle ore 14,15 ospedale Molinette, ore 14,30 parrocchia Gesù Adolescente (via Lucerna Rora 16). Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Pietro nel comune di San Damiano d'Asti. Servizio pullman con ritorno.
— Torino, 14 marzo 1988.

Dopo lunga vita vissuta nella fede del Signore e resa dedizione alla famiglia, munita dei conforti religiosi, il 10 marzo è deceduta in Catania all'età di 92 anni

Giuseppina Scuderi

ved. del colonnello dei Carabinieri Andrea Perla

Ne danno l'annuncio ad esequie avvenute per espresso desiderio dell'estinta i figli Caterina con Fulvio, Giovanni, Giuseppe con Marisa, Maria con Luciano, Guido con Anna, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento ai dott. Aurelio Olivari per le assidue ed amorevoli cure prestate.
— Torino, 15 marzo 1988.

Tra l'affetto dei suoi cari è serenamente mancato il

dott. Franco Longhi

Lo partecipano la moglie Laura Zanetta, i figli Renzo con Maura, Clotilde con Giuseppe e Federico, la sorella Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali a Borgomanero il 16 marzo alle ore 14 per Calvario di Varallo.
— Borgomanero, 14 marzo 1988.

E' mancato in Canicre Pegli all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR
Carlo Giuseppe Ragnone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli, le nipotine e parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Alassio.
— Genova, 15 marzo 1988.

E' mancata con il Signore

Elisa Pistilio in Marchitto

Addolorati lo annunciano il marito, la figlia Anna con Massimo e Alessandro, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 16 alle ore 10,15 parrocchia Sant'Emanuele.
— Torino, 13 marzo 1988.

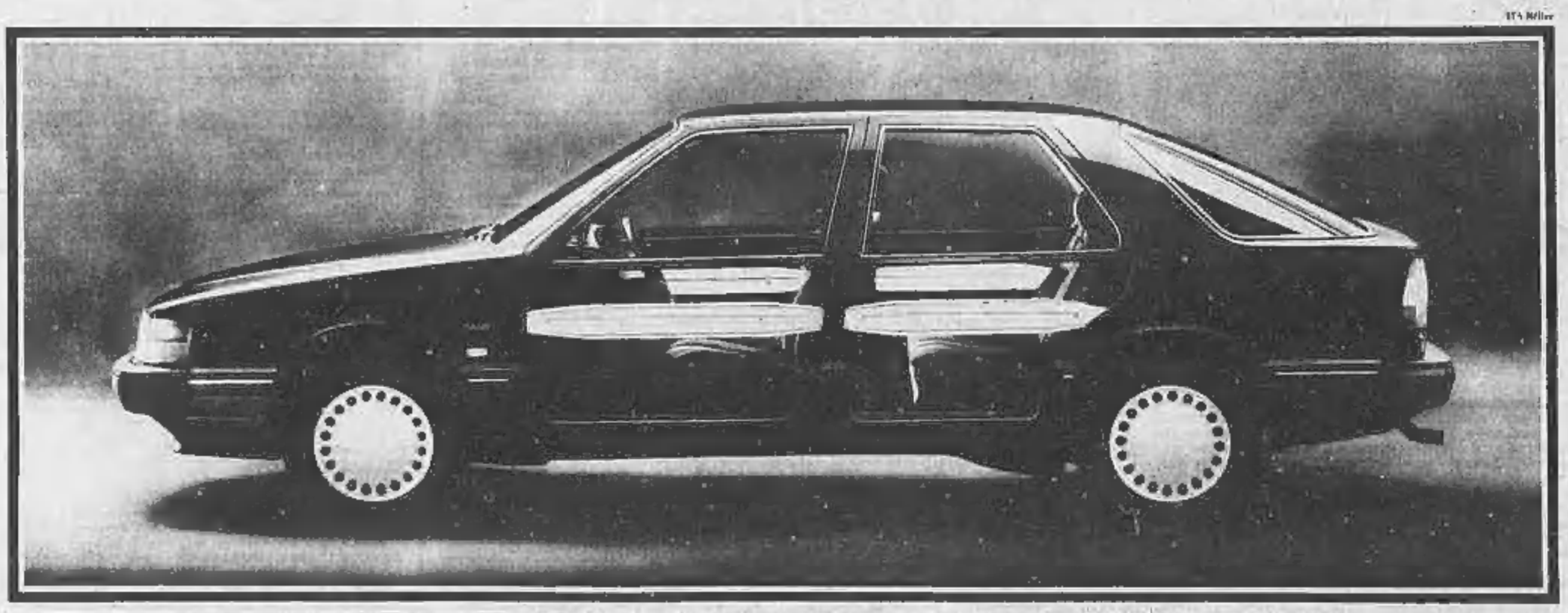
E' mancato all'affetto dei suoi cari

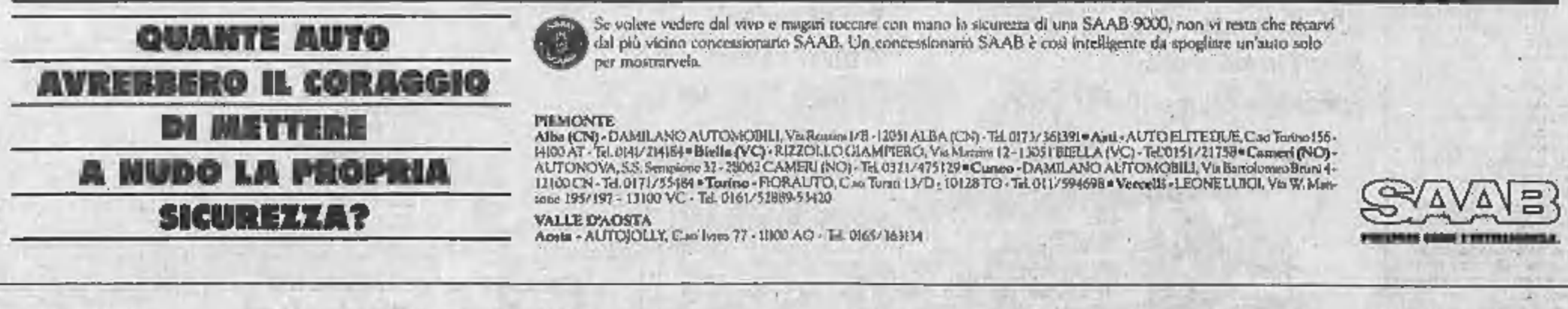
Antonio De Luca

Lo annunciano sfranti la moglie Maddalena, la figlia Marilena con Beppe, l'adorato nipote Daniele e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Michela Arvobio, al dott. Ferraris e alla sua équipe. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 da via Bardonia, 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 marzo 1988.

Ursula con Grazia, Beppe, Franco e Carlo ricordano l'indimenticabile NINO.

(Continua a pag. 12)





QUANTE AUTO
AVREBBERO IL CORAGGIO
DI METTERE
A NUDO LA PROPRIA
SICUREZZA?

Se volere vedere dal vivo e magari toccare con mano la sicurezza di una SAAB 9000, non vi resta che recarvi dal più vicino concessionario SAAB. Un concessionario SAAB è così intelligente da spogliare un'auto solo per mostrarvela.

PIEMONTE
Alba (CN) - DAMILANO AUTOMOBILI, Via Roma 1/B - 12051 ALBA (CN) - Tel. 0173/361391 ■ **Asti** - AUTO ELITE SUE, Cso Torino 156 - 14100 AT - Tel. 0141/214164 ■ **Biella (VC)** - RIZZOLIO GIAMPIERO, Via Mazzini 12 - 13051 BIELLA (VC) - Tel. 0151/21758 ■ **Cameri (NO)** - AUTONOVA, S.S. Sempione 32 - 28062 CAMERI (NO) - Tel. 0321/475129 ■ **Cuneo** - DAMILANO AUTOMOBILI, Via Bartolomeo Bruni 4 - 12100 CN - Tel. 0171/55484 ■ **Torino** - FIORAUTO, Cso Turati 13/D - 10128 TO - Tel. 011/594698 ■ **Vercelli** - LEONE LUIGI, Via W. Mattone 195/197 - 13100 VC - Tel. 0161/52889-53420

VALLE D'AOSTA
Aosta - AUTOJOLLY, Cso Ivrea 77 - 11100 AO - Tel. 0165/363134

SAAB

Nelle nostre vie, nelle piazze simmetriche, tra i palazzi ocra e gialli, in faccia alle Alpi, con il suggestivo scenario della collina alle spalle, lo scrittore e filosofo ebbe la sensazione d'aver trovato il rifugio ideale. Lo disse e lo scrisse, in pagine di notevole limpidezza, al colmo dell'entusiasmo, prima che gli esplodesse dentro, inarrestabile, la sua devastante follia

«TORINO, CARA E BELLISSIMA...» FIRMATO NIETZSCHE

Pochi uomini al pari di Nietzsche hanno tanto segnato la cultura del Novecento. Le sue opere hanno conosciuto uno straordinario successo, continuando ad esercitare un'influenza vastissima. In Italia, negli ultimi decenni l'interesse per la filosofia di Nietzsche è grandissimo, grazie anche al prezioso lavoro filologico di studiosi italiani quali G. Colli, M. Montinari, F. Masini.

Probabilmente nessun filosofo moderno è altrettanto noto ed amato anche presso coloro che di solito sono distanti dai problemi filosofici e, forse, proprio perché Nietzsche ha messo in discussione la stessa filosofia, nei suoi fondamenti. In pagine memorabili ha denunciato la divaricazione presente nel mondo moderno tra i problemi concreti dell'uomo e una cultura sempre più esangue. Con furia distruttiva ha irrimediabilmente scosso dalle radici la concezione del sapere che era la base dell'uomo moderno.

Scegliere un filosofo come simbolo di un'epoca non può che sembrare un folle gesto di una insana e fatua passione. Ma la modernità, identificandosi volentieri in questa follia, ha detto la sua passione per Nietzsche e si è portata appresso quella figura come la sua propria ombra, un'ombra che la nostra epoca non ha potuto finora scavalcare. «Perché — scrisse Nietzsche in *Ecce Homo* — io sono un destino».

Federico Nietzsche in un ritratto tradizionale. Qui a fianco: la casa in via Cesare Battisti in cui il filosofo abitò durante il suo soggiorno in città. Sotto: la Galleria Subalpina, dove amava passeggiare, e che potrebbe essere a lui intitolata. In fondo pagina, la lapide che ricorda Nietzsche nel suo periodo

Il 1° aprile 1888, dopo un «vagabondaggio» fra Rapallo, Venezia, Genova, Rapallo, Sils-Maria e Nizza, Nietzsche giunse a Torino, solo e in precarie condizioni di salute e prese alloggio in via Carlo Alberto angolo via Cesare Battisti (oggi una lapide ricorda il suo soggiorno). Nietzsche amò a Torino, di cui riportò un'ottima impressione, dal 1° aprile al 5 giugno 1888, poi trascorse l'estate in Svizzera ed infine ritornò nel capoluogo piemontese a settembre, rimanendovi fino al 9 gennaio 1889, fino cioè alla fine della sua vita cosciente. Infatti in quei giorni di gennaio avvenne a Torino il drammatico crollo psichico di Nietzsche, improvviso, sconcertante, che colse di sorpresa anche gli amici più intimi.

Il 3 gennaio Nietzsche aveva manifestato i primi sintomi di squilibrio (tristemente famoso è l'episodio in cui egli, in preda a forti crisi, abbracciò in via Po un cavallo maltrattato dal padrone), poi inviò lettere esaltate ad amici e personaggi pubblici, finché l'8 gennaio il vecchio amico Overbeck giunse a Torino e lo accompagnò in una clinica per malattie mentali a Basilea. Successivamente visse in Germania con la madre, ma le sue condizioni peggiorarono rapidamente: non era più in grado di riconoscere nessuno, era preda di violenti accessi d'ira ed infine, nel '93, subentrò una paralisi alla spina dorsale. Nietzsche visse ancora sette anni, gli ultimi tre il passò a Weimar, a casa della sorella Elisabetta (autrice di una menzognera biografia del fratello e responsabile della lettura antisemita e nazista delle sue ribellioni).

Weimar è la città che conserva l'archivio delle carte nietzscheane e dove Nietzsche morì, il 25 agosto 1900.

LE «DELIZIOSE DONNINE TORINESI» GIA' ALLORA IN GARA DI BELLEZZA

I mesi trascorsi a Torino furono per Nietzsche un periodo di lavoro febbrile, a tratti angoscioso, quasi segnato dal presentimento dell'imminente fine. In questa città scrisse *Il caso Wagner*, *Nietzsche contra Wagner*, i *Ditirambi di Dioniso* e, fra il 15 ottobre e il 4 novembre 1888, *Ecce Homo*, un'opera capitale e sconcertante che, come egli stesso disse, «tratta di me e dell'opera mia. Con essa non vorrei soltanto presentarmi al lettore prima di mettergli di fronte a quella mia sinistra e solitaria opera che è *L'inversione di tutti i valori*, ma vorrei anche fare uno scandaglio per rendermi esattamente conto di quel che si può arrischiare sotto la nostra "libertà di stampa"».

Sfogliando le carte dell'epistolario di Nietzsche (edito da Adelphi e da Einaudi), oltre naturalmente a rinvenire preziosi commenti sul suo lavoro filosofico e sull'atmosfera culturale del tempo, si possono leggere anche alcune lettere inviate in Germania ad amici e conoscenti, dove Nietzsche riporta le sue impressioni sulla vita torinese e su quella città che elesse a sua «dimora ideale».

La prima lettera torinese, datata 7 aprile 1888, è indirizzata a Peter Gast, l'amico che gli consigliò di visitare Torino. «Ma Torino! Amico mio caro, mi congratulo con voi! Il consiglio partiva evidentemente dal cuore! Questa è veramente la città che mi occorre! (...) Che dignitosa, severa città! Niente metropoli, niente moderno, com'io temevo: una "Residenza" del Seicento, dove un unico gusto ha imperato su tutto, quello della Corte e della nobiltà. La gente aristocratica è ingrossa su ogni cosa: non meschini sobborghi; un gusto unitario che si estende fino al colore (tutta la città è gialla e color ocra). E' per i piedi come per gli occhi un luogo classico! Che sicurezza, che pavimentazione, a non dir niente degli omnibus e dei tram, organizzati e numerosi in modo straordinario. Qui, se non erro, si vive più a buon mercato che in tutte le altre maggiori città italiane; nessuno finora ha tentato di frodarmi: mi si crede un ufficiale tedesco... Ma che piazze austere, solenni! E lo stile dei palazzi senza pretese, le strade serie e pulite, tutto molto più dignitoso di quanto mi aspettassi; e i più bei caffè che io abbia mai visto. Quei portici poi, dato il clima variabile, rispondono ad una necessità; inoltre sono ampi e alti e non opprimono. E la sera il tramonto dai ponti sul Po è cosa stupenda! Al di là del bene e del male».

In un'altra lettera Nietzsche descrive ancora la bellezza della sua nuova città e parla della Carmen, l'opera a cui assistette nel periodo torinese e che ritenne un'esperienza folgorante. «Ecco una città secondo il mio cuore! Anzi, la sola, tranquilla, quasi solenne. Un soffio di buon Settecento. Palazzi di quelli che parlano al cuore: non fortezze stile Rinascimento. E poi: scorgere le Alpi da dentro la città! Queste lunghe strade che sembrano confluire in linea retta verso le auguste cime nevose! Aria serena, limpida in modo sublime. Non avrei mai creduto che una città, grazie alla luce, potesse diventare così bella. A cinquecento passi da me il palazzo Carignano, mio grandioso vis-à-vis. Dirimpetto a questo il teatro Carignano, dove si dà in modo degnissimo la Carmen. Qui tutto è costruito con libertà e ampiezza, specialmente le piazze, così anche nel cuore della città si ha un superbo senso di libertà. Qui ho trascinato il mio bagaglio di preoccupazioni e di filosofia» (lettera a Karl Fuchs, 14 aprile 1888).

Altre lettere sono spaccati della vita cittadina del tempo. «Le vostre deliziose donnine dell'aristocrazia torinese hanno escogitato per gennaio un concorso di bellezza (...). La nostra nuova concittadina, la bella Letizia Bonaparte, che ha sposato un mese fa il duca Amedeo di Aosta, e vive qui a Torino, vi prenderà certamente parte» (lettera a Peter Gast, 13 novembre 1888). Oppure: «Vi è qui una gran quantità di "trattorie" molto frequentate, dove i prezzi sono addirittura modesti; infatti, grazie ai numerosi istituti superiori all'Università, ai molti militari, vi è a Torino una quantità di giovani scapoli — e anche di scapoli un po' meno giovani — tutta gente che vuol mangiare bene e spender poco. Nei primi e più lussuosi caffè si usa ogni riguardo ai clienti in un modo straordinario. Al Caffè Nazionale, per es., una graziosa orchestra dà seralmente un concerto di dodici numeri, senza che le consumazioni vengano aumentate di un centesimo (caffè 20 centesimi, cioccolata 30, gelato 30). Anche i prezzi dei teatri sono bassissimi e mi ha colpito la passione per il teatro che v'è qui: tutti i teatri, meno il Teatro Regio, in piena attività. Al Carignano la Carmen, all'Alfieri una compagnia di commedie francesi con attori di prim'ordine, poi altre compagnie di operette. Torino impressiona perché ci si sente *fuire* la vita» (lettera del maggio 1888).

E ancora: «Meraviglioso qui a Torino il fascino irresistibile che esercito su tutti, pur essendo l'uomo meno presuntuoso e non chiedendo nulla a nessuno. Quando entro in un gran magazzino, i volti si trasfigurano: per strada le donne mi guardano, la mia fruttivendola sceglie per me i grappoli più dolci e cala il prezzo, già tanto basso di per sé. Mangio in una delle prime trattorie, pago L. 1,25 per pasto, mancia compresa, e mi si serve la roba più squisita. Oggi per es. i più delicati "ossobuchi" (Dio solo sa come si dica in tedesco!), contorno di "broccoli" confezionati in modo incredibile e, prima, i più teneri "maccheroni", i camerieri brillano per finezza e previdenza: il più bello è che io non imbroglio nessuno». «Ah, caro amico, la cucina piemontese! Ah, la mia trattoria! Non avevo idea di quanto gli italiani superassero gli altri nell'arte culinaria» (entrambe le lettere sono del dicembre 1888).

Numerose sono le poetiche descrizioni della collina e della campagna torinese in autunno, ma il suo vero amore va tutto a quella città che definì «la mia nuova patria». «E com'è bella Torino nelle giornate grigie. Mi dicevo giorni fa: abitare una città da cui non si prova il bisogno di uscire, neppure per vedere la campagna — dove si gode semplicemente girando per le strade. Una volta l'avrei creduto impossibile» (lettera del 16 dicembre 1888).

Ancora da Torino Nietzsche scrive le ultime, farneticanti lettere nel gennaio 1889, alcune firmate *Dionisio*, altre *Il Crocifisso*. Una delle ultime, sempre spedita a Peter Gast, dice: «Mio maestro Pietro! Cantami una nuova canzone. Il mondo è trasfigurato e tutti i cieli giuocano. Il Crocifisso» (lettera del 4 gennaio 1889).

Il crollo psichico che doveva bloccare il lavoro nietzscheano risale appunto a quei giorni. Questo tragico e simbolico destino si intrecciò prepotentemente con la sua filosofia, condizionandola e creando un mito intorno alla figura di uno dei più grandi pensatori della modernità. Nietzsche stesso sembra suggerire la ragione della sua improvvisa pazzia (di cui non se ne sono mai esattamente accertate le cause), con la paradossale lucidità di quel folle che nella Gaia *Scienza* aveva annunciato la «morte di Dio»: «Ho dato all'umanità il suo stress più profondo. E bisogna che lo espii! E' una cosa che preclude ogni scambio con gli uomini, produce una tensione e una vulnerabilità intollerabili; alla fine uno diventa come una bestia che tutti continuamente feriscono. E la ferita consiste nella risposta che non giunge; ahimè, non giunge in risposta neanche il più tenue suono, così il *fardello* che uno sperava di dividere, di far passare su altre spalle (perché avrebbe scritto, se no?) continua a gravare tutto atrocemente sulle mie. Oh, essere "immortale" è un peso che può anche tirar a fondo!» (lettera dell'estate 1888).

Servizi di
Paola Campana

Al Carignano dal 27 al 30 aprile

ECCO IL PROGRAMMA DEL CICLO CELEBRATIVO

In occasione del centenario del soggiorno di Nietzsche a Torino — il capitolo più drammatico della sua vita — il Centro Studi del Teatro Stabile, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, l'Istituto di Filosofia della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino, la Rai, sede regionale per il Piemonte, l'Unione Musicale e il Goethe Institut, ha messo a punto un programma articolato che prevede dal 27 al 30 aprile quattro serate di notevole interesse al Teatro Carignano.

Il «Progetto Nietzsche», che inizialmente era previsto per la metà di marzo, è slittato a fine aprile per ragioni organizzative, legate anche alla difficoltà di reperire adeguati finanziamenti. Il programma definitivo è comunque il seguente:

Mercoledì 27 aprile, ore 21, al Teatro Carignano, aprirà la manifestazione una *lezione di filosofia* ad alto livello, condotta da Gianni Vattimo e con Jean Michel Ray, Mario Perniola, Sergio Givone, ancora in forse la partecipazione di Claudio Magris.

Giovedì 28 aprile, sempre alle ore 21 al Carignano, proiezione in *anteprima del film «Nietzsche a Torino»*, girato a Torino nell'agosto scorso in coproduzione tra la WDR di Colonia e la Rai 3 Piemonte.

La durata del film è di circa un'ora e sarà presente la regista, la tedesca Christine Lemmen, che alla fine commenterà la proiezione.

Venerdì 29 aprile, sempre alle 21 e sempre al Carignano, il pezzo-forte della rassegna, cioè lo *spettacolo teatrale sulla figura di Nietzsche*, con testo di Guido Costa e regia di Andrea Desio, prodotto e realizzato dal Teatro Stabile di Torino. Lo spettacolo, inserito nelle iniziative del «Progetto Nietzsche», sarà esportato in altre città della regione, fra cui Cuneo, Asti, Vercelli e Verbania, nell'ambito delle operazioni «Piemonte e Teatro» e «Piemonte Musica».

Sabato 30 aprile, concerto di *Lieder*, composti da Nietzsche e da altri autori; è in programma anche una precisa introduzione, curata da musicologi di fama, rivolta a illustrare la situazione musicale torinese negli anni del soggiorno nietzscheano, a chiarire il complesso rapporto con l'opera di Wagner ed infine si tenterà una valutazione della produzione musicale di Nietzsche.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Monaco 32; MILANO, via G. Cardano 20; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 64; GENOVA, via Cavour 1/1a; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NAPOLI, via Stanzioni 141/a; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mazzini 6; REGGIO EMILIA, viale della Allegrezza 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 2; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; altrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, spazi/e compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4400 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 2200, tecnici L. 3795, dirigenti L. 3300. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 2200. Avvisi urgenti data fissa o merito: il doppio. Avvisi urgenti data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del noto casella è di L. 900 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di disbrigo corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di trattenere nell'interesse degli inserzionisti quelle sfrontatamente inoltrate agli annunci, non rispondo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono) al seguente numero 668.3165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.

A.A. FIDAUTO perchè un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato

FIDATI DI ... FIDAUTO

piazza Statuto 24, Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181

A.A.A. 3.000.000 60 rate L. 71.250; 5 milioni 60 rate L. 115 mila; 10 milioni 60 rate L. 230 mila. Serietà e discrezione ore ufficio studio Fragiacomo corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

FINANZIAMENTI facciari in giornata e improvvisati: istruttoria gratuita. Telefonare 513.020 - 511.054.

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente a tutti tenuta conto stato finanziario anche ovunque privatizzi. Tel. 519.030.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.610.

10.000.000 60 mesi L. [illegible] senza cambiali, rateità. Fidat via Garibaldi 58. Tel. 519.290 - 535.420.

30.000.000 a tutti per qualsiasi esigenza. Contattici, tel. 749.2047.

5.000.000 subito a dipendenti commercianti artigiani pagamento in bollettini, rateiamo massimo 60 mesi. T. 473.0118.

3 Aziende e negozi

A. AVVIATO negozio intimo e accessori 48 mq zona Nizza privato vende. Tel. 557.4051.

A. BALYGLOI cede pasticceria produzione propria, lavorazione ultratrentennale avviatissima zona Francia. Tel. 650.2196.

AFFARONE bar superalcolico S. Rita grande corso vende urgentissimo a L. 90 milioni. Tel. 380.810.

BAR e conduzione familiare angolare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante. Tel. 300.810.

BAR super angolare in S. Rita ben avviato grande corso facile conduzione causa Canada. Castello 547.189 - 530.470.

BAR super angolare su mercato L. 700 mila al dì grande corso cedo anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BAR super centro Torino incasso L. 700 mila al dì affoggio cedo L. 150 milioni anticipo L. 30 milioni. Tel. 501.22.73.

BIANCHERIA intima, lana, filati, zona mercato, vendesi anche vuoto L. 18 milioni. Studio Orpeso tel. 511.2630.

CALVI 512.200 bar super zona corso Vinzaglio 700 mila al dì cedesi per ritiro attività.

CAVIT 598.992 cede supermesse zona Parella pop - officina lavaggio 1000 mq piano unico anticipo L. 100 milioni

CAVIT 598.992 cede bar orario cedo interno passaggio tutto nuovo incasso L. 800 mila al dì stagioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede bar orario corso zona S. Rita arredi nuovo incasso ottimo L. 100 milioni compresi mura.

CAVIT 598.992 cede distributori carburanti con officina e lavaggio automatico zona Sud forte utile dilazioni.

CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Mirafiori adatta una persona 2 vetrine buono incasso minimo anticipo.

CEDESI negozio corso Regina Margherita con p servizi Rendita labella I VII XIV, affarone. Tel. 512.048.

CEDO costruzioni edilizia artigianale affare grande marca L. 30 milioni resto comodissimi. Castello 530.470 - 547.188.

CLAVI 512.200 bar super orario corso zona corso Svizzera 450 mila al dì cedesi anticipando L. 30 milioni.

CORSO Duca Genova autorimessa nuova costruzione L. 18 milioni. [illegible] 0121 72.494.

FORMAGGI laboratorio angolare 2 vetrine mese magazzino incasso L. 750 mila al dì L. 62 milioni. Tel. 511.326

GERENTI esperti bomi Rec cerco per bar super su Corso centrale orario corso autodemolizione nuove. Tel. 533.016.

GIOIELLERIA su corso labella IVV licenza grandi, contratto affitto modico, cedo L. 55 milioni. Maestro 699.771.

IMPORTANTE negozio calzature 5 vetrine posizione, forte passaggio ottimo incassi e redditi. Tel. 569.9148.

LAVANDERIA zona S. Rita 2 vetrine servizi interni affitto nuovo anticipo L. 14 milioni. Tel. 511.236.

LICENZA ambulante alimentare posto fisso ottimo mercato incassi L. 1 milione al dì agevolazioni. Tel. 383.296.

MARE vende palestra centralissima ed avviatissima. Tel. 580.139.

MEDIOCASE licenza ristorante con locale mq 130 affitto sotto hotel corso Ll Sovietici. Tel. 389.183 - 335.13.72.

OCCASIONE pasticceria gastronomia zona Vanchiglia disposti insegnamento L. 25 milioni. Tel. 511.256.

OLMEO vende bar super su corso Vittorio 700 mila al dì locale centrale mq 70. Tel. per informazioni 547.400.

RICERCHIAMO in acquisto contanti per negozi selezionata clientela bar pizzerie ristoranti. Betti 404.1318.

UNICA prestigiosa labella IX X XIV bilmo lender in zona caldo ottimo fatturato. Tel. 011 944.1644.

4 Terreni

REANO terreno edificabile prospic. via urbanizzare ampi lotti. Visita immediati tel. 569.0214.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE

mq 5-7000 o terreno edificabile uso industriale società ricerca in locazione o acquisto per proprie sedi Zone preferenziali: None, Airasca, Vinovo, Venaria. Tel. 011 557 5081

MAZIONALCASE acquista in Torino passi fabbricati magazzini capannoni locali in genere anche vetusti. Tel. [illegible]

NAZIONALCASE cerca in affitto solo Torino per propria clientela capannoni magazzini locali vari. Tel. 747.148.

offerte

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazioni uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali

A. CORSO Raffaello 19, Salvario) affitto vendo casa decorosa. Piano terra [illegible] mq 180. Tel. 883.891/521.

A. VIA S. Francesco da Paola libero ottimo investimento nuova costruzione L. 60 milioni. B.&P. 755.702.

AFFITTASI Inizio strada Cebrosa recente locale industriale mq 5000 su (ne) 13.000 lamino. Telefonare 610.341.

AFFITTO Circolla negozio 45 mq con retro 3 vetrine su corso forte passaggio pedoni urgentissimo. Tel. 682.397.

AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone mq 1000 più cortile. Telefonare 880.8021.

BOXES auto piazza Castello vendo abbinabili Mole vendo L. 40 milioni cadauno. Tel. 585.139.

CASAMERCATO 65.44 affitta ufficio mq 300 al 1° piano, stabile decoroso, corso Galileo Ferraris

CASAMERCATO 65.44 vende capannone mq 1600, uffici mq 150 impianti compiti Mondaleri. Prezzo interessante.

CORSO Sebastopoli bar auto 50 mq circa passo carrab. luogo adatto come magazzino, L. 45 milioni B&P 752.006.

EUROEDILE vende Mirafiori vero affare blocco mori negozio mq 230 ottimo reddito a L. 130 milioni. Tel. 746.098.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 affitta via Carlo Alberto locale in cortile uso laboratorio mq 50 altezza metri 4,50 L. 500 mila mensili.

LIBERA vendesi intera costruzione uso commerciale e abitativo zona Regio Parco con negozio 3 vetrine cortile privato 7 magazzini e autorimessa 2 appartamenti piano superiore mq 250 L. 280 milioni. Tel. 340-501 - 653.998.

LOCALI commerciali affittansi via Belvigno via Monginevro mq 470 su 2 piani divisibili. Appia 537.223.

LOCALI uso ufficio in Rivoli zona centrale nuova costruzione terreno autonomo vendo frazionando. Berlin 956.7295.

MAGAZZINO mq 120 con corsia privata via Duranza Giardini Reali L. 90 milioni o 90 milioni mutuo. Tel. 882.445.

MERCATI Generali via Madonna Rose vendesi mini-negozio libero 65 mq con due luci. L. 70 milioni. Furbatto 544.864.

MONCALIERI corso Roma vendesi magazzino luminoso ammobiliato mq 850 in ottimo stato. G.E.A. 541.454.

MONCALIERI via Torino vendesi negozio mq 90 con amministrativo mq 60. Tel. Studio Tecnico 561.1354.

RIVALTA capannone 2500 mq circa eventualmente divisibile adatto qualsiasi uso affitto Alle 442.245.

RIVOLI palazzina uffici mq 3000 dotata di aria condizionata riscaldamento indipendente parcheggio mutuo S. Paolo Trivi 609.0187 - 660.0104.

RIVOLI presso corso Allamano capannone industriale mq 1600 uffici mq 300 cortile mq 600 vende Lesco 748.222.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende centro Chieri locale commerciale mq 280 otre cantina.

STUPENDATA affitta negozio angolare 3 vetrine Borgata Lesna via Monginevro mq 130 con sopposco. Tel. 519.057.

STUPENDATA vende Orbassano locale a piano cantina mq 110 adatto piccola palestra o deposito. Affare, tel. 519.057.

UFFICI liberi signorili Borgo Vittoria con ingresso indipendente possibilità magazzino, mutuo permuta. Tel. 906.291.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi anche pr 1° impiego fisso mensile più incentivi. Via Genesi 9/D, tel. 668.415.

AZIENDA commerciale operante su catalogo selezione 2 venditrici/tori automuniti non richiesta esperienza stipendio più provvigioni. Tel. 852.913.

CAPO impazzimere esperto auto cercasi. Offresi ottimo stipendio e provvigioni. Tel. 890.228 - 882.829.

COLLABORATRICE familiare fissa anche donnare 20-50enne cercasi ottimo stipendio più vitto e alloggio. Tel. 011 832.709.

SIGNORA professionista con 2 figli adulti, zona centro, cerca collaboratrice domestica abili referenziata libera impegni familiari, patente direzione casa, a giornata. Tel. 538.084.

impiegati

A.A.A.A. GRUPPO finanziario immobiliare cerca funzionario automuniti per proprio settore commerciale possibilità ottimo guadagno e carriera. Tel. 749.2248.

AGENZIA Moda commerciale assume urgentemente per posizione commerciale. Il programma prevede 3 mesi di formazione teorico pratica fisso mensile L. 750 mila più retribuzione incognitiva. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12;30/14-17 in c. Sommeiller 24.

AZIENDA industriale Grandioni ricerca regionale/e per contattata generale e pratiche ufficio. Si richiede esperienza autonoma almeno triennale con utilizzo di procedure meccanizzate. Scrivere: Publikompass 402 - 10100 Torino.

AZIENDA leader assume per ampliamento organico agenzieri età max 35 anni part-time no vendita lavoro d'ufficio, presentarsi via M. Cristina 42/A.

CONTABILE segretario/a 22/35enne diploma e pratica p.c. cerca Srl in Torino Nord. Uscite ore 18. Tel. 920.3587.

ECOCASA 500.455 ricerca per acquisizione/vendita personale esperto nel settore. Ottima possibilità di guadagno.

INDUSTRIA prefabbricati cemento sede 30 km Torino cerca capo cantiere dinamico esperto titolo di studio geometra/perito edile. Telefonare nei giorni feriali ore 17-19 al n. 011 969.7737.

MONTICARE ricerca per potenziamento organico acquisitrice con esperienza nel settore immobiliare automunita. Tel. 561.2199 - 561.9141.

8 Rappresentanti

CERCHIAMO agenti in esclusiva automuniti per le province Cuneo Asti Vercelli. I nostri prodotti sono destinati a negozi, industrie, alberghi, comunità ecc. Offresi fisso mensile più provvigioni. Più premi inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare alla Ditta CMD 0120-769.113.

FINANZIARIA cerca collaboratori/trici esterni in tutta Italia per prestiti futuristi ipotecari. Tel. 011 750 4163

INA

Direzione Aflari speciali per il collocamento dei servizi personalistici e assicurativi seleziona agenti diplomati minimo 28 anni automuniti anche 1° esperienza nel settore purchè fortemente motivati alla vendita. Corso di formazione tempo pieno provvigioni. T. 510.573.

15 Autovetture

DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna Mercedes 190 E, D, 2.5 D, 200 E, 200 D, 250 TD, Golf Gti 16 v. Vari colori a stabilimento. Ti Auto, corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.583.

DISPONIBILITA' autovetture usate: Range Rover TD 86, Lancia Thema T. IE, SW 87, Y10 LX 86, Prisma TD 85, Mercedes 190 E 88, 190 D 86, 300 TD SW 82, VW Golf Gti 16 v. 86, Gs 85, Gt Maxi 86, Jetta 1300 85, Volvo 760 Gl TD 84, Fiat Uno T. IE 89, Regata DS 86, Suzuki SJ 413 89. Ti Auto, corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.583.

GOLF GTI 1985 grigio metallizzato tetto apribile garanzia vende Torino Simbol via P.C. Boggio 56, tel. [illegible]

JAGUAR 3.8 dal '82 bianca sprider pelle tetto privato vende o permuta con Porsche 911 anni 83/84. Tel. 752.035.

JAGUAR 4.2 Sovereign 83-84 full optionals pochi km vendo Fiorauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.505.

PORSCHE 924 grigio metallizzato vari optionals anche 1985 vende Torino Simbol via P.C. Boggio 56 Tel. 335.5878.

SAAB 9000 T16 83-85 full optionals pochi km in garanzia vende Fiorauto Torino corso Turati 13, tel. 505.505.

VENDESI senza cambiar qualsiasi 500 di autovetture selezionate. Corso Raffaello 3. Tel. 856.001

VOLVO 740 Gle turbo intercooler SW 87 full optionals vende Fiorauto Torino corso Turati 13, tel. 505.505.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero casa decorosa. Tel. 539.8890.

ACQUISTASI libero in zona signorile appartamento mq 150 con doppi servizi anche box Tel. 660.4090.

ACQUISTASI solo privatamente camera grado servizi massimo 35 anni. Tel. 530.723 negozio, tel. 676.7605 pasti.

ACQUISTIAMO appartamento 130-150 mq centrale o precollina. Proposte Rete Gestione Patrimoniale e consulenza immobiliare via Piazzi 42, Torino, telefono 588.254.

ACQUISTO alloggio vuoto o garanzia sicuramente libero anche qualche mese, pagamento contanti. Tel. 518.368.

ACQUISTO da privato libero in Torino soggiorno 2-3 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO libero anche settembre 2-3 camere cucina servizio pagamento contanti. Tel. 668.1136.

(continua)

MAGGIORE autonoleggio **MAGGIORE OGGI** MAGGIORE autonoleggio

Clamoroso per chi viaggia!

KM AL GIORNO ILLIMITATI. PREZZI FISSI!

"VIAGGIA LIBERO"
1 GIORNO - CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

GRUPPO		MARCA E MODELLO	PER GIORNO LIRE
Piccola	A	PANDA 750 Nuova Serie PEUGEOT 205	66.000
	B	AUTOBIANCHI Y10 FIAT UNO	75.000
Media	C	FIAT TIPO FIAT RITMO	87.000
	D	FIAT REGATA ALFA ROMEO ALFA 33	99.000
	E	ALFA ROMEO ALFA 75	126.000
		LANCIA PRISMA ♫ *	129.000
Executive	F	BMW 320 I ♫ *	135.000
	G	ALFA ROMEO ALFA 164 2.0 I LANCIA THEMA 2.0 I ♫ *	156.000
Lusso *	J	ALFA ROMEO ALFA 164 3.0 ♫ *	202.000
Speciale (9 posti)	I	FIAT DUCATO BUS DIESEL FORD TRANSIT BUS DIESEL	156.000

- La nuova tabella si compone:
- — tariffa A (sopra esposta) con inizio e termine nella stessa città.
- — tariffa B, con inizio e termine in città diverse, comprende 200 KM gratuiti. Ogni KM in più viene calcolato L. 330 (Gruppo A), L. 375 (Gruppo B), L. 435 (Gruppo C), L. 495 (Gruppo D), L. 630 (Gruppo E), L. 645 (Gruppo G), L. 675 (Gruppo F), L. 765 (Gruppi G/I), L. 1.410 (Gruppo J).
- # Ogni ora eccedente viene calcolata 1/3 della tariffa giornaliera. Per la tariffa B, l'ora eccedente comprende 66 KM gratuiti.
- * Disponibile su prenotazione solo a Roma e Milano. IVA 38%.
- ♫ = Radio * = Aria condizionata.

Le tariffe sopraesposte non sono applicabili in Sardegna, per noti che istituzione nelle Agenzie di Olbia e Alghero per il periodo 01-07/31-08.
Le condizioni generali di noleggio sono quelle in uso.
Tariffe non scontabili. IVA e carburante esclusi.

Maggiore rivoluziona l'autonoleggio

Sì, Maggiore apre una via nuova all'autonoleggio: con la nuova rivoluzionaria tariffa "VIAGGIA LIBERO".
Ecco di cosa si tratta: invece di pagare un tanto al giorno e un tanto a Km, prendete l'auto che volete e girate quanto e dove volete, la tariffa giornaliera è fissa e i chilometri sono illimitati, se lasciate l'auto nella medesima città.
Qui a fianco c'è una tabella con le tariffe delle auto più adatte per il lavoro o per il tempo libero. Ne scoprirete i vantaggi facendo il confronto con gli altri autonoleggi.
Tanto più che le auto Maggiore sono sempre nuove e fiammanti, e vengono consegnate dopo severe revisioni e accurati controlli.
Maggiore ha un autoparco di oltre 7.000 vetture, noleggiabili in 126 Agenzie di 71 città, e in tutti gli Aeroporti e nelle principali Stazioni Ferroviarie.
Tariffe speciali weekend, per vetture e furgoni; che potete anche noleggiare con la formula di noleggio a lunga durata (mese - anno) o con la formula di leasing finanziario.
Per altre facilitazioni, opportunità, vantaggi, chiedete informazioni alla più vicina Agenzia Maggiore: telefono e indirizzo sulle Pagine Gialle.
Maggiore Autonoleggio: partite tranquilli e viaggiate liberi.

MAGGIORE autonoleggio

TORINO Centro prenotazioni T. (011) 6503013
Stazione Porta Nuova T. (011) 6503013

L'agenzia di Corso Regina Margherita, 153 si è trasferita in Via Saorgio, 67 - Tel. (011) 259309.

UNIVERSALE SANSONI

non sempre un libro che vi è caro, è caro

Universale Sansoni
Il piacere di una esperienza lunga 115 anni,
il fascino di una collana nuova e ricca:
bella da vedere,
bella da leggere, economica

ANTOLOGIA LEOPARDIANA
a cura di Gianfranco Contini

Fëdor M. Dostoevskij
POVERA GENTE
a cura di Fausto [illegible]

Gustave Flaubert
DIZIONARIO DELLE IDEE COMUNI
a cura di Michele Rago

Wilhelm Hauff
IL CUORE FREDDO
Introduzione di Luigi Santucci
Illustrazioni di Giulia Orecchia

August Strindberg
LA STORIA DI UN'ANIMA
a cura di Franco Perrelli

Walter Binni
LA POETICA DEL DECADENTISMO

Valerio Castronovo
LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Ronald D. Laing
L'IO E GLI ALTRI
PSICOPATOLOGIA DEI PROCESSI INTERATTIVI
Introduzione di Benedetto Saraceno

Bruno Migliorini
STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
Introduzione di Gianni Grana
2 volumi

Erwin Schrödinger
CHE COS'È LA VITA? SCIENZA E UMANESIMO
Introduzione di Emanuele Vinassa de Regny

Luciano Satta
SCRIVENDO & PARLANDO
LEI E ABUSI DELLA LINGUA ITALIANA

Oggi la relazione annuale dell'Amma

L'IMPRESA RADDOPPIA I ROBOT

L'industria metalmeccanica e metallurgica in Piemonte: «Risultati positivi nonostante alcuni segnali inquietanti». Industrie meno competitive

Bruno Rambaudi, presidente dell'Amma

TORINO — In due anni sono raddoppiate le imprese metalmeccaniche e metallurgiche torinesi che hanno adottato sistemi di produzione automatizzata. Si è anche più che quadruplicato il numero di aziende che utilizzano il calcolatore per assistere la progettazione e la successiva lavorazione. Le stime della costante innovazione entrata nelle linee in questi anni sono state valutate da una ricerca condotta dall'Amma, l'associazione che tutela e rappresenta all'Unione Industriale di Torino gli interessi degli imprenditori del settore.

Oggi pomeriggio Bruno Rambaudi, presidente dell'Amma, in occasione dell'assemblea annuale dell'organizzazione, comunicherà i primi risultati delle analisi condotte per conoscere la salute del comparto. «Credo che avremmo qualche legittima ragione di sentirci soddisfatti del 1987 — anticipa Rambaudi — se non fosse che lungo tutto l'anno si è avuto un susseguirsi di segnali inquietanti».

Basti ricordare l'ondata di sfiducia sulla lira, verificatasi a mezza estate, seguita dalla caduta della Borsa di New York e dalla successiva instabilità del dollaro. «Così — nota Rambaudi — mentre dall'indagine Amma sulla congiuntura dell'industria metalmeccanica torinese emerge come la produzione totale, e quella destinata all'esportazione nel quarto trimestre del 1987 siano state giudicate in aumento dal 35 per cento degli intervistati, la bilancia commerciale italiana segna un deficit di oltre 11 mila miliardi. Se è vero che il 1987 si è concluso in modo positivo, è altrettanto vero che la competitività delle imprese italiane è diminuita: nell'anno si sono registrati una flessione dell'export ed un incremento del 7 per cento delle importazioni».

Secondo Rambaudi però la responsabilità di questa situazione «non può essere addebitata alle imprese», dimostratesi pronte ad investire in tecnologie per assicurare qualità competitiva sui mercati. «Si devono invece mettere in conto — conclude il presidente Amma — quei comportamenti della finanza pubblica che da tempo sono oggetto delle preoccupazioni degli industriali e che ancora recentemente sono stati severamente censurati dalla Banca d'Italia. Le forze politiche non solo non fanno nulla per contenere il deficit dello Stato, ma al contrario ne dilatano sistematicamente le dimensioni, gravando il bilancio di sempre nuove spese improduttive».

Maurizio Lupo

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Assic Meroia	—
Alfalia	700
Alitalia p.	616
Alivar	5402
Ausiliare	7300
Benetton	12500
Bicoa Fin Med.	2258
Brioschi	880
Buitoni	10950
Buitoni r.	4900
Bulloni	2770
Cementir	—
Cir	6570
Cir r.	5490
Cir r. n.c.	3500
Cofide	1400
Credito	2832
Credito r.	2750
Credito r. n.c.	2270
Ferfuzzi	—
Ferfuzzi r.	—
Fiat	9500
Fiatav	1801
Finarte	2500
Finrex	1042
Finrex r.	795
Fisa	1950
Gil p.	17372
Gilardi	3500
Gilardi r. n.c.	1745
Gilfidi	2040
Gondrand	1285
Immobiliare r. n.c.	600
Ipi	1200
Italcementi	10000
Italcementi r.	6000
Italcementi r. n.c.	5000
Italgas	3000
Italmobiliare	50000
Italmobiliare r.	30000
Italmobiliare r. n.c.	30000
Italstrade	1000
Jolly Hotels	2000
Jolly Hotels r.	1500
Kerdos	1000
Kerdos r.	1000
Magneti Marelli	2000
Magneti Marelli r.	1000
Mediobanca	10000
Mediobanca r.	5000
Mediobanca r. n.c.	4000
Mittel	1000
Mittel r.	1000
Montedison	1000
Montedison r.	1000
Montefibre	1000
Montefibre r.	1000
Olivetti	1000
Olivetti r.	1000
Pacchetti	1000
Perugina	1000
Perugina r.	1000
Pirelli spa	1000
Pirelli r.	1000
Pirelli r. n.c.	1000
Pol. Ital.	1000
Reno De Medici	1000
Reno De Medici r. n.c.	1000
Riva Fin.	1000
Rinascente	1000
Rinascente r.	1000
Saffa	1000
Saffa r.	1000
Saipem	1000
Sasib	1000
Sasib r.	1000
Sasib r. n.c.	1000
Sirti	1000
Sirti Tecnopol	1000
Terme Acqui	1000
Tosi	1000
Tripcovich	1000
Tripcovich r.	1000

OSCILLAZIONI

Assitalia	17000
Cremino	1200
Generali	17400
Ina. Ital Ta	—
Olivetti	6000
Pirelli	4300
Saf	1000

Alessandria, forum di 400 aziende

PICCOLA IMPRESA NUOVE SFIDE

ALESSANDRIA — «Far crescere la piccola industria»: con questo slogan i rappresentanti delle circa 400 piccole imprese associate all'Unione Industriale si riuniranno in assemblea mercoledì 23 marzo ad Alessandria per discutere i propri problemi e rinnovare i rappresentanti del settore.

«E' finito, se mai è realmente esistito, il ciclo economico nel quale flessibilità, rapidità nell'adattarsi al mercato, competitività facevano della piccola e piccolissima impresa un soggetto privilegiato nell'ambito dell'economia italiana. Oggi, anche nella prospettiva dell'integrazione europea, la piccola dimensione comporta sfide e difficoltà nuove: l'Unione Industriale si propone come alleato delle imprese in questo sforzo di crescita, non tanto dimensionale quanto di qualificazione, apertura internazionale, adeguamento tecnico e gestionale».

Così il presidente dei piccoli imprenditori dell'Unione Industriale, il casalese Piero Martinotti, ha sintetizzato la situazione della piccole industrie in provincia e il ruolo che l'Unione intende assumere a sostegno delle imprese minori.

All'assemblea, con il presidente dell'Unione, Piergiacomo Guala, sarà presente l'economista prof. Innocenzo Cipolletta, direttore del Centro Studi Confindustria, che esaminerà come sia possibile rendere più competitiva e redditizia la piccola industria.

Durante l'assemblea sarà anche rinnovato il Comitato provinciale Piccola Industria con l'ingresso di undici nuovi componenti in sostituzione di altrettanti non più rieleggibili. Entrerà a far parte del Comitato anche un rappresentante del terziario avanzato a sancire formalmente il peso che il terziario ha assunto anche all'interno dell'Unione Industriale.

Sandro Buoro

I risultati di uno studio commissionato dalla Federpiemonte

«IL TERZIARIO ALL'ITALIANA E' DISORDINATO E PRECARIO IL PIEMONTE VA CONTROCORRENTE: QUI C'E' STABILITA'»

TORINO — Il settore dei servizi in Piemonte è prossimo ad una rapida crescita. La parte di servizi ancora carente nella struttura produttiva si trova all'interno delle industrie di grandi dimensioni.

Queste sono alcune tra le principali indicazioni che emergono da uno studio commissionato dalla Federpiemonte e raccolte nel volume «*Industria e terziario, modelli di interazione e applicazione al Piemonte*». Il lavoro è stato elaborato dal prof. Colombatto e dal dott. Beltrami, esperti nel settore, per analizzare la situazione dei servizi in Piemonte nell'ambito dell'aggiornamento sull'evoluzione della struttura e del sistema produttivo.

Lo studio si articola in due parti: la prima esamina la situazione del terziario nell'ambito dell'economia nazionale, e consente un'analisi del equilibrio interno, con un confronto rispetto ad altri settori, sia di quello esterno, raffrontando l'andamento dell'interscambio con l'estero.

La seconda segue un'indagine quantitativa applicata alla situazione piemontese, con particolare attenzione al ruolo del terziario nell'ambito delle interdipendenze settoriali. «La ricerca — afferma Sergio Pininfarina, presidente della Federpiemonte — oltre a fornire numerose elaborazioni e dati inediti, si spinge ad esaminare quali potranno essere le linee di evoluzione futura del settore dei servizi, con una esplorazione che non ha il carattere della previsione aleatoria, ma che intende piuttosto chiarire il ventaglio delle possibilità».

I risultati che appaiono dalla prima parte dell'analisi rivelano un'espansione del terziario disordinata e non equilibrata. La «terziarizzazione all'italiana» è stata dominata da una notevole quantità di servizi erogati dalla pubblica amministrazione. Ciò ha determinato uno squilibrio del terziario «produttivo» e di quello manifatturiero. Nel suo studio, il prof. Colombatto ritiene che questo fenomeno non appartenga ad un tipo di economia matura, piuttosto sia tipico di un'economia sbilanciata, con alcune situazioni di equilibrio precario. Il Piemonte presenta in questo quadro alcune connotazioni positive, legate alle dimensioni e all'andamento del settore manifatturiero. Il terziario subalpino appare arretrato rispetto alla situazione nazionale, ma il sistema economico regionale nel suo complesso si rivela in grado di assorbire le numerose distorsioni, legate in gran parte alle decisioni degli interlocutori pubblici, e presenta garanzie per il mantenimento dell'equilibrio nell'interscambio commerciale con l'estero.

Sergio Pininfarina

r. e.

Una valutazione su come cambieranno la società e i ceti: più consumi di massa

MENO PROLETARI, PIU' BORGHESIA MEDIA: ECCO IL DUEMILA

Quest'area abbraccerà circa il 60 % del corpo sociale - Ma ci saranno più disoccupati e aumenterà il divario Nord-Sud

TORINO — Quali saranno le condizioni sociali, culturali ed economiche all'inizio dell'anno 2000?

A questo interrogativo non si può rispondere se non in termini approssimativi, sulla scorta non tanto di proiezioni scientificamente ineccepibili quanto in virtù di studi ed analisi sociologiche. Queste ultime non mancano di avere largo spazio nella pubblicistica contemporanea che fa capo ad istituti specializzati nella ricerca dei dati e nella loro divulgazione e interpretazione.

Vediamo qualche elemento di valutazione dello scenario che si prospetta per il nostro Paese.

Nei prossimi tre o quattro anni il comportamento della maggior parte degli italiani tenderà ad allinearsi a quello delle più avanzate società europee.

Ciò sarà il risultato di un processo di crescita culturale e civile che, basandosi su una massiccia espansione dei consumi industriali di massa, segnerà il superamento definitivo di numerose sacche di arretratezza pur non eliminando del tutto gli scompensi tra Nord e Sud.

Queste argomentazioni sono state al centro di un vivace dibattito svoltosi lo scorso febbraio presso l'Associazione Industriali del Canavese dove, dopo una breve introduzione del Direttore, dott. Valerio Cavagnetto, ha preso la parola il Presidente della sezione italiana di «Internatrix» (una società internazionale di ricerca e di consulenza), dott. Enrico Finzi. Nella sua ampia relazione Finzi ha detto tra l'altro che nel medio periodo dovrebbe svilupparsi in Italia una media borghesia la cui area abbraccerà circa il 60 per cento dell'intero corpo sociale.

In questo quadro dovrebbe diminuire la grande conflittualità di massa mentre si accrescerà una conflittualità minore intesa ad affrontare, in sede dialettica, i problemi immediati per una migliore qualità della vita.

La soluzione di molte questioni sociali tenderà a far capo non al «gregge» ma all'individuo che metterà in risalto la peculiarità della crescente formazione culturale dell'italiano medio.

Con il progresso civile e sociale che in Italia ha soppiantato la cronica arretratezza della prima metà del secolo si sono create condizioni del tutto nuove. «Siamo passati — ha detto Finzi — dall'Italia agricolo-industriale all'Italia industriale-agricola; abbiamo enormemente sviluppato un processo di secolarizzazione, raffinando i gusti e i consumi».

L'analisi ha individuato per il medio periodo un quadro che egli stesso ha definito di «stabilizzazione dinamica» intendendo con questa espressione affermare l'avvento di un ordinamento sociale complessivamente stabile ma non per questo mortificato nei suoi impulsi di progresso e di rinnovamento. Tutto ciò — sempre secondo Finzi — sarà favorito dalla crescente soddisfazione della domanda di nuovi consumi di massa.

Tutte luci dunque? Certo no. Molti fenomeni negativi intralciano ancora la crescita globale, a cominciare dalla disoccupazione e dal divario tra Nord e Sud. Nel corso degli Anni 90 lo scenario non sarà dal tutto idilliaco...

r. e.

GLI OLII «ROL» AGLI ARABI

VIGUZZOLO — Dalla metà di aprile i prodotti Rol, la raffineria di olii lubrificanti con stabilimenti a Viguzzolo (Alessandria), compariranno nelle stazioni di rifornimento della «Q8», la società costituita di recente dagli arabi per la distribuzione dei carburanti in Italia. Ciò a seguito della cessione, da parte della Montedison, di una parte della Rol, acquistata per 40 miliardi dalla Kuwait Investmen Office.

Dedicata al Museo Egizio di Torino

GUARDARE IL MUSEO CON OCCHIO DI MANAGER UNA GUIDA SPIEGA IN CHE MODO

Il lavoro manuale e le tecniche nell'antico Egitto: ecco come il manager «guarda» il museo

TORINO — Le tecniche di stampa degli egizi, il loro stile architettonico, gli strumenti di misura di agrimensori e tecnologi di 3 mila anni fa, i processi di produzione della carta di papiro, sono al centro dell'attenzione di un'originale pubblicazione promossa e sponsorizzata dalla Soi spa di Torino, per invitare ad una visita del Museo Egizio torinese con gli occhi dei moderni ingegneri.

La Soi, un gruppo che opera dal 1955 nel settore del terziario avanzato, per ottimizzare impostazioni, sistemi e strutture nelle aziende, ha voluto offrire un sussidio che permetta al profano di scienze egittologiche di passare da una sala all'altra della grande collezione torinese focalizzando soprattutto gli aspetti tecnici della millenaria civiltà nata in riva al Nilo.

Spiega l'ingegner Luigi Viglino, amministratore unico della Soi spa, «*si è notato come non esistesse una guida al museo Egizio di Torino in grado di orientare con parole piane e semplici il visitatore spiegando ogni pezzo esposto con le indicazioni del suo impiego o della sua produzione*».

Così, con la collaborazione dell'Editrice Altieri, Davide Di Colloredo Mels, Guido Graziano e Lucio Clasca, tre studenti della scuola diretta a fini speciali di Scienze ed Arti della Stampa del Politecnico di Torino, hanno allestito un razionale percorso di visita che dalla storia del museo passa rapidamente all'esame dei reperti, «indicati» con illustrazioni e riferimenti che ne permettono l'immediata ricognizione. Il cubito, l'unità di misura egiziana, svela in questo modo i suoi segreti, mentre schemi e tabelle aiutano a capire la logica dei geroglifici.

m. lup.

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

(previsioni, ritardi, la smorfia); la parola ai lettori: il pubblico ci scrive; consigli per chi va a scuola

OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO subito libero camera tinello cucinino bagno recente massimo L. 80 milioni. Tel. 741.3125.

CAUSA stretto acquisto da privato libero zona Madonna G. Rita Valentino casa recente. Tel. 304.578

CENTRO CASA

613.831 ricerca per proprie clientele alloggi vuoti in Torino di 2 camere tinello e servizi e salone 2-3 camere e doppi servizi.

COMMERCIANTE acquista per contanti casa in blocco 3/4/5 camere. Grazie medesimi. Telefonare 669.2668.

COMPRO alloggio 3-4 vani servizi zona servita bene collegi intermedi dell'indicazione immediata. Tel. 915.078.

COMPRO pagando in contanti 2 camere tinello cucinino bagno recente semicentrale, piano medio. Tel. 607.834.

DIPENDENTE nota fabbrica cerca alloggio 2-3 camere servizi zona S. Rita S. Paolo Grugliasco. Tel. 373.068.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 90-130 casa bella vuoto o libero presto Tel. 219.569

MEDICO acquista privatamente in contanti salone 2 camere cucina libero/ri in zone semicentrali. Tel. 834.497.

MONOLOCALE o alloggetto cerco in Torino con servizio interno pagamento per contanti. Tel. 533.409.

PERSONALE con stretto urge compravendita zona Francia 2 camere cucina libero. Tel. 712.560.

PRIMARIO acquista da privato per contanti in Torino alloggio decoroso salone 2-3 camere servizi. Riservatezza. Tel. 567.0016.

PRIVATAMENTE compro alloggio libero in Torino 2 camere tinello servizi semicentro. Tel. 611.994

PROFESSIONISTA acquista per contanti da privato recente alloggio 3-4 vani Torino. Tel. 334.916 - 853.834.

RICERCO alloggio 3 camere servizi pago anche 50% subito saldo alla consegna chiavi. Tel. 816.576.

URGENTEMENTE acquisto camera cucina da rifare anche senza ascensore massimo 3° piano. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 613.916 libero corso Sommeiller ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso camera L. 55 milioni.

A.A. CASACASE 613.916 libero piazza Solferino signorile soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto mq 100.

A.A. CASACASE 613.916 libero piazza Statuto affare 2 camere cucina e bi-servizi ingresso mq 105 L. 80 milioni.

A.A. CASACASE 613.916 libero via Genova luminoso ultimo ristrutturato 3 camere cucina servizi mq 120, 142 milioni.

A. BUENOS AIRES via [illegible] libero camera tinello cucinino servizi ingresso mq 50 L. 43 milioni. Tel. 542.987.

A. CASA DATI libera villa padronale dell'800 preziosa con parco zona Pino Chieri su 2 piani. Tel. 749.3664.

A. CASA DATI libero Grugliasco signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinotta servizi mansarda. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI libero Lingotto ottimo piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI libero piazza Castello prestigioso stabile 1600 3 saloni rappresentanza cucina servizi. Tel. 771.0657.

A. CASA DATI libero S. Mauro signorile 1968 vista collina salone 2 camere cucina bi-servizi box. Tel. 749.3664.

A. CASA DATI Venaria luminoso piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto. Tel. 749.3664.

A. EUROCASE A TORINO 548.843 libera (Cavoretto) str. del Traccardo villetta indipendente unifamiliare 150 mq abitabili 200 mq giardino pagamento facilitato.

A. EUROCASE C TORINO 557.6387 libero Moncalieri (corso Roma) 3 camere cucina servizi box pagamento facilitato.

A. EUROCASE C TORINO 548.745 libero c. Giulio Cesare 3 camere cucinetta abitabile servizi pagamento facilitato.

A. EUROCASE C TORINO 531.003 libero Aeronautica c. Francia camere tinello servizi soleggiato piano alto dilazionabile.

A. LIBERO via Tofane recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bi-servizi L. 185 milioni. Multicasa 534.124.

A. OLMEO attico in Borgo Vittoria ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno ampia terrazza mq 30. Tel. 547.400 - 538.193.

A. OLMEO in piazza Castello ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto uso ufficio o abitazione. Tel. 547.400 - 538.193.

A. OLMEO in via Amari ingresso camera cucina bagno cantina prezzo interessante Tel. 547.400 - 538.193.

A. OLMEO in via Zumaglia ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Tel. 547.400 - 538.193.

A. VIA Po (adiacente) libero piano di eccellente soleggiato salone 3 camere cucina bi-servizi L. 180 milioni. B.&I. 752.006.

ADATTO a studio-abitazione 3 camere cucina bagno piano rialzato via Stradella (Madonna di Campagna). SI9 532.080

ADIACENTE corso Potenza libero ingresso camera tinello cucinino bagno minima anticipo 5 milioni. Tel. 447.0458.

ADIACENTE corso Siccardi libera signorile 3 camere cucina servizio terzo ascensore. Nordimmobili 740.970.

ADIACENTE via Garibaldi libero totalmente ristrutturato sole 2 camere cucina abitabile servizi mq 120. Tel. 687.834.

ADIACENZE c. Raffaello (via Ormea) in casa d'epoca ristrutturata alloggi nuovi signorili salone 3 camere cucina servizi box auto. Tel. 790.1290.

AFFARE

519.894 libero Borgaro in stabile del 1973 ampio salone 2 camere cucinotta bagno terrazza L. 158 milioni rateali.

AFFARE 510.934 libero ristrutturato via Balbis presso corso Vittorio salone 4 camere cucina bi-servizi mq 200.

AFFARE 512.804 vendo libero Borgo Vittoria v. Pallì ampio camera tinello cucinino terme bagno ascensore 5° piano.

AFFARE 537.431 libero ristrutturato largo Fiscalia camere cucina bagno L. 33 milioni meno 70% mutuo fondiario

AFFARE 537.491 libero S. Salvario via Donizetti camere cucina servizi L. 29 milioni 600 mila meno mutuo fondiario.

AFFARE c. Agnelli 4° piano ingresso 3 camere tinello angolo cottura volendo box L. 46 milioni. Il Portico 835.544.

AFFARE via Zumaglia 76 ingresso 2 camere cucina terme bagno L. 39 milioni ribassati. Tel. 690.702.

ALTO tinello piazza Derna 213; prenotiamo subito 2-3 camere ristrutturo cucine servizi da L. 117 milioni più mutuo; bolle ancora disponibili; negozi e magazzini varie metrature; Pensionato in loco anche festivi. Tel. 519.977 - 205.0657.

AL 540.153 Circetta (ristrutturato) libero finemente ristrutturato in casa d'epoca, signorile. Centro Immobiliare.

A Settimo Torinese via Volta angolo via Veglia prestigiosi ultimi nuovi alloggi signorili salone/cina 2 camere cucina bi-servizi, L. 70 milioni più mutuo. Visite anche festivi. 548.519.977.

ATTICO Crocetta signorile libero salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo 60 mq L. 350 milioni. Sanin 447.1230.

BERNARDO alloggio recente centrale soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 90 milioni. Emmebi 340.9083.

BERTELLI 504.569 (Crocetta) signorile mq 130 soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno restato L. 200 milioni.

BERTELLI 580.296 recente lussuoso palazzo v. Juvarra grande ingresso salone 40 mq 2 camere ampia cucina servizio bi-servizi-ingressi box posti auto.

BORGARO

libero recente ingresso 3 camere cucina bagno mutuo fino al 70% vende Nasi & Negro Agenti Immobiliari 011 996.21.22.

CASABIANCA libero in palazzina soleggiato 2 camere cucina bagno terrazzo a Pianezza L. 115 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona corso Unione ottimo camere tinello cucinino servizio L. 26 milioni ribassati. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona piazza Adriano camere tinello cucinotta servizi L. 36 milioni ribassati. Tel. 531.008.

CASA bifamiliare libera strada Genova Moncalieri 350 mq abitabili prezzo interessante L. 130 milioni più mutuo fondiario. Tel. 557.6958.

CASALENCATO 505.830 Borgata Vittoria ottima posizione libero attico di 2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.

CASAMERCATO 505.833 Collegno corso Francia libero recente e luminoso 2 camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 585.849 Corsica libero 2 camere tinello cucinino bagno terme cantina ristrutturato.

CASAMERCATO 585.849 S. Salvario libero salone 4 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazionati.

CASAMERCATO 506.849 S. Salvario stupenda casa libera 1-2 camere tinello cucinino bagno terme ascensore. Dilazionati.

CASCINE VICA libero recente soggiorno camere cucina servizi L. 70 milioni. Tel. Studio Tecnico 881.1354.

CASCINE Vica zona Maestranza libero mq 60 camere tinello cucinino bagno stabile 1971, perfetto. Sanin 819.821.

CASETTA libera ristrutturata adatta studio artistico o estrosa abitazione 3 camere bagno, no giardino. Tel. 557.8958.

CASETTA quadrifamiliare 6, Mauro vendesi alloggi 2 camere salone cucina 2 servizi box giardino. Tel. 373.5081.

CENTRALE ottimo salone 5 camere cucina doppi servizi casa d'epoca con portineria. Medim 839.7473.

CENTRO CASA 510.831 adiacente Lgo Po Machiavelli occupato 3 camere cucina bagno giardino privato L. 90 milioni.

CENTRO CASA 510.831 corso Montegrappa recente 2 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni ampie dilazioni e mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero presso via Ventimiglia 2 camere cucina ingresso bagno piano rialzato L. 80 milioni.

CENTRO CASA 512.831 piazza Chironi soleggiato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 67 milioni.

CENTRO palazzo ristrutturato vendiamo liberi 2-3 camere cucine bagno + negozi liberi e occupati 70-100 mq. Atlantis Studio Immobiliare 802.398 - 500.902.

CENTRO via C. Alberto signorile salone camere cucina servizio portineria ascensore ufficio. Casamercatodue 746.293.

COMPRACASA 746.999 libero via Avellino (S. Donato) attico in casa recente camera tinello bagno terrazzo 25 mq.

COMPRACASA 771.1499 libero Crocetta Vica (via Assisi) 2 camere tinello bagno, terme ascensore minimo anticipo mutuo.

CONSULEDILE 533.322 via Catania 40, in palazzina liberty ristrutturata appartamenti mq 117-140; monolocali cucinetto bagno. Liberi ed occupati.

CONSULEDILE 533.322 Cirenaica vista panoramica salone ingresso 3 camere cucina bi-servizi più mansarda più alloggio custodi; al piano seminterrato box e giardino L. 250 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Pietro Cossa piani rialzato 1 camera cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende liberi S. Paolo; stabile stabile, 8 alloggi adiacenti di 2 camere cucina ingresso bagno L. 53 milioni cadauno.

CONTI 577.290 corso Trapani (adiacente) liberi 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 26 milioni più mutuo.

CONTI 577.290 piazza Rivoli liberi in stabile signorile salone 2-3 camere cucina bi-servizi. Dilazioni.

CORSO Francia-Paradiso libero recente 2 camere tinello cucinino servizio terme ascensore. Nordimmobili 746.5000.

CORSO M. D'Azeglio signorile salone 4 camere cucina tripli servizi L. 420 milioni volendo box. Multicasa 534.124.

CORSO Potenza adiacenze libero recente luminoso 3 camere cucina bagno ascensore L. 65 milioni. Tel. 539.983.

CORSO Regina Margherita (Giardini Reali) casa signorile libero salone 3 camere cucina servizi. Tel. 812.848.

CORSO Traiano adiacente libero signorile recente soleggiato 2 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.

CORSO 70 Febbraio adiacente libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno L. 79 milioni più mutuo. Tel. 539.983.

CRIMEA SNC 541.856 libero adiacente piazza Bengasi camere tinello cucinino bagno piano alto mq 65 L. 68 milioni.

CRIMEA SNC 541.856 libero via Foligno spazioso 2 camere tinello cucinino bagno piano 3° L. 74 milioni.

CROCETTA corso G. Ferraris ingresso camere tinello cucinino bagno piano alto mutuo. Casamercatodue 718.998.

CROCETTA libero vendesi camere tinello servizi mq 80 prezzo affare. Telefonare 566.044.

CROCETTA presso corso De Gasperi libero salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore L. 260 milioni. Sanin 445.460.

CROCETTA presso [illegible] Duca Abruzzi libero salone 3 camere cucina 2 servizi terme box privato. Sanin 447.1230.

ECOCASA 566.266 libero [illegible] mansardato con servizi casa recente signorile zona corso Vercelli L. 34 milioni.

ECOCASA 536.512 corso Sommeiller signorile ingresso 2 vani servizio camino libero uso ufficio L. 68 milioni.

ECOCASA 536.512 Rivoli casa libera indipendente su 2 piani 8 vani servizi ampio box 800 mq terreno, 307 milioni.

ECOCASA 536.512 via Braglia ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno cantina 2 sole L. 65 milioni.

EDILCASE 548.154 c. Massimo alloggio da ristrutturare piano 1° con splendida ingresso 3 camere cucina bagno.

(continua)

CBC

PERSONAL COMPUTER PC 1.
SINTESI DI POTENZA.

L. 895.000*
SINTESI DI PREZZO.

OLIVETTI PRODEST PC1 è un personal computer molto versatile che unisce alla grande facilità d'uso per applicazioni didattiche e familiari, la capacità di risolvere adeguatamente le problematiche dell'area gestionale ed amministrativa.
Questo grazie alla sua potenza di memoria di 512 Kbyte (espandibili a 640 K), alla grafica evoluta e al sistema operativo compatibile MS-DOS® che permette di utilizzare i principali software disponibili sul mercato. È inoltre disponibile una libreria di programmi originali che conta già moltissimi titoli sia nel settore giochi, che nel settore didattico - professionale. Una nuova sintesi di potenza, frutto della grande esperienza tecnologica Olivetti, ad un prezzo particolarmente contenuto.
* solo L. 895.000 più IVA nella versione mono monitor, collegabile eventualmente al televisore di casa. L. 1.155.000 più IVA e L. 1.455.000 più IVA nelle versioni professionali rispettivamente con monitor monocromatico e a colori, sempre corredati anche dal software "Per cominciare subito".
Il Personal Computer OLIVETTI PRODEST PC1 è in vendita nei migliori negozi di elettrodomestici e HI-FI, di cine-foto-ottica e di prodotti per ufficio, nei computer shop e nei grandi magazzini ed è garantito dalla rete di Assistenza Olivetti.
Per informazioni rivolgersi a OLIVETTI PRODEST - Via Caldera 21 - 20153 Milano - Direzione Marketing - tel. 02-45273843.

olivetti PRODEST

HOME OFFICE COMPUTER

A Borgaro Torinese in Via Lanzo 42
stiamo per annunciare l'apertura su 4.000 mq di una Nuova Grande Esposizione di auto nuove e usate
...per poter meglio apprezzare la nostra Professionalità e i nostri servizi di sempre!

SOVALCAR è meglio!
NUOVA ESPOSIZIONE · VIA LANZO 42
VIA LANZO 205 - BORGARO TORINESE - TEL. 011/4701562

ADIACENTE C.so BELGIO
e LUNGO PO ANTONELLI
FRAZIONIAMO IN SOLIDO STABILE

VIA BENEVENTO 37

- ★ 1 camera cucina servizio L. 29.000.000
- ★ 2 camere cucina servizio L. 44.000.000
- ★ Negozio 3 locali 2 vetrine L. 58.000.000
- ★ Possibilità alloggio libero 4 camere cucina bagno
- ★ Magazzino piano cortile 100 mq box auto

POSSIBILITA' MUTUO SINO 75%

Capello
Studio immobiliare Dott. Donato Capello
Via Cibrario 14 - 10144 Torino
Tel. 480.202 480.802

19 MARZO
FESTA DEL PAPA'
GRANDE VENDITA PRIMAVERILE
VIA PO 51 - VIA DI NANNI 120
da VIOLETTA AVOGADRO

BORSE MODA	L. 20.000 in più	VALIGIE CON RUOTE	L. 40.000 in più
BUSTE RETTILE	L. 45.000 »	SACCHE VIAGGIO	L. 25.000 »
BORSELLI DONNA	L. 24.000 »	OMBRELLI	L. 10.000 »
PORTA DOLLARI	L. 10.000 »	Valie in omaggio per sera	
VENTIQUATTRORE	L. 25.000 »	[illegible]	

SCONTO DIPENDENTI FIAT - RAI

ALLEVAMENTO DELL'IDA DISPONE PREGIATI
CUCCIOLI
ROTTWEILER BOXER
SCHNAUSER SAMOIEDO
CHOW-CHOW
Tel. 011 910.1502
Aperto giorni festivi

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino
Telefoni 511.024 - 539.802

Si apre domani il convegno psi sullo stalinismo

STALIN VI GUARDA...

IL PCI AI SOCIALISTI: APRITE I VOSTRI ARCHIVI

Giuseppe Stalin, la polemica continua

ROMA — Domani si apre il convegno della discordia, l'appuntamento sullo stalinismo italiano organizzato da «Mondoperaio» che il pci ha deciso polemicamente di snobbare. È guerra degli archivi, nuova di lotta politica tra psi e pci. Il senatore Giuseppe Chiaranta, responsabile della politica culturale del pci, passa al contrattacco e invita adesso la dc e il psi a favorire a loro volta «un confronto serio e documentato sulla storia italiana di questi anni, aprendo i loro archivi» per capire «nodi importanti della recente storia italiana (per esempio se pesarono di più le pressioni di Washington o le vicende interne nel determinare nel '47 la rottura del governo tripartito, o quali furono i veri retroscena della scissione di Palazzo Barberini; o i complessi intrecci in gioco nella cosiddetta "operazione Sturzo" del '52; o gli interventi molto concreti di settori dell'apparato dello Stato o di enti economici pubblici per cercare di dividere il psi dal pci già prima del '56)».

L'archivio del psi è affidato alla Fondazione Turati di Firenze. Il suo vicepresidente, lo storico socialista Giorgio Spini, ha risposto all'invito comunista, ricordando una legge che invece è nei confronti del pci: «L'apertura degli archivi non può avvenire da un giorno all'altro. C'è una legge che della regola a parla di cinquant'anni dai fatti. Non si possono mettere le carte in mano a tutti, ci vuole un po' di equità».

Inizio arroventato per il convegno socialista. Gli storici comunisti Vacca, Spriano e Boffa hanno ufficialmente annunciato l'intenzione di disertare il convegno per due motivi: innanzitutto perché formalmente non invitati e poi per la campagna di strumentalizzazione che ha preceduto l'appuntamento. Gli organizzatori del convegno assicurano invece che gli invitati sono stati regolarmente trasmessi. Gastone Manacorda, sarà così il solo tra gli storici di area comunista, assieme a Leonardo Paggi, ad aver accettato l'invito a partecipare al convegno: «andrò a ascoltare, spinto soprattutto dalla curiosità», ha detto Manacorda aggiungendo «le mie condizioni di salute non mi consentiranno tuttavia di intervenire, anche se ci tengo a precisare che strada facendo il convegno ha assunto toni di speculazione politica francamente ridicoli, come il granchio preso da Laporta su Gramsci socialista (ndr, è stato smentito anche da Pertini)».

La quasi totale assenza degli studiosi comunisti ha suscitato le reazioni critiche del direttore di «Mondo operaio», Luciano Pellicani: «non ci troviamo solo di fronte ad un gesto di scortesia ha detto Pellicani — a qualcosa di più grave e preoccupante: il rifiuto di confrontarsi criticamente con chi propone nell'ambito di un convegno a carattere scientifico una lettura della storia della sinistra italiana che non coincide con quella propria della tradizione comunista. Ancora una volta — aggiunge Pellicani — si deve constatare che, non appena si toccano i punti dolenti di tale tradizione, i comunisti interrompono la comunicazione con i socialisti. Come un tale atteggiamento possa aiutare a risolvere il problema della ricomposizione delle forze di progresso, posto peraltro esplicitamente da Occhetto, non è dato vedere».

La prima giornata di lavori del convegno del psi, è presieduta al mattino dal senatore Leo Valiani e il pomeriggio da Giuseppe Galasso. Prevede 4 relazioni: quella di Vittorio Strada su «Lo stalinismo come fenomeno europeo», di Giorgio Spini su «Lo stalinismo come fenomeno italiano dopo la liberazione», di Antonio Landolfi su «Il caso Gramsci» e di Terracini e di Luigi Fenzi su «Silone e Tasca: due eretici». Nella seconda giornata, presidenti Renzo De Felice e Renato Mieli, il dibattito verrà introdotto dalle relazioni di Mario Bacciarini su «lo stalinismo nella guerra civile spagnola», di Carlo Vallauri su «socialisti e comunisti in Francia durante l'esilio», di Guelfo Zaccaria su «vittime italiane dello stalinismo», di Arduino Agnelli su «lo stalinismo e il psi» e, infine, di Luciano Visconti su «Togliatti e la destalinizzazione». Al dibattito parteciperanno anche Bettino Craxi, Claudio Martelli, Giuliano Amato, e vari studiosi.

r. l.

I GIOVANI PCI «ORA I VOTI LI DIAMO NOI»

ROMA — Se il blocco degli scrutini continua saranno gli studenti a dare «la pagella alla scuola», con tanto di voti «agli organi collegiali, alla qualità dell'insegnamento». L'iniziativa, già attuata dagli studenti del liceo Orazio di Roma, verrà forse proposta in tutta Italia dai giovani comunisti. La sospensione immediata del blocco degli scrutini è stata infatti chiesta ieri dalla lega studenti medi federata alla federazione giovanile comunista italiana (Fgci).

Il motivo di tale richiesta è che il blocco degli scrutini «penalizza esclusivamente gli studenti, già fortemente colpiti dallo sfascio della scuola». In un comunicato la lega studenti medi sottolinea che essi «non negano le ragioni degli insegnanti, chiedono loro di confrontarsi con gli studenti per individuare forme di lotta comuni contro i veri responsabili del malgoverno scolastico: il ministro della Pubblica Istruzione Galloni e il dimissionario governo Goria».

Inoltre la lega fa appello ai coordinamenti degli studenti eletti negli organi collegiali, alle organizzazioni studentesche perché il marzo si svolga una giornata nazionale di mobilitazione in cui si organizzino assemblee cittadine, cortei e momenti di confronto fra studenti e insegnanti per chiedere loro di sospendere il blocco degli scrutini.

Un invito ad elaborare piattaforme comuni contro «la politica immobilistica» di Galloni è stato rivolto oggi ai docenti anche dal coordinamento nazionale studenti democrazia proletaria. In un comunicato, gli studenti dp, avanzano anche l'ipotesi di «lettura e discussione dei voti e dei relativi giudizi di classe».

LA GUERRA DEI BOTTONI

ROMA — Oggi lo storico Renzo De Felice farà lezione alla facoltà di Scienze Politiche di Roma. Lo studioso, anche se anziano e malato, ha annunciato che ci andrà anche «in barella», nonostante le minacce di boicottaggio che una frangia di militanti di Lotta Continua aveva espresso per impedirgli la parola all'accademico, accusato di «sottovalutare l'antifascismo».

La decisione del professore ha fatto fare retromarcia a Lc. Un comunicato assicura che non ci sarà nessuna azione ostile. Lo stesso Mario Capanna ha suggerito: «lo ascolterei in silenzio De Felice e quindi chiederei la parola per farlo vergognare di quanto detto».

Ceduti Romiti

ROMITI, CON L'ALFA TORNIAMO IN FORZE SUI MERCATI USA

NEW YORK — «Tra i nostri programmi c'è quello di a presenti sul americano con le automobili, in particolare col marchio Alfa Romeo». Lo ha detto a New York l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, parlando a una conferenza alla «New York University».

Romiti ha precisato che la presenza della sul mercato statunitense prevista nei programmi dei prossimi cinque anni sarà limitata ai settori che possono garantire il maggior margine di profitto. «Uno dei momenti più drammatici della nostra crisi negli anni scorsi, è stato quando abbiamo dovuto decidere di uscire con certi prodotti da alcuni mercati — ha ricordato Romiti nel dibattito seguito a —, mi sono battuto personalmente per far comprendere che un'azienda non perde quando esce da un mercato non perde invece prestigio quando perde denaro restando su un mercato».

«L'unico che dà un'azienda è ricavare profitto dalle proprie attività. Usciamo dal mercato Usa nell'esportazione di automobili proprio sulla base di questa convinzione». Alla domanda se la Fiat intenda seguire l'esempio De Benedetti lanciando acquisizioni ostili in Europa od altrove, Romiti ha risposto che «per costume e stile alla Fiat non abbiamo mai intrapreso né intraprenderemo take-over ostili nei confronti di chicchessia, né in Europa né in altra parte del mondo. La Fiat è da sempre un gruppo che ha una sua vocazione industriale e guarda ai problemi di produzione molto più di quanto guardi a quelli finanziari».

«Questo non significa che i take-over non abbiano una loro validità, quando acquistano aziende vecchie con una conduzione manageriale che non è più a tenere il passo con il ritmo di evoluzione che ci si può attendere. Quindi sotto questo aspetto tali take-over possono portare beneficio all'economia. Ma hanno lo svantaggio d' porre l'azienda attaccata alla ricerca affannosa di non essere sopraffatta. Così si pensa più alla difesa che ai problemi produttivi».

«Una situazione ideale per il progresso dell'economia nei vari Paesi del è quella in cui le aziende abbiano un capitale di azionisti di controllo in grado di non essere sopraffatti da take over».

Montanelli giudica le novità editoriali

IL «MAGAZINE», UN FALLIMENTO

«Quando l'editore Berlusconi me lo propose, rifiutai»

Indro Montanelli

MILANO — «Anche noi avremmo potuto realizzare un inserto, un magazine. Me l'aveva proposto Berlusconi, ma sono io che non ho voluto perché quattrini ci non riportano nulla. La pentola prima o poi si stufa. La guerra tra il "Corriere" e "la Repubblica" è stata una follia. Una follia che alla fine ci ha fatto perdere 15 mila copie, 8 mila delle quali sono già tornate indietro. Ma recupereremo tutte». Così Indro Montanelli con i suoi consueti toni sferzanti in un'intervista a «Italia Oggi» mentre «Il Giornale», il quotidiano che dirige, si presenta da oggi in edicola con un nuovo volto. Lo schema grafico si è ridotto a 6 colonne, si sono aggiunte 4 pagine in più e una piccola rivoluzione tecnologica in tipografia, ma la testata e i contenuti, precisano gli artefici del «lifting», rimangono gli stessi.

E' l'occasione per Montanelli per tracciare un bilancio sul suo giornale e sul mondo editoriale italiano. Oggi «Il Giornale», dopo 14 anni di vita, ha una tiratura media giorno di 235 mila copie, un attivo che nel 1987 ha sfiorato i due miliardi. Il lettore del «Giornale», spiega Montanelli «è lo stesso di ieri. Quello che in Italia manca è un desiro moderato, democratico, storico e lo trovo nelle nostre pagine. Certo abbiamo avuto lettori più a destra di noi. Ed è stato dignitoso frenare proprio le loro intemperanze».

I rapporti con il suo editore Berlusconi. Montanelli afferma che i migliori possibili, mi dà mano libera totalmente. Lui è abituato a fare il padrone, so che qui può fare solo il proprietario, perché il padrone sono io».

Montanelli afferma, tra l'altro, di non credere più a questo sistema politico.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

«Un risultato inequivocabile ed entusiasmante»

Contro la caduta dei capelli a Torino il successo del Centro Svenson

Dal suo inizio l'attività della Svenson, il primo centro cosmetricologico in Italia per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, va riscuotendo un successo ed una serie di consensi senza precedenti

Abbiamo notato l'entusiastica attenzione, noi tornei perdiamo i capelli, il crescente successo a Torino del Centro Svenson il trattamento dei capelli e cuoio capelluto. Direttamente interessati a questo trattamento e personalmente reduci dai più disparati tentativi con lozioni miracolose e trattamenti vari per arrestare un'incipiente calvizie, abbiamo fatto visita al Centro Svenson, previo appuntamento telefonico. Siamo rimasti favorevolmente impressionati per la scrupolosa serietà con cui questa visita è condotta.

Si inizia il trattamento soltanto se i hanno reali possibilità, quando la scienza è potuto stabilire che nel vostro caso ogni speranza non è persa altrimenti, dopo una precisa spiegazione, viene cortesemente pregati di desistere dall'intraprendere altri trattamenti.

Constatereste che si può iniziare il trattamento solo se esistono delle concrete probabilità, valutate esattamente il tricologo della Svenson, dopo di che vi lascia la più ampia libertà di decisione.

La calvizie è dunque trattabile secondo principi di rigorosa serietà scientifica ed il Centro Svenson usa formule esclusive messe a punto in un laboratorio specializzato.

Noi che perdiamo i capelli abbiamo sempre creduto che ciò fosse un fatto inevitabile, ereditario: nulla è più assurdo e più facilmente contestabile. Ai primi sintomi si deve ricorrere senza alcun indugio ai tricologi della Svenson. Non si può, non si deve attendere se non si vuole sentirsi la risposta data a chi scrive: «Si può fare questo per questo risultato, mai di più». E' già tanto, anche se è sempre smisuratamente poco a confronto di quello che ho perduto per non aver iniziato in tempo utile. Ma è il tempo utile? L'ho chiesto al tricologo della Svenson che mi ha risposto: «Quando si insorge che la caduta dei capelli è (purtroppo) Abbiamo sempre perso qualche capello, ma quando la acquista proporzioni fuori dell'ordinario che si deve preoccupare), quando i capelli avvizziscono, diventano secchi e si rompono sotto l'azione del pettine e della spazzola o cadono durante lo shampoo.

«A questi sintomi vanno aggiunti tutti gli accessi: di untuosità, prurito, forfora, ecc.».

Non esitate, subito dal tricologo della Svenson: è il miglior momento per non rimpiangere giorno quanto il atteggiamento negativo vi ha fatto perdere oggi.

Coloro che abitano molto lontano da Centro Svenson, dopo la prima consultazione o visita gratuita presso il Centro più vicino, non avranno alcuna difficoltà a proseguire l'eventuale trattamento anche a proprio domicilio, previe istruzioni precise e la continua assistenza del tricologo della Svenson.

sotto la guida degli esperti Centri Svenson, ai quali si può affidare il vostro caso (che non è mai un caso qualsiasi, così standardizzato nelle e nei rimedi), è possibile eseguire il trattamento in efficace e poco.

Un ultimo consiglio: «Non perdete altri capelli!» Fissate oggi stesso al Centro Svenson a più vicino per consultazione gratuita. Le Svenson vi riceverà dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 Lunedì chiuso.

S.r.l.

TORINO - Via G. Vioti 1 964 - 533.965
MILANO - Pietro Mascagni 14
Tel. 782.178 - 795.089
GENOVA - Viale Sauli 5/20
Tel. 587.292
VERONA - Via Fratini 12
Tel. 31.720
BOLOGNA - P.zza dei Martiri 1/2
Tel.

LABORATORI S.r.l.

PADOVA - Via E. Filiberto 3
Tel. 31.483
MESTRE - Via Mestrina 6/C - Tel. 980.255
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 670.5971
NAPOLI - Via Partenope 2
Tel. 407.269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 216.308
LIVORNO - Via Grande 68
Tel. 889.368
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 55.671

In un convegno a Venezia confronto fra diverse culture sul di salute

OCCIDENTE, PAESE DI MALATI IMMAGINARI

prevalgono stili di più equilibrati

ROMA — Nei Paesi occidentali ci molti malati immaginari. C'è infatti molta più gente che afferma non trovarsi in salute di quanto invece non sia il numero dei malati effettivi. In Oriente accade esattamente l'opposto: vi sono molte più persone malate rispetto a quelle che affermano di non sentirsi bene. Un analogo atteggiamento di fronte al concetto di salute e di malattia è rilevabile nelle diverse culture anche per il concetto di morte. I principi su salute, malattia e morte non sono uguali in ogni area geografica. Per comprendere a fondo queste differenti interpretazioni su aspetti così primari della vita dell'uomo, l'associazione Italia-India di Venezia e l'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, hanno organizzato il convegno internazionale «Salute e malattia: un confronto di concetti tra India ed Europa» in corso a Venezia (si concluderà domani).

Il convegno, a metà strada tra la medicina e l'antropologia culturale, ha sottolineato il prof. Francesco Di Raimondo, docente di clinica medica all'università di Roma e membro del comitato scientifico promotore, ha per scopo principale la «promozione di un nuovo modo di fare medicina affrontando i problemi della salute soprattutto con una "prevenzione autogestita attraverso l'educazione alla sanità».

Alberto Gordi non «il immaginario»

«E' la prima volta — afferma Di Raimondo — che in un convegno si fa una valutazione sul tema salute, malattia e morte in termini di confronto culturale tra due mondi apparentemente così lontani fra loro, *In Occidente*, nonostante siliano sorgendo tendenze spontanee a considerare la salute non solo "assenza di malattia" ma anche pienezza di vita psicofisica, di fatto la tutela della salute è ancora fortemente "medicalizzata". Prevale infatti un fideismo scientifico che si riflette spesso in un abuso di farmaci con i quali il malato rinuncia ad "autogestire" la malattia. La soddisfazione dei bisogni primari — prosegue Di Raimondo — fa sì che l'uomo occidentale presti più attenzione anche a problemi di salute spesso insignificanti, in India e in tutti i Paesi di cultura simile, l'attenzione al soddisfacimento dei più elementari bisogni quotidiani e la carenza di servizi sanitari, ma soprattutto una diversa concezione religiosa, provocano una minore attenzione ai problemi medici: ci così meno "malati immaginari"».

Soprattutto la credenza alla metempsicosi, la dottrina dell'induismo e del buddismo per cui le anime sono soggette a successive trasmigrazioni e reincarnazioni, fanno rivolgere l'attenzione non ai mali fisici presenti, ma a una vita di purificazione in di un'esistenza futura. «A tutto ciò si aggiunge — prosegue Di Raimondo — la diffusione di alcune culture mediche basate su prescrizioni di "sani principi di vita"». Questi principi per una condotta di vita sono quelli da due culture mediche tradizionali indiane: quella «ayurvedica» indù e quella «unanica» musulmani, che invitano ad un rispetto propria vita attraverso la contingenza dei costumi. Questi principi poi affiancati quelli dei maestri yogi sugli esercizi fisico-spirituali, che consentono di «realizzare al meglio — secondo Di Raimondo — il controllo psichico delle funzioni organiche (respiro, digestione e anche circolazione) che contribuisce a interrompere quei circuiti viziosi che provocano le malattie psicosomatiche così diffuse negli europei». Questi principi per un ritorno a più sani stili di vita rientrano anche nelle più recenti raccomandazioni dell'OMS: con meno stress, fumo alcol sarebbe possibile eliminare tanti danni fisici come tumori e malattie coronariche che oggi sono le principali cause di morte.

Interrogatorio per l'ex collaboratore di Claudio Signorile

ROCCO TRANE A GENOVA SVELERA' I SEGRETI DELLA TANGENTI STORY?

GENOVA — La settimana che potrebbe dare la svolta all'inchiesta giudiziaria sulle «carceri d'oro» comincia stamane con l'interrogatorio di Rocco Trane, 45 anni, ex braccio [illegible] di Signorile, e continuerà domani [illegible] l'arrivo a Palazzo di Giustizia di otto membri della commissione inquirente.

Il «tribunale dei ministri» esaminerà ulteriori prove nei confronti [illegible] accuse rivolte ai tre ministri (Nicolazzi, Darida, Vittorino Colombo) e di loro funzionari che li avrebbe[illegible] favoriti. Questi [illegible] due avvenimenti certi. [illegible] un terzo [illegible] suscita dei dubbi e perplessità: si presenterà (o sarà arrestato) Gabriele Di Palma, 62 anni, l'uomo che avrebbe incassato due miliardi per conto di [illegible]

Rocco Trane [illegible] personaggio noto [illegible] magistratura genovese, che lo arrestò lo scorso autunno: avrebbe [illegible] un ruolo nelle tangenti pagate per appalti [illegible] aeroportuali, prima fra tutte quella [illegible] Venezia. Il suo nome emerse da una d[illegible]nuncia presentata da Ermanno [illegible], funzionario del provveditorato alle Opere Pubbliche [illegible] Torino, il quale, trasferito d'autorità (e senza alcun preavviso) a Genova, inoltrò [illegible] esposto [illegible] procura. Carnuti, fra [illegible] altri [illegible], fece anche quello [illegible] Rocco Trane.

I giudici trovarono riscontri alla denuncia e Trane fu arrestato alla [illegible] delle ultime elezioni politiche. Risultò il primo dei [illegible] eletti in una lista pugliese [illegible] psi. Fu arrestato a Genova, tradotto a Roma in manette. Dopo [illegible] ventina [illegible] giorni di carcere ottenne la libertà provvisoria. Ricompare ora (colpito da due accuse di corruzione) nell'inchiesta condotta [illegible] giudici Pellegrino e Terrile sulla base dei ta[illegible] [illegible] contabilità nera [illegible] Codemi [illegible] Milano, titolare l'arch. Bruno De Mico, che nel giro di pochi anni ha pagato 10 miliardi per ottenere appalti.

[illegible] l'accusa Trane avrebbe incassato 400 milioni

Rocco Trane, ex segretario [illegible] ministro [illegible] Signorile

[illegible] «favorire» la costruzione di due grattacieli per conto delle Ferrovie dello Stato (opere già realizzate) nella zona milanese [illegible] Garibal[illegible]. Ottocento milioni sarebbe[illegible] andati a Gianstefano Milani, deputato socialista ed ex assessore all'Edilizia popolare di Milano. A pagare fu sempre Bruno De Mico, che aveva ottenuto gli appalti dal ministero [illegible] Trasporti, [illegible] cui vertice era allora Claudio Signorile. Rocco Trane prese davvero quella tranche della [illegible]te? E, [illegible] questo [illegible] a [illegible] andarono i danari, o parte di essi? Si dice che sia il corrente [illegible] di molti segreti.

Ma Trane è disposto a parlare? Come imputato [illegible] è di[illegible] a tenere la bocca chiusa — e questo, secondo i suoi [illegible] fensori, Petrelli [illegible] Roma e Scopesi di Genova — potrebbe essere la sua linea. Rocco Trane, infatti, afferma che la sede giudiziaria naturale per il suo processo è Roma, e che quindi la magistratura genovese non è competente, e non avrebbe titolo ad interrogarlo. La richiesta di un trasferimento degli atti alla capitale è già stata avanzata dai difensori, ma giudicata «scarna di motivazioni» dai giudici genovesi, i quali chiedono stamane ulteriori informazioni. Si capisce l'insistenza di Rocco Trane per un passaggio a Roma dei fascicoli che lo riguardano: spera su protezioni politiche che non troverebbe a Genova.

Intanto, è sempre fitto il mistero su Gabriele Di Palma, segretario di Nicolazzi, al quale De Mico avrebbe consegnato due miliardi, in tempi diversi, in valigette contenenti ciascuna 500 milioni. Di Palma fuggì clandestinamente in Svizzera, fu arrestato dai doganieri, multato e riaccompagnato alla frontiera. Ma può essere rientrato comodamente nella Confederazione: trascorsero infatti due settimane prima che il [illegible] nome risultasse sui «libri blu» dove i po[illegible] di polizia di frontiera [illegible] segnalano gli indesiderabili e [illegible] persone da fermare. Nel tempo che ha avuto a disposizione, Di Palma — si dice — potrebbe aver fatto sparire molte prove.

Guido Coppini

Cristina Maini voleva diventare maestra

LA BAMBINA PIU' BUONA D'ITALIA COSTRETTA A LASCIARE LA SCUOLA DEVE ASSISTERE IL PADRE

PAVIA — (a. lu.) Costantina Maini, la bambina più buona d'Italia di Magherno (3000 abitanti, a 7 km [illegible] Pavia) che nell'86 ha ricevuto il premio nazionale della bontà, si è ritirata da scuola. Per accudire al padre gravemente ammalato e aiutare la madre nel disbrigo delle faccende domestiche.

Costantina, ora quindicenne, ha dovuto lasciare l'istituto magistrale [illegible] Pavia. Una scelta diffi[illegible] per q[illegible] ragazzina che sognava di diventare maestra. Purtroppo la drammatica realtà che la sua famiglia è costretta a vivere quotidianamente ha imposto un [illegible] sacrificio, e così Costantina ha dovuto riporre i libri per dedicarsi a tempo pieno alla casa, al padre, al fratellino e alla sorellina che vanno a scuola. La madre si occupa della coltivazione di [illegible] pezzetto di [illegible] e dell'allevamento di pochi animali da cortile. Qu[illegible] ha[illegible] per guadagnare l'indispensabile.

Il padre di Costantina, Ermi[illegible]nio, 52 [illegible] «imprigionato» da una gravissima malattia che gli ha portato un piede in cancrena. L'uomo, un [illegible]ppo delegname, si era costruito mattone su mattone la casetta dove ora abita con la famiglia. Ma il destino impietoso ha rovinato tutto. Ermi[illegible]nio Maini, costru[illegible] la casetta, [illegible] colpito dal morbo di Burger. Il mondo gli è crollato addosso. [illegible] più lavoro, solo un inutile peregrinare da uno specialista all'altro, da un ospedale all'altro. Gli sono rimasti l'affetto dei suoi e le stampelle.

Ed ecco che l'incombenza di mandare avanti la baracca ricade sulla moglie, Attilia Saletta, 39 anni, e sulla primogenita Costantina. Alla donna il [illegible] e il compito di far quadrare il magro bilancio, alla figlia il ruolo di [illegible] da madre al fratellino Oscar e alla piccola e vispa Gemma, di 8 anni. Nonostante [illegible] tutto Costan[illegible] era riuscita a farli coincidere il la[illegible] [illegible] mamma-bis con gli [illegible]. Una storia dai risvolti umani e drammatici che non [illegible] passata inosservata. Congratulazioni arrivarono a Milano ad Angelina Ventura, che ogni anno organizza il premio nazionale di [illegible] «Angelichela d'oro», con il patrocinio della Pro Juventute di don Gnocchi e la Federazione nazionale dei Maestri del lavoro.

Una visita alla famiglia Maini a Magherno, il conferimento del premio a Costantina du[illegible] [illegible] un[illegible] [illegible] Terrazza Martini a Milano. A distanza di due anni, quei momenti sono vissuti ora dalla ragazzina e dai genitori con tristezza. Ormai è acqua passata. Niente più titoli sui giornali, i rifl[illegible]ori [illegible] telecamere si sono spenti. Tutti [illegible] dimenticati della famiglia Maini e di lei, [illegible] Costantina, la bambina più buona d'Italia.

[illegible] AL MANICOMIO DI CUTOLO

NAPOLI — Luigi Cutolo, di 25 anni, nipote del «boss» della [illegible] camorra, Raffaele, è stato gravemente ferito con colpi di pistola nella tarda serata di ie[illegible] ad Ottaviano. [illegible]condo [illegible] prime notizie il giovane si stava trattenendo in piazza Du[illegible] quando gli si è accostata un'autovettura dalla quale due sconosciuti gli hanno sparato. Cutolo è stato soccorso e trasportato nell'ospedale Cardarel[illegible] a Napoli.

Grazia Iaria, 77 anni, colpì [illegible] marito [illegible] un ferro da stiro e poi lo strangolò con il filo

LA SPEZIA, OTTANTENNE CONDANNATA A NOVE ANNI Il [illegible] dopo [illegible] serie [illegible]

LA SPEZIA — Lui le ha voltato le spalle ed è bastato: pochi attimi, essenziali perché alla donna passassero davanti lunghi [illegible] di [illegible] trattamenti, angosce, frustrazioni, prigionia. Ha alzato il ferro da stiro e lo ha colpito al capo con [illegible] la [illegible] forza, e quando l'uomo, [illegible], è stramazzato a terra, lo ha finito stringendogli attorno al collo il cavo dell'elettrodomestico.

Lei, Grazia Iaria, settantasettenne, ha rievocato la [illegible] storia ieri [illegible] davanti ai giudici [illegible] Corte d'Assise di La Spezia, dov'è comparsa per rispondere di omicidio volontario nei confronti del marito Francesco Volonà, 85 anni al momento della morte violenta.

La Corte, accogliendo la richiesta del pubblico ministero Massimo Scirocco, l'ha condannata a nove anni e quattro mesi che sconterà nella [illegible] dove da mesi già vive agli arresti domiciliari su [illegible] del suo difensore, l'avvocato Scipione Del Vecchio.

Il fatto [illegible] sanguinoso, ultimo atto [illegible] una lunga storia di [illegible] fisica e morale, risale [illegible] novembre [illegible] 1986. Si consuma in un piccolo [illegible] appartamento di via [illegible] 4. E' il primo pomeriggio. I due coniugi hanno appena terminato [illegible] pranzare quando l'uomo, per l'ennesima volta, [illegible] sfoga [illegible] sua ira, ingiustificata e motivata dall'irragionevole gelosia che lo corrode.

E Grazia, dopo [illegible] anni [illegible] silenzio, della calma, della [illegible] sopportazione, [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] donna, feroce. Colpisce il marito e quando lo sventurato cade a terra [illegible] grida: «*Te lo devo dire prima che tu muoia, non ti ho mai [illegible], ti sono sempre [illegible] fedele*». Quasi che la sua fedeltà dovesse essere [illegible] lui un castigo, la bella e salda [illegible] una vita sprecata, gettata [illegible] nel logorio di un'inutile [illegible] sessione. [illegible] l'odio della donna non si placa: a terra, ferito, lui l'implora: «*Non uccidermi! così, non uccidermi*».

Lei [illegible] l'ascolta, non [illegible]. [illegible] il cavo [illegible] ferro da stiro di cui si era servita per colpirlo, glielo avvolge attorno al collo e stringe, stringe fino all'ultimo respiro del marito.

Al magistrato che poco più tardi la interrogherà, dirà tutto senza riserve, [illegible] lucidità, concludendo: «*Mi sono liberata di un incubo*». Nonostante la [illegible] del delitto, i vicini [illegible] con lei quasi solidali. La dolorosa convivenza della don[illegible] era nota a tutti.

Francesco Volonà, domiciliato impenitente, un pro[illegible] per reati sessuali, ave[illegible] della morale [illegible] concetto tutto [illegible], [illegible] moglie, fin [illegible] primi [illegible] di matrimonio, impediva [illegible] uscire [illegible] casa, eccettuato il tempo indispensabile [illegible] fare la spesa, di vedere i parenti, di stare alla finestra [illegible] persino di leggere il giornale. Una prigionia il cui ricordo nemmeno il car[illegible] di Villa Andreini, dove fu condotta dopo l'arresto, riuscì a mitigare. All'avvocato disse, quando le furono concessi gli arresti domiciliari: «*Qui si sente dire che in carcere si sta male*».

Donatella Bartolini

(Segue [illegible] pagina [illegible]

«Il Signore nulla toglie a chi spera in lui»
Amos 5,6

Domenica 13 marzo è tornato alla Casa del Padre

Sara Genovesio Angeleri

Lo annunciano i figli Olga, Lydia, Paolo e Franco, le nuore, i generi, i nipoti. I funerali avranno luogo presso la chiesa Evangelica Metodista in corso Milano, martedì 15 c.m. alle ore 11. Un pensiero particolarmente grato ai dott. Manzan e famiglia
— Pinerolo, 15 marzo 1988

Dopo una vita dedicata alla famiglia è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Domenica Oddenino ved. Bianco

[illegible] dolorosa annuncio i figli Osvaldo e Gianni, la nuora Paola, Antonella, l'adorato nipote Roberto, la sorella Virginia e Rina, i nipoti e parenti tutti. La salma verrà tumulata a Castiglione d'Asti, con partenza dalla Nuova Agenzia Martini, mercoledì 16 ore 12.30 (servizio gratuito). Il Rosario martedì 15 ore 18 parrocchia SS. Annunziata. Non fiori.
— Torino, 15 marzo 1988

Lucia Vaj unitamente ai figli Mario, Silvia, Piero e famiglie partecipano al dolore

La famiglia Tarditi partecipa al grande dolore di Osvaldo e Vanni

I colleghi e amici del Dipartimento di Economia partecipano commossi al dolore di Giovanni Bianco

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Nicolao Grigliono

anni 80

L'addolorata moglie Rosa Martina, le figlie Maddalena con il marito Aldo Trione e figlia Daniela con Paolo, parenti tutti i funerali in Favria martedì 15 corr. ore 15 dall'abitazione, borgata San Giuseppe (Manassero). Il presente è partecipazione e ringraziamento
— Favria, 13 marzo 1988

La famiglia Fissolo partecipa al dolore della famiglia Triora

L'Azienda Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grande lutto della famiglia per il decesso del signor

Bruno Bonfiglio

suo dipendente da 37 anni.
— Torino, 15 marzo 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Bruno Bonfiglio

commossa e ricondolente per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al dolore. Un grazie particolare all'amico senatore Eugenio Bonazzi, al partito socialista italiano, al Comune di Castelnuovo, all'Arpi, ai colleghi dell'A.E.M. e ai bisnchi del 1934. La Santa Messa di trigesimo sarà celebrata nella chiesa parrocchiale domenica 10 aprile alle ore 18.30.
— Castelnuovo, 15 marzo 1988.

ANNIVERSARI

1974 — 1988

Bruno Wilnsch

Il ricordo di un Amore meraviglioso, un vincolo infinito

Nell'anniversario ricevendo di ogni giorno vivi la cara memoria di

Giuseppe Romita

e

Maria Romita

La famiglia, gli amici, i compagni ne rievocano la vita costantemente illuminata dalla rettitudine, dalla profonda umanità e dall'ideale sociale.
— Roma, 15 marzo 1988.

PAGHERA' 10 MILIONI ALLA RAGAZZA CHE HA VIOL[illegible]TO

VELLETRI — Dovrà [illegible] 10 milioni di indennizzo alla ragazza di 14 anni che ha violentato più volte con il consenso dei genitori, [illegible] insieme allo stupratore sul banco degli imputati.

E' la decisione adottata [illegible] tribunale di Anzio nella sentenza [illegible] cui ha condannato V[illegible] Marcomeni, 43 anni, sua moglie Raffaellina Mesinelli, [illegible] anni, e Ciro Pucillo, 64 anni, rispettivamente a cinque, [illegible] a quattro anni e mezzo [illegible] reclusione per violenza carnale, atti di libidine violenti e sfruttamento della prostituzione.

Pucillo — ha stabilito il tribunale — abusava da circa cinque anni della più [illegible]nda delle due figlie di[illegible] coppia (la ragazza adesso ha 14 anni), e compiuto atti [illegible] ne violenta ai danni dell'altra, ora tredicenne, con il consenso degli altri due condannati, in cambio [illegible] poche migliaia di lire.

Il procedimento giudiziario [illegible] cominciato in seguito a una telefonata a «Telefono azzurro», subito riferita all'assistente sociale del Comu[illegible] di Anzio, che avvertì il pretore del luogo. L'indagine, poi aperta dalla procura di Velletri, consentì di fare luce sulla vicenda già nell'istruttoria condotta dallo [illegible] pubblico ministero.

I coniugi Marcomeni hanno perso anche la patria potestà nonché l'esercizio della tute[illegible] della cura delle due figlie per un periodo di dieci anni e [illegible] [illegible] interdetti dai pubblici uffici, come il Pucillo, per cinque anni.

I tre dovranno versare anche un risarcimento danni da stabilirsi in via definitiva in separata sede in favo[illegible] delle parti civili, mentre il Pucillo è [illegible] condannato a versare immediatamente una provi[illegible] [illegible] dieci milioni di lire e in [illegible] [illegible] più grande delle due ragazze.

[illegible] prossimi mesi sarà avviata d'ufficio la procedura davanti al tribunale civile [illegible] il risarcimento definitivo.

Dal preside di una scuola media nell'Agrigentino

[illegible]NUNCIATO UN [illegible]ORE [illegible]O A FUMARE

[illegible] — [illegible] insegnante di scuola media sorpreso a fumare in classe durante le ore di lezione dal preside è stato denunciato ai carabinieri. Protagonista dell'episodio è un agrigentino di 40 anni, Domenico Fiorentini, [illegible] servizio presso la scuola me[illegible] «Tomasi di Lampedusa» di Palma di Montechiaro. L'insegnante durante un'ora di educazione tecnica è stato «pescato» dal preside, Salvatore Palermo, 45 anni, a fumare tra i banchi di scuola. Poiché non era la prima volta il preside Palermo ha inviato una lunga e dettagliata lettera al comando dei carabinieri denunciando l'insegnante per aver violato la legge 584 dell'11 novembre 1975 che fa divieto di fumare nei locali pubblici, pure scolastiche comprese. In questi casi la legge prevede una multa da 1000 a 10.000 lire; l'«insegnante fumatore» è stato quindi contravvenzionato dai carabinieri per 3335 lire.

Il preside ha anche inviato [illegible] rapporto sul comportamento dell'insegnante al provveditore agli studi affinché vengano presi i provvedimenti disciplinari del caso.

«Non [illegible] a conoscenza che in classe [illegible] si potesse fumare — si è giustificato l'insegnante — anche perché non solo non [illegible] il [illegible] cartello con l'indicazione [illegible] molti miei colleghi [illegible] abitualmente [illegible] [illegible] ha mai fatto notare loro il divieto. Tra l'altro fumavo con il permesso dei miei alunni e non prevedevo una reazione così dura da parte del mio preside».

Il capo dell'istituto ha invece dichiarato che la denuncia si è resa necessaria in quanto l'insegnante già 23 giorni fa era stato sorpreso a fumare ed invitato, di fronte ai suoi 24 studenti, a smettere. Poiché il fatto sarebbe avvenuto una seconda volta, sempre [illegible] nella medesima classe, il capo d'istituto avrebbe ravvisato [illegible] [illegible] di rispet[illegible] nel comportamento dell'«insegnante fumatore» [illegible] [illegible] proceduto [illegible] [illegible] denuncia. «Non [illegible] [illegible] fumatore e non ho nulla [illegible] il fumo — ha detto il preside — ma su certi comportamenti [illegible] non transigo».

l. r.

Sorgerà nell'Alessandrino e venderà prodotti naturali

UN SUPERMARKET ECOLOGICO PER MANGIARE PIU' «PULITO»

ALESSANDRIA — [illegible] prima realizzazione del genere in Europa e il progetto è varato dall'Università verde di Tortona, un'associazione che da anni si occupa di ambiente all'insegna di un concetto di ecologia che diventa metodo di vita ed esempio di un modo diverso di fare cultura.

Si tratta di un supermercato ecologico dove saranno gli stessi produttori a guidare [illegible] acquirenti nella scelta di prodotti assolutamente naturali, da loro coltivati. Il centro di vendita di prodotti naturali sorgerà in Alessandria o a Tortona (ancora non è stata decisa la località) ed è molto importante per una provincia agricola come quella alessandrina che per di più lotta per salvaguardare l'ambiente, la salute degli abitanti, far trionfare l'ecologia messa [illegible] prova da una serie infinita di inquinamenti di varia natura e dove sta avanzando l'agriturismo.

Ma il progetto del supermercato ecologico non è la sola iniziativa dell'università verde [illegible] rivolge la sua attività anche a tutto ciò che riguarda il miglioramento [illegible] la qualità della vita.

Così [illegible] sorta [illegible] comunità agricola «La buona terra» che dal 1984 produce e commercializza prodotti biologici, sia alimentari sia cosmetici, un centro medico che [illegible] occupa della prevenzione dell'infarto e [illegible] cooperativa libraria «Incontro».

Ma, dicono i responsabili dell'Associazione, abbiamo anche sentito l'esigenza di approfondire il discorso da un punto di vista [illegible] e abbiamo costituito [illegible] «Società filosofica» che [illegible] organizzando una serie di incontri aperti alla cittadinanza con l'intervento di filosofi ed ecologisti di rilevanza nazionale.

Sono infine recentissime la fondazione del coordina[illegible] provinciale di progettualità ecologica [illegible] la costituzione dell'associazione solidaristica «Adriano Olivetti».

Dice il professor Luciano Valle, uno dei promotori, che il coordinamento è nato per dare un'organizzazione adeguata ai movimenti che si occupano di ecologia. Lavorare insieme significa riuscire meglio e con più profitto. L'iniziativa — cui hanno aderito oltre alle organizzazioni che fanno capo all'Università verde anche esponenti [illegible] mercatino biologico di Casale Monferrato, la cooperativa «Valli unite» di Montale Cerri, quella di Momperone nel Tortonese, l'Abes (associazione bio-etica ambientale), l'azienda agricola del conte Calvi di [illegible]rgolo a Piovera di Alessandria, quelle della «Nuova Cappelletta» di Vignale Monferrato e di Pizzo Corno in Val Staffora — si propone anche di diffondere le coltivazioni biologiche.

[illegible] agricoltori [illegible] trari alle coltivazioni [illegible] sostanze chimiche perché non sanno dove collocare i prodotti naturali. Invece si può creare un mercato che, offrendo le merci dal produttore direttamente all'acquirente, ed eliminando quindi i rincari dovuti alle varie intermediazioni, le proponga a prezzi competitivi.

Il centro di vendita di prossima costituzione sarà il naturale sbocco [illegible] questa produzione.

L'associazione intitolata ad Adriano Olivetti si rivolgerà invece ai Comuni per collaborare a una gestione ecologica del territorio e per proporre nuove forme di assistenza. Si pensa a [illegible] figure fondamentali, quella dell'operatore eco-turistico e quella dell'operatore solidaristico. In base ai consensi raccolti ci si propone quindi la costituzione in Alessandria e a Tortona di due centri di assistenza, aperti alle persone anziane [illegible] sole e alla creazione [illegible] supermercato ecologico.

Enrica Camagna

La discariche avvelenano le acque della Scrivia dove molto spesso [illegible] verificano morie di pesci

Un convegno a Tortona su discariche, veleni [illegible] grandi inquinamenti

[illegible] SCRIVIA, [illegible] TORNIAMO «AMBASCIATORI» COM' IL PCI VUOL FARLO [illegible] VIVERE

TORTONA — (e. ca.) *«Scrivia sorvegliato speciale»: questa la sintesi di un convegno svoltosi l'altra sera a Tortona per iniziativa del pci, presenti parlamentari alessandrini [illegible] liguri, i sindaci di Novi e Tortona, Maria Angeli [illegible] Fabrizio Palenzona, il presidente del Consorzio [illegible] bonifica dello Scrivia Pierino Cereda. Il convegno ha preso lo spunto [illegible] vertenza ligure piemontese sul piano tracciato e per ora sospeso della Regione Liguria che vuole inserire discariche di sostanze tossiche in territori attraversati da fiumi quali Borbida, Tanaro e dal torrente Scrivia.*

Gli alessandrini vogliono chiedere ai liguri di affrontare concretamente il problema della salvaguardia dello Scrivia anche perché la recente vicenda di Ronco, [illegible] prescelto per una discarica in una zona della Valle Scrivia e la conseguente polemica e «sollevazione» popolare con raccolta di migliaia di firme, hanno evidenziato il problema della scelta dei [illegible] delle discariche e quello più generale della regolamentazione dello Scrivia e degli altri corsi d'acqua.

Sono state quindi avanzate tre proposte e precisamente: organizzare una conferenza Piemonte e Liguria per un consorzio interregionale sulla depurazione degli scarichi lungo lo Scrivia e che oggi è in funzione solo in provincia di Alessandria. E poi: costituire un parco unico a protezione dell'asta fluviale con la immediata richiesta da parte [illegible] Comuni rivieraschi [illegible] gestire tutti i terreni demaniali, compresi quelli lasciati ai privati (quando [illegible] concessioni saranno scadute) per ritornare a formare i boschi di protezione. Infine occorre una nuova regolamentazione delle attività lungo il torrente come l'estrazione della ghiaia o la preparazione di nuove sponde di protezione [illegible] cemento.

PER LA SALVEZZA DEL NEL PAESE 47 NUOVI PARCHI AMBIENTALI

SANREMO — Obiettivo: salvare l'ambiente, un patrimonio fortemente alterato da una gestione delle risorse naturali scorretta e approssimativa. Per raggiungere questo scopo e tentare di arginare il continuo fenomeno inquinante che minaccia di compromettere l'equilibrio ecologico del Paese, quaranta parlamentari appartenenti un po' a tutti i gruppi politici, hanno firmato una proposta di legge che prevede l'istituzione di 47 nuovi parchi: 16 montani e 31 marini.

La legge-quadro che abbraccia parchi naturali, riserve naturali, parchi marini e riserve marine, è stata illustrata a Sanremo, nel corso di un convegno organizzato dal Soroptimist Club, pre[illegible] l'ex [illegible] per l'Ambiente Alfredo Biondi e il parlamentare imperiese [illegible] Manfredi. Quattro sono già stati inseriti nella Legge Finanziaria 1988 e possono considerarsi una realtà. Il loro costo ammonta a 300 miliardi: [illegible] *altra irrisoria pari al* [illegible] [illegible] *chilometri* [illegible] *autostrada»* è stato sottolineato nel corso dei lavori.

Sono: il Parco del Pollino, al confine fra Calabria e Basilicata [illegible] paro, Monte Alpi, Sirino Papa, M. Dolcedorme e [illegible] Orsomarso); il parco delle Dolomiti Bellunesi [illegible] Feltrine; il p[illegible] dei Monti Sibillini, fra Marche e Umbria [illegible] il parco marino del Golfo di Orosei, in Sardegna.

E' [illegible] invece accan[illegible] all'ultimo [illegible] to, per la mancanza di fondi (servivano almeno 50 miliardi) l'istituzione del parco del [illegible] del Po. Questa iniziativa dovrà [illegible] essere riesaminata in futuro.

La presentazione della nuova proposta di legge ha suscitato un po' di amarezza nell'imperiese dove da ormai venti anni si attende la creazione del parco delle Alpi Marittime, un'area protetta di 400 chilometri quadrati a cavallo fra le province di Imperia e di Cuneo, che rappresenterà la logi[illegible] prosecuzione del parco francese del Mercantour. E' al primo posto nell'elenco dei parchi previsti per i prossimi anni, un segno che fa ben sperare. Gli altri parchi montani sono: Val Grande, Brenta-Adamello, Alpi Torviscose, Falterona e Foreste Casentinesi, Monti dell'Uccellina, Massiccio del Gran Sasso, Massiccio della Maiella, Gargano, Cilento, Etna e Gennargentu.

[illegible] I parchi marini, i primi [illegible] appartengono al Mar [illegible] isola della [illegible] (di fronte [illegible] Alassio); Monte [illegible] Portofino (nel Golfo del Tigullio) e Cinque Terre, in provincia di La Spezia.

Gli altri abbracciano le coste dell'intera penisola: Isola di Montecristo, nell'arcipelago toscano; foce dell'Ombrone; Isole [illegible] Giannutri e del Giglio; Secche [illegible] Torpaterno; Isole Pontine; Punta Campanella (Capri); Costa degli Infreschi; Costa di Maratea; Isola di Capo Rizzuto; Porto Cesareo; Penisola Salentina; Torre Guaceto; Isole Tremiti; Costa del Conero; Golfo [illegible] Trieste; Isole Eolie; Isole Egadi; Isole Pelagie; Pantelleria; Golfo di Castonnci; Acitrezza e Isole Ciclopi; Arcipelago della Maddalena (Santa Maria, Budelli, Razzoli, Spargi e Spargiotto); Tavolara e Punta di Coda Cavallo; Capo Caccia; Penisola di Sinis; Capo Spartivento e Capo Testa.

Gian Piero Moretti

Oggi a Torino appello per una donna di Savigliano

[illegible] IL MARITO A FUCILATE DOPO UN VIOLENTO LITIGIO

CUNEO — Giovanna Alberto, [illegible] anni, madre di tre figli residente a Monasterolo [illegible] di Savigliano, viene pro[illegible] corte d'assise d'appello [illegible] Torino.

Era stata condannata a Cuneo (nel processo di primo grado) a 12 anni di reclusione per avere ucciso con una [illegible] il marito Franco Giordanino, 42 anni, al culmine di un litigio per futili motivi: la donna, che è assistita dall'avvocato Bruno Dalmasso, [illegible] nella clemenza dei giudici.

Il tragico fatto era accaduto nell'abitazione della coppia, presente il [illegible] minore Giuseppe allora di undici anni, la sera del 23 aprile '85. I due coniugi erano da tempo in disaccordo, [illegible] frequenti erano quindi i litigi [illegible] per [illegible] ragioni più banali.

Quella sera la donna ad un certo momento era stata sfidata dal marito a prendere il fucile da caccia e a sparargli «*se ne* aveva [illegible] coraggio». Giovanna Alberto [illegible] [illegible] la drammatica sfida, e quando [illegible] era trovata davanti al consorte con l'arma puntata era partito un colpo che aveva fulminato [illegible] Giordanino.

Giovanna Alberto

Nel corso dell'istruttoria [illegible] [illegible]so di primo grado [illegible] 29 maggio '87, l'imputata ha sempre sostenu[illegible] [illegible] la scarica era esplosa contro la sua volontà, che era solo quella di raccogliere la [illegible] e spaventare [illegible] marito.

Secondo l'accusa Giovanna Alberto aveva invece uc[illegible] volontariamente il Giordanino e la corte d'assise di Cuneo l'aveva condan[illegible] sia pure ad una pena mite rispetto alla gravità del resto.

L'avvocato Bruno Dalmasso tornerà a sostenere oggi in appello la [illegible] del fatto colposo [illegible] in subordine l'omicidio preterintenzionale, cioè un evento tragico non [illegible] dall'imputata.

Il legale insisterà anche per la concessione degli arresti domiciliari da scontare Monasterolo di Savigliano, dove la mamma è attesa dai tre figli, oppure in una [illegible] munità cuneese che [illegible] è dichiarata disponibile ad accoglierla e ad assisterla.

Gianni De [illegible]

DAVANTI AI GIUDICI L'EX VICEQUESTORE ACCUSATO DI SPACCIO DI DROGA

Il processo [illegible] Imperia. Imputate anche la moglie e tre persone

[illegible] — Già capo della squadra mobile di Imperia, [illegible] andato in pensione qualche [illegible] fa [illegible] vice-questore. Ma i carabinieri di Imperia, che lo tenevano d'oc[illegible] da tempo, lo hanno [illegible] preso nel [illegible] [illegible] spacciava droga assieme alla moglie. Finito [illegible] carcere, sarà processato [illegible] vedi dal Tribunale di Imperia con la consorte e tre [illegible] persone.

Sul [illegible] degli [illegible]putati, dunque, rinviato a giudizio [illegible] giudice istruttore Elvira Paniico, il dottor Vincenzo Alessi, 75 anni, attualmente agli arresti domiciliari. Accanto a lui, Fulvia Borello, 61 anni: sarebbe stata lei, a Santo Stefano al Mare, a consegn[illegible] materialmente una bustina con circa 5 grammi di eroina a una ragazza di Riva Ligure.

Quest'ultima, anch'essa incriminata, è Giuliana Mingione, [illegible] [illegible] è sempre difesa, sostenendo di aver preso gli stupefacenti per conto del convivente, Vincenzo Roselli, 33 anni, che proprio la scorsa settimana, per aver contravvenuto all'obbligo degli arresti domiciliari, è stato [illegible] mente arrestato dai carabinieri del Nucleo Operativo. [illegible] infatti in un bar.

[illegible] quinto imputato è il floricoltore Quintino De Lorenzis, 48 anni, di Caramagna (Imperia). Era stato [illegible] sta[illegible] nel dicembre [illegible] su ordine [illegible] cattura spiccato [illegible] dott. Panico, secondo la quale sarebbe stato lui a procurare agli Alessi la droga poi rivenduta [illegible] Mingione per Roselli: «*Una cinquantina* [illegible] *grammi di* [illegible] *in polvere, contenente l'85%* [illegible] *cloridrato di eroina*».

L'episodio che ha portato clamorosamente in carcere l'ex-vicequestore risale al 27 maggio [illegible]. [illegible] anziani coniugi sono a cena con amici in un ristorante di San Lorenzo al Mare quando nel locale fanno irruzione otto carabinieri, armi in pugno. Nell'abitazione degli Alessi, durante una perquisizione, vengono trovati 25 grammi [illegible] eroina.

Vincenzo Alessi

Alessi ammette: «*La custodivo in casa per conto di un amico*». [illegible] moglie nega: «*Non* [illegible] *nulla*». Dalle indagi[illegible], emerge che l'ex-capo della mobile conosceva Roselli: muratore, [illegible] dal carcere dov'era finito per questioni di droga, aveva lavorato alla ristrutturazione [illegible] del condominio da [illegible] abitato, in via Verdi a Porto Maurizio.

Ma dove gli Alessi si [illegible] procurati la droga? Le indagi[illegible] [illegible] lunghe e laboriose, durano alcuni mesi. Danno però qualche frutto: a rifornire l'ex-vicequestore sarebbe stato De Lorenzis. Mezz'etto di eroina, che per il giudice istruttore Alessi e la moglie avrebbero ceduto [illegible] parte, ma in più riprese, alla Mingione e [illegible] stesso Roselli.

Sarà il processo, ora, a precisare meglio i termini [illegible] sorprendente vicenda [illegible] previste diverse udienze, sono mobilitati diversi avvocati: Roberto Moroni di Sanremo per gli Alessi, Marco Valcada di Arma [illegible] Taggia per Roselli e la Mingione, Giuseppe Matropietro [illegible] Imperia e Gabriele Boscetto di Sanremo per De Lorenzis.

[illegible] Delfino

Nancy Sinatra diventata famosa per la sua canzone «These boots were made for walkin'» partecipa ad una nuova serie di telefilm dell'Abc dedicata al ruolo svolto dalle donne americane durante la guerra del Vietnam

[illegible] DI [illegible] [illegible] [illegible] LAVORI [illegible] [illegible] IN [illegible]

CANNOBIO — (a. c.) Pioggia [illegible] [illegible] sulla Valle Cannobina, la fascia confinaria montana all'estremità piemontese del Verbano. Gli ultimi, in ordine di tempo, sono i cinque miliardi e mezzo stanziati dal ministero della Protezione civile, che verranno utilizzati per realizzare opere di difesa antifrana nel tratto Sopraggio-Falmenta-Ponte Spoccia della strada valligiana che da Cannobio sale fino a Malesco, per sfociare poi sulla statale.

Verrà anche costruita una nuova galleria paravalanghe fra l'attuale vecchia galleria nella roccia di Finero e verranno effettuati interventi sulla vecchia [illegible] del Rio Cavaglio. Si sta intanto lavorando per realizza[illegible] l'acquedotto comunale che dovrà risolvere i problemi idrici di Gurro, [illegible] Orasso, Cavaglio, Burrone. [illegible] stati spesi [illegible] miliardi e mezzo e la spesa complessiva è prevista in 12 miliardi.

Sono infine in corso a Cannobio le realizzazione della casa per anziani e l'ampliamento delle scuole medie.

[illegible] [illegible] [illegible]

THE SPIRIT OF LONGINES

Da allora, ha mai smesso volare.
Con la stessa fantasia, determinazione,
affidabilità e altissima precisione,
per continuare entusiasmarvi.
Oggi, le imprese si chiamano
Conquest, Vogue, Derêve,
Charleston, Agassiz...

Giochi Olimpici di Seul: Longines cronometrista ufficiale.

Collezione Lindbergh
Replica a produzione limitata.

BINDA
DISTRIBUZIONE

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Dolce impeto d'amore nell'arco della settimana per i cani-Ariete, le cui asperità sono in questi giorni smussate dalla presenza in Pesci del Sole, a rendere più che mai tenera la coppia Venere-Giove. Soprattutto esprimeranno arrendevolezza e solidarietà i cani di media taglia, quali volpini, Chow-Chow, Samoiedi o Beagle; i Bulldog e i Pechinesi manifesteranno. impensabile coraggio nell'intento di difendere il proprietario da presenze ostili vere o presunte. Inquieto il weekend per la neonata Luna; lunedì felice compleanno dei cani nati nel primo giorno del segno.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — Questo periodo è estremamente propizio ai cani nativi del segno, del Toro i quali, con la coppia Venere-Giove nella loro costellazione, vedono favoriti gli approcci erotici ma pure il feeling con il padrone. I cani randagi o ricoverati presso i canili avranno la fortuna di adottati da famiglie: quindi nell'insieme le stelle sono benevole verso i meticci (o bastardi), specie quelli di taglia grande, cioè simil-pastore tedesco o simil-spinone. Domenica, infine, nelle partite di caccia i nativi del segno brilleranno di luce propria e coglieranno l'alloro di lodi e ricompense da parte del padrone.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — Eccitati dai languidi influssi celesti i cani nativi del segno saranno, nell'arco della settimana inclini ad ogni disobbedienza, lapsus da Venere in Toro. Il sole ancora in Pesci indurrà a sprechi e capricci, anche in campo alimentare, e ad un'irrequietezza stravagante che metterà a dura prova la pazienza di molti proprietari. Infine, Corgi e Segugi Italiani, Volpini di Pomerania e piccoli Chihuahua affascineranno venerdì prossimo — giorno della nascita della Luna nuova — i loro proprietari, per un che di medianico e misterioso che resterà per alcuni giorni la loro natura.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 31 luglio) — Luna calante in Pesci: quindi sonnolenza e svogliatezza per i cani-cancerini, più che mai in questi giorni portati a pigrumento vegetare, per ridestarsi di tanto in tanto con inspiegabili crisi di paranoia e malumore. Venerdì, giorno di Luna nuova, favoriti gli approcci sessuali e l'inizio di gravidanze; sabato i cani di genere amanti dell'aria aperta quali le razze da guardia e da giardino preferiranno tappeti e divani e le carezze del padrone a dimenios femminee in calore tenteranno di fuggire, o di accoppiarsi col primo cane di passaggio, eludendo la sorveglianza dei proprietari.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 22 agosto) — Nell'arco della settimana i cani nativi del segno, resi inquieti dal Sole in Pesci, si comporteranno in modo titannico nei confronti dell'ambiente «umano» che li circonda. Tale atteggiamento sarà proprio soprattutto dei cani anziani di grande taglia, quali Alani, Airedal, Terranova e Dobermanni: questi nativi come nonni bisbetici esigeranno cure e attenzioni, e protesteranno se il mondo non ruoterà intorno a loro. Tuttavia nel weekend saranno proprio i cani da caccia meno giovani a farsi notare per acume e velocità, rivalutandosi agli occhi dei proprietari più esigenti.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — I cani-Vergine in questa settimana caratterizzata dal passaggio del Sole dal segno dei Pesci a quello dell'Ariete e dal fasi della Luna nuova, potranno apparire ritrosi e quasi intimiditi dal dardeggiare di Venere in Toro insieme a Giove: specie i giovani cani impegnati in scuole di addestramento o che attraversano una fase di training appariranno un po' confusi e talvolta inconcludenti. La Luna di venerdì, in Pesci anch'essa, suggerirà, infine, a tedeschi a accazesi atteggiamenti ribelli, che avranno nel del weekend il loro culmine.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — La Luna calante e Venere in Toro, Giove dovrebbe rendere i cani-Bilancia più del benevolmente protettivi verso i loro padroni, ai quali elargiranno inusitate pur esigendo ad dosi la vicinanza e la continua compagnia. Intolleranti d'ogni minima pazienza saranno in particolare i cani di taglia; quali Maltesi, Brabantini, Bassotti e Volpini di Pomerania. Giovedì e venerdì, infine, indolenzo la Barboncini e Coker; sabato notte, poi, meticci di media taglia vagheranno sbuffando inquieti per gli influssi involutivi Luna nuova.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

ottobre - 21 novembre) — Questi cani sino a venerdì potrebbero soffrire di claustrofobia e crisi d'ansia e, se provocati potrebbero pure reagire pericolosamente nei contatti con bambini, da sabato in poi il formarsi della Luna nuova e l'avvicinarsi del Sole alla costellazione dell'Ariete vedrà risolversi molte stranezze nel comportamento nativi. Nel corso del weekend venatorio metteranno in ottima luce giovani cani per la prima volta «in prova»: saranno soprattutto gli Spinoni ed altri cani «acquatici» a dare il meglio di sé. Lunedì insperati incontri d'amore per tutti, meticci in testa.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — Gli astri che caratterizzano la settimana (la Luna calante e il Sole sulle cuspidi tra Pesci e Ariete) nonché la coppia Venere-Giove, dardeggiano modo speciale sui nativi del che vedranno potenziate le loro energie. I grandi cani da difesa personale, da guardia e antidroga, coglieranno successi imprese fulminanti, facendo gridare al «miracolo» dell'intelligenza canina; di tono minore, i piccoli cani da compagnia limiteranno abbaiare solennemente per paura di passanti inosservati, specialmente se il padrone ha capito. Domenica di viaggi e gite.

CAPRICORNO
(Bassono)

(22 dicembre - 20 gennaio) — I cani-Capricorno, assorbiti dall'accoppiata Venere-Giove in Toro, mitigheranno un po' loro testardaggine e appariranno ingentiliti ed affabili, anche quelli appartenenti a razze tradizionalmente da difesa, quali Pastori tedeschi, Rottweiller, Molossi napoletani e Pastori belgi. Meno stabile venerdì la psiche e di Schnauzer, Bergamaschi, Boxer e Bobtail; la Luna nuova renderà Bassethound e Labrador inquieti spesso sino alla mancanza quasi totale di autocontrollo, così trovarsi a dimenticare all'improvviso regole «civismo» canino.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — Nell'arco della settimana i cani-Acquario avranno momenti di grave tensione interiore e rapporti col padrone, per via della Luna calante. Anche disturbi natura psicosomatica potranno emergere negli animali nativi del segno, con inappetenza, dolori alla schiena e opacità del manto. Per i cani che manifestino tali segni clinici gia una tempestiva visita controllo. Venerdì i mollosoidi tenderanno eccessi d'ogni genere; nei weekend buone soddisfazioni per i cani portati a cacciare terreni elevati; per chi resta in città gratificazioni sul piano

PESCI
(da affresco)
Tiziano)

(20 febbraio - 20 marzo) — Celebrano il loro compleanno gli animali in quest'ultima settimana del loro compleanno potrebbe, per qualche femmina coincidere un parto felice. Tutti appariranno più del solito docili e pazienti, specie San Bernardo, Terranova o Grifoncini. Anche i meticci legati nei cortili tollereranno con stoicismo le limitazioni imposte alla loro libertà. Venerdì notte avvistatori e guardiani case e proprietà per l'influsso della Luna nuova vigileranno più solerti che mai, abbaiando diligenza anche eccessiva ad ogni rumore sospetto.

SUZI

Yorkshire femmina di un chilo e mezzo nata il 20-10-85

Bilancia Venere in Bilancia, Mercurio in Scorpione e Luna in Capricorno: che suoricino geloso e fedele deve la piccola Suzi! Tutto dolcezza e per la casa, Suzi desidera l'ordine intorno a sé: apprezza i divani ben spazzolati, i tappeti sui quali porre le sue zampette minuscole, e le è pure gradita ogni cura «personale» di cui può esser fatta oggetto. Così ricercherà entusiasmo i bagni schiumosi, venir pettinata a fondo e ogni tipo di pulizia. E' un cagnolino resistente e attivo: non è visto dormire di giorno se nell'ambiente un minimo stimolo suscita il interesse. L'alimentazione bilanciata perché il fegato aristocratico mal tollererebbe avanzi di cucina e altro cibo «umano»: si cucinare solo per lei (ad esempio riso e verdure bollite mescolate a carne tritata cruda di cavallo, con aggiunta di vitamine).

[redacted]

Pincer di quattro e mezzo dell'1-11-79 (Torino)

Scorpione Luna in Pesci, dovrebbe essere piccolo cane dolcissimo ma un po' balzano: Marte in Leone potrebbe renderlo persino aggressivo, malgrado la minuscola. Briciola non è certo il tipo che sia disposto a cedere un solo millimetro di ciò che ritiene suo: gelosissimo, è portato a credersi costantemente minacciato da supposti rivali che potrebbero contendergli l'affetto padrone.

Quanto alla salute, porta benissimo i suoi nove anni: dovrebbe evitare di ingrassare, o avrà problemi alle ginocchia e disturbi agli ureteri e vescica. Nell'insieme lo si può dire destinato alla gevità, e a seguire ovunque il padrone (anche in trasferta).

REBECCA

Pastore tedesco di chili e mezzo dal 15-9-'87 (Torino).

Attiva equilibrata, accentratrice, egocentrica: Rebecca, benché ancora quasi cucciola, esige rispetto e attenzione ed ha ragione, perché an di valere. Certamente di proporzioni armoniose, diventerà più bella, il suo Mercurio in Bilancia ci dice quanto Rebecca apprezzi le comodità e l'eleganza di una casa ricca di ogni «confort». La Luna in parla dei suoi capricci ma anche della sua intelligenza: Rebecca non va mai sottovalutata, ma mai andrebbe ritenuta spirito più acuto e penetrante quel che può parere così, a prima vista. Darà tempo prove di coraggio e iniziativa: qualche problema alle gambe verrà superato con tempestive, che i padroni han già messo in atto.

[redacted]

Bobtail femmina, Settimo.

c'è proprio un po' poco, né data nascita né peso né anno, niente di niente. Il tuttavia può dirti qualche indicazione. Ad esempio direi che Brigitte ha già avuto, o avrà, più di un proprietario, e che potrebbe cambiare casa città, insomma la sua vita è soggetta a mutamenti, sia in direzione positiva che negativa. Le relazioni gli esseri umani saranno comunque sempre fortunate; non si troverà mai solo e ci sarà sempre chi si pa di lei e le vuole bene. «a» finale indica inoltre dovrà guardarsi dai reumatismi o dall'obesità.

SHEILA

Pastore belga femmina del 4-8-'85 di chili (Volpiano).

«Vergine» dalla Luna in Toro, la nostra Sheila dovrebbe avere un dolce cuore tenero, votato ai padroni e alla difesa della casa o delle proprietà. Se dispone di spazi e di un giardino, Sheila sfoderà il muso nell'erba con entusiasmo durante le passeggiate all'aperto ingoierà fiori e steli; amerà pure rotolarsi sui e inseguire gatti e da cortile. Non dimentica mai la mentalità di cane guardia, incombenza nella quale è sempre energica e ardita.

Il manto richiede giornaliere, e tenderà a spaparsi e cadere: per mantenerlo lucido e folto si consigliano integratori vitaminici, vita all'aperto e pezzetti di lardo di tanto in tanto.

FULLEBEA

Cocker maschio Espagnol 11 chili dal 2-1-'87 alle ore 4 (Torino).

Com'è attivo Fullebea! Corre sotto, si dà veramente fare per far contento il padrone. Ma a volte corre per niente: gira qua e là solo perché è piena di un'energia che non come impiegare. Può anche sbizzarire pasticci: ad esempio stracciare cuscini, rosicchiare poltrone e mobili.

Se è un cane da caccia, come fa presumere la sua Venere in Scorpione e il suo Saturno in Sagittario Urano, Fullebea testardo come mulo nel perseguire i suoi scopi. Amerà le prede e strane, potrà atteggiamenti stravaganti durante le partite di caccia; se il suo padrone avrà pazienza, ne farà un cacciatore superbo.

PALLINA

Barboncino femmina di 6 chili del 22-11-'82 (Grugliasco).

Audace, amante dell'indipendenza, muscolo e attiva: Pallina, graziosa «Sagittario» del primo giorno del segno è però incline alle avventure, senza troppo formalizzarsi sulla purezza del «pedigree» del partner. Potrebbe quindi già aver avuto discendenza discutibile; le altre cucciolate eventuali, si raccomanda una più ricerca del maschio, che dovrebbe essere, per il buon esito del parto, di taglia un po' più piccola della sua. Luna in Acquario, Mercurio e Venere in Sagittario, le predicono viaggi e spostamenti frequenti: e Pallina, che non ha paura niente, accetterà buon grado anche i disagi, mai lamentarsi e anzi rallegrando lo spirito del padrone.

l'oroscopo «personalizzato»

[redacted]

Nome ..... Sesso ..

Razza ..... Peso

Presunta data di nascita .....

Nome del proprietario .....

Via .....

Città ..... Tel. ..

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del può compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maranca 32, 10126 Torino». La risposta apparirà in una delle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

atm

ESTRATTO DI BANDO GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui all'art. 69 del Regolamento approvato con R.D. 23-5-1924, n. 827.
Caratteristiche della fornitura: fornitura di camicie, camicette e maglioni per il personale viaggiante.
Lotto 1 - Camicie e camicette n. 500 ca.
Lotto 2 - Maglioni n. 7000 ca.
L'aggiudicazione verrà fatta per singolo lotto.
Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - corso F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con modalità previste dal bando di gara - entro le ore 12,00 giorno presso l'Azienda Tranvie Municipali - corso F. Turati 19/6 - Torino.
potranno essere richieste al Servizio Materiali dell'Azienda Tranvie Municipali - corso F. Turati 19/6 - Torino.

IL REGGENTE LA (dr. ing. Giovanni Fava) IL (dr. Giorgio Perinetti)

atm

ESTRATTO DI DI

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi della legge 10-12-1981, n. 741 e modifiche, il sistema di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 della 2-2-1973, n. 14.
Caratteristiche dell'opera: costruzione fabbricato industriale comprensivo destinato a cabina per alimentazione linea 3 M.L. in v. Trabaschi denominata «Toscana».
Importo a base di gara: L. 603.906.275.
Categoria richiesta: 2.
Requisiti di partecipazione: come richiesto gara e potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - corso F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità previste dal bando di gara - entro le ore 12.00 del giorno 31-3-1988 presso l'Azienda Tra Municipali - F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: potranno essere richieste al Dipartimento Impianti dell'Azienda Tranvie Municipali - corso F. Turati 19/H - Torino.

IL REGGENTE LA DIREZIONE (dr. Ing. Giovanni Fava) IL PRESIDENTE (dr. Giorgio Perinetti)

CLINIQUE

UN PARTICOLARE DONO CLINIQUE CON IL SUO ACQUISTO CLINIQUE DURANTE LA SETTIMANA DAL 15 AL 19 MARZO

PROFUMERIE GIACOBINO

Via Roma 238 - Tel. 511836
Corso Vitt. Emanuele 78 - Tel. 518950
TORINO

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici: Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 166 km/h.
PRISMA Integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

La differenza di viaggiare in Lancia.

Lubrificazione specialistica Elf Fun per Lancia con VS+ Turbo Sentinel - Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Servizi Sava Leasing

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILIZIA commerciale Borgaro lascio Mappano vendesi varie alloggi in costruzioni composti di soggiorno 1-2-3 camere servizi box, mutuo 50 milioni. Legge 457 tentenziale in cantiere. Tel. C.G.I. 650.0660.

ELEGANTE palazzo via Chiesa 31, 6 bedi camere tinello cucinino bagno L. 75 milioni più mutuo. 3 camere cucina doppi ingressi 2 bagni vari altezi. Tel 557.6050

ELITE CASE 882.818 vende via F. Cavallo appartamenti signorile piano alto 4 camere cucina balconi.

ERIM Moncalieri centro via Cumiana mansardato soggiorno 2 camere cucina balcone ascensore posizione. Tel 512.012

ERIM Moncalieri via Torino proseguo ad iniziare camere cucina ripostiglio cantina box. Tel. 512.012

ERIM Nizza corso Sommeiller ultimo uso ufficio 4 camere cucina bisogni balconi cantina permute. Tel. 512.012

ERIM libero Lingotto via Pio VII permuta soggiorno camere cucinotta bagno cisterna Tel 512.012

ERIM libero piano alto via Don Grazioli corso Cosenza soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio ristrutturato Tel 512.012

ERIM libero via Nizza Pozzo salone studio 4 camere cucina servizi posto auto permuta. Tel 512.012

ERIM occupato presso corso Cosenza signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 512.012

EUROCASE A 847.470 libero piazza S. Rita panoramico soggiorno 2 camere cucinino servizi signorile

EUROCASE B 813.891 libero S. Rita splendido camere tinello cucinino servizi ristrutturato

EUROCASE C 813.775 libero adiacente corso Duca (via Antonelli) 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni

EUROCASE D 813.031 libero corso Montecucco signorile salone 2 camere cucina ripostiglio box

EUROCASE 504.283 attico via Lauro Rossi 3 camere tinello cucinino servizio cantina terrazzo L. 60 milioni

EUROCASE 504.283 Rivoli corso Francia libero soggiorno camere tinello cucinino servizi ristrutturato 2° piano

EUROCASE 505.306 corso Mediterraneo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 4° piano no ascensore L. 90 milioni

EUROCASE 506.438 Grugliasco libero recentissimo salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino L. 125 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2074 libero soleggiato piazza Chironi camere cucina bagno L. 95 milioni ristrutturato.

FALLA & BERTINETTO 741.2074 libero corso Lecce 3 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni ristrutturato

FALLA & BERTINETTO 741.2074 libero C.so Toscana ristrutturato, ottimi camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2074 libero Parella soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2074 libero Regio Parco 3 camere cucina bagno lavori autonomi L. 60 milioni ristrutturato

FALLA & BERTINETTO 741.2074 libero Rivoli 2 camere tinello cucinino doppi box L. 60 milioni ristrutturato

FALLA & BERTINETTO 741.2074 libero S. Rita via Boston lavori autonomi soleggiato camere 90+40 angolo cottura bagni L. 80 milioni ristrutturato.

PIEMONTESE corso Matteotti occupato ottimo metallo signorile piano medio 150 mq più ampio seminterrato Tel. 557.5021

FRAZIONAMO
bella casa corso G. Cesare via Cigna appartamenti liberi e occupati 1-2-3, camere cucina bagno da L. 15 milioni + mutuo. Valendo box casa. Studio Casa tel. 509.743

GAMBINO vicinis Rivoli 3 camere tinello cucinino bagni garage giardino. L. 145 milioni. Minimale 534.134.

GERIM libero via Venaria appartamento panoramico in 3 camere tinello cucinino bagno arredato. Tel. 817.566.

GERIM libero via Venaria appartamento panoramico in 3 camere tinello cucinino bagno arredato. Tel. 817.566.

GERIM via Bava casa cielo 1-2-3-4 vari ambienti a partire da L. 7 milioni. Per informazioni tel. 517.566

GENERALE IMMOBILIARE 882.2034 660.0780 libero c. Svizzera ampio soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 882.2034 660.0780 libero Parella ingresso 3 camere tinello cucinino bagno, 77 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 882.2034 660.0780 libero via Genova signorile salone camere cucinotta bagno box.

GRIMALDI A corso Francia adiacenze piazza Statuto in prestigioso stabile d'epoca salone 4 camere cucina triplo servizi ottimo terrazzo Tel. 505.917.

GRIMALDI libero via Balmonte adiacenze 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 150 milioni. Tel. 505.917

GRIMALDI A via Guido Reni libero in recente stabile signorile piano alto luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Re Umberto libero piano alto luminoso salone camere cucinotta servizi L. 90 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Vercelli libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 70 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI piazza Vittorio adiacenze libero ampio 3 camere cucina angolo cottura servizi L. 75 milioni. Tel. 505.917

GRIMALDI Santa Rita libero ristrutturato salone 2 pareti cucina servizi L. 103 milioni Tel 505.917.

GRUGLIASCO libero recentissimo su 2 piani soleggiato con camino 4 camere servizi mansarda box Nessun mediatore 740.270.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgaretto recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 200.505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Borgaretto recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 200.505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Tirreno camere cucina balconi accessorio diritto. Tel. 200.505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Crocetta 3 camere cucina servizi mansarda mutuo. Tel. 200.505

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero San Salvario signorile salone 2 camere cucina servizi Tel. 200.505.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero S. Salvario 2 camere cucina bagno, 10 milioni + mutuo T. 200.505.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Genova camere cucina bagno abitazione 10% contanti. 200.505.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Guido Reni salone 2 camere cucina box L. Tel. 200.505.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Polonia ristrutturato 2 camere cucina servizi Tel 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Galileo 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Pianezza soleggiato 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso S. Maurizio salone 4 camere cucina servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Filadelfia luminoso camere tinello cucinino bagno. Tel. 505.991.

LAGO Franco libero 4 camere cucina servizi ampia mansarda, prezzo attuali L. 60 milioni. Immobiliari Associate 715.648.

LIDO alloggio mq 100 in casetta bifamiliare con mansarda box vendesi libero prossimi L. 150 milioni Tel 273.5361.

LIBERO a moncalieri camere cucina tinello cucinino bagno luminoso corso nuovo L. 58 milioni a mutuo. TC 473.0668

LIBERO casetta str. S. Mauro (Barriera Milano) indipendente 3 camere cucina ingresso bagno mutuo. TC 473.0668.

LIBERO a c. Francia (Aeronautica) 2 camere cucina bagno ingresso corso nuovo 35 milioni a mutuo. TC 473.0668.

LIBERO a corso Brennero (Molinette) 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 20 milioni + mutuo. TC 473.0668.

LIBERO a corso Francia ingresso living 2 camere cucina bagno mq 90 da rifare L. 35 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO adiacente piazza Dante camera cucina 6° piano con ascensore casa recente L. 45 milioni 800 mila. T. 817.591

LIBERO a piazza Massaua (Francia) camera tinello cucinino bagno casa recente L. 28 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A prossi corso Taranto ampio mq 170 8 camere servizi doppi ingressi piano II. Tel 697.834

LIBERO a p. Statuto salone 2 camere cucina bagno ingresso panoramico casa nuova mutuo personale. TC 473.0668.

LIBERO a v. Borgaro (Il Campagnol) camera tinello cucinino bagno casa recente 18 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO a via Morosa (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno ingresso L. 18 milioni + mutuo TC 473.0668.

LIBERO Barriera Milano presso via Cigna camera tinello cucinino, L. 23 milioni documentati. Tel. 443.223.

LIBERO in pittoresca con giardino zona Regio Parco soleggiato 7 camere cucina servizi. Immobiliari Associate 715.648.

LIBERO in signorile palazzina d'epoca Vanchiglia salone 4 camere cucina doppi servizi ingresso ristrutturato L. [illegible] milioni Tel. 817.591

LIBERO in via Cecchi (Via Cigna) 1° piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 37 milioni 230 mila. Tel 613.361

LIBERO ristrutturato via Saluzzo, soleggiato, bello, cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 510.801 - 533.371 geom. Pedone.

LIBERO (S. Donato) piazza Benefica 3 camere cucina ingresso bagno. Studio Decorno Tel. 540.795 - 539.111

LIBERO S. Rita ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel. Esti Paolucci 513.853.

LIBERO (via Madama Cristina) signorile recente splendido 3 camere tinello cucinino ripostiglio box. Tel 513.501

LIBERO zona Basei recente in palazzina piano delizia camera cucina bagno terrazzino posto auto. Serim 519.801.

MADONNA CAMPAGNA panoramico 2 camere cucina bagno lavanderia cantina terme centrale Caserma Cadorna 140.260

MANSARDA adiacenze Università palazzo nuovo tinello con bagno luminosa già arredata L. 38 milioni. Tel 533.565.

MARE vendo causa stabile Moncalieri in palazzo del '800 ristrutturato libero ed occupato da ristrutturare a mq. Tel. 680.139.

MARE vendo Cocconato stesso casa libero piano abitato mq 65 abitabili mq 95 2° piano. Tel. 561.139.

MARE vendo piazza Rivoli signorile appartamento mq. 140 piano alto. Tel. 660.138

MEDIOCASE S. Rita via Cortina libero camere tinello servizi ascensore 2 anni case doppiovetro mutuo. Tel. 335.1372.

MONTCASE vendo in corso Tassoni ingresso 2 camere salone cucina. Abitabile dopo servizi L. 250 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2156.

MONTCASE vendo libero all'atto in Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino accessorio servizi L. 107 milioni. Tel. 561.2156 - 561.2141.

MONTCASE vendo Regio Cottolengo ingresso camera cucina abitabile servizi L. 58 milioni Tel. 561.2156 - 561.2141

ORBASSANO libero zona signorile salone 3 camere cucina servizi posto auto L. 97 milioni Tel. 902.773 - 568.213.

PALAZZINA corso Orbassano via Reiset tre alloggi attigui buon reddito vendesi blocco o lotti. Furlanetto 544.588.

PARELLA [illegible] panoramico camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Casamercatodue 782.886.

PIANEZZA in villa recente costruzione vendesi alloggi con superficie da 85 mq a mq 133 con box e giardino privato pressi interscambio. Tel. 660.0145.

PIANEZZA via S. Pancrazio anno 1964 ampio 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo box. Serim 519.801.

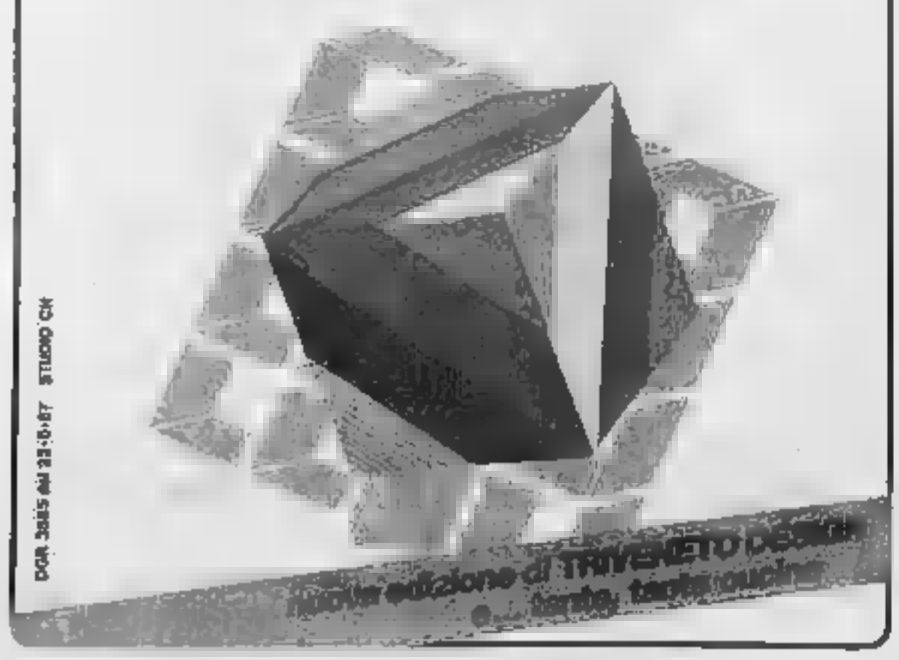
(continua)

FIERE DI PADOVA
riservato agli operatori professionali

14° SALONE DEL MOBILE
TRIVENETO

17-21 [illegible] Orario d'ingresso: 9-18

[illegible] PADOVA Via [illegible] - Tel. [illegible]



AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
[illegible]

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO VITTORIO EMANUELE (via S. Massimo) completamente ed interamente ristrutturato ingresso salone/pranzo 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni e permuta.
STRADA SAN MAURO in casa nuova consigliamo l'acquisto di un appartamento composto da ingresso salone angolo cottura 3 camere bagno cantina e box auto pagabile anche in 15 anni con mutui bancari.
MAUFFORI MORO (via Cadorna) ingresso camera cucina bagno autonomi. Lire 4 milioni contanti più rate mensili pari ad un affitto.
PRESSI CORSO VIGEVANO in via Damiano lire 8 milioni più dilazioni mensili consigliamo ingresso camere cucina abitabile bagno.
VIA DON BOSCO presso via Livorno vendiamo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno e cantina minimo anticipo e comode dilazioni.
PRESSI CORSO GIULIO CESARE in casa decorosa vendiamo ingresso 3 camere soggiorno cucina bagno e cantina lire 68 milioni dilazionabili in 10-15 anni.
CORSO REGINA angolo corso P.pe Oddone consigliamo l'acquisto di un appartamento composto da ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura e bagno ottime condizioni di pagamento.
VIA PO vendiamo una mansarda composta da ingresso 2 [illegible] cucina bagno lire 8 milioni più rate mensili di lire 313 mila.
[illegible] zona Madonna di Campagna vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e comode dilazioni.
VIA PASSO BUOLE vendiamo ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno e cantina minimo anticipo e comode rate mensili.

CORSO BELGIO (via Cosseria) consigliamo l'acquisto di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina minimo anticipo dilazioni con mutuo bancario.
ZONA CORSO FRANCIA in via Zumaglia vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina lire 5 milioni più comode rate mensili a tassi agevolati.
ZONA BORGO VITTORIA vendiamo in casa con terme ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno e cantina pagabile in 10-15 anni con mutui bancari e tassi agevolati.
ZONA AURORA ROSSINI vendiamo ingresso camera cucina bagno e cantina lire 5 milioni più comode dilazioni mensili.
PARELLA presso corso Lecce vendiamo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno lire 10 milioni più comode rate mensili.
VIA DELLE ROSINE angolo via P.pe Amedeo vendiamo ingresso camera cucina bagno ripostiglio e cantina a lire 34 milioni dilazionabili in 10-15 anni.
VIA BRANDIZZO presso piazza Pitagora vendiamo recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio interessanti condizioni di pagamento
VIA NIZZA 3° piano con ascensore vendiamo ingresso camera cucina bagno ripostiglio e cantina minimo anticipo e dilazioni [illegible]
PRESSI CORSO MORTARA con lire 8 milioni + minime rate mensili vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno.
CENTRO VIA MAZZINI angolo via Rattazzi vendiamo da [illegible] ingresso 3 camere cucina minimo anticipo e mutui bancari.
ZONA CENISIA presso via Fratus al terzo piano con ascensore autonomo vendiamo ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina.
VIA NIZZA in stabile decoroso proponiamo l'acquisto di un appartamento composto da ingresso 3 camere salone cucina bagno mutui dilazioni e permuta.
VIA CIMAROSA angolo via Bologna in perfette condizioni consigliamo l'acquisto di ingresso salone 2 camere cucina e bagno mutui a tassi agevolati.
MIRAFIORI in stabile con terme ascensore vendiamo ingresso 3 camere cucina bisogni possibilità di dilazioni mutui e permute.
CROCETTA presso corso Re Umberto vendiamo ingresso salone 3 camere cucina bisogni possibilità di dilazioni mutui e permute.
ZONA BIANCA Strada San Mauro vendiamo casetta indipendente composta da soggiorno 3 camere tinello cucinino bisogni cantina box auto di 100 mq e giardino possibilità di permuta dilazioni e mutui.

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

RIVOLI corso Susa palazzo recente signorile salone 3 camere cucina bisogni volendo box auto mutuo dilazioni e permute.
SETTIMO in zona residenziale ottimo ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno minimo anticipo mutuo dilazioni e permute.
VENDIAMO AD ORBASSANO in casetta con giardino e corte un appartamento composto da ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina abitabile anche in 15 anni.
IN ZONA TRANQUILLA DI CHIERI vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucinino bagno cantina e box auto buone condizioni di pagamento.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Il viaggio in [illegible] momento difficile per l'Urss e per la Jugoslavia

LA PERESTROJKA «RIABILITA» TITO

Gorbaciov a Belgrado corregge lo «strappo» di quarant'anni fa

BELGRADO — Quarant'anni dopo Gorbaciov ha riabilitato il maresciallo Tito e la sua «eresia» socialista. Il leader sovietico è giunto ieri nella capitale jugoslava per una visita che suona come un riconoscimento per la via intrapresa dall'uomo che nell'immediato dopoguerra osò [illegible] di Stalin. [illegible] caso che questo «riconoscimento», questo viaggio nella federazione [illegible] popoli e di etnie che è la Jugoslavia, avvenga proprio nel momento in cui il risveglio delle nazionalità sembra dare più problemi alla leadership del Cremlino.

Com'è nel suo stile, comunque, Mikhail Gorbaciov ha impresso un'impronta decisamente informale, anticonformista alla sua visita in Jugoslavia. Il leader sovietico, giunto nel primo pomeriggio a Belgrado, ha adempiuto ai rituali stili di cortesia previsti dal protocollo, trovando l'occasione per scambiare strette di mano e alcune battute con i sorpresi passanti, in una strada affollata della capitale jugoslava. Anche la signora Raissa si è fermata a conversare con la gente, presso il museo popolare.

Dopo l'arrivo, il capo del Cremlino, [illegible] alla consorte, ha reso omaggio alla tomba del Milite ignoto, sul monte Avala (fuori della città).

Durante il ritorno, la vettura con l'illustre coppia ha effettuato una fermata fuori programma presso il monumento a forma di ala spezzata che ricorda la sciagura aerea nella quale, il 19 ottobre del 1954, persero la vita alcuni reduci sovietici che avevano preso parte alla liberazione di Belgrado. La tappa successiva è stato il memorial eretto in onore dei liberatori di Belgrado. Anche in questa occasione Gorbaciov e consorte si sono fermati a chiacchierare coi presenti.

Durante la visita alla tomba del Milite ignoto, un giornalista aveva chiesto al leader del Cremlino se nei colloqui in corso a Ginevra fra il regime di Kabul e il governo pakistano per la soluzione del problema afghano ci siano stati dei progressi. «Ci sono e ci saranno», ha risposto il segretario generale del pcus con un sorriso.

Esaurite le formalità del protocollo, Gorbaciov ha avuto un primo incontro col presidente jugoslavo Lazar Mojsov e col presidente della lega dei comunisti Busko Krunic. Uno [illegible] temi centrali [illegible] discussioni che il n. 1 del Cremlino avrà [illegible] dirigenti locali è il sistema economico jugoslavo che si basa sull'autogestione. Per il leader sovietico è l'occasione buona per dare da vicino un'occhiata a un Paese comunista che ha applicato alcuni dei principi contenuti nella sua perestrojka.

E' l'occasione buona anche per ricucire definitivamente lo «strappo» operato dal maresciallo Tito nel '48, allorché ruppe con Mosca, confluendo nel movimento dei non allineati e allacciando rapporti commerciali con l'Occidente. Il leader sovietico avrà tutto il tempo per affrontare questi problemi. La visita infatti durerà cinque giorni.

Mentre posava per i fotografi, prima dell'incontro con i due alti dirigenti jugoslavi, Gorbaciov è stato invitato dai giornalisti a commentare i gravi disordini a sfondo etnico che di recente hanno interessato l'Urss. Toccato nel vivo, il segretario generale del pcus ha dichiarato in tono piuttosto polemico: «Indicatemi un Paese in cui non esistono di questi problemi: se lo fate lo raggiungerò su due piedi, senza passare per Mosca, al mio ritorno dalla Jugoslavia». I problemi etnici venuti al pettine nelle scorse settimane, ha osservato alludendo alle manifestazioni degli armeni a Erevan e ai sanguinosi scontri avvenuti fra armeni e azeri nel vicino Azerbaigian, hanno radici lontane. Alcune tensioni etniche sono state ignorate, ha ammesso. Il fatto significativo, ha comunque rilevato, è che non sono state messe in discussione l'ideologia comunista e l'attuale linea politica.

Quelli di oggi sono i primi commenti diretti di Gorbaciov sui gravi fatti dell'Azerbaigian. Fra le note di colore offerte dalla prima giornata di Gorbaciov a Belgrado, da segnalare alcuni inconvenienti della popolarità capitati alla signora Raissa. Presso il museo nazionale, la first lady sovietica ha dovuto [illegible] un'animata [illegible] sezione [illegible] un folto gruppo [illegible] astanti che chiedevano informazioni sulla perestrojka sovietica. Con i giornalisti ha [illegible] anche [illegible] arte. Quando un corrispondente [illegible] cidentale [illegible] ha [illegible] quale stile pittorico preferisca [illegible] museo di Belgrado ospita alcune tra le opere migliori di Rubens e Utrillo), la Raissa ha risposto: «Non faccio differenze tra gli stili artistici: c'è l'arte e c'è la creazione artificiale. L'arte deriva dalla vera esperienza umana».

LA SORPRESA JACKSON

E' l'ora del reverendo Jackson che potrebbe passare in testa ai democratici come candidato per la Casa Bianca

Nessuna mediazione del primo ministro Shamir in visita negli Stati Uniti

«SU [illegible] DECIDE SOLO ISRAELE»

Lo ha detto ne[illegible] ed una organizzazione ebraica

WASHINGTON — Israele non intende restituire i territori arabi occupati perché non ritiene che sia questa la via da seguire per raggiungere la pace in Medio Oriente. Lo ha ripetuto ieri sera il primo ministro Shamir nel discorso pronunciato ai rappresentanti di una organizzazione, la «United», mobilitata da anni alla raccolta di fondi a favore della causa ebraica.

«Sono stupefatto dalla memoria corta di certa gente. Forse avremmo la pace quando non avevamo questi territori? Non ricordano costoro che i due più pericolosi tentativi fatti per distruggerci, nel 1948 e nel 1967, vennero compiuti quando non avevano il controllo di nessuno di questi territori?» Si è chiesto ed ha chiesto Shamir rivolto ai presenti ed ha aggiunto: «Sono convinto che soltanto coloro che debbono sopportare sulla loro pelle le conseguenze di eventuali accordi; coloro che debbono versare il sangue per difendere il nostro Paese, siano in grado di decidere quali rischi prendere per perseguire la pace».

«Cercheremo perciò di convincerli della bontà delle nostre idee; peraltro siamo venuti qui disposti ad ascoltare, senza pregiudizi, ciò che i nostri amici americani avranno da dirci».

Shamir, pur dicendosi disponibile a discuterla, in realtà ha confermato di essere contrario al piano di pace per il Medio Oriente, elaborato dal segretario di Stato americano Shultz. Ma anche il capo della diplomazia americana sembra deciso a [illegible] le sue proposte senza scendere a compromessi.

Il premier Shamir

«Shultz non consentirà che la sua iniziativa possa venir erosa o compromessa»; ha confermato un'autorevole fonte del Dipartimento di Stato. A Shamir, nel primo e breve incontro [illegible] nell'arrivo dell'ospite israeliano, il segretario di Stato [illegible] peraltro fatto presente che le divergenze [illegible] tualmente esistenti fra i due Paesi [illegible] questione mediorientale non debbono essere motivo [illegible] [illegible]. Ma su [illegible] punto gli [illegible] Uniti non transigono: sulla impellente [illegible] che [illegible] ed israeliani si [illegible] a [illegible]. «L'attuale situazione non è stabile ed una soluzione politica si impone» ha precisato la citata fonte.

Per il «no» di Shamir al piano di pace di Shultz gli Stati Uniti, ha rivelato la fonte, non fanno drammi dal momento che esso non interpreta la posizione israeliana nel suo complesso, ma soltanto quella di una delle parti che oggi governano a Tel Aviv. Piuttosto chiaro il riferimento al ministro degli esteri Peres ed al partito laborista che si sono detti pronti ad appoggiare le proposte del segretario di Stato americano ed a trattare anche il futuro dei territori arabi occupati per giungere, [illegible] Medio Oriente, ad una pace duratura.

Un'altra [illegible] che [illegible] richiesto l'anonimato, rispetto alle affermazioni del leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, di esser pronto ad accettare le risoluzioni [illegible] e 338 [illegible] Onu su Israele, ha detto che [illegible] Stati Uniti desiderano avere da Arafat di[illegible] «completamen[illegible] non ambigue».

Shamir ha avuto [illegible] mattino il primo colloquio con il [illegible] [illegible] George Shultz, nel pome[illegible] ha incontrato il segretario alla Difesa Frank Carlucci. Domani, oltre all'[illegible] con Re[illegible] alla Casa Bianca, è previsto un pranzo di lavoro [illegible] nuovo incontro con Shultz. [illegible] parte ufficiale della visita di Shamir termina giovedì, ma il premier israelia[illegible] continuerà la [illegible] visita privatamente e lascerà [illegible] Usa [illegible] prossimo.

Raccontano ai reali i viaggi nel Nuovo Mondo

SPAGNA, COMPRATI PER 700 MILIONI ALTRI LETTERA INEDITI DI COLOMBO

[illegible] — Nove lettere di [illegible] Colombo ai [illegible] cattolici, in [illegible] [illegible] signore [illegible] riferisce sui suoi viaggi [illegible] [illegible] mondo, [illegible] no [illegible] localizzate [illegible] acquistate dal [illegible] della Cultura spagnolo che le ha donate oggi all'archivio delle Indie di Siviglia, la raccolta più importante di documenti sulla scoperta e la colonizzazione spagnola delle Americhe. I preziosi documenti sono stati pagati 65 milioni di pesetas (circa 700 milioni di lire) e si trovavano presso un antiquario.

Il direttore dell'accademia reale di storia, prof. Antonio Rumeu De Armas, che ne ha oggi dato l'annuncio in una conferenza stampa, ha sottolineato il loro «incalcolabile valore storico» perché costituiscono il primo documento di Colombo che appare da oltre un secolo e quando esistevano pochissime possibilità che ne venissero fuori altri. Le lettere vanno dal 1493 al 1503 e sono copie realizzate da uno scrivano anonimo della seconda metà del secolo XVI. Sette sono inedite e due conosciute. In esse Colombo racconta a Ferdinando e Isabella le peripezie vissute durante i suoi quattro viaggi in America Centrale, presentando aspetti geografici, umani, riflessioni, programmi, pensieri.

La prima lettera è datata 4 marzo 1493 e può considerarsi l'«atto di nasc[illegible] ufficiale» del nuovo mondo giacché contiene [illegible] prima testimo[illegible] scoperta. [illegible] seconda, datata gennaio 1498, Colombo tratta del suo secondo viaggio e della prima colonizzazione in «Espa[illegible] (Haiti).

La terza riferisce su un'esplorazione all'interno [illegible] Santo Domingo, e [illegible] quarta sull'esplorazione [illegible] Haiti, Cuba e [illegible]. La quinta tratta di un [illegible] viaggio nell'entroterra di «Espanola». Le lettere [illegible] e [illegible] sono già conosciute, ed in esse Colombo racconta il suo terzo e quarto viaggio (in America del Sud e Centrale).

La settima e l'ottava sono brevi messaggi scritti nel febbraio 1500 in cui il navigatore, in un momento di depressione, si lamenta della sua sorte, ricorda ai sovrani i servizi prestati e chiede altre ricompense.

In Spagna, intanto, prolifi[illegible] gli aforsi per cercare [illegible] provare che Cristoforo Colombo [illegible] [illegible] genovese ma spagnolo. Tra [illegible] altri, il giornalista e «ricercatore» Nito Verdera ha [illegible] rivelato [illegible] documenti in possesso della [illegible] [illegible] duca Cristobal Colon De Carvajal l'ammiraglio ucciso [illegible] nel 1988) smentiscono l'origine genovese [illegible] scopritore dell'America. Verdera difende la [illegible] che Colombo fosse originario di Ibiza (Baleari) perché utilizzò nomi dell'isola (e della Catalogna e di Valenza) per battezzare molti luoghi che scoprì, ma mai nomi dell'Italia. Colombo — [illegible] aste Verdera — scrisse [illegible] in lingua castigliana (spagnolo) quando molte espressioni catalane, ma non esiste un suo documento in lingua italiana.

Washington [illegible] ritorsioni da parte [illegible] Noriega

MARINES USA INVIATI A PANAMA

Per «proteggere il [illegible] e [illegible]»

WASHINGTON — Un [illegible] tinaio di [illegible] e [illegible] agenti della polizia [illegible] in forza all'Aeronautica degli Stati [illegible] sono stati inviati dal Pentagono a Panama. Si [illegible] spiegano a Washington, di una misura cautelare adottata per garantire l'incolumità dei cittadini americani che risiedono nel piccolo Paese dell'istmo ed [illegible] tempo [illegible] per proteggere i b[illegible] Stati Uniti. Il contingente militare [illegible] riamo è formato da [illegible] marines partiti da Norfolk, in Virginia, e da 44 agenti della polizia militare [illegible] l'«Air Force» decollati dalla base area di Shaw, nella South Carolina.

«Si [illegible] esclusivamente di una misura precauzionale per garantire la sicurezza del personale che si trova già sul posto», ha spiegato il comandante Robert Pricha, portavoce del Pentagono.

Marine e polizia militare andranno a dar man forte ai circa seicento militari americani che svolgono a Panama compiti [illegible] sicurezza e che sono distaccati presso lo «US Southern Command».

«L'amministrazione Reagan sta esercitando una serie [illegible] pressioni finanziarie per indurre l'uomo forte [illegible] Panama, il generale Manuel Norie[illegible] ad andarsene, e non vogliamo farci cogliere impreparati se egli dovesse tr[illegible] cercando di sabotare le attrezzature del Canale o altri complessi», ha spiegato un'autorevole fonte [illegible] [illegible] partimento [illegible] [illegible]. I [illegible] marines inviati a [illegible] fanno parte di un gruppo appositamente addestrato contro il terrorismo. Loro compito principale sarà sorvegliare il Canale di Panama, [illegible] [illegible] [illegible] a prevenire [illegible] sabo[illegible] contro il grande oleodotto esistente nel [illegible].

«[illegible] spaziale [illegible]

PARIGI — Il traghetto spaziale [illegible] [illegible] «presto» il suo primo [illegible]o, [illegible] [illegible] ieri a [illegible] [illegible] dell'Istituto di ricerche cosmiche di Mosca, [illegible] Sagdeev, il quale [illegible] ha però precisato la data prevista per il lancio.

Sagdeev, ospite dell'Accademia delle scienze [illegible] Parigi, ha spiegato che il traghetto ha [illegible] effettuato una serie [illegible] voli sperimentali agganciato ad [illegible] aereo, [illegible] la tecnica [illegible] adottata a [illegible] tempo dagli americani. Lo scienziato sovietico è a Parigi [illegible] discutere della cooperazione spaziale.

[illegible] [illegible] in [illegible] giustiziati [illegible]

JOHANNESBURG — [illegible] neri sudafricani, fra cui [illegible] donna, saranno giustiziati venerdì prossimo tramite impiccagione avendo il presidente Pieter Botha respinto la [illegible] di grazia [illegible] dai loro difensori e [illegible] richieste in questo [illegible] pervenutegli da diversi governi stranieri. I [illegible] furono condannati a morte nel 1985 perché giudicati colpevoli dell'assassinio, avvenuto nel [illegible] di un funzionario nero.

India, [illegible] [illegible] di sciopero

NUOVA DELHI — Le forze [illegible] polizia dello stato di [illegible] hanno fermato almeno 25.000 persone «a scopo cautelativo» alla vigilia di uno sciopero nazionale indetto da nove partiti dell'opposizione contro la corruzione che alligna nelle amministrazioni governative e per la mancata soluzione dei conflitti etnici. Nel Punjab intan[illegible] gli estremisti [illegible] continuano a uccidere. [illegible] ultime 48 ore le vittime sono state 21.

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (e anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiar mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di ufficio (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprenderà solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato in fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 500

L	beige	TOE2	accessi	70.00	011	701385

FIAT 126

BASE	amaranto	TOK4		73.00	011	8004311
BASE	amaranto	TOE0				
650	azzurro	TD8G	accessi	87.10	011	9650680
650	grig Ostr	TOOH	accessi	87.11	011	0084407
650	grig Ostr	TOOH	accessi	87.11	011	8221450

FIAT PANDA FIRE

CL 750		TD7G			011	
		TD8G	5M	87.10	011	8606418
CL 750		TD7G		87.09	011	85652151
CL 750	azzurro	TD7G	5M	87.09	011	747048
CL 750	bianco	TD7G			011	
CL 750	bianco	TD			011	
CL 750	bianco	TD8G			011	9479878
CL 750		CN87	5M	87.09	0172	31502
CL 750	bianco	TD7G	5M	87.09	011	211001
CL 750				87.10	011	8002072
CL 750	blu/nero	TD8G	5M	87.10	011	884144
CL 750	blu	TD8G		87.10	011	9222761
CL 750	grig vm	TD8G		87.10	011	9647207
CL 750	grig vm	TD8G		87.10	011	0084744
CL 750	nero	TD7G	5M	87.09	011	523152
CL 750	rosso	TD8G		87.08	011	970878
CL 750	rosso	TD7G		87.09	011	6199238
CL 750	rosso	TD8G		87.10	011	307040
CL 750	rosso	TD8G		87.10	011	9050733
CL 750				87.10	011	9600040
CL 750	rosso			87.11	011	354352
CL 750	rosso	TD7G		87.09	011	734075
CL 750	rosso	CN87	5M	87.09	0172	423489
CL 750	rosso	TD7G	5M	87.09	011	8485543
CL 750		TD7G	5M	87.09	011	9431643
CL 750		TD7G	5M	87.09	011	6472253
CL 750		TD8G	5M	87.10	011	2623138
CL 769	rosso	TD8G	5M	87.10	011	9632918
CL 750	rosso	TD8G	5M	87.10	011	9809687
S 1000	grig vm	TD4G	accessi	87.09	011	9047130
S 1000	grig vm	TD8G	accessi	87.11	011	301454
	grig km	TD8G	accessi	87.07	011	9609982
		TOOH	accessi	87.11	011	871866
		TD8G	accessi	87.09	011	9770136
S 700	rosso	TD8G	accessi	87.10	011	0017063

FIAT PANDA

30	azzurro	TD24	accessi	81.00	011	292138
30	beige	TD8A	accessi	84.00	011	6499013
30	beige	TD24	accessi	81.00	011	615468
30 SUPER	beige	TD20		85.00	011	6686263
30 SUPER	nero	TD1A		84.00	011	9665520
4x4	grig vm	TD7G	accessi	87.09	011	8065789
4x4	grig vm	TD9G	TA	87.10	011	541273
4x4	rosso	TD8G		87.04	011	8398303
4x4		VC49		87.09	011	72002515
CL	bianco	YQ80		86.04	011	982095
	bianco	TD8G		87.10	011	270068
YOUNG	bianco	TD0G		87.11	011	8224182
YOUNG	bianco			87.11	011	9017727
YOUNG	grig Ostr	TD7G		87.09	011	9312743
YOUNG	grig Ostr	TD8G		87.10	011	3498550
YOUNG	grig Ostr	TOOH		87.11	011	3499561
YOUNG	rosso	TD70		87.09	011	0199794
YOUNG	rosso	TD8G		87.11	011	813098
YOUNG	rosso			87.10	011	8063810
YOUNG				87.10	011	9771462
YOUNG				87.11	011	9712758

FIAT UNO FIRE

3P	amaranto	TD0F	accessi	86.08	011	3052225
5P	amaranto	TD3G	accessi	87.05	011	6272879
5P	amaranto	TD7G	accessi	87.09	011	9038007
3P	amaranto	TD8F	accessi	87.02	011	326833
5P	amaranto	TD8G	accessi	87.10	011	8123777
5P	azzurro	TD0H		87.11	011	308391
5P	azzurro	TD10		87.04	011	615405
3P	azzurro	TD2G	accessi	87.06	011	2202917
5P	azzurro	TD7G	accessi	87.09	011	9665340
5P	azzurro			87.09	011	2604506
5P	azzurro	TD7G		87.09	011	2551201
3P	azzurro	TD8F	accessi	87.05	011	307352
3P	bianco	TD2G	accessi	87.06	011	0018334
3P	bianco	TD7G	accessi	87.10	011	4106836
5P	blu	CN86	accessi	87.05	011	356803
3P	rosso	TD8G	accessi	87.09	011	9540401
3P	verde	TD8F	accessi	87.05	011	342583
5P	azzurro	TD1G	accessi	87.04	011	278826
5P	azzurro		accessi	87.06	011	3093481
5P	azzurro		accessi	87.07	011	9377507
5P	azzurro	TD7G	accessi	87.09	011	351886
5P	azzurro	TD7G	accessi	87.09	011	2732093
5P	azzurro			87.08	011	3499174
5P	bianco	TD3G		87.08	011	9018185
5P	bianco	TD4G		87.07	011	9015130
5P	bianco	TD7G		87.09	011	3498540
5P	bianco	TD7G	accessi	87.09	011	0002483
5P	bianco	TD9G	accessi	87.08	011	9566719
5P	bianco	TD9G	accessi	87.11	011	703564
5P	bianco	TD7G	accessi	87.10	011	8470358
5P	blu		accessi	87.10	011	3498913
5P	rosso	TD7G	accessi	87.09	011	731245
5P	rosso	TD8G	accessi	87.09	011	714569
5P	verde		accessi	87.07	011	9715100
5P	verde	TD9G		87.10	011	9091038
5P	verde	T		87.10	011	9093228
CL 750	bianco	TD0H	5M	87.11	011	9885568
5 1P	azzurro	TD8F	accessi	86.12	011	8054019
5 1P	azzurro			87.09	011	441245
5 1P		TD7G	accessi	87.09	011	365862
5 1P		TD7G	accessi	87.09	011	4113706
5 1P		TD7G	accessi	87.09	011	8192358
5 1P			accessi	87.04	011	3031135
5 1P		TD2G	accessi	87.06	011	784790
5 1P	bianco	TD7G	accessi	87.09	011	9013954
5 1P	bianco	YQ8F	accessi	87.03	011	8014426
5 1P				87.07	011	8479635
5 1P	blu vm			87.10	011	7637799
5 1P	grig sc vm	TD2G	accessi	87.05	011	826716
5 1P	grig	TD5G	accessi	87.07	011	301784
5 1P	grig sc vm	TD7G	accessi	87.09	011	9528116
5 1P	grig sc vm	TD7G	accessi	87.09	011	343832
5 1P	grig sc vm	TG7G	accessi	87.09	011	7351689
5 1P	grig sc vm	TD9G	accessi	87.11	011	3498442
5 1P	grig sc vm	TG8F	accessi	87.03	011	612259
5 1P	grig vm	TD8G		87.07	011	9064453
5 1P	grig vm	TD8G		87.10	011	811929

FIAT UNO

60 3P	azzurro	TD8G	accessi	87.10	011	2734595
60 5P	azzurro	TD7G	accessi	87.09	011	9190824
60 3P	bianco	TD5G	accessi	87.07	011	643475
60 3P S	azzurro	TD1G		87.09	011	8006033
60 3P S	bianco	TD7G		87.09	011	391284
60 3P S	grig sc vm	TD8G		87.10		644928
60 3P S	grig vm	TD7F	accessi	87.01		9276906
60 3P S	grig vm	TD7G	accessi		011	304825
60 5P SL	azzurro	TD8E			011	9621418
60 5P SL	blu vm	TD8G		87.10	011	307728
STING	amaranto	TD9D	accessi	87.11	011	5181639
STING	azzurro vm	TD8G	accessi	87.10	011	7498137
STING	bianco	TD8G	accessi	87.08	011	8609027
STING	grig sc vm	TD9G	accessi	87.10	011	3099870
STING	grig vm	TD8G	accessi	87.10	011	9629550
STING	rosso	TD0G	accessi	87.03	011	643853
STING	rosso	TD6G	accessi	87.07	011	4002240
STING	rosso	TD7G	accessi	87.09	011	9659946
STING	rosso	TD9G	accessi	87.11	011	785541
STING	verde	TD7G	accessi	87.09	011	781333
STING	verde	TD8G	accessi	87.09	011	901802
SX 3P	grig sc vm	TD7G	SPB	87.09	011	357466
TURBO	bianco	TD8G	accessi	87.10	011	723606
TURBO	grig	TD9G	accessi	87.11	011	783638
TURBO	grig sc vm	TD2H		87.06	011	7494302
TURBO	rosso	YQ8G		87.11	011	357835
TURBO	rosso	TD8G		87.11	011	9044417
TURBO	rosso	TD8G	TA	87.10	011	332726

FIAT UNO DS

5P		TD8G	accessi	87.11	011	4201027
5P		TD7G	TA	87.09	011	9017605
5P	bianco	TD0E	accessi	85.00	011	8002408

FIAT 127

1050	nero	TD73		78.00	011	7497568
1050	nero			81.00	011	2621098
903	blu			82.00	011	6273447
903	grig	TD25		75.00	011	2621016

FIAT 127 DS

SM		TDX1			011	8625343

RITMO

	azzurro	TD3A	CA	84.00	011	8498552
ES	azzurro	TD5A		84.00	011	8957164
TC 130	bianco	TD8G	SPB	87.10	011	

RITMO DS

DL	giallo	TD0A		82.00	011	94811474
	bianco	TD3G	accessi	87.08	011	9047150

REGATA

70	azzurro vm	TD7G	accessi	87.09	011	6190845
70 S	azzurro	TD8G		87.07	011	9383898
70 S	grig		accessi	87.09	011	3091837
70 S	grig sc vm			87.05	011	8421165
70 WEEK	grig	TD5G	accessi	87.07	011	6438852
70 WEEK	grig sc vm	TD8F	accessi	87.03	011	3581218
70 WEEK	grig vm	TD7F	accessi	87.09	011	

REGATA DS

2000	amaranto	TD2G		87.05	011	378458
2000	grig sc vm	TD8D		85.00	011	634088
2000	grig sc vm	TD3D		85.00	011	2202898

CROMA

CHT	grig sc vm	TD8G		87.07	011	9087230
CHT	grig sc vm	TD8G			011	678701

CROMA DS

TURBO	grig sc vm	TD8G	accessi	87.10	011	8498501

DUNA

60	beige	TD0G	accessi	87.07	011	7730546
60	bianco	TD2G	accessi	87.05	011	8942263
60	bianco	TD3G	accessi	87.08	011	397026
60	blu	TD8G		87.10	011	9673360
60	grig vm	TD1G		87.04	011	3182710
60	grig vm			87.06	011	345016
60	grig vm		accessi	87.11	011	702179
60	rosso	TD5G	accessi	87.07	011	8086114
60	rosso	TD8G	accessi	87.07	011	9489279
60	verde vm	TD1G	accessi	87.03	011	3870251
70	azzurro	TD4G	accessi	87.07	011	9065371
70	azzurro vm	TD7G	accessi	87.09	011	3095996
70 WEEK	rosso		accessi	87.07	011	503409

DUNA DS

	azzurro vm	TD4G	accessi	87.07	011	361796
WEEK	azzurro	TD2G	accessi	87.05	011	9581464
WEEK		TD9F	accessi	87.03	011	6009583

A112

ABARTH	blu	TDZ7		81.00	011	
	nero	TDY5	spb		011	539543
		TDW5	accessi		011	

Y10

4WD	bianco	TD3G				
4WD	blu p vm		accessi		011	7045031
	blu p vm	VC52	accessi	87.10	015	8402202
	blu p vm	TDW3	spb/a	87.10	011	
4WD	grig sc vm	TD8Q	accessi	87.10	011	3090578
4WD	grig sc vm	VC49		87.08	015	
4WD	bianco	TD7Q		87.08	011	8459894
FIRE	bord vm	TD7G	TA	87.09	011	9311385
FIRE	grig sc vm			87.11	011	9688826
FIRE	grig sc vm	TD7G		87.10	011	712811
	grig sc vm	TD7D		87.08	011	7031727
	grig sc vm	TD9G		87.10	011	3002257
	grig sc vm			87.11	011	8088428
FIRE	rosso	TD7D		87.09	011	630460
FIRE				87.09	011	703747
	rosso	TD7Q	SPB	87.08	0121	201545
LX	grig sc vm	TD8Q		87.10	011	6505180
LX	rosso			87.10	011	334847
LX	verde		TA SPB	87.11	011	356351
	verde vm	TD8Q		87.11	011	6864418
	verde vm	TD9G	SPB	87.10	011	2161141

DELTA

1600 GT	grig vm	TD8F	accessi	87.03	011	853764
LX	bord vm	TD7G		87.09	011	307049
LX	bord vm	TD8G		87.11	011	213702
LX	grig sc vm	TD7G		87.09	011	6457123
LX	grig sc vm	TD7G		87.09	011	8272883
LX	grig sc vm	TD8G		87.10	011	324495
LX	grig sc vm			87.10	011	854079
LX	grig sc vm	TD8Q		87.11	0121	40006
LX		CH57		87.11	0172	35451
LX	plat vm	TD7Q	TA	87.07	011	8375355

DELTA

	grig sc vm	TD0F	accessi	86.10	011	371253
TURBO	nero vm		TA	86.08	011	2161516

PRISMA

	azzurro vm	TD7G		87.09	011	363729
1300	bianco	TD8G	accessi	87.11	011	674654
1500		TD0G	accessi	87.11	011	614658
	grig sc vm	TD8G		87.10	011	8169011
	grig sc vm	TD7G	accessi	87.09	011	3486285
	grig sc vm	TD8G	accessi	87.09	011	853158
1300	grig sc vm	TD8Q	accessi	87.10	011	252850
1300	grig vm	TD1F	accessi	86.07	011	2094350
	plat vm		accessi	87.10	011	714680
1500	azzurro vm	TDW5	accessi	83.00	011	4050617
1600	grig vm	CN84		86.12	0172	85408
1600 IE	grig sc vm	TD7G		87.08	011	714540
1600 IE	plat vm		accessi	87.07	011	356400
4WD	grig sc vm	TD0F	accessi	86.07	011	406426

PRISMA DS

2000		TD9D	accessi	86.09	011	326633
3000	grig sc vm	YC7D	accessi	87.09	011	7380830
TURBO	bord vm	TD5G	accessi	87.07	011	952755

SUD

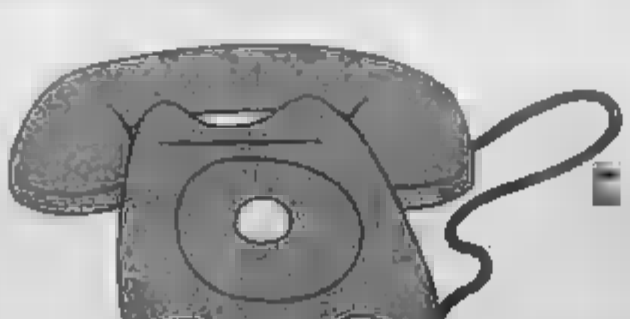
	bianco				011	

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzate su computer
la vettura del dipendente 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vostra e di ottenere il finanziamento: SOFINCAR LANCIA

I bianconeri, avviati al record delle sconfitte, hanno bisogno di aria nuova. Laudrup: il tempo degli esami e degli appelli è finito. Vialli? Parole parole, parole

JUVE, CI VUOLE LA PERESTROJKA

La montagna ha partorito un topolino. L'allusione al Milan è fin troppo facile. Del resto, la squadra di Sacchi ha abituato i propri fans a prestazioni esemplari sotto il piano quantitativo senza riuscire a tradurre in moneta sonante la grossa mole di gioco. Berlusconi sorride, poiché strappare un punto al Torino non è impresa di irrilevante entità, ma sarebbe del tutto felice se agli elogi riuscisse ad accoppiare più spesso il risultato pieno. E quando parla del gol come un *optional* ha perfettamente ragione.

VAN BASTEN - Non è la prima volta che il Napoli appare, nell'ideale *slalom* parallelo con i rossoneri molto più pratico e più cinico. Però il Milan gode dell'attenuante di non disporre di un analogo potenziale offensivo, visto che Van Basten è stato assente per molti mesi.

EL BUITRE - Torino-Milan è anche un inno alla gioventù; al fianco di consumati lupi di mare muovono i primi passi giovani come Bresciani, di cui si deve ancora scoprire il meglio, Crippa e Benedetti, e giovani già affermati come Maldini, Bortolazzi. Sono fiori che arricchiscono il giardino curato dalla società e che rappresentano legittimi motivi di orgoglio. Bresciani ha segnato un altro gol importante, e Radice lo definisce «el bulìro», l'avvoltoio, proponendo un simpatico accostamento fra la rapidità del granata e quella di Butragueño, campione madrileno. Su Maldini inutile soffermarsi, elogiarlo sarebbe una stucchevole ripetizione per un ragazzo pronto ad impossessarsi della maglia azzurra titolare.

PERESTROIKA - Rinnovamento, ristrutturazione, rivoluzione; qualunque significato si intenda attribuire al concetto lanciato dal premier sovietico Gorbaciov, si addice alla Juventus attuale, che viaggia tristemente [illegible] il [illegible]ord di sconfitte in un campionato a sedici squadre (undici nel [illegible] e '41/42). Sono segnali statistici inquietanti, che fanno riflettere. La *perestroika* bianconera deve innanzitutto riguardare la mentalità, poiché la reazione di domenica nel secondo tempo di Avellino è stata sollecitata, come sempre, dalla vecchia guardia: Brio, Cabrini, Bonini, anche se il mediano è apparso frenato in retrovia per tutelare le spalle allo stopper, e Mauro, che, se non esistono gravi motivi disciplinari, merita la conferma per la prossima stagione. E' stato il migliore dei bianconeri, lucido e preciso, perfino continuo, se si eccettuano le fasi conclusive, quando la partita sembrava più un assedio che uno sviluppo logico di azioni.

LAUDRUP - Nel ribadire la stima tecnica a questo talento danese, dobbiamo purtroppo riconoscere che il tempo degli esami e [illegible] appelli è [illegible]. Michael sostiene che domenica era sofferente, dopo venti minuti, ad un caviglia. Se non è un alibi, la responsabilità della sua brutta figura ricade sulle spalle del tecnico che non la ha fatto rientrare anzitempo negli spogliatoi. Ma se il dolore [illegible] nei limiti della tolleranza (e il restare in campo fino al 71' sembra suffragare questa ipotesi) non [illegible] capisco certi assenteismi, la poca reattività, l'insufficiente partecipazione al gioco, l'ostinato chiudersi nel [illegible] di centrocampo quando la ma[illegible] necessita [illegible] giocatori che stiano larghi sulle fasce. Analogo peccato ha commesso Alessio, più utile in zona esterna, ma in questo [illegible] i suggerimenti [illegible] partiti dalla panchina. E ci si chiede, come può volare Rush senza ali?

IN PARTENZA - C'è da pensare a questo punto che Laudrup stia per fare le valigie. La destinazione è ignota, ma potrebbe finire alla Sampdoria, dalla quale Boniperti avrebbe Mancini e all'attacco della quale potrebbe ripartire [illegible] per avere Vialli. Teoria confermata dall'indifferenza della società nei confronti del bravo Rizzitelli, visto [illegible] i rapporti con il Cesena sono del tutto inesistenti. Chi è in arrivo fra gli stranieri? La Juventus [illegible] è [illegible] in [illegible] *tunker*. Davanti c'è solo spazio per la fantasia. Occorre un centrocampista di qualità e, ecco il nome di rigore, elemento di personalità, ed un centrocampista che sappia registrare il reparto, fare i gol ed assecondare l'opera di Rush. L'elemento ideale è Hagi, per il quale la federazione romena non sembra disposta a concedere il nullaosta. Gli altri sono nomi noti, da Putre a Francescoli. Ma ora è tempo che la Juventus pensi più un posto in Europa, poiché se ne viene estromessa sarà arduo trovare stranieri disposti a servirla.

DUNGA E ALEMAO - Sono nel mirino del Napoli. Sabato sera, cenando nel caratteristico ristorante «*Mimì alla ferrovia*» pieno di profumi di polpa di granchio preparata con gusto dai fratelli Giugliano, abbiamo colto una dial[illegible] fra due avventori [illegible] duti vicino [illegible] nostro tavolo e che avevano l'aria di essere molto introdotti nelle cose partenopee. Dunga dovrebbe essere il terzo straniero [illegible] Feriano, [illegible] se il presidente, [illegible] consigliato da Careca, non nasconde un vivo interessamento per Alemao. E i commensali parlavano con insistenza del granata Crippa, altro obiettivo sul quale Bianchi punta ogni desiderio. Ma il Torino non è disposto ad un sacrificio del genere.

Angelo Caroli

Laudrup: lascerà il posto a Mancini? Nelle altre foto: Bresciani, a sinistra, Maldini jr. e, sotto, Mancini

Tempi sempre più difficili per Aldo Spinelli che, dopo aver a lungo cullato sogni di grandezza per la sua squadra, ora se la ritrova in zona-retrocessione. Nella foto al centro: una immagine dell'attuale Marassi

Il miracolo-Perotti stavolta non [illegible] è ripetuto. L'eredità ricevuta [illegible] [illegible] al sta [illegible] molto pesante [illegible] [illegible] allenatore della Primavera, dopo le prime illusioni, vive giorni di grande preoccupazione

GENOA, UNO PSICODRAMMA CHE NON FINISCE MAI
SAMPDORIA, UNA SQUADRA CHE SI STA SCOLLANDO

GENOVA — Il [illegible] riesce a reagire con una battuta [illegible] l'onorevole Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera, pisano trapiantato a Genova, tifoso del Genoa di origine controllata, che dopo aver ricordato come questa squadra rimanga sempre [illegible] stato di «psicodramma», esprime il suo h[illegible].

«*Domenica i rossoblù hanno giocato un buon primo tempo, si sono trovati di fronte un portiere formidabile, non hanno avuto [illegible] rigore per [illegible] visione fallo su Eranio in area. Qualcosa del [illegible] è capitato altre volte. Ebbene, che vuol dire? E' come se io, in tribunale, facessi una grande arringa e poi il mio cliente venisse condannato. Il fatto è che, come dicono i napoletani, la sfortuna "mozzica 'o strazzetale". Non si possono vincere le partite senza avere qualcuno che mette la palla in rete*».

E di goleador, nel Genoa di oggi, nemmeno l'ombra. «*Briaschi* — dicono in un club [illegible] [illegible] — *ci è stato ceduto quando era già alla frutta, cioè logoro fisicamente e con scarsi riflessi. Marulla* [illegible] [illegible] *da fare: ma come si può contare su una punta che non riesce ad arrivare su una, si dice una, palla di testa?*».

Il *cahier de doléance* è infinito. Comprendo Carlo[illegible] che [illegible] periodiche crisi di nervosismo acuto (e si fa espellere) e [illegible] invece di comportarsi come un professionista, se [illegible] prende con la stampa [illegible] le critiche. Forse il solo [illegible] si [illegible] meritato la sufficienza, in queste ulti[illegible] partite.

«*Per il resto siamo allo sbando*», ammette Attilio Perotti che probabilmente si chiede chi gliel'ha fatto fare di prendere da Gigi Simoni una simile eredità.

Unica, magrissima consolazione per i tifosi rossoblù il fatto che alla Sampdoria recenti vicende abbiano tagliato [illegible] po' le ali. Nell'ambiente blucerchiato non c'è nevrosi, lo stile rimane, ma l'inquietudine si avverte specialmente dopo [illegible] club [illegible] [illegible] — *ci è stato ceduto quando era già alla frutta, cioè logoro fisicamente e con scarsi riflessi. Marulla* [illegible] [illegible] *da fare: ma come si può contare su una punta che non riesce ad arrivare su una, si dice una, palla di testa?*».

Il *cahier de doléance* è infinito. Comprendo Carlo[illegible] che [illegible] periodiche crisi di nervosismo acuto (e si fa espellere) e [illegible] invece di comportarsi come un professionista, se [illegible] prende con la stampa [illegible] le critiche. Forse il solo [illegible] si [illegible] meritato la sufficienza, in queste ulti[illegible] partite.

«*Per il resto siamo allo sbando*», ammette Attilio Perotti che probabilmente si chiede chi gliel'ha fatto fare di prendere da Gigi Simoni una simile eredità.

Unica, magrissima consolazione per i tifosi rossoblù il fatto che alla Sampdoria recenti vicende abbiano tagliato [illegible] po' le ali. Nell'ambiente blucerchiato non c'è nevrosi, lo stile rimane, ma l'inquietudine si avverte specialmente dopo [illegible] dove ha avuto una pesante conferma la scarsa forma dei [illegible] stranieri, soprattutto Hans Peter Brügel che [illegible] è fatto infilare due volte da [illegible] ragazzino che si chiama Alessandro Bianchi. E [illegible] si aggiungono le incertezze di Bistazzoni, ci ha un allarmante quadro di una difesa [illegible] quale rimane saldo il solo Vierchowod.

Si [illegible] incrinato anche il feeling dello spogliatoio: c'è chi parla di due schieramenti, quello formato dai giocatori che rimarranno e i non confermati. E fra questi ultimi si teme ci sia davvero Vialli.

Ma torniamo al Genoa il cui tormentone rimane al centro dei discorsi di una città che ha l'anima rossoblù, che è stufa [illegible] rievocare i nove scudetti e vorrebbe qualcosa di reale e di immediato. E invece si trova niente [illegible] al riparo dalla serie C. Basta infatti ricordare che le prossime partite esterne [illegible] o Bologna e Bari, mentre alla ter[illegible] verrà a «Marassi» la Cremonese.

L'irresistibile discesa d'una società che a forza di aspirare al ritorno in A rischia di finire in serie C. E la Samp? Un colabrodo in difesa

Tre incontri di fuoco, con una squadra che accusa guasti fisici e morali e nella quale lo scoramento sta travolgendo anche i fedelissimi. Riccardo Sogliano, ospite del Little Club (700 iscritti) [illegible] accolto [illegible] fischi: evidentemente, [illegible] [illegible] nemmeno disposti a prendere in considerazione che Sogliano è arrivato a frittata già scodellata.

Replica il general manager del Genoa: «*Capisco i risentimenti, ma che possiamo fare? Stiamo chiedendo ai giocatori il massimo impegno perché la squadra salga a [illegible] classifica. Non possiamo che lavorare in prospettiva. Spinelli ha [illegible] a disposizione una grossa cifra — denaro di tasca sua — per alcuni ingaggi determinanti. Abbiamo già una rosa di probabili*». L'obiezione [illegible] raccoglie è questa: «*Bei discorsi, ma se dovessimo finire in serie C, a che servono i programmi futuri?*».

Lo spauracchio della serie C è agitato anche dall'ex presidente Renzo Fossati, che dice: «*Contro il Taranto abbiamo vista una squadra in piena anarchia tattica, giocatori che girano a vuoto,* [illegible] *che non riescono nemmeno a battere come si deve un calcio d'angolo, mancanza di umiltà*». Certo, Fossati è amareggiato. Ma non è felice di aver passato la mano? «*Io* [illegible] *lavorato al Genoa con coscienza, ho speso denaro e fatica, ho avuto tutte le grane che sapete, mi hanno insultato a voce e sui muri*». Vuol [illegible] che non invidia Spinelli? «*Certo no. Ma penso che, superando questo momento terribile, abbia le energie e i mezzi per far risalire la squadra*».

Attilio Perotti è in mezzo ad una [illegible] non certo provocata da lui, bravo e modesto artigiano della palla di cuoio (l'anno scorso arrivò ad un soffio della promozione) chiamato ora a fare il pompiere nel mezzo di un incendio devastante. «*Ma gli si può chiedere di vincere un Gran Premio con cavalli zoppi?*», insorge Aldo Benedetti, [illegible] genoana dal 1927, uno dei ventimila tifosi frustrati da questa dolente, infinita telenovela. Comprensione per Perotti, accuse e rancori alla gestione tecnica di Simoni. Chi ha visto domenica [illegible] tv il [illegible] di Policano, si morde le mani: [illegible] quelli che [illegible] Cipriani e Faccenda, dati via come fondi di magazzino.

«*Dovevamo ricordarci di [illegible]*», è [illegible] frase che circola con insistenza e che va dritta al cuore di un [illegible] di errori. Francisco Chapa Elois detto Eloi fu pre[illegible] da Simoni [illegible] fuoriclasse: per averlo [illegible] tecnico si [illegible] perfino a Dal Cin che era [illegible] Brasile per l'Udinese; mandò [illegible] il[illegible]ustre consulente fiscale all'Ufficio cambi perché [illegible] volasse contratto e versamenti. Eloi — fragile, sofferente [illegible] ogni mascalzone — si rivelò subito inadatto. «*Possono sbagliare tutti* — rispondono in un club di Albaro — *ma in questo [illegible]so [illegible] sono poche [illegible] di Eloi, Simoni aveva appena visto un breve filmato*». Altro commento maligno: «*Qualcosa di buono, per la verità, Eloi ce l'aveva: la bellissima moglie aparecida*».

Guido Coppini

Basket - Stipendi congelati alla San Benedetto

MARTINI: «E ADESSO CHI VUOLE PUO' ANCHE ANDARSENE»

«*Stipendi e premi bloccati, congelati. Non recuperiamo la facciata e sinceramente nemmeno i soldi che rischiamo di perdere dallo sponsor e dal pubblico, ma non abbiamo nessuna intenzione di suicidarci*». Così, con una rabbia glaciale nella voce, Luigi Martini, il presidente della San Benedetto che, per il secondo anno consecutivo, si trova con l'acqua alla gola a poche giornate dalla fine della regular-season e vede allontanarsi i playoff per sprofondare nella palude dei playout. Ma se lo scorso anno gli dirigenti recitavano in silenzio il mea-culpa per certe scelte tecniche e di giocatori, questa volta giudicano la coscienza a posto e si sentono traditi dopo l'incredibile sconfitta di Brescia, contro il fanalino di coda della A-1, per di più priva di un americano.

«*Nessuno giustificazioni per quella sconfitta* — prosegue Martini — *In difesa abbiamo regalato tutto bresciani, e in attacco, nel momento cruciale, commesso errori imperdonabili. Comunque quella decisione piovuta cielo. dopo il rovescio Interno con la NeutroRoberta avevamo parlato chiaro ai giocatori, avvertiti che fronte ad una prestazione così insufficiente avremmo fatto il avremmo fatto nell'unico modo possibile. Domenica sera, rientrando Brescia, il general manager De Stefano ha avuto uno scambio di idee piuttosto violento con la squadra, ha detto tutto quello che sentiva dentro: nessuna reazione. E allora basta: qualcuno ha qualcosa obiettare, ho detto, venga direttamente da me. Ma nessuno si è fatto vivo. E se a qualcuno la nostra decisione non sta bene, può fare le valigie e andarsene*».

Martini è amareggiato ma anche preoccupato per il futuro: entro fine lo sponsor ha la possibilità di troncare il rapporto, e sicuramente la situazione non è invidiabile.

Per il momento rinnova la fiducia a Gianni Asti, che lunedì mattina, affranto, aveva messo il suo mandato a disposizione della società, ma sulla eventuale conferma del tecnico ovviamente si discuterà a lungo, a fine stagione. E' chiaro, a questo punto, che la squadra del futuro dovrà essere rifondata quasi da zero, e non è da escludere che venga decisa la cessione di qualche elemento richiestissimo sul mercato: ma sia chiaro, dicono nel club torinese, non saranno cessioni per «accontentare» qualche giocatore.

E' il gruppo che si è frantumato, e l'atmosfera è tornata ad essere quella di un anno fa. «*Manca la squadra, manca la tuttalità e la chiarezza* — dice Bavio —. *Dopo un buon inizio si è sfaldata in compattezza, forse a causa delle sconfitte. Sul piano psicologico e mentale siamo a terra*».

Il Asti

L'orlando Mina, anche a nome di Roundfield, si trincera dietro un laconico «*No comment*». Howard, invece, è stupito e seccato: «*Non mi era mai capitata una cosa simile, molto strana: io ho sempre rispettato il mio contratto e prima di decidere cosa fare voglio parlare col mio manager, Capicchioni. L'altra sera De Stefano era molto arrabbiato: forse non era il momento per fare certi discorsi. Ma io credo che, se questi provvedimenti vanno bene con i giocatori italiani, sia molto più difficile prendere certe decisioni con noi americani, visti i nostri contratti*». E considerati certi atteggiamenti precedenti di Roundfield verso l'«italian life», la vita italiana, non ci sentiremmo di escludere altri colpi di scena.

Guido Ercole

Nella maratona

BASTELLO PRIMO A TAIPEI

Un torinese a Taipei: si chiama Alessandro Bastello ed è un maratoneta. Quest'anno è finalmente riuscito a risolvere alcuni malanni fisici che lo avevano costretto a ridurre la propria attività nelle stagioni, ed intende rientrare al più presto nei della Nazionale.

E tanto per incominciare è andato a correre in Cina dove ha disputato una maratona internazionale su un circuito cittadino, tra due immense ali di folla, piazzandosi al secondo posto dietro al giapponese Tokero.

Il vincitore nipponico ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 2 ore 12'03", staccando di 55" il maratoneta torinese e di 1'51" il terzo classificato, lo svizzero Gschwend. Una buona prestazione dunque per il portacolori della Podistica Asti, soprattutto se si tiene conto che la gara è stata disputata una temperatura proibitiva: per tutti i 42,195 km della maratona il Termometro non è mai salito sopra gli zero gradi.

Immediato di Bastello ora è entrare squadra che disputerà la Coppa Europa, in programma in Belgio all'inizio di maggio.

m.

Domenica a Vinovo la corsa più bella dell'annata ippica torinese

VIA, VIA

Domenica al trotter di Vinovo si disputa la più bella dell'annata ippica torinese Il Gran Premio Costa Azzurra, con a) vertice fra cavalli internazionali, ata di 150 milioni, 50 più della scorsa edizione.

Il Costa Azzurra ha 26 anni d'età, è stato istituito nel '63, il primo vincitore è stato l'americano Firenzar che ha corso il miglio alla media (allora eccezionale) di 1'17"4.

o si è imposto l'indigeno Esotico Pred, che oltre a vincere ha portato il record della corsa a un ragguaglio apparentemente insuperabile: 1'13"2. I quasi 4 secondi in meno per percorrere un chilo sono l'indice dei costanti miglioramenti fatti dal settore nello spazio di un quarto di secolo.

Nel palmarès del Costa Azzurra figurano tutti gli assi del trotto internazionale. da i Mirengo Hanover, da Tidalium Pete a Use Mai, da Dart Hanover a Bellino II, da Waymaker a The Last Hurrah, a Idéal du Gazeau, a The , a Glenn Kramer.

Pochi i successi di cavalli indigeni: Carosio nel '73, Top Hanover nel '74, Ghanderà nell'83 e il citato Esotico Pred nell'87.

Schieramento record: alla corsa, che è detta come si è detto di 150 milioni, sono stati dichiarati partenti ben quattordici trottatori, di cui indigeni, quattro svedesi, due finlandesi, un francese e quattro americani, che sono stati importati scuderie italiane.

L'allineamento, allo start dei metri, è il seguente:

1) Kenvil (R. Liedlom); 2) Singing (G. Goop), 3) Cuori di Lenin (A. Baverel); 4) Eliano (V. Baldi); 5) Esotico Pred (G. Guzzinati); 6) Fay Nibs (B. Holm); 7) Hollyhurst (G. C. Baldi); 8) Omar des Ecus (G. Malé); 10) Biscayne Hanover (D. Parenti); 11) Cole Porter Song (J. Hares); 12) Street Price (F. Albonetti); 13) Different Drummer (T. Carvapoyi); 14. Roma Nibs (L. Bergreen).

a. deb.

Bianchini (hockey) nella Uisp

UN TORINESE A 51 ANNI IN NAZIONALE

Non succede a tutti di essere convocati in Nazionale a 51 anni, e quando questo capita non si va tanto per il sottile a considerare se si tratta della squadra azzurra federale o di quella di un ente di promozione sportiva. Ed infatti Walter Bianchini non sta a fare molti distinguo: per lui è importante correre, sudare, divertirsi e continuare a gareggiare in uno sport duro e faticoso quale l'hockey su ghiaccio.

«*A 51 anni sono stato convocato nella Nazionale Uisp* — spiega emozionato come un ragazzino —: *stiamo preparandoci per una trasferta in Svizzera. E con me c'è anche un altro torinese, Tofanello: anche lui non è più giovanissimo, dal momento che ha 35 anni*».

Walter Bianchini è l'allenatore-giocatore dell'Hockey Club Torino. La squadra, che in passato vestiva altri i colori dell'hockey torinese nei tornei federali, quest'anno si è iscritta al torneo Uisp. «*E' stata una scelta obbligata* — spiega Bianchini —: *in questo modo abbiamo potuto disputare un buon numero di partite incontrando squadre fortissime quali il Bergamo, il Como, il Varese, il Fanano e due formazioni milanesi. E ci siamo anche tolti una grossa soddisfazione battendo per 3-2 il Bergamo, squadra imbattuta da quasi anni*».

Nell'Hockey Club Torino giocatori torinesi con altri provenienti da Torre Pellice. Punti di forza sono il ventiquattrenne Bellora, i gemelli Cannovaio, Bianchetti, Lanteri, Bera, Paletto, Crivello, Ridolfi, Cgiarotti, Bonino ed Ajassot.

Mentre il campionato sta ormai andando verso la conclusione (con i torinesi ben piazzati per conquistare il secondo posto) Walter Bianchini ed i suoi ragazzi già stanno pensando ai loro prossimi impegni: la Coppa Italia e una serie di amichevoli con l'Aosta ed il Torre Pellice.

Marco Sannazzaro

Calcio a cinque

IN TESTA TORINO E CASSESE

Torino e Cassese sembrano non trovare ostacoli nel campionato di serie A di calcio a cinque, giunto all'ultima giornata del girone di andata. Dieci partite giocate, con 18 punti a disposizione: ne hanno totalizzati 17, un record.

Distanziate di tre lunghezze il Milleluci, che attende fiduciose l'esito del ricorso inoltrato dal Nitri Endas, per continuare a sperare.

Poi due promesse mancate: si tratta del Cdf e del Cesana che stanno giocando un campionato decisamente sottotono e il ritardo sulle prime sembra ormai incolmabile.

Seguono quindi le squadre che lottano per la sopravvivenza a in serie A. a ordine i torinesi dell'Italtaxi Bancario San Paolo, i bresciani del Filia Sport ed ancora sotto Sweet, Cravella e gli estensi dell'Ippodromo e dei Nitri, questi ultimi speranzosi di rosicchiare punti dal al danni dei Milleluci (posizione irregolare di giocatori?).

Questi i risultati: Sweet-La Cassese 3-5, Cdf-Milleluci 3-9, Filia Sport-Cravella 6-4, Nitri Endas-San Paolo 3-3, Tor Cesana 6-2.

p. f.

Si chiamerà Rally d'Italia

IL «SANREMO» FARA' TAPPA A TORINO?

SANREMO — Dal Rally di Sanremo Rally d'Italia. Il più importante rally nazionale, prova di campionato del mondo, cambia solo il nome, ma anche pelle: liguri e toscane, tradizionale campo di battaglia delle ultime edizioni, si aggiungeranno quelle piemontesi.

Il direttivo dell'Aci ha già sì, sia con qualche voce contraria: dovrebbe cadere ogni dubbio con l'annuncio ufficiale.

Cosa accadrà? Il rally diventerà più italiano e non solo nel nome: partenza e arrivo a Sanremo, prove speciali sull'asfalto ligure, sullo sterrato toscano e, novità 1988, anche sulle strade piemontesi con a Torino o di rni. Molti particolari restano da l'Automobil Club Torino affiancherebbe l'Automobil Club Sanremo nel discorso organizzativo.

L'operazione dovrebbe garantire rally una struttura più robusta sotto il profilo organizzativo che il profilo finanziario (arriverebbero i quattrini di qualche sponsor).

Tutto A Sanremo, però, tra misteri si intravede anche qualche polemicuzza. Non tutti sarebbero d'accordo sull'operazione lomondo, soprattutto, un massiccio impoverimento ruolo Sanremo nella corsa a vantaggio di T m. C'è, in effetti, un precedente non troppo incoraggiante: e nel 1971 il «Sanremo» si trasformò già una volta in «Rally d'Italia» partendo da Sanremo e concludendosi Bestriére. Non un'esperienza troppo fortunata che, dal 1973, si tornò all'antica formula poi 1978 con l'inserimento delle strade toscane nel scelta che, a conti fatti, si è rivelata vincente.

b. m.

Tutti dello Sci Club Sestriere, tutti vincitori

SONO MORIO, MARTIN E I «MAGNIFICI TRE» DEL G. P. SAETTE

Si è conclusa in maniera soddisfacente la trasferta dei giovani atleti piemontesi sulla Valtellina per la disputa del «Gran Premio Saette» di sci alpino, competizione dalla quale sono sempre emersi — dal '85 — i «numeri uno» del domani (nell'83 Alberto Tomba vinse lo slalom gigante).

Soddisfacente per il Comi Alpi Occidentali, al primo in campo femminile e al terzo nella assoluta, e per lo Sci Club Sestriere in particolare, che ha visto tre suoi atleti (Andrea Imello, Monica Martin e Barbara Merlini) salire sul gradino più alto del podio.

I successi maggiori sono comunque giunti dalle ragazze, che in tutte e tre le specialità sono sempre riuscite a cinque tra le prime quindici (cinque su slalom) — nelle parti alte della classifica. Monica Martin, diciassette anni, passata in azzurro all'inizio di stagione, ha collezionato un titolo di discesa libera sulla «Bucaneve» di Santa Caterina, un piazzamento d'onore nello slalom (in vantaggio nella prima manche, ha poi ceduto nella seconda alla toscana Lisa Beghi, nipote della campionissima dell'Abetone) ed un terzo posto nel gigante, a completare il successo piemontese.

Il primo posto in questa specialità l'ha ottenuto, infatti, la sedicenne Merlin, vera rivelazione «Saette», «Cervedale». Santa Caterina ha messo in fila tutte le concorrenti a cominciare azzurrine Roberta Pergher e Monica Martin: per la giovanissima atleta del Comitato zonale si è trattato di una ulteriore conferma delle proprie possibilità (l'atleta di Sestriere vanta due titoli piemontesi — in Super G e discesa libera — all'attivo ed un quarto posto assoluto — prima delle giovani — nell'ultimo gigante Fis all'Abetone).

Tranne Andrea Imello, primo ex aequo insieme bergamasco Luigi Tacchini (azzurro di gruppo C) nello slalom sulla «Bormio 2000», hanno un po' tradito le aspettative i giovani in questa edizione del «Saette»: è mancato Gambarino (17° in gigante e 14° in slalom), che pure sembrava in fase di ripresa; ha deluso Luca Vachet, solo 25° nella discesa libera.

Pier Luigi Griffa

La sestrierese Barbara Merlin, prima nello slalom gigante

Basket: più vicine le toscane

LA CLEMENT TORTONA IN CORSA PER LA B2

Ciullano le toscane, la Clement Tortona torna in corsa per la nella B2 di basket.

Mentre serie cadetta si avvia conclusione piemontesi in panne (hanno perso Acotalcasing, Crt e Vigile System e le ultime due sono in pericolo di retrocessione) la «C» procede verso un finale che dovrebbe essere lieto. La Carutti di Ghorcelli Casale ha aumentato il suo vantaggio nei confronti di La Vigilanza Lucca (alla quarta sconfitta consecutiva sul campo del Cus Torino) e Primomercato Viareggio (battuto nel derby toscano dal Deltainsider Piombino). Il Clement Tortona, espugnando Asti, si è portata a soli due punti dalla coppia delle toscane che nel girone di andata persero avviate «ammazzare» il campionato.

«*Il calendario* ci riserva *proprio nel momento migliore per noi, una dietro l'altra, le sfide con il La Vigilanza e il Primomercato Viareggio* — afferma Gabatelli, general per del tortonesi — *e il nostro campionato a questo punto dipende esclusivamente da queste due partite*». Speriamo, ovviamente, che l'importanza dei prossimi 80 minuti di gioco dia la carica alla Clement e non la schiacci sotto la pressione psicologica.

Intanto, nelle retrovie della serie C tre torinesi su quattro, Albadoro, Nuova Italtermica e Cus Torino, sono vicinissime alla salvezza matematica e giocheranno le ultime cinque giornate per arrotondare il loro bottino e conquistare un piazzamento di prestigio. Continua invece la caduta verticale del San Paolo; il tera'ultimo posto a quota 16, cioè a quattro punti dalla quint'ultima, lo Juventus Livorno, lascia solo più un barlume di speranza ai bancari, che hanno perso dieci delle ultime undici partite.

Sta un po' meglio l'Imperia dopo battuto l'Eag Genova; è a due punti dal livornesi ed il delle ultime giornate l'autorità a credere nella permanenza in serie C.

Nella serie D il Biella, vittorioso anche a Omegna, è ormai prossimo alla festa della promozione in C mentre l'Univer Borgomanero non riesce a staccare il Moncalieri. Quest'ultimo ha violato sabato scorso il campo di Pino Torinese: la De Fonseca, raggiunta negli ultimi minuti, ha presentato un filmato sulle presunte «malefatte» arbitrali.

Non si riduce la zona-retrocessione, che continua a coinvolgere sette squadre: Toolbest, Fonte Camorei, Campidonico e De Fonseca con 20 punti, Abet, Invorio ed Repo Casa Olochi con 18. La Fonte Camorei ha perso una forse irripetibile occasione di staccare il gruppone delle pericolanti facendosi battere in casa dopo un tempo supplementare dal Campidonico Vercelli, che a sei minuti dal termine del 40' regolamentari era in ritardo di ben sedici punti.

Nella «B» femminile continua il momento-no dell'Iveco e, al contrario, la serie positiva della Bankorata Valenza: la salvezza è comunque un traguardo raggiungibile per entrambe.

Renato Betto

Volley - Le piemontesi continuano a stupire

LA SALVEZZA NON BASTA ORA IL PINEROLO SOGNA

L'appetito, com'è ormai noto, vien mangiando. Frase abusatissima ma molto vera soprattutto per il Pinerolo, che nel campionato di A2 di pallavolo femminile non si dimostra mai sazio di successi. Dopo aver ottenuto la virtuale salvezza con la vittoria di Padova sull'Elledi, le piemontesi avrebbero potuto tranquillamente rilassarsi e pensare già all'anno prossimo, concedendosi anche una pausa di riflessione. Invece, forse perché stimolate dal fatto di giocare in casa, le ra Mina hanno voluto regalare a se stesse ed ai propri tifosi un'altra bella soddisfazione. La compagine pinerolese si è sbarazzata sabato in quattro set Nuova Ceramica Spezzano, attualmente occupa la terza posizione classifica. Un risultato davvero brillante che permette biancoblù continuare a marciare a ridosso della zona-playoff-promozione.

«*Questo successo* — dice l'allenatore Mina — *è venuto perché abbiamo affrontato la partita con la necessaria tranquillità, derivante dal fatto di ormai centrato il nostro obiettivo stagionale: la salvezza. Abbiamo visto, anche perché lo Spezzano non ha giocato molto bene, ma questo non inficia certo la legittimità del successo*».

Ora per il Pinerolo è davvero lecito sognare: mancano ancora due partite alla conclusione della «regular season» e teoricamente le piemontesi possono ancora raggiungere la terza posizione e con essa il diritto a partecipare ai playoffs.

«*Per ora siamo a ridosso della zona nobile della graduatoria* — prosegue Mina — *e credo che ci rimarremo. Lo Spezzano ha solo due punti vantaggio su di noi, ma anche un calendario molto più favorevole di noi e non credo si lascerà sfuggire l'opportunità di sfruttare due partite abbastanza facili*».

Sabato prossimo, infatti, mentre le emiliane andranno a Lecco sul campo del Supermercati Brianzoli, le piemontesi andranno a far visita al Sipp Cassano, attualmente secondo in classifica. Un match proibitivo per il Pinerolo. «*La sconfitta è in preventivo* — conclude Mina — *Ma ci preoccupa affatto., mancherebbe ancora che andassimo a far punti a Cassano!*».

Maurizio Pignata

Pallavolo: nei campionati regionali la «quarta» di ritorno ha lasciato il segno

TRE GRANDI BATTUTE, UNA SQUADRA STRAORDINARIA E QUELLE RISVOLTE DELLA

Tre leader sconfitte, una classifica rivoluzionata (quella del girone B D femminile), squadra ritirata e tante novità in zona-retrocessione. La quarta di ritorno campionati pallavolistici regionali è degna di essere raccontata attraverso i tagli dei suoi episodi più significativi.

— Nessuno si attendeva la sconfitta del Meneghetti, capolista della femminile, sul campo del Montalto. Le torinesi sono cadute senza attenuante dopo aver agevolmente il d'apertura. Onore alle ne, dunque, che stanno conducendo un torneo superiore alle più rosee aspettative. Per il Meneghetti, invece, resta un dubbio: è stato solo un incidente di percorso oppure l'1-3 di Montalto testimonia un appannamento generale delle condizioni, di Luciano e compagne? Le inseguitrici Valfin e Sa.Fa. si augurano che sia proprio quest'ultima l'ipotesi più corretta.

La rivoluzione — Altre due battistrada femminili sabato hanno fallito la prova. Gli stop accusati dal Lilliput (1-3 casalingo nel deludente big-match con il Lingotto) e dal Cegliamico (1-3 in casa dell'ex «cenerentola» Vallemosso) hanno scosso la graduatoria del gruppo B della serie D, tornata nuovamente nelle mani del Lingotto di Lubian. In questo girone, ha perso un'opportunità d'oro per riportarsi nel giro-promozione anche l'Altiora Pallanza, battuto per la prima volta nella stagione sul campo amico dal Morgonzarbo con un doppio 16-14 nel quarto e quinto set.

La sorpresa maggiore viene dal Meneghetti, capolista della C2 femminile, sconfitto sul campo del Montalto

La fuga — Dopo due terzi equilibratissimi di campionato, la C2 maschile ha forse lanciato la fuga vincente con Bistefani (24 punti) ed Arli e Mestieri (22) passate decisamente all'attacco con i successi colti ai danni di Valdocco e Volley 6 Paolo che restano ferme a quota 20 in compagnia dell'Autovip Savigliano.

La bagarre — In coda ai gironi di sono tante squadre che non sono assolutamente disposte a retrocedere lottare. A suon di vittorie, sabato e ancora vivissime Altiora e Borgofranco in C2 maschile; Fam Novi nella maschile; Acqui, Amatori, Pgs Vercelli e Vallemosso nella D femminile.

Il forfait — La prima cpodanna ufficiale della stagione ha coinvolto l'Alessandria (D maschile girone A), giovane matricola che dopo quattordici turni contrassegnati da altrettante sconfitte ha alzato bandiera bianca e si è poco gloriosamente ritirata dalla scena.

Roberto Condio

● NUOTO — Sono aperte le iscrizioni ad un corso per il conseguimento del brevetto di salvamento, titolo necessario per svolgere l'attività di istruttori di nuoto od assistenti bagnanti. Otto lezioni teoriche ed otto pratiche. Rivolgersi all'Aica, via Massena 2, Torino (tel. 532336) oppure 532340, dalle ore 8,30 alle 12,30).

SE C'E' LORIERI TUTTO E' POSSIBILE

Un portiere che non riusciva a vincere la diffidenza dell'ambiente e che ora è garanzia per il Torino. Contro il Milan la sua miglior prestazione

Durante l'estate scorsa, pochi avrebbero scommesso che Lorieri, quest'anno, avrebbe nuovamente vestito granata. Qualche gol sulla coscienza, un modo di uscire di porta spesso avventato, la diffidenza palese di qualche compagno e venata di qualche altro, e poi incomprensioni con Radice: questi i capi d'accusa, i nèi che sembravano togliere ogni speranza alla conferma del giovane portiere.

Sono passati pochi mesi, e Fabrizio, 24 anni, una bellissima moglie e una graziosa pupetta di due anni da svezzare, è passato tra gli inamovibili del Toro. Nessuno più lo discute, al massimo qualche esteta del *football* si sofferma a criticare qualche perdita di stile o talune avventurose incursioni per l'area. E niente più. Anzi, le critiche, anche cattive, hanno lasciato il posto agli applausi, o addirittura alle ovazioni com'è successo al 58° minuto di Torino-Milan quando, con grande prontezza d'istinto, ha ribattuto di pugno la tremenda legnata con la quale Baresi aveva cercato di trasformare il *penalty* assegnato al Milan. E non è un caso, perché buoni risultati fin qui conseguiti portano anche la sua firma in evidenza.

Negli atteggiamenti ed estroso nell'abbigliarsi, Lorieri — 24 anni di età e movenze da attore consumato — ama atteggiarsi ad istrione anche tra i pali. E così, al fine di prendere coraggio e togliersi al rivale diretto, cercato dare inizio a una lunga manfrina. Una specie di rito propiziatorio che stavolta ha dato frutti, rafforzando le convinzioni di quanti — e sono moltitudini — vedono nella scaramanzia e nella superstizione (e non si capisce come facciano, visto che magari fin dall'occasione successiva tutto si ribalta e quel che oggi va bene domani finisce male)) importanti veicoli di successi calcistici. Prima il bacio del pallone, poi la deposizione del berrettino in un preciso punto a fianco della porta, poi il tocco dello stesso pallone dopo che Baresi l'aveva già piazzato sul dischetto. Spiega: *«Sono mosse innocenti, piccoli segreti che mi aiutano a darmi coraggio nel difficile momento del confronto, del pericoloso a tu per tu con l'attaccante»*.

In effetti, Lorieri prefe-risce non fare parigoni di questo tipo, per sventare il rigore che avrebbe condannato il Toro, gli è servita ben più la conoscenza delle abitudini di Baresi, il quale tenta sempre la realizzazione di prepotenza, con un tiraccio violento e centrale.

Ma il perentorio «no» opposto a Baresi non è stata la sola prodezza del lungo guardiano della porta granata, il quale domenica dopo domenica vede migliorare i voti della sua «pagella» e incrementarsi quel rendimento troppo discontinuo.

Parlare con Lorieri del futuro è naturalmente troppo presto: per ora lui si limita ad esprimere soddisfazione per i miglioramenti compiuti e aver ritrovato attorno a sé la fiducia che gli era venuta a mancare. Ingrediente importante per un ragazzo all'inizio di carriera. Se poi, per futuro, si intende destino calcistico, allora la risposta diventa semplice, anzi scontata: il Toro è un orizzonte roseo, ricco di prospettive, perché pensare di lasciarlo?

Piercarlo Altmanetti

RADICE, VENERDI' IL PERDONO?

Fermamente convinto della sua innocenza, Gigi Radice si augura che in Caf già nella riunione di venerdì prenda in esame il ricorso avanzato in seguito alla pesante squalifica inflittagli dal giudice sportivo.

«A Firenze non ho offeso l'arbitro Corrieri — sottolinea ancora una volta — *e spero che la Commissione di Appello Federale accolga la mia istanza. Il modo ben più sensibile di quel che ha fatto la Disciplinare. La squadra ha bisogno di me e io ho fretta di tornare al mio posto»*.

Soffrire in tribuna, un'esperienza che il tecnico aveva vissuto quindici anni fa, quando si trovava alla guida del Cesena.

«La squalifico, per allenatore, punizione molto severa. Fortunatamente con Cuccureddu ho problemi perché abbiamo le stesse idee e ci intendiamo bene».

Non può mancare un commento sulla partita con il Milan. Prima di rispondere, l'allenatore granata riflette un attimo. *«Veramente una bella squadra, quella di Sacchi, ma ha rischiato moltissimo. Se il Toro avesse saputo sfruttare meglio il contropiede, i rossoneri avrebbero potuto subire una brutta lezione. D'altra parte non scopro ora che la mia è una formazione inesperta, essendo composta da giovani, e quindi cade spesso in ingenuità.*

Radice

Escludo tuttavia che la sconfitta di Firenze debba potermi condizionare in qualche modo».

Bresciani, un ragazzo anche una felice conferma.

«Confesso che quando ha segnato ho pensato che a quel punto la partita era vinta».

Vi attendono Verona e Napoli, due confronti tra i più difficili della stagione.

«Prima di pensare ai campioni d'Italia, meglio concentrarci sulla partita di domenica. Sarà un confronto delicatissimo, nel quale ci giocheremo buona parte delle nostre speranze di acquisire la qualificazione alla Coppa Uefa».

p. c. a.

Baresi crede ancora nelle possibilità del Milan

«CON VAN BASTEN I VERDI» FINI CAMPIONATO IN VOLATA»

Dice il capitano rossonero: «Il Napoli sta rallentando e questo deve spronarci al massimo impegno per diminuire il svantaggio»

MILANO — Nils Liedholm torna a incrociare la strada del Milan. Uscito dalla vita rossonera al termine della stagione scorsa, per desiderio di Silvio Berlusconi che non credeva più in lui e nelle sue grandi qualità di tecnico, il barone ha ricostruito la Roma, l'ha riportata in alto e adesso tenta di intralciare la via al Milan, lanciato all'inseguimento del Napoli.

In casa rossonera questa riapparizione di Liedholm viene valutata in due modi diversi. Secondo il suo successore sulla panchina rossonera, Arrigo Sacchi, in due si lotta meglio e si è più fastidio al leggitivo Napoli. Per altri, come Baresi, da sempre innamorato di Liedholm e del suo modo di condurre una squadra, la Roma può addirittura lottare per lo scudetto. *«Il barone ha fatto un grande lavoro* — dice il capitano rossonero — *e adesso la sua squadra è ritornata in corsa per lo scudetto. Tutto merito di Liedholm se la formazione giallorossa ha potuto riportarsi nella zona alta della classifica»*.

Secondo Baresi, anche se il Milan non ha saputo approfittare del mezzo passo falso del Napoli, c'è ancora la possibilità per la sua squadra e anche per la Roma di agganciare gli attuali campioni d'Italia. *«Il Napoli sta rallentando* — dice — *lo si capisce dal fatto che dopo due sconfitte consecutive non ha ripreso a vincere a Empoli, contro l'ultima classificata. E questa constatazione deve servire per noi dare ancora più per di diminuire ulteriormente lo svantaggio»*.

Ieri Baresi ha trascorso una giornata molto agitata: non riusciva ancora a rassegnarsi all'idea di aver sbagliato un rigore che ha impedito al Milan di superare il Torino e di guadagnare un punto in classifica sui partenopei. *«Non riesco a capire cosa sia successo* — spiega — *perché al momento di calciare ero tranquillo ed convinto di mettere a segno la massima punizione. Mi spiace molto, anche per i compagni. Mi sembra di aver tradito la loro fiducia»*.

Comunque secondo Baresi la causa del pareggio contro i granata è da attribuire alla di attaccanti che contrigia. *«Da cinque mesi ci manca Van Basten* — dice il capitano — *e anche Virdis ha dato forfait molte volte. Noi facciamo il possibile, ma senza un attaccante di ruolo è difficile risolvere certe situazioni. Comunque non dimentichi che il Milan ha sempre segnato: solo con il Verona non abbiamo realizzato neppure un gol, ma abbiamo colpito tre pali. Mettete in questo Milan l'olandese e Virdis al massimo della condizione e vedrete molti gol, tutte le domeniche. Ma ormai i tempi sono maturi per il recupero ed è questo che mi dà grande fiducia e mi permette di pronosticare un finale incandescente»*.

Nino Sorensi

Gullit, il trascinatore della squadra rossonera

L'IRRESISTIBILE LIEDHOLM «L'EMPOLI CI FA PAURA»

ROMA — Nemmeno il sono risultato utile consecutivo, la vittoria fila di cui due in trasferta, fa allenatore Nils Liedholm. Più saggio che mai, il barone svedese si affanna a gettare acqua sul fuoco dei dilagante entusiasmo di cui è preda il popolo giallorosso, capitanato dall'ing. Viola.

Il presidente ha mente scucito le tasche, ha cominciato a irrobustire i premi-partita galvanizzato dall'idea della rimonta giudica difficile, ma non impossibile. Nella capitale, del resto, si vive in un'atmosfera d'attesa.

«Certo, potrebbe anche vincere tutte le partite che rimangono da qui alla fine del campionato — osserva Nils — *ma questo è sempre possibile, fin dall'inizio della stagione. E lo dico perché sono convinto che la mia squadra abbia potenzialmente la possibilità di vincere con chiunque. Ma questo non significa, però, che la Roma vincerà sempre. Io voglio conservare questo terzo posto che mi sembra già un miracolo, vista la forza delle altre squadre»*.

— Una forza che vede solo lei, che la più vicina, cioè la Sampdoria, è a cinque punti. Stendendo un velo pietoso sui problemi Inter e Juventus...

«Io ho ancora molta paura. Dovremo affrontare in scontri diretti quasi tutte le pretendenti alla zona Uefa e quindi dovremo fare molta attenzione a non perdere questa posizione di classifica. Del resto, secondo, terzo quinto, non fa alcuna differenza. Una Coppa vale l'altra: solo quella Campioni è diversa e a quella, per questa stagione non possiamo certo arrivare».

— Viola e i ti- possono anche metterci l'anima in pace?

dice questo, sperando non è sbagliato e soprattutto non costa nulla. *Il presidente fa benissimo a mostrarsi ambizioso, rientra nel carattere, ma onestamente più di una speranza non può essere»*.

— Nel mirino della Roma c'è il Milan: sarebbe un bello smacco per Berlusconi se lei riuscisse a superarlo in classifica, dopo i fatti della scorsa stagione.

«Quali fatti? Non è accaduto mica nulla con Berlusconi. siamo lasciati in ottimi rapporti».

— Guardi, Liedholm, che potrebbe anche crescerle improvvisamente il naso...

«No, non è una bugia, è veramente così. Io comunque reputo già una grande impresa essere a questo punto del campionato a un solo punto di distanza da una squadra fortissima come quella Nelle ultime due partite la formazione di Sacchi è molto sfortunata: avrebbe potuto vincere e invece collezionato due pareggi. Certo riuscitissimo a finire alla pari del Milan sarei soddisfatto, non avrei alcun motivo di risentimento personale».

— Scudetto al Napoli?

«Credo ancora che la formazione di Bianchi sia la maggior candidata alla vittoria finale. Non era in crisi quando ha pareggiato con Roma, non lo è evidentemente dopo aver pareggiato ad Empoli, uno dei campi più difficili del campionato».

— La Roma ne qualche...

«E' vero ed è per questo che reputo la partita domenica prossima molto più difficile di quella col Napoli o col Como».

— Solito paradosso?

«No. Quando incontri il Napoli sai che devi aspettarti, e tutti i giocatori sono concentrati. Durante la settimana li vedi lavorare con determinazione e il risultato la domenica è confortante. Invece contro squadre all'apparenza più facili, esiste il rischio della deconcentrazione. Non è un caso che Roma abbia perso l'Empoli in campionato e sia stata eliminata dalla Coppa Italia».

— Per la lotta al vertice?

«No, per il mantenimento del posto».

Mauro Ferri

Policano e Voeller per agguantare il

IL GIGANTE EUROPEO.

L'ESPORTAZIONE SENZA CONFINI

CHI CERCA L'EUROPA DELLE TELECOMUNICAZIONI TROVA L'OGGI DI ALCATEL FACE.

Il 1992 è alle porte. Nasce l'Europa delle telecomunicazioni. In vista di questo avvenimento, c'è chi comincia a prepararsi adesso. E c'è chi, invece, è già pronto. È un divario che, con tutta probabilità, farà che con il possesso tempo e con l'acuirsi della sfida tecnologica

Alcatel Face è pronta perché è una realtà europea; anzi, è il gigante europeo delle telecomunicazioni. Per Alcatel Face l'Europa senza frontiere è già il presente: nella produzione, nelle esportazioni, nella tecnologia, nella ricerca. A "tutto campo." Quindi, per l'Italia di Alcatel Face - 18 unità produttive di cui 9 attive nel Meridione, 4 Centri di Ricerca, manodopera preparata e aggiornata – l'Europa è già aperta. Chi cerca l'Europa delle telecomunicazioni, trova qui da noi le vere opportunità. Chi cerca radici per il presente e prospettive reali per la sfida tecnologica sui mercati mondiali, trova l'Italia. L'Italia di Alcatel Face

LA TECNOLOGIA AVANZATA.

LA PRESENZA PRODUTTIVA IN TUTTA ITALIA

ALCATEL FACE

Il mondo comunica meglio.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Genova libero in ottimo palazzo ingresso 4 camere cucina servizi bagno accessori piano alto L. 155 milioni. La Cittadella 519.200.

PIAZZA Barrier (via Alpignano) occupato signorile casa d'epoca ampio 3 camere cucina servizi. (3 L. 445.432.

PIAZZA Carlo Felice presti, signorile libero fine '88 salone 3 camere cucina ripostigli ristrutt. Fiore 562 891

PIAZZA Cimarosa (prossi) ult. piano ampio 2 ante camera tinello cucinino bagno accorpato mutuo 80%. Berlin 319.801.

PIAZZA Reale splendido libero ottimo: cucina bagno ristrutturato signorile Tel 532.711 - 540.765.

PIAZZA Savoia 4, elegante palazzo '700 ascensore recentemente con impianti individuali, appartamenti liberi lussuosi 3 camere letto camera grande cucina ingresso 2 bagni, ufficio 5 camere ingresso bagno, bella mansarda, negozio angolare / vetrine con sovrastanti 7 locali collegati da ampio scalone interno; visiti sul posto.

PIAZZA Statuto casa d'epoca libera manutenta soggiorno, 1 camera camerata cucinino bagno terrazzo ascensore G.R. Immobiliare 329.0421 - 320.514.

PRATO alloggio signorile centrale salone prestigi studio 3 camere servizi giardino condominiale. Tel 540.431.

PRATO grande villa recente centrale panoramica 1500 mq giardino ristorante di pregio magnifica esposizione Tel. 540.431.

PRIMARIO recente soleggio 2 camere tinello cucinino servizi volendo box 2 auto, giardino Grimaldi 011.7719.

POZZO Strada luminoso ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato mutuo 75% Casamercato/piccole 748.950.

POZZO Strada 2 camere cucina bagno cantina Tel 950.1595 Serin.

PRESTIGIOSA via 10 km da Torino stupito vertice strepi tenuto parco alloggio cucinone box presti. Tel 603.027.

PRESTIGIOSO alloggio soleto ristrutturazione mq 600 tono corso Castelli perfetto. Tel. 535.601.

PRESTIGIOSO corso Francia libero recenti salone 3 camere cucina 2 servizi L. 256 milioni. Salini 445.460.

RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 600 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 380 milioni Aquila 508.067 - 597.774.

RIVALTA

libero ingresso 3 camere tinello cucinetta doppi servizi mq 138 L. 97 milioni Gabetti Immobili 011 655.360.

RIVOLI Cascine Vica libero recente 2 camere tinello cucinetta servizi con minialloggio indipendente di mq 40 volendo box. Tel. 780.1220.

SANGANO in palazzina signorile 2 camere tinello balconi posto auto giardino libero. Tel. 369.109.

SERMI via Vercelli panoramico camere tinello cucinino bagno accessibile 2 auto L. 28 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

SOGNO 132-441 verde corso O. degli Abruzzi piazza di prestigio salone 3 camere cucina biservizi e mansardine.

S. PAOLO ingresso 3 camere ampio soggiorno angolo cottura bagno cantina doppi servizi Casamercatobox 792.858.

S. PAOLO piazza Rebaudengo camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore. Maglieri 859.7473.

S. RITA libero recente 3 camere tinello servizi 3° piano mq 90 L. 103 milioni. Tel. G.O.I. 508.171

STUPENDA - largo Giachino libero Venda 2 camere cucina ingresso bagno, richiesta miliardo. Tel. 519.057

TAIT 513.631 libero piccolino (prossi corso D. Sella) in palazzina 2 camere tinello cucinino ingresso bagno

TORINO via Saluzzo angolo via Barge alloggio piano rialzato camere e cucina anche ufficio richiesta L. [illegible] lavori pagamento. Tel. [illegible] - 515.814.

VALENTINO presso corso D'Azeglio libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Gabetti 447.1238.

VENARIA libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi Tel. Studio Tecnico 561.2234.

VIA Zumaglia angolo via G. Medici nuovo intervento di edilizia residenziale con tagli diversificati di alloggi finiture ventilate. Tel. 771.0565 - 740.749

VILLA a [illegible] con permissorio terreno posizione [illegible] tratt. L. 195 milioni Ennegi 349.8883.

VILLA SANTHIA

ristrutturata ottimamente rifinita 180 mq soleggiata più 180 mq seminterrato con lavanderia e garage 8 auto, giardino mq 1900 circa. Pallis & Bertolotto, tel. 741.2874.

VILLE a schiera in costruzione a Casalborgone di 3-5 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino. Per informazioni tel. G.E.I. 650.6080.

VILLETTA a schiera Cascine Vica ristrutturata libera subito 3 camere cucina più servizi taverna box doppio giardino. L. 190 milioni a dilazioni. Tel. 859.6674.

VILLETTA Cascine Vica stesse cucina mansarda con 3 camere tripli servizi cantinetta 400 mq parte. Tel. 859.708.

ZONA Barca alloggio mq 90 con mansarda mq 80 e giardino in corso ristrutturazione vendesi Telefonare 273.5501.

ZONA Barca medio Nizza complesso residenziale in costruzione consegna aprile 89 vendesi alloggi. Tel. 273.5301.

ZONA Barca signorile Vittoria alloggio 2 camere cucina box nuova costruzione vendesi L. 115 milioni. Tel. 273.5301

ZONA Statuto libero ampio soleggiato cantina, tinello cucinino servizi vera affare. Montecorne 351.332

18.000.000 corso P. Oddone mansarda zona cottura bagno piano terreno nel cortile, mutuo 80%. Berlin 319.801

20 Domande affitto

AAAAAA. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze. Tel. 533.914.

CENTRO CASA 513.631 riceve in ufficio abitazioni-uffici vuoti ed arredati per propria selezionata clientela.

CERCO massima referenza alloggio o ufficio in affitto mq 100/300. Telefonare 888.1158.

FUNZIONARIO cerca appartamento anche arredato in Torino o prima cintura uso 3° soleggiato-ufficio annualmente rinnovabile referenze. Tel. 701.855.

IMMEDIATA automobilistica cerca per funzionari appartamenti varie dimensioni uso foresteria. Tel. 902.818.

TRI-VI 568.0107 ricerca uso foresteria box giù arredati arredati salone 1-2-3 camere disponibili.

21 Offerte affitto

A. CROCETTA affitto ufficio 3 vani piano terra e piano 1° stessa casa. Telefonare 669.6916 - 669.6921.

A. UFFICI 150 mq 4 vani più servizi al 1° piano zona stazione ottimo. Telefonare 658.4845.

A. VUOTO Avigliana camera arredo cucinino bagno terrazzo box auto L. 370 mila contratto 2 anni. Tel. 650.9918.

A. ZONA S. Paolo ottimi in palazzina signorile salone 3 vani ampio ingresso ogni vin. Tel 736.599 - 537.445.

ADIACENTE Moncalieri appartamento ufficio adatto pratiche auto o simili 2 camere servizi prezzo interessante. T. 698.5800.

AFFITTASI a prossimi ospedali Rivoli camera arredo cucinino bagno. Mobilificio 320.643.

AFFITTASI a referenziati pied-à-terre mobilmente arredato mobilia ricercatezza. Di Salvatore 547.185 - 597.650.

AFFITTASI via Belfiore completamente ristrutturato 4 vani e servizi a non residenti o a uso ufficio G.E.A. 519.902.

AFFITTO in prestigiosa palazzina zona Francia alloggio vuoto a non residenti mq 140. Tel. 671.2972 Agenzia Guido.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

CASA (unica colline Bagnolo) strada Monviso 4 vani bagno terreno vendo L. 22 milioni. Tel 0121 71.801.

CAVAGNOLO vite recente vista panoramica 320 mq su 3 piani terreno 3000 mq L. 220 milioni. A. Guasti 741.3051.

CENTRO CASA 513.631 Rivarolo in palazzina libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino L. 130 milioni.

COURMAYEUR imponente vendo ottimo con giardino box mutuo 80% Tel. 0144 54.444 - 90.145

GRAND-HOTELLIERIE LA TOUR Le Thuile nuova costruzione, splendida giardino foto possibilità mutuo 0165 43.741

RIVAREDO casetta rustica stupenda posizione panoramica con terreno vendo L. 12 milioni Tel. 0121 71.374.

SANREMO Cervara 0184 78.551 ti aiuta a vendere subito tuo alloggio in tutta Nord Italia. Con serietà, competenza.

47 Alberghi, pensioni

RESIDENCE per anziani con personale specializzato, assistenza medica ed infermieristica continuativa, ospite gradito non autosufficienti. Telefonare 0141 968.181.

OFFERTE VALIDE DAL 5 AL 26 MARZO 1988

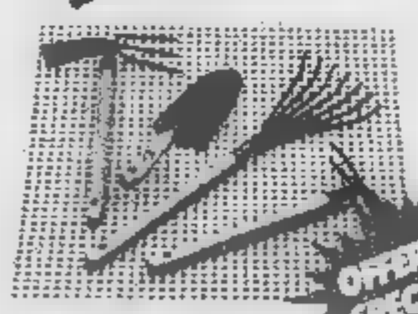
TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

Fai fiorire una grande primavera.

SCONTO 20% ALLA CASSA SU TUTTI GLI ANNAFFIATOI

SCOPA PER ERBA MARCATA LIRE 3.000 LIRE 2.500



OFFERTA SPECIALE

ZAPPETTINO MARCATO TRIDENTE PUNTA PIANA LIRE 3.000 LIRE 2.500

OLTRE 40 VARIETÀ DI ROSE A PARTIRE DA LIRE 3.900

FORBICI PER POTARE BI-PRESSOFUSIONE OFFERTA SPECIALE LIRE 9.900

OFFERTA SPECIALE

ECCEZIONALE BRICO GARANTISCE GLI ALBERI DA FRUTTO VERO A TUTTO IL MESE DI OTTOBRE

CESOIA PER SIEPI A FRIZIONE REGOLABILE OFFERTA SPECIALE LIRE 29.500

OFFERTA SPECIALE

ZAPPETTINO MARCATO PUNTA CUORE LIRE 2.400 LIRE 1.750

MOTOSEGA AL-KO 3300 CILINDRATA 32 CC, BARRA CM 30, ACCENSIONE ELETTRONICA, LUBRIFICAZIONE AUTOMATICA LIRE 225.000

ACQUAKIT COMPLETO DI 25 MT. [illegible] ANTIGELO 1/2", ATTACCO [illegible] UNIVERSALE, LANCIA [illegible] REGOLABILE, AVVOLGITUBO DA PARETE OFFERTA SPECIALE LIRE 19.900

GRANDE OFFERTA SEMENTI 3 X 2

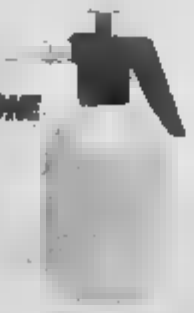
SCONTO 20% ALLA CASSA SU TUTTI I [illegible] COPRIVASI

CARRELLO PORTATUBO [illegible] 90 MT DI TUBO 1/2" LIRE 43.000 LIRE 39.000

FORATERRA SANDVIK PER PICCOLE PIANTE LIRE 6.000

OFFERTA SPECIALE

POMPA A PRESSIONE 8 LT. 1,75 LIRE 9.500



BRICO center

ESTIRPATORE SANDVIK PER TOGLIERE BRACCI E RADICI LIRE 7.000

MOTOZAPPA URSUS MZ6 MEP, MOTORE 4T, 6HP, 4,43 KW 221 CC, LARGHEZZA DI LAVORO DA CM 24 a CM 54, DOTATA DI DISPOSITIVO DI SICUREZZA LIRE 789.000 SCONTO 10% ALLA CASSA

10% SCONTO ALLA CASSA

Il più grande centro del fai da te di TORINO.

Ingresso libero a tutti • Parcheggio gratuito • Servizio noleggio attrezzi • Si emettono fatture su richiesta e si acquista anche con carte di credito

VENARIA (TO) - Città Mercato
• circa 4.000 mq.
• aperto dalle 9.00 alle 21.00 (lunedì 14.00/21.00)
• per informazioni: tel. 011/150001

E' la [illegible] rivelazione di «Se il tempo fosse [illegible] gambero»

LA FIABA DI NANCY BRILLI

[illegible] LA RAGAZZA CHE HA CONQUISTATO IL LAZIO AL [illegible]

Ieri al Big

IL [illegible] DI FINE PER I [illegible] DEL JAZZ

TORINO — E' un giovanissimo tra i giovani, l'ultimo arrivato, ma si è già ritagliata [illegible] buona posizione tra le new stars del giorno. La faccia [illegible] cui gli stili nuovi [illegible] riescono a fare breccia nel pubblico (e nella critica) ha certamente giovato a Courtney Pine, sassofonista giamaicano (vive a Londra) che [illegible] si [illegible] al Big [illegible] corso Brescia per un attento e cordiale uditorio.

Applausi a scena aperta hanno sottolineato la bella performance [illegible] quintetto che ha alternato momenti convincenti ad altri meno affascinanti. Pine soffia [illegible] de disinvoltura [illegible] suo strumento e lo [illegible] cantare ad ampie note; percorre durante il concerto una sorta di antologia di stili dove si passa [illegible] dall'epoca [illegible] a quella modale [illegible] facil[illegible] [illegible] intercambio. Quando suona tuttavia un «I can't get started» (brano canonico per gli swingers e per i bopers) l'ispirazione non è più [illegible] la facilità tecnica e un tema tra i più [illegible] della storia del jazz diventa una mera esercitazione. Il virtuosismo [illegible] tuttavia uno dei vizi di tutta la nuova generazione, [illegible] solamente di Pine.

Il concerto si svolge tuttavia su tematiche contemporanee nelle quali Courtney Pine si trova a suo agio: il modalismo postcoltraniano è un solido veicolo sul quale viaggia oggi tutta l'attualità e anche Pine lo cavalca con disinvoltura. Si ascoltano anche accenti fusion e talvolta rievocazioni free (la lezione di Albert Ayler funziona ancora) che però mancano di mordente e convincono solamente in parte.

Vorremmo riascoltare Pine più avanti nel tempo quando le sue scelte si saranno fatte più convinte e convincenti.

La sua carriera si è iniziata recentemente alla corte di Ronnie Scott, a Londra. Ha suonato [illegible] Art Blakey e con Elvin Jones: ha le carte in regola ma il mestiere [illegible] leader richiede una maturità che forse non [illegible] ancora alla portata di Courtney.

[illegible] fallacente acustica [illegible] Big, di difficile e confuso ascolto il vibrafo[illegible] di Orphy Robinson, il piano di Jo Bashorun, il basso di Gary Crosby e la batteria di [illegible] Mondesir che probabilmente [illegible] degli eccellenti [illegible] almeno per chi guarda.

Ancora jazz [illegible] prossime settimane, sempre al Big. Mercoledì 23 suonerà Wayne Shorter, un caposcuola, uno dei più significativi leader di questi [illegible] dieci anni.

Lunedì 28 arriva Marl[illegible] Maria, cantante [illegible] pianista sudamericana, l'anno scorso apparve con successo a Umbria Jazz.

f. mond.

Chi ha detto che il successo dà alla testa? Chi ha accusato Nancy Brilli di essere una snob che si dà delle arie? A conoscerla, la ventitreenne soubrette romana celebrata dalla critica come la nuova stella della commedia musicale (è protagonista all'Alfieri di «Se il tempo fosse un gambero») non si può fare a meno di smentire tali affermazioni.

Bionda, semplice e cordiale, bella e frizzante anche con addosso i pantaloni del pigiama e una t-shirt stropicciata, Nicoletta Alina [illegible] (per l'anagrafe) si presenta proprio bene. [illegible] svelta, con una lieve inflessione romanesca che sa accentuare quando dice cose esagerate. Si racconta senza peli sulla lingua e [illegible] arie da primadonna, t[illegible] [illegible] sconfessare quanti la descrivono viziata, presuntuosa, esibizionista e anche strafottente. «L'equivoco sulla mia immagine e sul mio carattere — spiega — è nato durante un'intervista, qualche anno fa. [illegible] si chiedeva [illegible] parte della categoria di showgirl che si mostrano mezze nude per compensare evidenti carenze artistiche. Risposi che quelle ragazze, senza dubbio stimabili e degnissime, non erano mie colleghe, perché io mi considero un'attrice. Credo che [illegible] un'affermazione legittima, [illegible] prendere [illegible] debito [illegible]. Evidentemente è stata interpretata come un atto di presunzione».

Anche il fatto che si sia presentata senza trucco e, con la mise di tutti i giorni al Teatro Sistina di Roma, dove erano in corso i provini per la commedia, e qualcuno non [illegible] piaciuto...

«Sì, è [illegible]. Mi hanno [illegible] per una ragazzetta montata e col complesso di superiorità. In realtà mi sono recata all'audizione quasi per gioco, e senza troppe speranze. Mi sentivo l'ultima arrivata di fronte a personaggi importanti [illegible] Trovajoli e Garinei, e accanto a consumate primedonne e stelle televisive lirate da gran sera. Non è per superbia se mi sono presentata in tenuta poco appariscente. E' che [illegible] ci credevo più di tanto».

Come mai tanta [illegible]

«Non [illegible] ballare [illegible] cantare, e non pensavo che avrei avuto il coraggio di esibirmi sul palcoscenico. La cl[illegible] [illegible] mi imbarazza (Nancy Brilli ha interpretato [illegible] film, [illegible] cui «Nuovo [illegible] cinema» di Squitieri e «Sotto il ristorante cinese» di Bruno Bozzetto, n.d.r.) ma in teatro si prova una sensazione diversa. Un'emozione unica e scioccante. Dopo il primo impatto però la paura svanisce e pensi: se l'ho fatto il posto lo difenderò».

Ma perché, signorina Brilli, hanno scelto proprio lei, una debuttante alle prime armi, anziché una soubrette affermata?

«Probabilmente cercavano un volto nuovo da lanciare. Comunque non ho visto le altre e non so anche darsi che fossi più adatta di loro a interpretare questo personaggio. No?».

O magari più [illegible]

«Ma io non sono bella. Tutt'al più particolare, simpatica. La mia faccia ricorda un Picasso del periodo cubista, però n[illegible] [illegible]. [illegible] tenta di [illegible]rla. Credo [illegible] più interessante [illegible] buffi e divertenti piuttosto che belli. E poi sono fotogenica: in questo mestiere è un gran vantaggio».

Riceverà parecchie richieste di [illegible] [illegible] piacerle...

«[illegible]. Pare che [illegible] questi tempi [illegible] specchi e scollature sulle pagine delle riviste non si possa apparire. [illegible] alle attrici si chiede soprattutto di [illegible] sexy. Ma io [illegible] eccetto, [illegible] mi sta bene».

E i media come reagiscono al suo atteggiamento ribelle?

«Malissimo. Pensi che mi hanno [illegible]to della suffragetta femminista... [illegible] non è [illegible]. Mi [illegible] semplicemente a mostrarmi [illegible] il sedere all'aria. Tutto qui».

[illegible] definiscono la nuova Della Scala per le doti [illegible] soubrette, e [illegible] nuova Shirley MacLaine per la [illegible] buffa. [illegible] occhi a fessura vivaci, le smorfie e il talento [illegible] caricaturista. E' contenta?

«Li prendo come complimenti. Ma siccome sono testarda, orgogliosa, preferisco che si parli di [illegible] soltanto [illegible] Nancy Brilli. [illegible] fondo tutti speriamo di avere [illegible] sé qualcosa [illegible] esclusivo. Non [illegible] un genio, né mi considero Anna Magnani. Però credo [illegible] [illegible] talento e di possedere qualcosa che oggi vale uno e un giorno varrà mille».

Non le pare di essere troppo sicura di sé?

«No. Detesto la falsa modestia».

Signorina Brilli, lei [illegible] nata da una famiglia romana molto ricca. Qualcuno insinua che l'estrazione borghese le abbia reso la vita eccessivamente facile. E' d'accordo?

«Con il ceto sociale della mia famiglia non ho niente a che fare. A 16 anni ho salutato tutti e ho incominciato a lavorare come grafica pubblicitaria. Non ho mai attribuito molta importanza ai soldi, all'averne o no, e non mi pare che la ricchezza sia un difetto. Non impedisce di essere intelligenti».

Della famiglia, oggi, le rimane suo padre, che dirige un'industria di componenti per l'aeronautica, e suo fratello, che [illegible] il pilota di linea. Sua madre è morta quando lei aveva tredici anni. La per[illegible] l'ha traumatizzata? Che cosa [illegible] è rimasto [illegible] quell'esperienza?

«Un segno profondissimo e una sensibilità particolare che mi [illegible] nel lavoro [illegible] procura [illegible] [illegible] vita. Mia madre era [illegible] persona [illegible] e [illegible] ho [illegible]. Se fosse stata viva [illegible] avrei avuto un'adolescenza meno scapestrata e capricciosa. Non so[illegible] mai [illegible] una ragazzina semplice».

La commedia che [illegible]rpreta ha tutte le caratteristiche della fiaba, con la giovane povera, il principe, il diavolo tentatore. Non le sembra che pure la sua vita si [illegible] paragonare a una favola?

«Sì, magari a quella [illegible] Cenerentola. Anch'io sono orfana [illegible] sono stata allevata [illegible] parenti piuttosto «strani». Nel mio caso, però, il lavoro inizialmente ha sostituito il Principe Azzurro. L'amore è venuto più tardi, [illegible] modo improvviso e travolgente: sono spossata da tre mesi [illegible] l'attore Massimo Ghini e [illegible]mente [illegible]».

L'amore è la cosa più importante, secondo lei?

«Essere innamorati è una meraviglia, [illegible] la cosa più importante [illegible] vita, e mi pare di essere [illegible] nonna mentre lo dico, è la salute».

Clara Caroli

Da stasera [illegible] Carignano in [illegible] coreodramma

ECCO PARRILLA, DANZATTRICE

Interprete «Traviata» tra Verdi e Dumas

[illegible] Traviata [illegible] speciale [illegible] [illegible] sino al 17 al Teatro [illegible]gnano, per la stagione [illegible] Stabile. E' teatro, è danza, è [illegible] a Dumas, è il sogno [illegible] una passione che tutti vorrebbero un po' vivere, anche se i tempi lo violano. In palcoscenico, in un ruolo [illegible] [illegible] giganti del passato che si chiamano Garbo e Callas, una Margherita che di cognome non fa Gauthier ma Parrilla. Prima ballerina dell'Opera di Roma, étoile dal 1985, artista irrequieta, [illegible] pronta alle avventure. Come quella di Traviata, «coreodramma» di Giuseppe Manfridi e Francesco Capitano, il cui sottotitolo è *«Un'aventure dans le mal»*.

Cosa, [illegible] Margherita [illegible]thier, attira tanto [illegible] donna d'oggi?

«Per l'appunto la voglia di donarsi a una passione. Ritrovare quella voglia d'amore e di sacrificio che oggi è un po' derisoria. In ogni modo, la nostra Traviata parte da una concezione [illegible] ben preciso, che l'apparenta un [illegible] alla *Montagna incantata* di Thomas Mann. Margherita è ospite di una casa di cura. E' malata. Tutti quelli che l'attorni[illegible] lo sono. Siamo nel 1914, prima dello scoppio della guerra; si vivono gli ultimi lampi di romanticismo decadente, la società è prossima alla dissoluzione... Margherita scopre l'amore, e con esso l'impossibilità di amare... ».

Lo spettacolo è prodotto dalla sua compagnia di danza, l'Associazione Teatro DE. Perché un'étoile dell'Opera di Roma lavora in privato e non nel suo teatro?

«Perché all'Opera, come si sa, non si balla. O si balla poco e male. Ben che vada, si è impiegati 15 giorni all'anno. In questa stagione farò sette minuti di danza nella *Salomè* di Strauss con Gustav Kuhn direttore e regista... ».

[illegible] danza è proprio un disastro negli enti lirici.

«Assumono un direttore del ballo, l'abbandonano a [illegible] stesso e gli scaricano addosso responsabilità che vanno cercate altrove. Per dare dignità alla danza nei teatri occorre innanzitutto una seria volontà politica, che consenta di allestire almeno due spettacoli di grande repertorio all'anno (con maestri stabili e capaci, oltre a maestri di[illegible] moderna). [illegible] incentivare la ricerca, [illegible]rammare tournées degne di questo nome, scritturare coreografi di talento. E poi, bisogna imparare a rispettare i danzatori, la loro personalità. Non siamo mica bambini. Se c'è un balletto [illegible] voglio discuterne, decidere insieme ai vertici quel che è meglio».

Siccome è un sogno impossibile, Margherita Parrilla s'è trasformata in capocomica.

«Abbiamo [illegible]so in scena spettacoli che ho molto amato. Come *Carmen*, e *Allora, allora* [illegible]?, sullo dissociazione [illegible] coppia. *Shéhérazade*, invece, non ha funzionato tanto e me [illegible] dispiace. Non discuto [illegible] recensioni [illegible] negative, penso però che i critici non dovrebbero mai ferire. Il ballerino svolge un mestiere tra i più duri del mondo, se è anche [illegible] lavora con dedizione e buona fede: dimmogliene atto».

Ferite, ma anche ricordi lusinghieri. Come la «Giselle» al Balshoi...

«Quando [illegible] Grigorovich m'invitò, nel 1982, molti in Italia storsero il [illegible] e cercarono di sminuire l'importanza dell'evento. Ma piacqui e non piacqui, ho avuto un successo enorme, presenti in sala grandi danzatori e grandi coreografi. Mi [illegible] [illegible] a piangere quando Marina Semionova mi ha detto *"Lei è veramente un'artista"*. Ero la prima ballerina di scuola squisitamente italiana che si esibiva in quel teatro».

Dopo Traviata, quali per[illegible] per la «danzattrice»?

«Mi attirano tanto Medea e Lady Macbeth. E anche Elisabetta d'Inghilterra: a questo proposito covo da anni un progetto, e [illegible] mettere in piedi uno spettacolo [illegible] Luciana Savignano, alternandoci nei ruoli: un giorno Elisabetta, un giorno la Sturda. Chissà... ».

Vittoria Doglio

Margherita [illegible] nel ruolo [illegible] [illegible] (foto Piero Tauro)

Un ciclo di rappresentazioni per gli studenti

TEATRO FUTURISTA

Verticale collage [illegible] per la scuola

[illegible] — Il debutto è avvenuto all'Auditorium Restano di Imperia con «L'incerto palcoscenico» (Appunti per [illegible] varietà futuristi). Per il Teatro dell'Archivolto di Genova è stata la prima tappa di un ciclo di rappresentazioni, finanziate dalla Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia, che [illegible] replicate gratuitamente per le scuole medie di sette Comuni liguri, fra cui Alassio, Sanremo e la stessa Genova.

Montando scene, canzoni, sintesi drammatiche di alcuni fra i più significativi artisti [illegible] autori [illegible] periodo (Soffici, Corra, Corradini, De Angelis, Petrolini, Settimelli), «L'incerto palcoscenico» traccia [illegible] libero percorso nel frastagliato territorio del [illegible]tro dell'epoca: si ispira non solo «ai materiali più colti [illegible] sperimentali», ma [illegible] riti, proprio [illegible] la scena futurista [illegible] tempo, «anche a forme di [illegible] più popolare, dal café chantant al varietà, allora [illegible] gran voga».

Regista dello spettacolo, molto gradito [illegible] dagli studenti [illegible] già lo [illegible] visto, è Giorgio Gallione. Le [illegible] sono di [illegible] Sanzogni, i costumi [illegible] Valeria Campo. Già presentato [illegible] [illegible] al Teatro Teatro Niccolini di Firenze, al Verdi [illegible] Milano, allo Zeno di Udine e al Chiostro della Vigne di Genova, questo vorticoso e [illegible]zonato «collage» di sketch e gags, è ottimamente interpretato da Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Marcello Cesena, Mauro Pirovano e Carla Signoris, accompagnati al piano da Irene Schiavetta.

Il 24 e 25 marzo, il Teatro dell'Archivolto sarà di nuovo a Imperia con «Pane e burro» (Butterfly), di Giorgio Gallione, liberamente ispirato alle opere di Lewis Carroll. «Alice [illegible] paese delle meraviglie» e «Attraverso lo specchio». Scene e costumi sono sempre della coppia Sanzogni-Campo, cambiano però i protagonisti: Simona Gusmini, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Al suo debutto nella rassegna «Teatro di Parola» a Genova, il fantasioso spettacolo è stato accolto con entusiasmo dai bambini.

Ormai specializzata [illegible]stimenti teatrali rivolti soprattutto all'infanzia o all'[illegible]dolescenza, la compagnia genovese ha in cartellone per questa stagione anche «Ritorno al pulito», di e con Maurizio Crozza e Ugo Dighero, sul tema dell'inquinamento; «No spot», [illegible] Valeria Campo, Carla Signoris e Mauro Pirovano, che analizza il fenomeno della pubblicità «grazie anche al [illegible] ti dei ragazzi»; e l'ormai collaudato «Blue moon», ispirato alle «Cosmicomiche» di Italo Calvino.

Stefano [illegible]

IL RITORNO DEI FO

(Segue dalla 1ª pagina)

«Noi non l'abbiamo [illegible], come tutti [illegible] altri spettatori, ma secondo noi sono gli sponsor (o la paura che non sia di loro gradimento un programma) che determinano il successo o la morte di una trasmissione. Basta pensare al caso Cel[illegible].

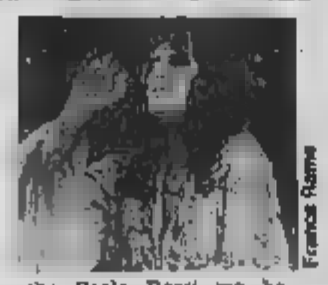
[illegible] proposito, inviterete anche Celentano?

«Certo, ci sarà alla prima puntata. Doveva venire anche Paolo Rossi ma ha troppi impegni di lavoro. Peccato, perché Paolino è nato sfn noi. Per Jannacci invece, anche [illegible] impe[illegible] in un film a Napoli, siamo quasi sicuri di averlo».

Ma siete sicuri che questa volta potrete r[illegible] la trasmissione che volete?

«Questo non possiamo che vederlo durante le trasmissioni. Una cosa è certa: che per contratto abbiamo circa un miliardo di penale da pagare nel caso che capiti qualcosa».

Adele Galiotti



Franca Rame

CABARET VOLTAIRE
Stasera ore 21 prima
GRANSERRAGLIO
in
LE LACRIME [illegible]
di R. W. [illegible]
regia
[illegible] VALTER MALOSTI
Goethe Institut-Turin
King Kong [illegible]
Inf. [illegible] al 541.438

AMnCA
Via Finlja 27 - Tel. 66 72 171
Festival del food con extravaganza spettacolo
VALLICELLI

CARIGNANO - T. STABILE
Questa sera ore 21
(domani e giovedì 17 ore 21)
la FIDEURAM presenta
[illegible]
nello spettacolo di teatro-danza
[illegible]
SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO
Prenotaz. Galleria T.S.T.
Via Pietro 45 - Tel. 557 6248
Posto intero L. 20.000 - Ridotto studenti L. 8000

Una vera creatività, una policromia di immagini in una realtà artistica ricca di contrasti psicologici ci viene rappresentata
da
TULLIO TULLIACH
che
ripropone il tema dell'Essere e dell'Esistere penetrando nei meandri più segreti della vita.
Galleria «LA CONCHIGLIA»
via Garibaldi 35, Torino
dal [illegible] al [illegible] aprile

[illegible] club 84
Corso M. d'Azeglio 0 - tel. 650.45.00
domani sera ore 21 grande ORCHESTRA
BIMOTTO e i MUSIC MEN

SALA [illegible]
NUOVO PROGETTO PROSA '87-88
Da stasera ore 20,30 a [illegible]
[illegible]
in
«IL BACIO [illegible]
[illegible]
di MANUEL PUIG
regia di MARCO MATTOLINI

ALFIERI
Stasera ore 20,30
Garinei & Giovannini presentano
ENRICO MONTESANO
nella nuova commedia musicale
diretta da PIETRO GARINEI
SE IL TEMPO FOSSE UN GAMBERO

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LA DONNA RAGNO
alla Sala Valentino
a cura di Clara Caroli

Accade

Cinema nazi-tedesco. Il cinema Eliseo Rosso di piazza Sabotino ospita fino a domani la rassegna «Classici restaurati del cinema muto tedesco, omaggio al Munchner Filmvesum».

Il programma prevede oggi alle 16 la proiezione de «Lo studente di Praga» di Henrik Galeen e stasera alle 21 de «L'inafferrabile» di Fritz Lang.

Studio Due. Nella discoteca di via Nizza 32 la Società per i Viaggi nello Spazio presenta questa sera alle 22 «Videosperimenti»: filmati realizzati da Peppo Raptazza e Guido Canale con strumenti elettronici termosensibili.

Salesi della rivoluzione. E' il titolo del ciclo di incontri dedicati al teatro di Majakovskij: oggi alle 18 al Centro Studi dello Stabile (piazza San Carlo 161) si terrà una lezione su «Majakovskij fra satira e tragedia» tenuta da Joanna Spendel ed Eridano Bazzarelli, docenti di Lingua e Letteratura Russa.

Grandville. Il Centro Culturel Français di via Pombe 23 ospita da oggi (inaugurazione alle ore 18) al 15 aprile la mostra «Ispirazione romantica e fantastica di J.J. Grandville». Orari di visita: dalle 9 alle 20 tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Concerti

Torino. Alle 21,30 al Centrallino Club di via Rosine 13/a è di scena il gruppo latin-jazz Cachypso di Paolo Rosa (timbales e percussioni) con Sandra Ugolini al sax tenore. Salsone alla chitarra, Torrasi al contrabbasso e Martina Barella alle congas.

Improvvisazione. Questa sera alle 21 l'Hiroshima Amour (via Bellono 2A) ospita due ; il Mangelsberg.

Il percussionista-pellicciaio. Il pellicciaio-percussionista Han Bennink, che sarà tra i maggiori interpreti della musica improvvisata europea.

Nky Hoerlett. L'Associazione Musicale propone questa sera alle 21 all'Auditorium il concerto per pianoforte e violino di Daniel Podlovschi e Riccardo Caramella.

In programma brani di Mozart, Beethoven, Pergolesi e Stravinsky.

Piemonte in musica. Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6 è di scena stasera alle il Quintetto Rai di Torino propone musiche di Haydn e Schubert.

Caribe e Rhoss. Il pianista Bruno Canino è protagonista questa sera alle 21 presso la Nuova Colleguza di Rivoli di un concerto a Schubert, Beethoven, Brahms e Liszt.

Jolie Mox. Per la rassegna di Italiano, 21,30 circa al Da Giau (strada Del Mirafiori 346) suona l'Electric Jazz Team del batterista Furio Chirico.

Canto. L'avvocato-cantautore astigiano sarà protagonista di tre concerti-recital al Teatro Carignano: 18 e alle 19 marzo alle ore 21 e domenica 20 alle ore .

I tagliandi di ingresso si acquistano presso la biglietteria dello Stabile, in via Rossini e 50 mila lire (più diritti di prevendita) a seconda dei posti.

Teatro

Traviata. Questa sera alle 21 al Teatro Carignano Margherita Parrilla, ballerina dell'Opera di Roma, debutta nello spettacolo di teatrodanza «Traviata, una avventura degli anni mai» di Giuseppe Manfridi e Francesco Capitano.

Il coreografo di Eugenio Polyakov e Mario Prizza. Il lavoro, fuori abbonamento, replica fino a domenica.

Il 12 aprile al Teatro Carignano riprenderanno le repliche di «Six heures au plus tard» (Colpo grosso), di Marc Perrier e con Walter Chiari, sospeso per indisposizione dell'attore.

Il bacio della donna ragno. La compagnia del Teatro di Porta Romana mette in scena questa sera alle 20,30 (e fino a domenica) nella Sala Valentino del Nuovo la commedia di Manuel Puig.

Interpreti: Emilio Bonucci e Fabio Mareschi. Regia di Marco Matiolini.

Cabaret Voltaire. Nella saletta di via Cavour 7 la compagnia del Grancarraglio propone stasera alle 21 «Le lacrime amare di Petra Von Kant», di Rainer Werner Fassbinder, diretto da Ricki Ferraro e Valter Malosti.

Replica fino a sabato.

Bergamasco à Alexandrie. Al teatro San Filippo (via Maria Vittoria 5) l'inglese Drama Language Company ripresenta oggi alle 16,30 «Review Sketches» di Harold Pinter.

Per caso teatrando. Prosegue fino al 6 maggio al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117 la rassegna di gruppi non professionisti «Per caso teatrando».

Stasera alle 20,45 è di scena la compagnia Il Rubino con «Wayzeck», liberamente tratto da Buchner.

Replica fino a domenica.

Musical. Casse Teatro Colosseo e poco scalatura (biglietti per al musical «West Side Story» andrà in scena nella sala di via Cristina 71/A giovedì 21,15.

Prezzi: 25 mila (in poltronissima), 22 mila poltrone e 18 mila galerie, più diritti prevendita.

Risveglio 1. La rassegna della cooperativa Pantopus presenta stasera alle 21,15 Migliori Studio di corso Cosenza spettacolo di costumi e maschere teatrali con «Sunlight», di Maria Cristina Masia e Maurizio Ferraini, a , di Franco Leila.

In poltrona davanti alla TV

IL CASO
Gli orrori della mafia in Sicilia

Raiuno

20,30: orrori mafia in Sicilia: quattro ragazzi catanesi, di 14 anni, piccoli scippatori, domenica 7 luglio 1978, gare di Marzarino. Non se ne sa più nulla- anni dopo, un mafioso pentito, Antonino Calderone, confessa. Li hanno «strangolati con le loro mani» in una stalla, quattro sicari cosca dei Santapaola per uno sgarbo alla famiglia. I cadaveri però non si trovano e i familiari (la madre, i fratelli) che non credono al delitto fino a quando la prova.

Di questo avvenimento si parla nel corso «Il caso» di Enzo Biagi. Gianni De Gennaro Criminalpol parla la confessione Calderone il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. ancora il triste quadro della mafia in Sicilia. Segue un su Kurt Waldheim.

Raitre

Ore 20,30: Film più: stangata. Truffe, raggiri, imbrogli, brogli. Sarà questo il piatto della conversazione condotta in studio da Vittorio Emiliani per «Film più», programma a cura di Simona Gusberti, in onda su Raitre, dopo la proiezione, alle 20,30, del film «La stangata» di George Roy Hill con l'interpretazione della coppia Paul Newman e Robert Redford.

Il film racconta appunto un classico del bidonismo.

Dunque a «Film più è di non un mestiere, ma un non mestiere, o un mestiere malefico, sicuramente fra i più antichi del mondo.

Un filmato di Maurizio Rotundi e Mastrogiacomo ricostruirà una più recenti truffe elettronico-bancarie.

In studio un supesperto informatico e un rappresentato delle assicurazioni racconteranno le loro esperienze in materia.

Si parlerà anche di un re ma attuale, i brogli nelle preferenze elettorali con una vittima, l'on. Silvia Costa, proclamata eletta dopo dure battaglie e il sottosegretario all'interno Valdo Spini, che ha preparare correttivi e difese, anche elettroniche, da brogli e imbrogli nei seggi.

Ore 23,15: L'altro spettacolo: *Moncada;* della nuova avanguardia musicale cubana, nata con il movimento «Nuova prova» cantautori Silvio Rodriguez e Paolo Milanes sono si contro della puntata dell'«Altro spettacolo», il programma di Gianni Minà in onda stasera su Raitre alle ore 23,15 dopo «Film più».

I Moncada che già erano stati ospiti del programma nel mese di novembre, sono tornati al termine di una tournée in Germania e presenteranno due brani dove nel loro più profonda l'influenza africana.

Nella stessa puntata Minà e Marina Vlad salveranno la Cantautora Big gruppo i cui componenti provengono dalle migliori formazioni del rock Anni Settanta e che, dopo cinque anni; temporaneamente la trasmissione

programma il sarà ospite con un brano «Lola Falcona dangereuse». capolavoro della telenaturista erotica del '700 ripro in questi giorni a Roma dal regista Luca Fusco.

Roberto Bisacco, protagonista pièce, farà «» spettacolo» da partner giovane Antonella Fattori , ripreso pubblico programma, darà prima volta le tutte . Civilotti e Bernuano, i due bravi commedianti che nell'edizione di «Parlato in campo» hanno il posto di Franchi e Ingrassia, propongono un brano del musical di Garinei e Giovannini e due monologhi.

Italia 1

Ore 21,30: Candid Camera appuntamento con la Candid mera inglesi, americano, italiano e partenopeo, questa sera alle 21,30 su Italia 1.

La prima Candid Classic s'intitola «Milano in diretta». La Candid Italy di Nanni Loy vede come protagonista Stefano De Sando, parte di un turista, e Grassi nella parte di un sacerdote.

«Stefano Sando, il turista» (questo il titolo), un inglese a Roma, chiede indicazioni per Santa Maria Maggiore..

Seguono la seconda Candid Classic con «Barbiere di Siviglia», la Candid Italy «Margellina» con le sfilate, «Candid Kids» con Mohamed Ali Bambino, «Candid Cars» con una macchina sopra l'altra.

Il finale Formula Uno mostra di Gerry Scotti violenta.

Chiudono la Candid Italy, con taglio giornalistico di Davide Mengacci con «Concorrenti» e Candid Italy di Antonio Lecchi «Vecchietta portafoglio».

Canale 5

Ore 23,30: Co- 6 nidi carcere per guida sotto patente a bordo di moto Con questa condanna, ed in permesso temporaneo, si presenta davanti Mike mere 125° puntata del «Maurizio lo », in onda su Canale 5 con regia di Paolo Pietrangeli, Giuseppe Tarantino, accompagnato dal pretore Angelo che condannato « Nardò, in provincia di Lecce, nel cui carcere sta tando la pena.

altri ospiti della puntata Giorgi, scrittrice, la contessa Pirina Garavaglia, esperta di pubbliche relazioni nità, è accompagnata da Karina, presunta principessa del Siam, Eugenia Tacchini, fondatore dell'«Associazione Nazionale Sciroccati Cerebrali»; Biondino, Leopoldo Mastelloni, l'«opinionista» Paolo

Dopo il commento Biondino, con i versi di «Mesquino», chiude la serata Clerchi con le sue «bolle di sapone».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?** Seconda parte
14,15 **Il mondo Quark**, Documentario a cura Piero Angela. *Tesori del passato*
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Tg1 - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**, attualità
16 — **Big!** Il pomeriggio dei ragazzi giochi cartoni, conduce Pippo Franco, con Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,35 **Spaziolibero:** Federazione italiana associazioni donatori sangue: *Un dono... perché?*
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà Oggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 Il programma di Enzo Biagi a rappresentanti grandi famiglie
FILM 21,45 **C'era volta una famiglia**, di Richard Michaels, con Barry Bostwich, Lee Chamberlin, Nancy Marchand, Elizabeth Wilson. Film
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
24 — **Tg1 - Notte**
0,15 **conquistata**, attualità

Enzo Biagi alle 20,30

Raidue

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene: al servizio cittadini**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno &...** con Gianfranco Funari, Seconda par
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,30 **Tg 2 flash**
14,35 **Oggi Sport**, di Gianni Vasi. Conduce Paola Tanziani
15 — **D. O. C. e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo Monica Nannini
15 — **Ciclismo**, da Appignano telecronaca dell'arrivo della 5° tappa **Porto Recanati-Appignano** Tirreno-Adriatico
16,55 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... star bene. Medicina 33**
18 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
18,30 **Tg 2 sportsera**
Un giustiziere a New York, telefilm
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
FILM 20,30 **Bons l'implacabile**, di Sidney Pollack, Burt Lancaster, Telly Savalas, Shelley Winters. Usa western 1966 — *Alcuni indiani rubano a Joe il suo carro di pelli. In cambio però gli lasciano uno schiavo negro; Joseph Lee, che sogna in continuazione di andare in Messico. Joe insegue gli indiani, ma li raggiunge nel momento in cui questi vengono massacrati da gang di banditi a loro volta s'impossessano delle pelli. Joe allora lancia all'inseguimento dei banditi*
22,20 **Tg 2 Flash**
22,30 16 — **D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e
23,30 **Tg2**
— **Meteo 2**
24 — **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
FILM 0,05 **Cinema di notte: La regola del gioco**, di Jean Renoir, con Marcel Dalio, Roland Toutain, Nora Gregor. Francia drammatico 1939

Telly Savalas alle 20,30

Raitre

14 — **Rai regione**: telegiornali regionali
14,30 **Jesce 2**, varietà a cura di Carlo de' Siena
15,30 **Oso S. O. S. - 011/8819**. Filo diretto gli alunni delle scuole medie
18 — **Fuoricampo**, attualità Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, documentari con Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
19 — **Tg3**.
— **Meteo 3**
19,30 **Rai regione**: telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**, documenti
20 — **Dse - Handicap: La ricreazione è finita. Integrazione a tempo libero**
FILM 20,30 più — **La stangata**, di George Roy Hill, Paul Newman, Robert Redford, Irea Durning. Usa 1973 — *Negli Anni Trenta imbroglioni riescono con una partita di poker truccata e con una girandola di folli trovate a truffare una forte somma di denaro ad un temibile gangster. Il film, di enorme successo, rimise insieme la coppia Newman-Redford che già lavorò in «Butch Cassidy». La musica ragtime di Marvin Hamilton divenne popolarissima e la pellicola vinse l'Oscar di quell'anno*
23,25 **L'altro spettacolo**, un programma ideato e condotto da Gianni

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao**, per i ragazzi
— **Spank**, animati
— **Occhi gatto**, cartoni animati
— **Ralf**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, telenovela
15,30 **Così gira il mondo**, telenovela
16,30 **Aspettando il domani**, telefilm
17,15 **Febbre d'amore**, telenovela
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Capitan Newman**, di David Miller, Gregory Peck, Tony Curtis, Angie Dickinson, Albert, Bobby Darin. drammatico 1963 — *Il capitano Newman è uno psichiatra che svolge la propria professione presso un ospedale di una base aerea. Per lui il ruolo medico deve prevalere su quello di militare. I suoi rapporti con i grossi papaveri dell'esercito quindi tutt'altro che facili*
23,05 **Italia misteriosa**, a cura di Giorgio I. *L'esercito dei miracoli*
23,45 **Petrocelli**, telefilm
0,35 **Switch**,
1,25 **Il Bello**,

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di**, novela
15 — **Un uomo**, telefilm
16 — **Slurpi**, varietà da 1 a 14 anni
— **Julio rosa di**, cartoni animati
— **Superlemù**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni
— **G. I. Joe**, cartoni animati
— **Mask**, telefilm
18,30 **Wayne**, situation comedy
19 — **Sanford and Son**, comedy
19,30 **Ballo a Larry due «pierotti» americani**, situation comedy
20 — **Il supermercato mondo**, situation comedy
20,30 **Villaggio party**, un pot-pourri di giochi, test, musica, quiz, sport e astrologia condotto Paolo Villaggio
FILM 22,30 **Ore maledette**, Robert Bradbury, con John Wayne. Western
23,30 **Il re del ring**, appuntamento con la boxe americana del Madison Square Garden di New York. Commento Bruno
FILM 24 — **Prigionieri del destino**, di Robert Siodmak, con Robert Hutton, Phillys Calvert. 1047
2 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Bella**, varietà con Gerry Scotti
— **Casa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Denni**, cartoni animati
— **Sui monti con Annetta**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Piccola bianca Siberi**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi della terza C**, telefilm di Claudio Risi. Con Braccioni, Renata Casilà, Fabio Ferrari, Sharon Gusberti. *Scuola guida*
21,30 show. Con Gerry , Ospite Nanni Loy
22,30 **Speciale sull'ultimo film di Steven Spielberg «L'Impero del sole»**
FILM 23,30 **L'amico invisibile**, di Bill Persky, con Dick Van Dyke, Sid Caesar, Shelley Hack. Usa commedia 1963 — *Due episodi. Nel primo un funzionario di banca in pensionamento anticipato mediante l'uso di un nuovo computer sottrae denaro dai conti più pingui e lo trasferisce a benemeriti cittadini. Nel secondo un poliziotto licenziato si vendica sul pibblico*
1,15 **La strana coppia**, telefilm
1,45 **Mi benedica padre**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **La mia donna è un angelo**, di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine, John Lund. Usa commedia 1952 — *Un medico e la moglie, per motivi di lavoro, sono costretti a stare lontani dai figli per cinque anni. Al loro ritorno la figlia maggiore sospetta la madre di tradire il padre. Equivoci a non finire*
17,05 **Alice**, telefilm con Polly Holiyday
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi con C. Tedeschi
18,05 **Webster**, telefilm
18,35 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,05 **I Robinson**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi Marco Columbro
20,30 **Dallas**, telefilm. *La signora è*
21,30 **Dynasty**, telefilm. *La vendetta*
22,30 **I Colby**, telefilm
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,45 **Premiere**, anticipazioni cinematografiche
0,55 **Gli intoccabili**, telefilm
1,55 **Scenario**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza, sceneggiato
14,03 Musica ieri e oggi, musicale
15,03 Obiè, attualità
15 — Il Paglione, attualità e musica
17,30 Radiouno Jazz '88
18,03 Spaziolibero
18,30 Musica sera. Concerto di musica e poesia di Bruno Cagli
19,25 Audiobox, a cura di P. Pavo
20 — Pangloss, fatti e personaggi sulla del tempo
20,20 racconti una fiaba? favole di Pasca
20,30 Rivista, cabaret, commedia musicale, a cura Adriano e F. Sacerdini
23,05 La telefonata di Pio Cimelli

RAISTEREOUNO

15,32 Stereobig parade
21 —

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
13,30 Programmi regionali
15 — Il racconto del Vangelo, testi di Giovanni, Luca, Matteo, Marco coordinati da Sire Angeli
15,30 Gr2 economia
15,45 Il pomeriggio
16,32 Il fascino discreto della melodia, oggi i nuovi interpreti
19,50 Conversazioni quaresimali
19,58 Fari accesi, per chi guida
21 — Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue notte

RAISTEREONOTTE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci. Di... la in... della hit parade
19,50 Stereoduesclassic. Classica, Hi-Fi, Compact
20,50 F.M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio te
14,53 della cultura
14,58 libro al giorno
15,45 quotidiano radiofonico
17 — DSE: ascolta- insieme il «Don Giovanni» di Mozart
17,30 Terza pagina, musica e attualità
21 — Undici concerti con l'Orchestra dei giovani della Comunità europea. Direttore Antal Dorati
22,50 Il mezzogiorno d'Italia: a... di una questione irrisolta di G. Russo: «Il dramma dell'emigrazione»
23,25 Il jazz
23,53 Il teatro e il cinema

RAISTEREONOTTE

— a notizia per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Il giudice, telefilm
15 — Quartieri alti, telefilm
15,30 Clip clip, video clips, moda e modi dei nostri tempi
FILM 16 — Incontro sotto la pioggia, di Rudolph Maté, con Jane Wyman, Van Johnson, Peggie Castle. Usa drammatico 1956
17,50 Sole, pepe e fantasia, telegiornali
18,05 Adamo contro Eva, telenovela
18,50 Gabriela, telefilm
19,30 Lo specchio della vita, attualità
FILM 20,30 Non bisogna scambiare i ragazzi del buon Dio per delle anatre selvatiche, di Michel Audiard, Françoise Audiard, Marlène Jobert, Gerard Blier, André Pousse. Francia commedia 1969
... affari, settimanale di economia
22,35 Incontri, settimanale politico
FILM 23,50 Sporco Contratto, di S. Lee Pogostin, con James Coburn, Lee

G.R.P. (Ant. 3) Can. 46, 42, 20

15 — Chopper Squad, telefilm
16 — Avventure in famiglia, telefilm
16,30 Brothers & Sisters, telefilm
17 — Documentario
17,30 Il cavaliere solitario, telefilm
18 — Programma promozionale
18,45 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
19 — Grp Monitor, redazionale
20 — Le favole di Esopo, cartoni animati
FILM 20,30 Titolo non pervenuto
22,10 New Scotland Yard, telefilm
23,10 Oggi al cinema, rubrica cinematografica
23,20 Programma promozionale
23,45 Grp monitor
FILM I ...sti delle metropoli, di Jean Dréville, con Charles Vanel, Jacques Morel, Anne Vernon. Francia poli... 1958 — *Film propagandistico realizzato ai tempi della guerra d'Algeria*
FILM 2 — ... maestà ... cocotte, di Cliff Owen; con Eric Morecambe, Ernie Wise, Suzanne Lloyd, Paul ...lesino. Gran Bretagna commedia 1965
— Film ... stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Corpo speciale: sandbaggers, telefilm
15 — Rosa de lejos, telenovela
17,30 Rocket Robin Hood, cartoni animati
18 — Raffles, ladro gentiluomo, telefilm
19,30 Corpo speciale, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telenovela
22,25 Si è giovani solo due volte, telefilm
23 — Lo ... della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15 — Cartoni animati
17 — Figli miei, vita mia, telefilm
18 — Rubriche promozionali
19,15 Monitor samurai solitario, telefilm
20 — Mariana la dirita di ... re, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
FILM 21 — Gioco d'azzardo, di L. Horn, con R. Smith, G. Baldwin,
23 — Parlami d'amore tv. Varietà in diretta
0,30 Campionati mondiali ... calcio

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 Cartoni animati
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
14,45 Telenovela
16 — I Ryan, telefilm
17 — Orsato, telefilm
17,30 Gleitrus, cartoni animati
18 — Combattler V, cartoni animati
18,30 Cartoni ...
19 — Masters, i dominatori dell'universo, ... animati
19,30 California, telefilm con Ted Shackelford, Don Murray. *Ospita un po' troppo saggente*
FILM 20,30 L'esercito più pazzo del mondo, ... Marino Girolami, con Felice Andreasi, Massimo Boldi. Italia commedia 1981 — *Ennesimo filmbarzelletta incentrato in una caserma di un esercito imprecisato*
22,20 Colpo grosso, gioco a premi. Presenta Umberto Smaila
23,05 Italia 7 sport: ... nazionale
— Programmi ... stop

Svizzera R1 tv

16,05 Nautilus, rivista di cultura — Mash, telefilm
17,50 La ... candita, per i bambini
18,10 Questo ... cinema: Charlot a rotelle
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
FILM 20,30 L'ultima canzone. Giallo per la tv
21,45 Scrittori d'America, documentario
22,50 Telegiornale
23 — Martedì sport: hockey su ghiaccio

Primantenna Canale 44

15 — Pomeriggio ... simpatia
17 — ... di noi, astrologia
18 — Tuttotutti
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash ...
20,30 Scacco matto, telefilm
21,30 Le ... della settimana, promozionale
22 — Squadra segreta, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Agente Scott, telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, telenovela
14,30 Cuore di pietra, ...la
FILM 15,05 Titolo non comunicato l'emittente
17,30 Bianca Vidal, telefilm
18 — La tana ... lupi, telenovela
18,30 ... dal sapere, programma ... i ragazzi
19 — ...la e inferno, telenovela
20 — L'idolo, telenovela
... La tana ... lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
... — Cuore di pietra, telenovela
22,20 ..., telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg4 ...la
15 — ... ricetta del giorno
16,15 Goboto, cartoni animati
16 — Il nido del serpente, telenovela
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 ..., ... animati
20 — Paper ..., telefilm
20,30 ..., telefilm
21 — Catch
22,15 ..., programma sportivo
23,15 Rosso ... varietà. Replica
23,30 Automarket Tv, promozionale
0,30 Tg4
FILM 1 — ... Inguri all'italiana, di Oswald Bray, ... Maurizio Arena, Dagmar Lassander, ... Comacina. Italia commedia erotica 1976 — *Muore il medico condotto di ... paese e a sostituirlo viene chiamata una giovane e bella dottoressa che è fautrice ... liberalizzazione dei costumi...*
— Programmi non stop

Torino Futura ... 68

FILM 13,35 24 dicembre 1975, ... su New York, di Jerry Jameson, con John Forsythe. Usa drammatico 1975
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,15 Colonel March, telefilm
17,15 Nel regno del cartone, cartoni animati
18,15 Il superquiz
19,15 Music Time
FILM 20,15 Storia di una Coh: Lasciapassare per il morto
23,05 Telenovela
0,30 Sexy nights

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,15 La ... ... sbito, film per la tv con ... Robards, Albert Paulsen
19,30 Brother's ... sister's, telefilm
19 — ... viva, rubrica sulla Quaresima di fraternità
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 Processo alla giustizia, di Erich Engels, ... Ulla ...cobsson, Claus Holm
22,30 Speciale Telesubalpina: i problemi dell'affidamento familiare
23 — Il regionale, notiziario

Manila Canale 37

11 — Tatort, telefilm. *Amicizie particolari*
13 — Informazioni immobiliari, promozionale
15,30 Amore e ghiaccio, sceneg...
19 — Informazioni immobiliari, promozionale
19,20 Natura amica, documentario
20 — Telegiornale
20,35 Tra l'amore e il potere, telenovela
23,45 ...re e ghiaccio, sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Virgilio Il ... gentil ... tutto ... documentario
13 — Motori non stop, rubrica automobilistica
13,30 Al paradise, spettacolo musicale
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Melodramma, sceneggiato
17 — ...la a sorpresa, cartoni animati
17,30 ... regno del cartone, ...toni an...
18 — Videomix, rubrica musicale
19 — Melodramma, sceneggiato. Ultima ...ata
19,30 Tg4; il ... di Telecupole
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 L'uomo e il mare, documentario
21,30 A passo di fuga, telefilm
22,30 Tg4 Il Gazzettino di Telecupole
22,45 Piemonte sport, rubrica sportiva in diretta
FILM 24 — Titolo non pervenuto

... Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il vendicatore del Mayne, di ... Malatesta, con ... Morris, ... rosso 1985
17 — ... ... della settimana, promozionale
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,30 Redazionale
18,50 Avventure in famiglia, telefilm
20 — Canavese sport
FILM 20,30 La Colt ... il ... dio: Western
22,45 Le auto della settimana

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Sport spettacolo, gli eventi sportivi più spettacolari presentati ... Dan Peterson
18 — Calcio: Coppa d'Africa, replica
19 — Calcio: Coppa d'Africa, replica
20 — SportUno, rotocalco sportivo
20,30 Calcio Coppa Coppe, telecronaca diretta ... mi-Olimpique
22,45 Sport spettacolo, ... eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

Sesta Rete Canale 36

Programmi non pervenuti

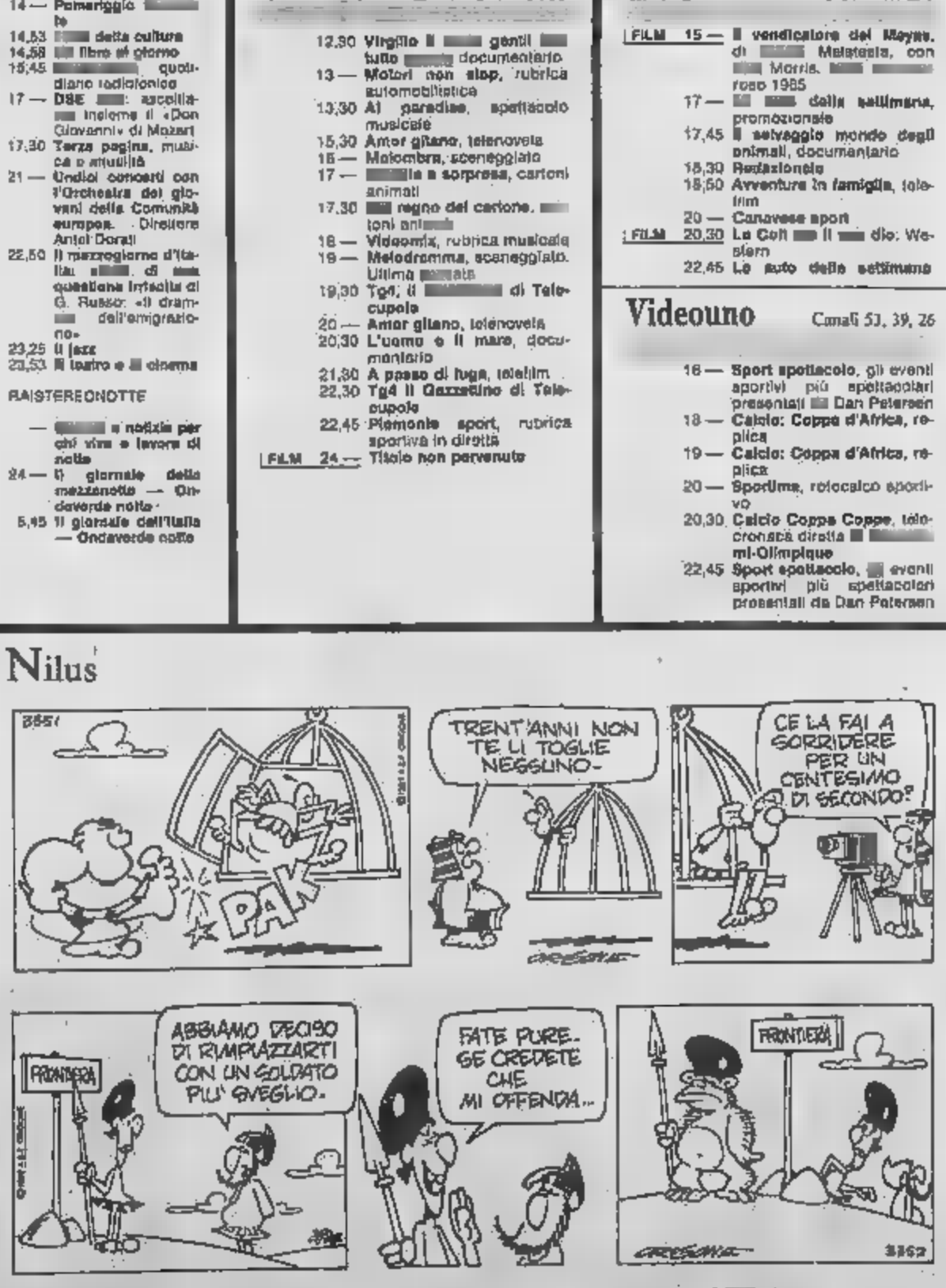
... 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati ... al...
17 — Avventure in ... ... mare, telefilm
19,30 ... posta di Vega, rubrica di astrologia
FILM L'incredibile spia, di Robert Dillon, con Murray Hamilton, Joyce Taylor, Hugh Marlowe. Commedia
22,50 ... 7, notiziario
23,30 In diretta da studio: Babilonia, un'ora (e quasi) di bellezza e cattiveria
1 — La legge di McClain, telefilm

Quinta Rete Canale 47

... 13 — 938 massacro e diamanti, di Paul Martin, ... Marisa Mell, Ken O' Brien, Joachim Hansen. Gran Breta... 1968
16 — Milleidee, promozionale
16,30 ... animati:
— Calendarmen
— Le famiglie Mozil
— Voltron
17,30 Marcia nuziale, telenovela
18 — Portami con te, telenovela
19 — Mille..., promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, ... animati
FILM 20,30 Il sentiero ..., di ...dney Pink, ... Rory Calhoun, Jim Philbrook, Sylvia Solar, Todd Martin. Usa western 1955
22,30 Pallacanestro
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — L'invenzione di Morel, di Emidio Greco, ... Giulio Brogi, Tina Karina, John Steiner. Italia fantascienza 1975
3 — Film ... stop

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Possibilità ... buone occasioni professionali in mattinata. Meglio cogliarle di volo, perché ... pomeriggio le idee ... confondono... ... tendenza ad agire senza discriminazione, con il rischio di mettere in forse la probabile fortuna.

... (21 aprile - 21 maggio) In mattinata, rischio di rompere un'amicizia a causa di una vo... malignità gratuite. Dopo mezzogiorno, ... per risolvere un problema. Du... ... ... serata, ... un bel ... alla vostra storia sentimentale.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Agite prima di mezzogiorno e ... un'ottima intuizione in maniera risolutiva. Dopo ... giorno potrebbe ... un po' di confusione ... ... e ... sentimenti, con il risultato di farvi sentire insoddisfatti e insoddisfatti.

... (22 giugno - 22 luglio) Risveglio un po' nervosetto, con tendenza a ingigantire le circostanze nel loro lati negativi. Prove di ... e di amicizia permettono di ritrovare la sicurezza durante il pomeriggio e di vivere una serata perfettamente serena.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Pensieri catastrofici al risveglio, con l'idea di dover cambiare amori e amicizie che deludono. Nel pomeriggio nasce un po' di indecisione: approfittatene per chiarire le circostanze, ... prendere decisioni irrevocabili.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Una mattinata di continui successi e di imprese che riescono con garanzia di successo finisce con il crearvi dei dubbi e dei ripensamenti di fronte a tanta fortuna che vi appare incredibile. Cacciate ... mente quei pensieri ...

... (23 sett. - 22 ott.) Gratificazioni soddisfacenti in mattinata. ... per ... e non raccontatele a chi vi invidia e tramerebbe di ostacolarvi. Con il passare delle ore nasce una tensione nervosa che rende permalosi e spinge a polemiche inutili e dannose.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Trascorrete la prima parte della giornata a tormentarvi con gelosia fomentate a con inutili cavilli. Nel pomeriggio, qualcosa o qualcuno vi renderà l'ottimismo e potrete dedicarvi a imprese di successo con uno stato d'animo ottimale.

... (23 nov. - ... dic.) Agite soprattutto durante le prime ore di questo mercoledì e otterrete il ... desiderato. Nel pomeriggio, malinconie imprecisate rovinano l'umore e frenano la vostra ... atomistica, con il ... di un mondo di tutto.

... (22 dic.-20 genn.) Non lasciate che ... ... fusione di idee e il ... di solamente impediscano ... svolgersi di avvenimenti fortunati. Vasi ... lavoro, ... campo sociale, vasi in amore, ... occasioni di ... sono molte: cogliatele.

... (21 genn. - ... febbr.) Un'opportunità richiede ... essere colta al volo nel corso della mattinata. Dopo mezzogiorno aumentano i ... sentimentali e ... sulle pro... di un ... importante, ... il risultato di frenare le iniziative.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) ... in mattinata tenderete alla riflessione, nel pomeriggio vi ... ad agire e ... ... se giusto per procurarvi ... caso ...to e per ottenere garanzie di futura fortuna. Naturalmente, sarete avvantaggiati da un sicuro intuito.

Temperatura a Torino ore 8 +7

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo graduale aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8

Aosta	+ 4
Alessandria	+ 5
Asti	+ 3
Cuneo	+ 5
Novara	0
Vercelli	+ 7
Genova	+12
Imperia	+12
Savona	+14

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+11
Milano	+17
Bologna	+17
Ancona	+16
Roma	+14
Napoli	+14
Bari	+13
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+17

All'estero ieri

Atene	+ 3	+15
Bellino	— 3	+ 6
Bruxelles	+ 1	+ 8
Buenos Aires	+17	+22
Ginevra	+ 4	+10
Lisbona	+ 9	+18
Londra	+ 5	+ 7
Mosca	— 2	+ 2
New York	+ 9	+18
Parigi	+ 7	+10
Tokyo	+ 8	+15

FILM IN PRIMA / «Settembre» di Mia Farrow ed Elaine Stricht

FANTASMI CECHOVIANI DI ALLEN

UNA COMMEDIA TUTTA GIOCATA SULL'INTERPRETAZIONE

TEMPO PERSO CON LE COMICHE

Fritz Lang

L'unico difetto [illegible] scimante retrospettiva *Classici restaurati del cinema muto* è stato rimediato a richiesta del pubblico. Alcuni dei titoli più interessanti saranno replicati in queste due ultime tornate ufficiali [illegible] proiezione con l'aggiunta [illegible] giovedì di un'ulteriore giornata; in particolare oltre ai film annunciati nell'Omaggio [illegible] Münchner Filmmuseum sarà possibile rivedere [illegible] *I Nibelunghi-Parte I: ossia La Morte di Sigfrido* di Fritz Lang, domani *I Nibelunghi-Parte II: ossia La vendetta di Crimilde* e giovedì *Destino* [illegible] Fritz Lang, *Metropolis* di Fritz Lang e [illegible] *gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene.

In alcune occasioni le sorti dell'Eliseo Rosso sono state chiuse per l'esaurito, con punte di 200 [illegible] a protestare dall'esterno. Il successo della manifestazione allestita dal Museo Nazionale del Cinema, dal Movie [illegible] e dal Goethe Institut Turin in[illegible] che nel mondo dello spettacolo i varchi per la cultura e la filologia esistono senza tema di smentita. Proprio il pubblico cinematografico, formatosi ieri nei cinechub e oggi [illegible] università, è in grado di dare un esempio agli altri pubblici più «seduti».

Senza contare che simili operazioni di ricerca e di restauro coincidono talora con sorprendenti scoppi di divertimento puro. Per esempio [illegible] *Due sorelle* di Ernst Lubitsch [illegible] assiste insieme, e con gioia, alla vetusto proficuo equivoco delle gemelle divergenti[illegible] nel [illegible] sia a[illegible] amaro intelligente aggiornamento della tematiche de *La bisbetica domata*. Anche qui come in Shakespeare avveniva per Gotino [illegible] confronti di Petruccio, la donna [illegible] combe a un'assimilazione forzata contentandosi di lampeggiare ironia e provocazione a ogni sguardo e sorriso che rivolge [illegible] marito-usurpatore.

In una locanda alpina in dolce [illegible] [illegible] corteggiatissima [illegible] padre non la mariterà se prima [illegible] avrà accasato lo terribile gemello Lisel. Peer, un adoratore rude e simpatico come poteva essere il giovane Emil Jannings, si perde nell'amore e [illegible] trappola che ne deriva, da lui stesso preparata. Sposa cioè la terribile per liberare in qualche modo la dolce in attesa di separazione dall'una e ricongiungimento con l'altra.

Un secondo corteggiatore che ha messo gli occhi sulla dolce deiusa, invita la terribile a cucinare con fantasia [illegible] puntualità. Così [illegible] recupera il buonumore [illegible] formeranno due imprevedibili coppie felici. Ernst Lubitsch vuole fare buon peso e anticipa la nascita d'una simpatia tra la contadina e il contadino che [illegible] al rispettivi [illegible] lettere [illegible] di [illegible] gedo.

La commedia, semplice e succinta nei suoi 72' fotografati da Theodor Sparkuhl, esalta la regia di Lubitsch, brillante negli equi[illegible] amorosi e gioiosa nella rappresentazione della na[illegible] Perfetta la cattivissima capace di mutare lineamenti nella caratterizzazione di Henni Porten, la quale si cimenta [illegible] nella replica in termini piacevoli di sé stessa in b[illegible] copia.

p. per.

SETTEMBRE di Woody Allen con Mia Farrow, Elaine Stritch, Dianne Wiest, Sam Waterston, Denholm Elliott, Jack Warden. Commedia americana a colori. (Cinema Romano).

L'ultimo film scritto e diretto ma non interpretato da Woody Allen ha conosciuto negli Stati Uniti un'accoglienza imbarazzata. S'intuisce come gli spettatori, da quello che essi stessi chiamano senza complessi «the genius», pretendano costantemente la novità. Ebbene *September*, che pure avrà altri progi, è un'opera assolutamente tradizionale.

TRAMA — All'origine del film [illegible] trova una realistica battuta di Mia Farrow, la quale voleva assolutamente per il marito un periodo cal[illegible] di soggiorno nella sua [illegible] campagna nel Connecticut. Woody [illegible] l'ha accontentata con buona grazia e al termine delle vacanze si diffonderà per giunta la voce della maternità di Mia, con l'imminente nascita del primo figlio per Woody Allen. Al tempo stesso l'eternamente astuto comportamento [illegible] maschio ha fatto del momento di relax un seminario personale di studio sulla commedia cinematografica. Dopo pochi mesi quindi, con il trasferimento della casa dal Connecticut al Vermont e con l'assoluta esclusione [illegible] ogni esterno, il [illegible] era pronto da girare.

C'erano già le parti [illegible] giuste, con un lavoro di selezione a metà [illegible] la fiducia nel gruppetto [illegible] fedelissimi e tra la comodità di «pescare» in famiglia. [illegible] Woody Allen aveva imposto senza difficoltà alcuna [illegible] [illegible] ma-

Mia [illegible] e [illegible] Waterston in una scena [illegible] «Settembre»

gile e[illegible] loro parti di figlia [illegible] madre, cioè Mia Farrow e Maureen O' Sullivan. Per il carattere dello scrittore andava benissimo il commediografo e divo Sam Shepard, per il vicino di casa Charles Durning, per il [illegible] condo [illegible] della madre Denholm Elliott, infine Dianne Wiest riprendeva [illegible] personaggio d'inadeguatezza.

Una prima versione non è parsa valida, al punto di rigirare il tutto. Non era più disponibile la O' Sullivan, sostituita da Elaine Stritch mentre conservavano il primo piano Farrow e Wiest, con Elliott passato [illegible] patrigno a vicino, inoltre Sam Waterston prendeva il posto di Shepard scrittore e Jack Warden quello [illegible] Elliott] co[illegible].

Questa girandola di volti e una conseguente minuziosità nelle riprese indicano che *Settembre* punta soprattutto sull'interpretazione, [illegible] più [illegible] meno che la «ditta» d'una compagnia di prosa. [illegible] sto il filo si avvicina a *Interiors* che una decina d'anni or sono spinse il cinema sarcastico di Woody Allen nel limbo della buona memoria teatrale.

Per di più la storia riprende addirittura il canone aristotelico dell'unità [illegible] tempo, di luogo e d'azione essendo concentrata in 24 ore nella villa dove entrano e agiscono i personaggi. I quali [illegible] alcuni interessanti e alcuni banali, tra i primi quello della madre ex attrice che si rivela [illegible] mostro d'egoismo e tra i secondi il bonario vicino innamorato di Mia Farrow e rispettosamente tenuto [illegible] distanza dalle leggi dell'amicizia e dai limiti di età.

Insomma questo Howard [illegible] nevrotica Lane, che ama il giornalista Peter che è tentato da Stephi, la quale conta su [illegible] marito a [illegible] delphia. [illegible] due vecchi, un'ex attrice [illegible] Lauren Turner che [illegible] l'amante manesco ucciso [illegible] figlia adolescente [illegible] [illegible] attuale [illegible] Lloyd, uno sceneggiatore senza vocazione e senza gagliardia.

Questi fantasmi cechoviani si graffiano furiosamente il cuore, [illegible] acquetarsi [illegible] serenità dell'autunno che allude al tramonto della vita. Solo la durissima madre continuerà a imperversare calpestando i sentimenti della complessata figlia e degli altri.

GIUDIZIO — Naturale che Woody Allen abbia cercato sollievo alla sua vocazione e condanna di autore brillante e sarcastico, puntando per una volta invece sui grandi contrasti. Inoltre, [illegible] mente a un luogo comune molto diffuso, è molto più fa[illegible] lavorare [illegible] timenti fondamentali perché essi [illegible] immutabili e non abbisognano come avviene per la comicità, d'un sfondo sociale che li metta in luce.

I vari [illegible] del [illegible] ro[illegible] [illegible] direbbero davvero originali perché Woody Allen accetta incautamente la provocazione di Ingmar Bergman che in queste cose [illegible] maestro. Certi suoi [illegible] dalle *Scene* [illegible] *un matrimonio* [illegible] *Dopo la prova* figurerebbero benissimo quali commedie sul palcoscenico ma funzionano sullo schermo proprio perché la battuta e la [illegible] dette in quell'unico modo. In *Settembre* [illegible] battute e le situazioni non lievitano sul piano cinematografico e la controprova viene dal fatto che potrebbero cambiare benissimo inquadratura, angolazione, [illegible] loro. Si avvicinano purtroppo [illegible] vecchio equivoco [illegible] teatro filmato.

Considerata l'alta prova degli interpreti — con diletti eccezionali tra Elaine Stritch e Mia Farrow — il film si raccomanda a quanti ne apprezzano le sottigliezze espressive le quali riverberano sull'opera in sé facendone [illegible] proposta compiuta invece d'un semplice spunto.

Piero Perona

questa sera al cinema

[illegible] ***** ECCEZIONALE **** [illegible]
**** SUCCESSO ****
*** CONSIGLIATO ***
** DISCRETO **
* SCARSO *

Lunedì fino 1800/2000
Da martedì a domenica fino 1500-1900
riduzione del 50% per [illegible] ad ogni abbonamento [illegible]

PRIME [illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.821

Topo Gallico, di F. Lauzadis, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori. Non vietato — Un deratizzatore pacifista mette a soqquadro, con l'aiuto inopinabile d'una minuscola cavia, il terribile affiancamento d'una centrale termonucleare. **Commedia**
Ore 15,20; 17, 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321

Gemelli accadrà, di Daniele Luchetti presentato da N. Moretti, con F. Handel, N. Moretti. Col. Non viet. — Due buffi maremmani fanno a metà dell'Odeon un viaggio avventuroso attraverso le regioni per inviguarsi letali tra rivalità mazzinari. **Avventurosa**
Orario: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30 [illegible]

AMBROSIO
[illegible] V. Emanuele 63 ☎ 547.007

Fuoco, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14 — Proibita accusata di spionaggio d'un atomo violento, rimuove alla scappatoia dell'infermità mentale per affondare in compagnia sbilanciata il processo. **Drammatico**
Orario: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 63 ☎ 547.007

Vacanze sulla neve, di Willy Bogner, con John Eaves, Zucy Charles — L'ex cantautore di 007 lancia la moda dell'abbronzatura sulle nevi acrobatiche. Colori **Sportivo**
Orario 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Non recensita**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 657.186

Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, [illegible] Danson. Colori — E' una partita di droga o una neonata in fasce il [illegible] che tre uomini soli si ritrovano a portare in casa? (Rifacimento di «Tre uomini e una culla»). **Commedia**
[illegible]: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL
Via San Domenico 34 ☎ 540.484

Quelli del campo, di Luciano Salce, con Renzo Montagnani, Daniela Poggi. Non vietato. **Prima visione**
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.104

Il ventre dell'architetto, di P. Greenaway. Con B. Dennehy, S. Fenton, E. Cassis. Col. — Le forme tonde della Roma secolare passeranno fino alla distruzione un architetto che le persegue alla propria obesità e al grembo della moglie incinta. **Drammatico**
Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345

Cobra verde, di Werner Herzog, con Klaus Kinski — Come Aguirre e Fitzcarraldo, un avventuriero inquietoso si perde (storia nell'Africa) per il sogno di grandezza e la criminalità che non conosce. Non vietato.
Ore 13; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40 **Avventuroso** ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.345

Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida conosce la sensualità del ballo, la crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato. **Drammatico**
Ore 13; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/★★★★

CRISTALLO
via Cotta 5 ☎ 650.71.80

Wall Street, di Oliver Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato. — Uno yuppie e Bude di salvare l'anima e di fare la grana bestandosi nell'inferno della grande finanza **Drammatico**
Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★★/★★★★

DORIA
via Cavour 9 ☎ 542.422

Ti presento un'amica, di Francesco Massaro, con Giuliana De Sio, Luca Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Carolina Rosi. Col. Non vet. — Tre donne e tre uomini nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e passionalità vera. **Commedia**
Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO GRANDE
piazza Solferino ☎ 447.8341

Le stravaccanti, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Manhat, D Dickson Col. N. viet. — Un picchiatello costituisce con piano proibito in un programma radio e in una casa di cura l'odioso bagno della psichiatria. **Commedia**
Ore 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/★★

ELISEO BLU
piazza Solferino ☎ 447.8341

Topo Gallico, di F. Lauzadis, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori Non vietato — Un deratizzatore pacifista mette a soqquadro, con l'aiuto involontario d'una minuscola cavia, il terribile affiancamento d'una centrale termonucleare. [illegible]
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 [illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.8341

Classici restaurati del cinema tedesco
[illegible]**ghi** (prima parte **La morte di Sigfrido**), di Fritz Lang. Ore 16; **La giocata al Praga**, di Harald Braun. Ore 21; **L'inafferrabile**, di Fritz Lang
Ingresso L. 5000, ridotti L. 4000

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 272.857

La rotata, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul. **Poliziesco**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Prima visione**

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 508.790

Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non vietato — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due fatti di sangue, inimmaginabili collegamenti con il potere di Washington **Poliziesco**
Orario 17,30; 20; 22,20 ★★/★★★★

IDEAL
corso Secondo 4 ☎ 431.43.10

A volpone. Con E. Montesano, P. Villaggio, R. Montagnani, E. Giorgi [illegible]. Non viet. — Eccitato dell'astuto servo Mosca, il crudele Volpone che si finge in coma, ottiene l'impossibile da amici e amiche che sperano di entrare nel testamento. **Comm. drammatica**
Orario: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via [illegible] 21 ☎ 534.73.63

Dei Ciarnis (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Solovieva, Bibiana Mangano (Italia-Color) — Romano sposa una donna rossa. Perde tutto. Diventa corriere, s'innamora di una russa [illegible]
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.100

Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Navigat[illegible] esce da «Guerre stellari» per proseguire la parodia di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

LUX
Galleria S. Federico ☎ 561.283

Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasance, Lisa Blount, Victor 16 — In una chiesa sconsacrata si attende di ora in ora l'avvento del diavolo, occorrerà un sacrificio da parte dei più generosi. **Horror**
Ore 10; 13,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

NAZION[illegible]
via Pomba 7 ☎ 518.550

La visione del sabba, di Marco Bellocchio, con Beatrice Dalle, Daniel Ezralow. Colori — Una psichiatra incontra le ragazze-streghe che da secento anni attende di amarlo senza inibizioni
Vietato anni 14. **Drammatico**
Ore 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 537.446

Bye bye baby, di Enrico Oldoini, con Carol Alt, Brigitte Nielsen, Luca Barbareschi, J. Connery. Col. — Giovane coppia si separa e si riconcilia a tempo di record. Per lui la tentazione si chiama Brigitte Nielsen, nelle vesti di una giocatrice di biliardo V. 14 **Commedia**
Ore 13,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 533.446

La rotata, di Tom Mankiewicz, con Dan Aykroyd, Tom Hanks, Alexandra Paul. **Poliziesco**
Ore 18,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa avventura una corrucciata editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia: urge duello finale. Viet 14 **Drammatico**
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.116

Settembre, di Woody Allen, [illegible] Mia Farrow, Denholm Elliot. Col. Non viet. — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso d'una villa in campagna (con Woody solo autore). **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Angioi 3 ☎ 630.621

Gaby una storia vera di Luis Mandoki con Liv Ullmann, Norma Alerando, Robert Loggia, Rachel Levin. Colori. Non viet — Amputata di paralisi cerebrale nasce e cresce una vita «normale» grazie al materno sostegno della sua domestica. **Drammatico**
Orario 10, 10,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.769

Braccio impronta, di Ben Holt. Con Matt Dillon, Diane Lane, — Fortuna si darà a bella ragazza per un giovane di provincia nella Chicago viziosa e violenta degli Anni 50. Colori Viet. 14. **Drammatico**
Orario: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 ☎ 749.2967

Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, B. Dominartin, P. Falk (Ger.-Fr. Bl/n) — Nel cielo della «nuda» capitale tedesca vagano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi. **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30.

PROSEGUIMENTI

ALFIERI
via C. Saluzzo 17 ☎ 337.187

Le vie del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cannavale (it.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del boom economico, un barbiere cade e resta nella paralisi delle gambe. **Commedia**
Orario 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 813.3212

Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due diversità: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38.
Ore 20,30; 22,30 [illegible] ★★/★★★★

FARO
via Po 30 ☎ 832.814

Proiezioni private
ogni Cineclub «Il pungolo»
Ap. 18,15. Film 18,30, 21, [illegible]

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 466.980

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Venaria 8 [illegible]

The principal una classe violenta di Christofer Cain, con James Belushi, Louis Gossett Jr., Rae Dawn Chong. Non vietato. Un preside in una scuola disastrata attenta l'ultimo cattivo alla moda dei western. **Drammatico**
Ore: 20,15; 22,30 ★★/★★

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 ☎ 57.4.773

The dead, di John Huston, con Anjelica Huston, D. McCann, D. Donnelly, H. Carroll (Usa-Color) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 delle signorine Morkan: rievocazioni, scherzi, buon appetito non nascondono il brivido della morte. **Drammatico**
Ore 20,20; 22,00 ★★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ [illegible] 1248)
Oggi chiuso.

[illegible]
(v. Chiomonte 3, ☎ 321 7542)
Oggi chiuso.

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.668)
Radio Days (Edizione originale inglese). Ore 20; 22

FALCHERA
(via Tortona 20, ☎ 262.18.88)
Oggi chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 19, ☎ 364.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA
(p.za Massaua 6, ☎ 795.905)
Vedi lavori.

VALDOCCO
(via Balsamo 12, ☎ 431.18.83)
Oggi chiuso.

STUDIO MARAFONI
(c. Cosenza 62, ☎ 359.606)
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Vernazza 28/A, ☎ 325 058)
Oggi chiuso.

[illegible]

ALEXANDR[illegible]
(via Saccarelli, ☎ 511.282)
Rambo sfida la bestia, Valery Gioli, Marina Frajese (a grande richiesta). Colori. Orario: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 454.871)
Coniglietta sessualmente bestia, Ursula Gauzman, Blanka Hartwing - **Vetrità porno shocking**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 16)
Chiuso per restauri.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521 5440)
Coniglietta sessualmente bestia - Cicire erotic games. Colori. No stop dalle 10 alle 3 (ult. 24).

[illegible]
(via F. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Goduria carnale (inside Jennifer), Jennifer Wells, Paul Byron, Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 14,30, ultimo 23,30.

[illegible]
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.374)
Una donna scandalosa, con Samantha Fox, Jerry Butler. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Un desiderio bestiale (l'animale da letto), con Olivia, Marina Lotar, Valerie Saldi. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.26.17)
Perversioni per un giorno - Animal instincts. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO
(v. Bujatti 6, ☎ 530.353)
Erotic City, Amber Lynn, Joanna Storm, Jamie Gillis. Colori. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

MILANO SEX KING
(via Milano 8, ☎ 500.264).
In esclusiva Moana Pozzi in **Moana la bella di giorno**, super hard 1990. Omaggio service, novità. Colori. No stop dalle 9 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.666.1)
Moana bella di giorno, con Moana Pozzi. **Analgina sexy girl**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(p. Reg. Margh. 15), ☎ 530.855)
Caterina e le stalloni, Sandra Nova, Angela Fellini. Capricci Ultrasexy. Colori. Ap ore 10; ult. 22,30 continuato.

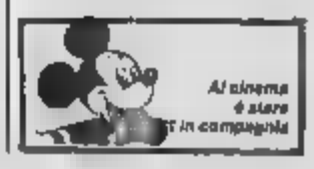
ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 427.795)
Mamma sega lesbica, con Ingrid Tarpet, Valerie, Barbara Summers (Super Hard '89). Col. Ap. 15; ult. 22,30. Vgr. 4000.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, ☎ 871 847)
Personalmente erotico - Il vizio nel ventre, Kelly Nichols, Jerry Butler. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24.

FUORI [illegible]

CHIVASSO
MODERNO: Il volpone.
CINECITTÀ: **22 dicembre**.
POLITEAMA: Cercare femminile speciale Viet. 18.
CIRIÈ
ITALIA: Capricci voglioni di sogni infedeli. Viet. 18.
MONTANARO
VITTORIO: **Lili Carati** una moglie molto infedele. Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Personal service**.
RITZ: **Tre scapoli e un bebè**.
ITALIA: **Emanuelle 5**.
SESTRIERE
[illegible]: **Non guardatemi**. Viet. 14.
VALPERGA
AMBRA: **Chiamami** sarò la tua bestia. Viet. 18.

Ogni venerdì su STAMPA SERA
supplemento spettacoli



Al cinema è stare [illegible] in compagnia

CONCORSO USL: IL PREFETTO ANNULLA LA DELIBERA REGIONALE

TORINO — Il prefetto, Elio Sparano, ha accolto il ricorso di Cgil, Cisl e Uil contro la delibera regionale sui concorsi per le Usl. Il provvedimento, almeno per quanto riguarda l'utilizzo delle graduatorie, è così annullato. La delibera viene considerata «lesiva della legittima aspettativa degli idonei ad occupare i posti di ruolo nel periodo di validità della graduatoria».

La polemica, tra sindacati e assessorato regionale alla Sanità (che aveva preso le sue decisioni con l'avallo di otto Usl su dieci), si era accesa sulla diversa interpretazione dei concorsi effettuati o banditi durante il periodo di commissariamento della Usl 1-23, prima della suddivisione in dieci unità sanitarie.

I sindacati sostenevano che le graduatorie dei concorsi dovevano essere considerate valide su tutto il territorio di Torino, mentre l'assessorato decideva che ogni nuova Usl avrebbe potuto attingere, per le nomine, tra i «promossi» di un dato concorso soltanto se questo riguardava posti di lavoro collocati nella sua zona di competenza.

«In questo modo — avevano ammonito i sindacalisti — il Tribunale amministrativo regionale si vedrà recapitare un mucchio di ricorsi, perché i candidati non accetteranno questa interpretazione che nega loro possibilità di impiego».

L'assessore Maccari, a questo punto, aveva difeso la posizione presa: «La delibera ha semplicemente ribadito quanto era scritto nel bando di concorso. Se in questo era indicato, genericamente, Usl 1-23, la graduatoria deve servire a tutte e dieci le Usl. Quando, invece, veniva indicato uno specifico presidio ospedaliero, la validità sarà riconosciuta per quella Usl nella quale si trova l'ospedale citato».

Il prefetto è stato lo stesso parere e ha confermato che ogni provvedimento in materia è da trasferirsi, pari pari, dall'Usl 1-23 a tutte le altre. Anche in considerazione del fatto che la delibera regionale viene giudicata priva di giustificazione sul piano logico e contraria ad un principio fondamentale per il miglioramento dell'assistenza: la garanzia di immediata copertura di posti vacanti negli ospedali.

La notizia è stata accolta con molta soddisfazione negli ambienti sindacali torinesi. «La sollecita risposta del prefetto — ha commentato Claudio Mellana, della Cgil Funzione Pubblica — restituisce un po' di dignità in campo sanitario».

Daniela Daniele

Il prefetto Elio Sparano

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 67

STAMPA SERA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 15 Marzo 1988

BORSA A +1

BORSA MILANO — Vivace e in rialzo. Apertura alle 10,45 con l'indice Mib +1,1, appena corretto all'11 a +0,8. Poi alle 12,30 l'indice ha segnato ancora +1. Così si è confermato anche alle 13 sull'82 per cento, con tendenziale 1,4.

DOLLARO — E' stato quotato a 1232,40, contro le 1220,30 lire del fixing precedente.

TORINO / Tre rapine in due ore: un'abitazione, le poste, un'oreficeria

RAGAZZO PICCHIATO E RAPINATO

IN VIA SACCHI 60 PENSIONATI MINACCIATI CON LE ARMI DA TRE BANDITI

TORINO — Tre rapine nel giro di due ore stamane in città. In Barriera di Milano un ragazzo di quindici anni, solo in casa, è stato picchiato, imbavagliato e derubato di due milioni da un falso agente della Dicc. Un laboratorio di oreficeria, nella zona Oltrepò, è stato preso di mira da due banditi che hanno malmenato il proprietario nel tentativo di derubarlo prima che uno dei due ladri fosse arrestato dalla polizia.

Infine momenti di terrore, ancora in Barriera di Milano, per sessanta pensionati minacciati con le armi da tre giovani rapinatori di un ufficio postale — già preso di mira due anni fa nell'identica maniera — per impossessarsi dei soldi delle pensioni; i malviventi hanno dovuto rinunciare perché il vetro blindato ha resistito ai colpi di mazza ferrata.

Vittima della rapina in casa la famiglia Barboni-Scavarda, residente al terzo piano di via Ceresole 8. Sono le nell'appartamento c'è solo il figlio, Marco, di 18 anni, il padre Leopoldo, 47 anni, dipendente comunale, è al lavoro; la madre è andata a fare la spesa. Suonano alla porta. Marco risponde al citofono. «*Sono ispettore della Dicc*». Il giovane guarda dallo spioncino e chiede: «*Mi faccia vedere una tessera di riconoscimento*». Gli viene mostrata. Rassicurato apre il pesante cancello in ferro che protegge la porta, ma in quel momento si accorge che l'uomo cerca di non farsi vedere in volto.

Il giovane fa per richiudere, ma il falso ispettore estrae una pistola, entra e lo obbliga a sedersi sul divano in cucina. Quindi lo apostrofa dicendo: «*I soldi, svelto*». Marco risponde. L'altro gli mostra l'arma e riesce così a sapere che milioni in contanti sono nell'armadio in camera da letto. Il rapinatore si avvia nell'altra stanza e il ragazzo si alza e va al telefono per chiamare il «113». Ma questa sua sortita riceve un colpo in testa, quindi viene legato e imbavagliato. Si libererà solo un'ora dopo. Del ladro e dei soldi nessuna traccia.

Torino. Marco Barboni-Scavarda, il ragazzo rapinato

(Continua a pagina 3)

TORINO, 15 INCRIMINAZIONI

Dall'indagine sui rimborsi facili dell'Usl affiorano altri reati

AUTORIZZATO DAL GIP PER IL CDC?

TORINO — A più di un dall'inizio dell'inchiesta sui «*rimborsi facili*» legati dall'Usl torinese ad alcuni laboratori d'analisi privati la cronaca dello scandalo riesce ancora a riservare sorprese. Il giudice istruttore Aldo Guva ha emesso ieri ben 15 mandati di comparizione. Riguardano alcune persone già noti (Micheline Mignon, amministratrice del Centro Diagnostico Cernaia, e suo marito Giovanni Bocchiotti, primario di chirurgia plastica) che funzionari dell'Usl e sindaci di città piemontesi dove il «CDC» aveva aperto sedi periferiche a partire dal 1980. Come si ricorderà, lo scandalo dei «*rimborsi facili*» all'epoca aveva travolto, tra gli altri, anche il presidente dell'Usl torinese, Giovanni Salerno.

Come mai il «ritorno di fiamma» del dottor Guva sulle «*convenzioni d'oro*» che hanno permesso ad alcuni istituti privati (il Mirafiori e le sue succursali, il Redi, il Lare, il Lus, il Moyer, il Lamat, l'Ics) di incassare illecitamente miliardi a spese della Regione? Il magistrato è incaricato già parecchi mesi fa: i periti del tribunale di verificare la validità delle convenzioni stipulate a suo tempo tra «CDC» ed Usl. L'esame dei periti ha portato a sviluppi importanti: la maggior parte delle convenzioni sono false.

Il «CDC» è diventato il più grande istituto d'analisi piemontese con cinque succursali a Torino ed altre sedi sparse tra Cuneo, Asti, Vercelli e Novara grazie alla sistematica di falsi commessi, secondo l'accusa del dottor Cuva, non tanto dall'amministratrice unica Micheline Mignon, 44 anni, francese, quanto dal marito Giovanni Bocchiotti, vera eminenza grigia e mente direttiva del laboratorio. Sarebbe stato il professor Bocchiotti a presentare all'Usl, tra il '79 e l'80, false autorizzazioni rilasciate sia dai sindaci delle città che dalla stessa Regione.

Il dottor Cuva sta cercando ora di stabilire se i falsi

(Continua a pagina 2)

I coniugi Micheline Mignon e Giovanni Bocchiotti

Indiziato per esoneri facili

CARNEVALE CORROTTO? LA PROCURA INDAGA

TORINO — Altra inchiesta per corruzione: questa volta si indaga addirittura alla Procura militare. Dopo quella che nel settembre di quattro anni aveva coinvolto due colonnelli e 37 giovani di leva negli ospedali militari di Torino e Genova, è la seconda istruttoria che vede inquisiti alti ufficiali.

Il procedimento è stato aperto dal procuratore della Repubblica Bruno Tinti, per accertare l'esistenza di bustarelle per favorire l'esenzione dal servizio di leva o per trasferimenti di comodo. Sono state alcune intercettazioni telefoniche fatte nell'ambito di un'altra inchiesta, a mettere nei guai il procuratore militare Giuseppe Tattoli interrogato ieri alla presenza dei suoi due difensori, Geo ed Oliviero Dal Fiume. Il generale è indiziato di corruzione, per il momento avrebbe ricevuto una comunicazione giudiziaria.

L'inchiesta è seminato lo scompiglio negli ambienti della Procura militare di Torino, anche perché la settimana scorsa alcuni sono rimasti sigillati per alcuni giorni fino a venerdì, quando i carabinieri si sono presentati per compiere una lunga perquisizione.

Stando a quanto è trapelato stamane, il generale Tattoli si sarebbe dato da fare con qualche raccomandazione per limitare le conseguenze di una perquisizione della Finanza in una società commerciale. Il tramite sarebbe stato l'autista del generale stesso, Giuseppe Ferraudo, della guardia di Finanza, finito anch'egli sotto inchiesta.

Le indagini non sembrano quindi riguardare l'attività propria della Procura militare, anche se i carabinieri ed il sostituto procuratore Bruno Tinti hanno prelevato dagli uffici numerosi documenti. Secondo gli avvocati Dal Fiume e Costanzo Frovano che difendono i 4 imputati dell'inchiesta, si tratta invece di un malinteso dovuto forse alla faciloneria di qualcuno che ha speso a suo vantaggio il nome del procuratore.

GLI OSTACOLI PSI DOPO L'INCARICO

La dc propone un patto fino al 1992. Già domani l'incarico a De Mita?

I SOCIALISTI VOGLIONO UN GOVERNO A 7 (CON VERDI E PRI)

ROMA — La dc manda in campo il suo segretario Ciriaco De Mita, come suo unico candidato per il nuovo governo. I dubbi residui della dc sono caduti con l'approvazione del documento politico-programmatico presentato ieri dallo stesso De Mita che prevede un patto fino al 1992 per un solidale progetto di maggioranza «che abbia *comportamenti politici coerenti e resi ostensibili dall'accordo di metodo e qualità di programma*».

La direzione nazionale ha approvato anche gratificatorie a e a dk la delegazione del partito di *esaminare tutte le opportune iniziative per la soluzione della crisi di governo*». E con ogni probabilità già domani sera Cossiga, conclusi i suoi incontri al Quirinale, potrebbe dare a De Mita un «ampio incarico». Da Craxi non dovrebbe arrivare nessun veto, anche se i socialisti sembrano voler riservare alcuni ostacoli dopo l'incarico.

Il psi pare voglia puntare sull'eptapartito, il pentapartito allargato a verdi e radicali, ipotesi su cui dissente la dc. Comunque, i segnali di buona volontà di via del Corso sarebbero condizionati alla presidenza di Montalto e a quella delle riforme istituzionali.

I chiarimenti dei partiti si concluderanno mercoledì mattina. Cossiga — che ha invertito l'iter delle consultazioni incominciando dai partiti più piccoli per dar tempo a dc e psi di riflettere — si è incontrato stamattina con la delegazione Svp, con i gruppi misti della Camera e del Senato, la delegazione di dp, della lista verde, del pli e quella del gruppo europeo.

Cossiga ti pli ha detto che i liberali sono per la continuità dell'attuale maggioranza, senza preclusione verso alcuno «*purchè sia capace di garantire una collaborazione costante dentro e tra i partiti di governo*». Il segretario Altissimo si è detto scettico nei confronti della proposta repubblicana di un «direttorio» dei segretari di partito. Quanto all'eventuale ingresso nel governo dei radicali, il pli ha nulla in contrario, mentre per i verdi il problema è la concordanza degli obiettivi di sviluppo produttivo preso quello energetico.

Intervista al regista dopo l'annullamento dello spettacolo kolossal

IL NABUCCO FA PAURA A ISRAELE

«Avrebbe una carica dirompente il messaggio di libertà»

— Il «*Nabucco*», forse, fa paura ad Israele, e il «pensiero» non volerà, sulle ali dorate, sopra Gerusalemme, né sui territori occupati, sulla Cisgiordania.

L'opera di Verdi che avrebbe dovuto andare in scena all'anfiteatro Sultan's a Gerusalemme il 16 maggio prossimo, in un allestimento «monstre» con il contributo di artisti di tutto il mondo e il patrocinio di Jacques Chirac, nell'ambito delle celebrazioni del quarantennale della fondazione dello Stato d'Israele, è stata annullata.

L'annuncio è stato dato dal governo israeliano, e la motivazione ufficiale parla di difficoltà organizzative, finanziarie e artistiche.

Ma sembra anche che molte compagnie turistiche avrebbero disdetto le prenotazioni, a causa dello stato di tensione, per timore di incidenti.

Cosa ne pensa il regista e scenografo Vittorio Rossi, specialista in allestimenti kolossal (dall'Arena di Verona a Parigi-Bercy)?

In un'intervista al *Corriere della Sera*, sembra convinto dell'insormontabilità degli ostacoli: «*Di questi problemi si parlava già da qualche mese... Ma, in molti, speravano che "Nabucco", nello stato di tensione che regna nei territori occupati, avrebbe una carica troppo dirompente, per il suo messaggio di libertà, e potrebbero accadere, si dice, fatti spiacevoli*».

E un messaggio di libertà avrebbe dovuto essere lanciato, sulle note del «*Va pensiero*», in questo Nabucco presentato con una vastissima campagna stampa in tutto il mondo...

Spiega il regista: «*A Tolosa, sul "Va pensiero...", avevo fatto immaginare agli ebrei la tragedia del nazismo, con l'apparizione delle SS armate di mitra, e la visione aveva colpito molto il pubblico, che aveva applaudito furiosamente. Anche a Gerusalemme, ma in altro modo, avrei lanciato un messaggio di libertà e pace, affermando che tutti i popoli hanno diritto...*».

Aggiunge Vittorio Rossi: «*Non volevo comunque entrare in fatti di politica contingente, la morale di "Nabucco" è al di sopra delle parti e quindi non dovrebbe spaventare nessuno. Certo, mi colpisce il potere che l'opera lirica ha sulla gente. "Nabucco" sembra valere più di cento discorsi politici*».

Otto puntate, 26 anni dopo la clamorosa espulsione. Si riparte dai «popolo eroi»

FO E LA RAME TORNANO IN TV

«Siamo un popolo eroi, siamo il popolo del miracolo economico...», questa era la sigla di «Canzonissima» del 1962, quella di Dario Fo e Franca Rame, quando i due furono scacciati per il brano sulle morti bianche e gli incidenti sul lavoro.

Questa sarà la sigla con cui Dario Fo e Franca Rame torneranno in televisione con «Trasmissione Forzata» su Raitre, in 8 puntate dal 29 marzo o dal 4 aprile se le registrazioni richiederanno più tempo.

Perché avete scelto Raitre, che ha un ascolto limitato?

«Veramente è stata Raitre a scegliere noi e a offrirci questo spazio in prima serata per quasi due ore di trasmissione. Noi abbiamo accettato e ci auguriamo che tutti i suoi fedeli ci ascolteranno e a questi si uniranno i

Dario Fo e Franca Rame

fedeli», dice Franca Rame che stiamo incontrare nello studio TV3, rompendo il perché i tempi sono molto stretti e si sta lavorando a ritmo continuo.

Lo studio sembra un grande bazar: scheletri dinosauri, manichini, la testa Craxi che pende dal soffitto, e in calzamaglia con le ali di farfalla in mezzo a giovani Arlecchini.

E' lo studio in disuso della Rai che viene occupato dalla coppia decisa a riprendere la dove l'avevano lasciata 26 anni fa. I dirigenti della Rai tenteranno di fare il bis buttandoli fuori un'altra volta, ma lo stesso direttore generale deciderà di lasciarli fare.

Adele Gallotti

(Continua a pag. 23)

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

In collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA

JUKE BOX

«[illegible] la tua band preferita»

1 Artimica
2 Arti e mestieri
3 Avanguardia
4 Black & Hooker
5 Blues jeans
6 Blues & Soda
7 Cargo
8 Carl Lee & The rhythm rebels
9 Eazycon
10 Egocentro
11 Funky lips
12 Gasoline
13 Giancarlo [illegible] & [illegible] T Boogie
14 Groovy Alfa
15 Hobbos
16 I Rockhi Beat
17 Inox 2
18 Jack M. Blues band
19 [illegible]
20 King [illegible]
21 King Kombo
22 Laletto
23 Luna Incostante
24 Malombra
25 Metropolitan
26 Monsters of rock & roll
27 Oops
28 Red house
29 Rockalacqua
30 Shoah
31 Skyline
32 Tony D'Urso group
33 Truzzi brothers
34 Vanarii
35 Venegoni/Cimino/Paire
36 Wells & Fargo
37 Afrodisia (Mo)
38 Aldona la Nerv[illegible] (Pg)
39 Atelier nouveau (Ao)
40 Bluegrass staff (Mi)
41 Bongo tempico (Mi)
42 Boohoos (Pg)
43 Country Jamboree (Mi)
44 Distretto 51 & The Capric horns (Va)
45 Formentera Lady (Bo)
46 Luigi Grechi (Mi)
47 Lino e i Misfits[illegible] (Bo)
48 Pacago party (Pc)
49 Plasticoel (Vi)
50 Rata (Mo)
51 Red wine (Ge)
52 Southern Comfort (Mi)
53 Tan Zaro (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N.

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono [illegible]

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box, Via Marenco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke Box», i percorsi delle notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali torinesi, un locale a Villardora (Te) e un locale a Cavo (Cn).
Dal 3 febbraio e fino al 1° aprile 1988, termine della selezione suddetta, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori possono indicare, fra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposito imballo) all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti [illegible] le ore 12 del 30 aprile 1988 verranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza [illegible], nella settimana 25 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300 000 spendibili presso

GHIRONDA DISCHI & COMPACT
VIA U. RATTAZZI 4 - TORINO

alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 4 000 000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
VIA PO AMEDEO 35/A - TORINO

I nomi dei vincitori [illegible] pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
D.M. 4/80297

Grave [illegible] del personale al Martini di via Tofane

SEI INFERMIERE IN MATERNITA' SI CHIUDE LA DIALISI

Scarsità di infermiere, in tilt la dialisi al Martini. Nuova?

«Qui, se qualcosa non cambia, rischiamo di chiudere il reparto». Il [illegible] Vittorio Grivet, facente funzioni «capo» di primario di Dialisi all'ospedale Martini, ha un diavolo per capello. E [illegible] ben motivo

«Come faccio a continuare a garantire l'assistenza con dodici infermieri che si debbono occupare di un centinaio di pazienti attaccati al rene artificiale?». Per non parlare del reparto distaccato, in [illegible] Boston, dove per trentatré ricoverati [illegible] sono soltanto [illegible] paramedici.

«Abbiamo sempre avuto problemi di personale — continua il medico, che è anche segretario provinciale dell'Anaao, il sindacato degli aiuti e assistenti ospedalieri —, ma [illegible] questo stato di crisi pre-collasso [illegible] giunti quando, di colpo, sei infermiere sono rimaste a casa, tutte insieme, in maternità. Abbiamo limitato le [illegible], [illegible] non basta».

[illegible] reparto, universalmente noto per [illegible] un fiore all'occhiello dell'ospedale di via Tofane, l'anno scorso ha assistito circa 26 mila malati in dialisi, ha eseguito 42 mila prestazioni ambulatoriali, è stato «presente» accanto ai 12 letti della nefrologia ed è riuscito [illegible] occuparsi [illegible] varie consulenze, interne ed esterne.

Teo Briccese, infermiere: «Il [illegible] febbraio scorso abbiamo scritto al comitato [illegible] gestione della nostra Usl, Torino3, e agli assessori competenti, facendo notare che si rischia di non poter dare, in questo reparto, garanzie giuridiche circa l'assistenza. Finora non è successo nulla. Facciamo turni massacranti, non possiamo andare in ferie e neppure ammalarci».

«Certo — rincara Grivet —, i malesseri non sono ammessi. Ma se qualcuno si prende l'influenza, con quaranta di febbre, non può di sicuro venire a lavorare. E, in questo caso, che potremmo fare?».

«C'è stata anche un'assemblea, in ospedale — aggiunge Briccese —, e ne abbiamo sentite delle belle. Qualche esempio: la caposala della Medicina I, con soli 14 infermieri per 30 letti, non riesce più ad organizzare i turni; in Oriopedia, per carenza di medici, l'attività si è ridotta del [illegible] per cento; in rianimazione stesso problema e riduzione degli interventi».

«Il presidente della Usl ha detto che cercherà di fare il possibile per mandare qualche infermiere nel nostro reparto — conclude [illegible]et —, ma passerà del tempo. Poi ci vorranno due o tre mesi prima che questo personale sia addestrato. Nel frattempo, [illegible] tirare avanti?».

d. dan.

Ambiente e insegnamento

UNA SCUOLA VERDE? ANCORA UN SOGNO

«Scuolaverde»: l'ambientalismo pervaderà anche la cultura della scuola? Nel convegno della Federazione nazionale insegnanti, iniziato ieri al Centro Incontri della Cassa di Risparmio e che si conclude a fine pomeriggio, un autorevole studioso, Raul Gagliardi dell'Università di Ginevra, ha ricordato che «*in base all'esperienza realizzata in diversi Paesi (fra cui l'Italia), al termine dei loro studi, i giovani non acquisiscono conoscenze chiare sulle problematiche dell'ambiente*». Soprattutto, osservò il ricercatore, «*gli studenti non hanno sviluppato [illegible] capacità concettuali per comprendere sistemi complessi quali sono gli ecosistemi*».

«*Indagini svolte in Lombardia* — precisa Gagliardi —, *confermate nei risultati da ricerche condotte in [illegible] parti d'Europa, indicano che gli studenti delle scuole medie e superiori hanno delle informazioni sull'ambiente molto lontane da quelle che oggi fornisce la scienza*». La diagnosi dell'epistemologo è stata ascoltata da quasi trecento insegnanti torinesi, un'indiretta conferma dell'interesse per un approccio più scientificamente ambientalista all'insegnamento [illegible] materie come l'economia, la geografia, le scienze [illegible] e la stessa storia. Non a caso l'idea del convegno è maturata dall'iniziativa di un gruppo di lavoro pluridisciplinare impegnato da oltre un anno su un progetto per lo studio delle problematiche dell'educazione ambientale.

Da questo primo tentativo di riflettere insieme sul tema al convegno il passo non è stato breve e sarà ancor più complesso riuscire a compiere quello successivo, introdotto dalle due tavole rotonde di oggi: organizzare l'informazione, calibrando i programmi, e sviluppare in collaborazione con le «agenzie» esterne alla scuola, istituzioni pubbliche e centri di ricerca privati.

Il convegno della FNISM ha già parzialmente attivato questo approccio con le «lezioni» di docenti e ricercatori universitari (Mercedes Bresso, Nanni Salio, mentre è mancato [illegible] Mottioli, parlamentare verde impegnato sul caso «Montalto»). Fissato l'obiettivo — «*La scuola può e deve essere il punto nodale di un progetto di educazione ambientale*» —, si tratta di rendere sistematico questo tipo di approccio. «*L'insegnamento delle scienze* — puntualizza Gagliardi — *non si può limitare ad una panoramica sui fenomeni. Va, anzi, esso stesso inteso come una scienza che si propone di definire quali sono i principali concetti [illegible] trasmettere*». Perché i cittadini-studenti, a [illegible]gnamento dell'ecologia, non solo abbiano tutte le informazioni importanti sul rapporto uomo-natura, ma possano acquisire quel sapere critico che si chiama sensibilità ambientalista. Una scommessa tutta da giocare per la «scuolaverde» del progetto FNISM significativamente battezzato «Scuola-Ambiente-Sviluppo».

Monumenti, [illegible] e palazzi [illegible] immagini di [illegible] bellezza

TORINO BELLISSIMA, RIPRESA A 360 GRADI

dal *Touring* Club [illegible] fotografie di Attilio Boccazzi Varotto

Lunghi appostamenti a ricerca della luce giusta, calcoli complessi di tempi di rotazione e tempi di posa, controllo degli esposimetri, manovrando una macchina fotografica «orbitale» da 15 chili (fabbricata su ordinazione in Svizzera da un artigiano di [illegible] Selta) per ottenere immagini a 360 gradi di rara bellezza. [illegible] Attilio Boccazzi Varotto, fotografo e scrittore torinese, ha ritratto Torino, trasformando palazzi e [illegible]ti che ognuno di noi guarda distrattamente, in immagini inedite, che sono state pubblicate nel bel libro di Priuli & Verlucca «Torino 360°», e nel numero di marzo de «Le [illegible] mondo», mensile del Touring Club Italiano.

Boccazzi non ha scoperto nulla usando la fotocamera già in va[illegible] 1544, semplicemente ne ha esteso l'impiego in modo creativo, [illegible] tutti [illegible] conseguenti all'evoluzione tecnologica. «*Negli ultimi anni* — spiega Boccazzi — *la macchina [illegible] usata soprattutto per controllare [illegible] esempio la qualità delle saldature all'interno delle pipe-line cioè i tubi degli oleodotti. Ruotando appunto [illegible] gradi l'obiettivo [illegible] in grado [illegible] scoprire eventuali falle. Ma ci sono [illegible] che altri impieghi. In Svizzera per dirne una, dove i filmati video non sono ammessi [illegible] prova dalla magistratura, le fotocamere vengono usate per fotografare [illegible] pubblico nelle banche o negli aeroporti, come misura di sicurezza, realizzando dispositive nitidissime e complete dell'ambiente*».

Boccazzi [illegible] rivisitato [illegible] zona [illegible] Torri Palatine, [illegible] ria [illegible] a Palazzo Reale, la galleria Subalpina, Stupinigi, le monumentali scuderie de La Mandria, il centro storico visto dal tetto di Palazzo Madama. La rivista ospita anche due spettacolari vedute del Po e del Valentino e di piazza San Carlo, metafisica, fotografata un mattino d'agosto, completamente sgombra di auto.

r. sa.

La Mole in una suggestiva inquadratura di Attilio Boccazzi Varotto

Le indagini del giudice Cuva sullo scandalo [illegible] laboratori privati

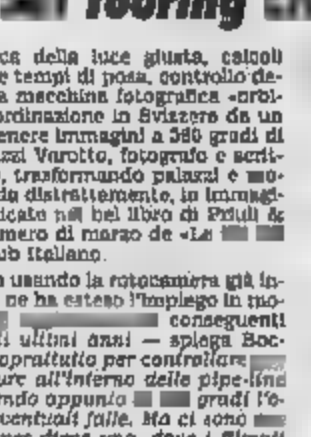
RUMORINI FACILI USL, 15 MANDATI

Le [illegible] false per il «CDC» di via Cernaia

(Segue dalla 1ª pagina)

[illegible] imputabili [illegible] al professor Bocchiotti o anche a sindaci [illegible] funzionari regionali. Dai p[illegible] interrogatori, iniziati ieri, sembra che i sindaci di Asti, Cuneo, Alessandria, Vercelli [illegible] Nizza Monferrato (tra il '79 e l'80 fossero del tutto all'oscuro di aver concesso autorizzazioni (il loro «placet» era indispensabile per aprire i gabinetti di radiologia) al «CDC».

Diversa la situazione per le autorizzazioni della Regione, necessarie per far entrare in funzione i laboratori d'analisi. Ci sono state complicità? Non solo, possibile che [illegible] torinese nessuno si sia accorto che tutti quei certificati fossero falsi? Proprio per questa ragione alcuni dei 15 mandati di comparizione riguardano anche funzionari Usl, Gianni Gianuzzi, Giuseppe Oberto, coordinatore amministrativo delle 10 [illegible] torinesi, ed il dottor [illegible]archiolo. Questi, raggiunto pur telefono, ha confermato di doversi presentare [illegible] giudice: «*Per la verità sia io che gli altri funzionari siamo caduti un po' dalle nuvole. Personalmente non ricordo nulla di quei presunti falsi avvenuti otto o nove anni fa. E poi non capisco come avrei potuto accorgermi che i documenti erano falsi*».



Il giudice Aldo [illegible]

Il Centro Diagnostico Cernaia, che in seguito agli effetti dell'inchiesta ha dovuto licenziare decine [illegible] dipendenti, avrebbe ricavato utili stratosferici grazie alle convenzioni ottenute in modo fraudolento. Secondo le perizie in possesso del giudice Cuva in un solo anno la radiodiagnostica avrebbe fruttato 480 milioni di utili.

Per allargare il proprio giro d'affari, dirottando pazienti dalla struttura pubblica a quella privata, al «CDC» erano anche arrivati a servirsi di tre impiegate del laboratorio Usl di via San Francesco da Paola. Vincenza Amoretti, Rita Felice e Antonia Guarini avevano trovato il modo di «integrare» ogregiamente lo stipendio (accettando congrui regali, ad esempio pellicce) indirizzando i malati soprattutto al «CDC», ma anche in altri laboratori che avevano anch'essi cura di sdebitarsi adeguatamente. Il metodo dello impiegate per dirottare i pazienti era piuttosto semplice: informavano che nella struttura pubblica c'era da aspettare «almeno qualche settimana», conveniva girare l'angolo ed andare al «CDC».

Marco Vaglietti

Dal 17 al 27 marzo il Salone delle arti domestiche

[illegible] A TORINO [illegible] IDEE PER LA CASA

Dieci giorni per la [illegible] Apre giovedì e chiude [illegible] [illegible] marzo la più imponente [illegible] di tutto ciò che significa la vita dietro le pareti domestiche. Il viaggio tra i mobili sognati o ritrovati, tra le ambientazioni più nuove o tradizionali, tra cascate di tendaggi e moquette, tra eserciti di elettrodomestici, novità d'alimentazione è, come sempre, l'appuntamento di primavera per decine di migliaia [illegible] persone che, non solo dal Piemonte, ma da tutte le regioni arrivano sulle sponde del Po, per capire cosa cambia nella casa. C'è chi cerca un'idea per risolvere un problema, chi una soluzione per qualche [illegible]golo della casa, chi materiale o strumenti. Infatti il volume d'affari è, ogni anno, piuttosto elevato.

Ma Expocasa '88 è anche l'occasione privilegiata (la prima dell'anno) per gli esperti per avere una radiografia economica completa dell'anno che si è appena chiuso e sfornare le cifre di un mercato che rappresenta, anche se ridimensionato in migliaia di [illegible] [illegible] medie e piccole dimensioni, un settore importante ed insostituibile dell'economia nazionale.

Cinquecento gli espositori, provenienti da una quindicina di Stati, moltissime le proposte. Per scoprirle bisognerà «esplorare» tutti i cinquantamila metri quadrati del quartiere fieristico di Torino Esposizioni. Moltissimi, come sempre, gli stands, dedicati all'arredamento. Ci sono mobili d'ogni stile: dal rustico al classico, al moderno. All'insegna della funzionalità. Expocasa è il regno di chi si sta costruendo un'abitazione o di chi pensa a «ridisegnare» l'appartamento nel quale vive. Architetti, disegnatori, artigiani con l'aiuto del computer, ma senza dimenticare i vecchi ferri del mestiere hanno [illegible] insieme mille idee [illegible] ricavare spazi nuovi, per trovare di diversi.

Uno spazio molto ampio [illegible] del salone è [illegible] [illegible] giardinaggio con tutte le attrezzature-novità che vengono sfornate di anno in anno dall'inesauribile fantasia umana, angoli relax, minipiscine per bimbi e non, e tante altre piacevolissime scoperte.

Per fare pubblicità su LA [illegible] e [illegible] rivolgetevi a

PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso Al. d'Ancona 60 Tel. [illegible]
Via Roma 80 - Tel. [illegible]
Via Marenco 32

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Passatore
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1828
N. 1177 [illegible] 05-10-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cavalcanti, 29 - Tel. (02) 58 361
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 65 311
ALBA, c. M. Cesare, 9 - Tel. 35 217 - ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442 50/443 344 - ASTI, c. Alfieri, 375 - Tel. 47 700 - AOSTA, Locale Amadeus, 80 Guart - Tel. 760 019-760 628 - ARONA, v. le Genova, 42/a - Tel. 47 700 - BIELLA, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 22 227 - BRESCIA, v. P. Nenni, 9 - Tel. 30 788 - CUNEO, v. Roma, 22 - Tel. 366 220 - CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 60 852 - GENOVA, via C. A. Cassiano, 1/14 - Tel. 541 200 - IMPERIA, via Gondolfo, 7 - Tel. 673 371 - NOVARA, c. Italia Vittoria, 3 - Tel. 33 341 - ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47 35 004 - SANREMO, v. Cilea, 47 - Tel. 884 240 - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28 816 - VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 68 000

CIVICI E TERMOMETRO ANTI-INQUINAMENTO

I vigili sugli incroci «ad alto rischio» saranno dotati di un rilevatore per i gas di scarico presenti nell'atmosfera

Se la città è sempre più inquinata dai gas di scarico delle auto, quali sono i rischi che corrono i vigili urbani addetti al traffico?

Il consiglio comunale, su proposta degli assessori alla Polizia urbana Agostino Rinaldi e all'Assistenza Giuseppe Bracco, ieri sera, ha approvato una delibera per avviare uno studio «sulle località cittadine a più alto rischio atmosferico, cioè dove esistono elevate concentrazioni di masse veicolari in movimento con conseguenti emissioni rilevanti di gas tossici».

I vigili in questione — per i quali l'amministrazione civica ha già ridotto a un massimo di tre ore il servizio agli incroci — saranno dotati di una specie di termometro atto a conoscere rapidamente il grado di inquinamento dell'atmosfera. Nella delibera vengono descritti «campionatori, in forma di pinzette di peso lungo 10 centimetri, con un [illegible] di 5 millimetri, che sono agevolmente portabili [illegible] persona e applicabili a infrastrutture fisse o mobili».

L'idea di servirsi di questo strumento è del professor Carlo Mortarino, [illegible] mento [illegible] ingegneria [illegible] sistemi edilizi e territoriali del Politecnico. Ha offerto, senza alcun onere per l'amministrazione, la disponibilità di questi [illegible] di alcuni degli inquinanti tipici dell'atmosfera urbana.

La delibera approvata ieri sera accoglie i [illegible]n dal professor Mortarino, impegna la giunta a realizzare uno studio qualificato onde affrontare con adeguati programmi di prevenzione i fattori fisici di rischio a carico dei vigili urbani e per rispondere in modo idoneo alle [illegible] un miglioramento ambientale richiesto dalla cittadinanza; tutto ciò con l'aiuto della Usl 1-10, che infatti viene autorizzata a dare la collaborazione.

Certamente, il principale zona di osservazione attraverso il lavoro dei vigili sarà il centro storico. «Recentemente l'Ital — si legge nel provvedimento assunto dal consiglio comunale — ha diffuso i dati relativi all'inquinamento ambientale nei [illegible] urbani italiani; la città di Torino, unitamente a Milano, ri[illegible] gli agglomerati più colpiti dai fenomeni di inquinamento atmosferico con alti tassi di rischio dovuti principalmente alla concentrazione di gas tossici provenienti da intense circolazioni veicolari in specie nelle aree del centro storico».

Un vigile assediato dal traffico

Altri problemi rispetto all'organizzazione assillano, in questi giorni, il Corpo dei vigili. Il Comitato regionale di controllo ha bocciato anche la seconda delibera per il concorso per ufficiali territoriali vinto da un'ottantina di civici. Ieri sera, presso la sa[illegible] del comando di corso XI Febbraio, si è svolta un'assemblea.

Il «no» del Coreco è stato originato da una serie di ricorsi da parte di vigili esclusi dalla seconda prova, quella orale, con l'obiezione che la commissione esaminatrice si era divisa in sottocommissioni, e questo a termini di regolamento non è possibile.

Comprensibile la stizza di chi, invece, aveva superato le prove. Questi annunciano contro-ricorsi, c'è il rischio di trovarsi per anni con un Corpo «ingessato» negli attuali ristretti organici di ufficiali territoriali e, a ruota, di tutte le altre qualifiche. In pericolo anche eventuali assunzioni se non si libererà l'accesso ai posti superiori.

Ieri sera, il consiglio comunale, infine, ha approvato due ordini del giorno in [illegible] su dei posti di lavoro presso gli stabilimenti Deltasider e Pirelli.

Luciano Borghesan

La sede verrà interamente ristrutturata

SPONSOR PER I LAVORI DEL CENTRO FIRPO

Sarà un gruppo di industriali a rimettere a nuovo i locali di palazzo d'Azeglio messi a disposizione dalla Fiat per la nuova fondazione culturale. Già effettuati i primi sopralluoghi. Solo dopo il «centro» potrà essere aperto

Nel palazzo della Fondazione Einaudi i locali per la biblioteca donata da Luigi Firpo

Il Centro studi che accoglierà i libri del professor Luigi Firpo avrà presto una sede. I locali sono stati da tempo offerti dalla Fiat in palazzo D'Azeglio, via Principe Amedeo 34, a fianco della Fondazione Einaudi. Ma debbono essere restaurati. Ci penserà, molto probabilmente, un gruppo di imprenditori. Sono industriali, costruttori, finanzieri. Hanno aderito alla proposta del presidente del Consiglio regionale Aldo Viglione che da tempo tenta di sbloccare la situazione.

«Tutto è pronto — racconta — per far decollare la Fondazione che Regione, Comune, Provincia e Cassa di Risparmio hanno voluto per salvare un grande patrimonio culturale. Le delibere sono già state approvate e definitive, stanziati i soldi necessari per far funzionare la nuova creatura, ora anche i locali potrebbero presto essere adeguati alle nuove finalità e, finalmente, si concluderebbe una vicenda lunga, complessa, che grazie alla buona volontà di molti ci ha permesso di salvare una biblioteca monumentale».

Nei giorni scorsi gli sponsor [illegible] effettuato [illegible]sieme con Viglione un primo sopralluogo. Altri [illegible] seguiranno, poi l'operazione dovrebbe concludersi entro brevissimo tempo. Così quarantamila [illegible] volumi saranno messi a disposizione degli studiosi. La fondazione si chiamerà «Centro studi sul pensiero politico». Vivrà, su iniziativa del professor Luigi Firpo, sotto l'ombrello protettivo delle tre istituzioni politiche di Torino e della Crt. Si occu[illegible] sviluppo [illegible] culturali, della stampa di [illegible] catalogo delle proprie collezioni più rare, dell'incremento [illegible]lla biblioteca e di borse di studio per studenti degni d'essere aiutati.

[illegible] sua sarà una «dote» ec[illegible]ca. [illegible] e proprio tesoro che [illegible] almeno seimila edizioni del secolo XVI a XVII, centinaia [illegible] serie [illegible] periodici, decine di migliaia [illegible] edizioni storiche, preziosissimi manoscritti. Ora riempie [illegible] [illegible] professore: dalle [illegible] [illegible] ed [illegible] l'immagine [illegible] un [illegible]rabile amore per [illegible] cultura. Luigi Firpo, 71 anni, già docente di storia delle dottrine politiche all'Università di Torino, [illegible] di centinaia [illegible] pubblicazioni, fondatore [illegible] la rivista «Il pensiero politico», socio dell'Accademia na[illegible] dei Lincei, condirett[illegible] di «History of Political Though» [illegible] Oxford, coordinatore di prestigiose collane editoriali, collaboratore de «La Stampa», lo ha messo insieme nelle peregrinazioni di studioso che lo hanno [illegible] nei più [illegible] centri culturali del mondo e [illegible] acquisti fatti attraverso i migliori [illegible] più d'antiquariato.

Si trattava di creare un [illegible] coi mezzi [illegible] per essere assolutamente indipendente. «Per [illegible] — dice Ezio Alberton, [illegible] [illegible] cultura della Regione — era un passo necessario ed opportuno». «Un'occasione irripetibile [illegible] non perdere», [illegible] aggiunto in Consiglio tutti i [illegible] [illegible] partiti. La pensavano così anche Provincia, Comune, Cassa di risparmio. E il 22 settembre '87 l'accordo è diventato [illegible].

Ma per far decollare la «Fondazione» servono alcune centinaia di milioni per la ristrutturazione [illegible] sede. Presto ci [illegible] anche quelli e il «centro studi» potrà finalmente [illegible] inaugurato.

[illegible] [illegible] **Ricciardi**

Protestano le guardie carcerarie

ALLE «NUOVE» PICCHIATO UN AGENTE

Protestano gli agenti di custodia delle carceri Nuove «dopo numerose aggressioni subite [illegible] parte [illegible] detenuti e documentate negli appositi registri interni». Per questo motivo oggi, alle 16,30, all'interno dell'istituto di pena di corso Vittorio Emanuele, è prevista un'assemblea del personale militare, indetta dal [illegible] delegato di rappresentanza. I secondini chiedono «quali provvedimenti intendano adottare le autorità preposte a sopratutto se la direzione generale è al corrente di questi fatti».

La scintilla che ha infiammato [illegible] animi degli agenti della vecchia [illegible] [illegible] [illegible] animi [illegible] esasperati per le condizioni [illegible] lavoro disagiate a causa del personale insufficiente e degli orari impossibili) ha propagato la protesta in tutto il carcere già venerdì scorso, quando [illegible] detenuto, Pietro Franculio, ha aggredito e picchiato un sottufficiale. Mentre l'agente veniva portato all'ospedale Maria Vittoria e giudicato guaribile in 30 giorni, i suoi colleghi decidevano di astenersi dal [illegible] [illegible].

Quale [illegible] [illegible] situazione attuale all'interno del carcere lo rivela un funzionario [illegible] vuole mantenere l'incognito. [illegible] ci [illegible] aggressioni [illegible] risse, [illegible] agenti e detenuti, purtroppo non [illegible] una novità. Capita sempre che tra gli ospiti ci sia l'elemento più agitato di altri [illegible]e crea problemi. Però certi fatti se accadono in periodi calmi non hanno quasi mai st[illegible]chi. Viceversa, come in questa circostanza, in [illegible] già esistono tensioni, ogni occasione è buona per protestare [illegible] far presente la [illegible] di chi lavora nelle case di pena. Da parte nostra [illegible] subito provveduto a rimandare il detenuto che ha aggredito il sottufficiale nel carcere di provenienza. Carcerato che tra l'altro ha anche attraggiato il pretore che lo doveva giudicare prendendosi così un'ulteriore condanna».

TRE RAPINE IN DUE ORE

Ragazzo aggredito in casa da un bandito

BANDITI IVA DI PISTOLANTI

(Segue [illegible] 1ª pagina)

A mezzogiorno [illegible] rapina nel laboratorio [illegible] pasticceria Gimar di corso [illegible] 383: due [illegible] irrompono nel locale, armati di pistola, aggredendo il titolare Giuseppe Taliano, di 56 anni. Questi reagisce e rimane ferito ad un braccio. Contemporaneamente sta passando davanti all'indirizzo la volante di zona del commissariato Borgo Po: gli agenti si precipitano giù dalla radiomobile e danno man forte all'aggredito. Uno dei rapinatori viene bloccato, l'altro riesce a scappare. L'arrestato è Gia[illegible] Alviano, [illegible] anni, via Thures 30. Trovata anche l'auto della rapina, una «127», [illegible] sopra una [illegible] [illegible] asportata rubata.

Infine [illegible] fallita rapina all'ufficio postale di via Saorgio [illegible]. Sono [illegible] 9,30; è il giorno di paga delle pensioni; sessanta anziani sono minacciati dalle pistole impugnate dai banditi e costretti ad ammassarsi in [illegible] angolo [illegible]. Poi uno [illegible] giovani rapinatori comincia a dare colpi di [illegible] [illegible] vetro blindato che [illegible] gli impiegati dai clienti.

Inutili i tentativi: il vetro protettivo resiste. [illegible] malvi[illegible] non rimane altra alter[illegible]va che la fuga, a bordo di una Fiat «Uno» [illegible] colore grigio. [illegible] [illegible] postale [illegible] stato preso [illegible] mira nell'apertura [illegible]. In quell'occasione i rapinatori, tre anche in quell'in circostanza, avevano [illegible] maggior successo riuscendo [illegible] sfondare il vetro blindato, portando [illegible] 190 milioni [illegible] lire destinati per le pensioni.

Giacomo Alviano, il rapinatore catturato in corso Casale

Collegamenti difficili con Roma

A CASELLE DISAGI VOLI A SINGHIOZZO

Cielo vuoto a Torino anche questa mattina, [illegible] grossi disagi [illegible] chi è abituato a muoversi in aereo.

Stamane è stato cancellato il volo 197, normalmente in partenza per Roma alle 7,30, mentre [illegible] marcato visita, subito dopo, anche il volo in arrivo da [illegible] [illegible] 8,05. Di conseguenza [illegible] s[illegible] velivolo, risultando latitante, non è poi potuto ripar[illegible] per Roma con il volo [illegible].

Quale risulterà la situazione nelle prossime ore? Alla Sagat, con l'aria che tira, preferiscono evitare qualsiasi tipo [illegible] previsioni: «Non abbiamo comunicazioni [illegible] proposito e di [illegible]guenza il traffico dovrebbe procedere normalmente. Tranne brutte sorprese dell'ultimo minuto».

Lo fa temere, a Fiumicino, l'improvvisa ma non inaspettata rivolta degli aeroportuali ribelli, contrari all'ipotesi d'accordo [illegible] contratto e decisi a proseguire l'agitazione [illegible] [illegible] referendum sul nuovo contratto che dovrebbe coincidere con [illegible] [illegible] approvazione definitiva.

Oggi alle ore 21
alla Campus libri - via U. Rattazzi, 4

Giorgio Barberi Squarotti
Gian Luigi Beccaria e Claudio Magris

a colloquio con l'autore
presentano il [illegible]

I PADRI DELLE COLLINE
di Lorenzo Mondo

edito da Garzanti

OFFRESI CREDIBILITÀ

Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa essere professionalmente preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per essere credibile, avendo maturato una provata esperienza in oltre vent'anni di serio e proficuo lavoro. E questo inestimabile patrimonio professionale è posto al servizio di una clientela qualificata ed esigente.

SABATELLI immobili
[illegible]

10126 TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO, 60 - TEL. (011) 655359 - 6692569

Comitato per i mondiali

CHIUSANO [illegible]

L'avv. Vittorio Chiusano

L'avvocato Vittorio Chiusano, vicepresidente del gruppo editoriale «La Stampa» e della società calcistica Juventus, è stato nominato presidente del Comitato periferico di «Italia 90» (che prepara i mondiali di calcio) per la sede di Torino. L'avvocato Chiusano sostituisce l'ingegner Sergio Pininfarina, dimessosi dall'incarico dopo la nomina alla presidenza della Confindustria.

Gli studenti non [illegible] in classe [illegible] improvvisano un'assemblea in corso [illegible]

CROLLANO I MATTONI DAL SOFFITTO AL CURIE

Nessun allievo ferito. «Deve scappare l'incidente perché si affrontino i problemi?»

Un grosso mattone si è staccato dal soffitto del corridoio proprio nel momento in cui un allievo, nell'aula attigua, chiedeva all'insegnante di poter uscire. Il tonfo si è ripetuto un quarto d'ora dopo: un altro mattone, dal peso di un chilogrammo e dai bordi taglienti, era un istante prima crollato sul pavimento. L'accesso a 20 mule è diventato immediatamente sconsigliabile.

L'incidente di ieri mattina, l'ennesimo, ha riallarmato studenti e personale docente e non del liceo scientifico Curie di corso Allamano. Stamane i ragazzi non sono entrati, improvvisando un'assemblea nel grande cortile. Per domani, d'intesa con buona parte dei professori, faranno lezione all'aperto, «proprio per sottolineare i problemi di sicurezza». E aggiungono: «Deve scapparci un grave incidente perché si affrontino seriamente? Purtroppo il semaforo sul corso lo installarono solo dopo che Ai travolta da un auto e morì una nostra compagna che oggi farebbe quinta. La preside ne chiedeva l'instal[illegible]

Studenti del Curie con vistosi cartelli in corso Allamano

lazione da 7 anni».

Due «maniche» dell'edificio (che ospitano le classi del corsi A, B, C e D) sono state costruite con una partita di mattoni falsati, riferisce il vicepreside Carlo Castaudo, citando i tecnici della Provincia, l'ente che ha la responsabilità della struttura. Ma, evidentemente, non è solo questione di materiale di scarto utilizzato per la sua costruzione, se questo istituto, nel grande complesso scolastico di corso Allamano, ha avuto negli ultimi anni una storia tanto tormentata dal punto [illegible] vista della sua sicurezza: infiltrazioni d'acqua dal [illegible] (e qui si è provveduto [illegible] una costosa opera di impermeabilizzazione), piastriere che [illegible] [illegible] dai soffitti, il tabellone di un [illegible]stro, fissato ad una parete della palestra, che è crollato [illegible] uno studente, ferendolo. Infine [illegible] finestra schiantatasi con infissi e vetri all'interno di una classe in un momento [illegible] cui, per fortuna, nessuno studente si trovava in quello spazio.

[illegible]I studenti ricordano che avevano [illegible] a dicembre, [illegible] una protesta in Provincia, ottenuto impegni precisi. I lavori erano iniziati con l'eliminazione delle pericolose controsoffittature costituite da pannelli di cartone gessato, ma sono stati poi sospesi. I professori chiedo[illegible] [illegible] pe[illegible] sulla sicurezza [illegible] locali. I ragazzi insistono sull'importanza di trovare soluzioni che non penalizzino il diritto allo studio. La preside Anna Festa Bagliano, alludendo alla Provincia, dichiara che «è ora che ciascuno si assuma le sue responsabilità».

a. g.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Stampatori 31; MILANO, via G. Cardocci 05; BOLOGNA, via Indipendenza 34; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarea 1/1b; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Cimitero 107; NAPOLI, via Manzoni 181/c; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Garibaldi XIII 2; PARMA, via Mantova 6; REGGIO EMILIA, viale delle Rimembranze 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, piazza Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SAN REMO, via Gioberti 47/c (vicino stazione) presso tutti i corrispondenti della Pubblicompass S.p.A. Chiaro che intendono ottenere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Matteotti 9 - 10121 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni inserzione deve essere composta di 30 battute (intervallo compreso) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 19% globale.

La tariffa è di L. 4.500 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 2.500, locali L. 3.700, cinema L. 3.500. Rubriche 9 e 11 (femminile) L. 3.250. Avvisi urgenti (solo quelli scritti). Il doppio. Neretto (grassetto) tariffa base o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere maiuscole di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (il Sabato Sera del Lunedì). Coloro che desiderano ritirare i testi di loro pertinenza possono rivolgersi presso l'ufficio della Pubblicompass S.p.A. sopra indicato. Gli stessi possono inoltre essere inviati per posta o anticipati telefonicamente o telegraficamente. Non si accettano richieste di rettifica o di annullamento. Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o dipendenze di tutte queste Aziende esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 839.2188 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino entro 10 giorni dalla data di pubblicazione. Non verranno inoltre fatte variazioni o annullamenti dopo tale termine.

In tema di offerta di impiego e lavoro; l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. FIDAUTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il Ritratto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDATI DI ... FIDAUTO
piazza Statuto 24, Torino, telefoni 011 472.180 - 472.181

A.A.A. 3.000.000 in rate L. 71.250; 5 milioni 60 rate L. 116 mila; 10 milioni 60 rate L. 230 mila. Serietà e discrezione. Uno ufficio studio Finanziaria corso Inghilterra 27 Tel. 647.343.

FINANZIAMENTI liquidi in giornata a lavoratori lavoratrici pensati. Telefonate 513.039 - 511.064

PRIVATAMENTE velocemente assumiamo importi a tutti senza alcuna storia finanziaria anche eventuali protesti. Tel. 512.030.

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. 533.610

10.000.000 60 mesi L. 237.800 senza cambiali, rapidità. Figet via Garibaldi 58. Tel. 519.790 - 530.422.

20.000.000 a tutti per qualsiasi esigenza. Consultivi, tel.

SUCCESSO subito e dipendenti commercianti artigiani pagamenti in bollette, ritiratevi massimo 60 mesi. T. 473.0118.

3 Aziende e negozi

A. AVVIATO negozio intimo e accessori 45 mq zona Piazza privato vende. Tel. 537.5051.

A. SALVOLDI cede particolare produzione propria laboratorio attrezzato avviatissima zona Francia. Tel. 850.2190.

[illegible] bar [illegible] 0 [illegible] orario conto vendo urgentissimo a L. 90 milioni. Tel. 350.810.

BAR a conduzione familiare angolare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante. Tel. 340.010.

BAR super angolare su C. Rita ben avviato unico conto lascio conduzione causa. Castello 347.189 - 530.470.

BAR super angolare su mercato L. 700 mila al dì unico conto pago anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470.

BAR super centrale Torino incasso L. 700 mila al dì affogio pago L. 150 milioni prezzo L. 30 milioni. Tel. 521.29.72.

BIANCHERIA intima, sera, filet, zona mercato, vendesi anche vuota L. 16 milioni. Studio Grosso tel. 511.239

CALVI 012.360 bar super zona corso Vinzaglio 700 mila al dì cedesi per ritiro attività

CAVIT 564.992 cedo autorimessa zona Parella con officina lavaggio 1000 mq piano unico anticipo L. 100 milioni

CAVIT 596 bar cedo per orario conto ottimo passaggio tutto nuovo incasso L. 600 mila al dì [illegible] pagamento

CAVIT 556.962 cede bar orario conto zona S. Rita avviato nuovo incasso ottimo L. 150 milioni compresi muri

CAVIT 508.962 cede distributori carburanti con officina e lavaggio automatico zona Sud lotti vita stazioni.

CAVIT 668.962 cede rivendita pane zona Madonna Scalzo unica persona 2 vetrine ottimo incasso trimestre anticipo

CENTRO negozio corso Regina Margherita con o senza licenza tabelle I VR XIV, ottimone Tel. 512.948.

CERO confezioni teste artigianale affila le amadri merce L. 30 milioni mio commercio. Castello 530.470 - 547.189.

CLAVI 512.350 bar super orario conto zona unico Gozzano 450 mila al dì cedesi principiando L. 30 milioni

CORSO Duca Genova autorimessa nuova costruzione L. 18 milioni. Telefonare 0121 72.434

FORMAGGI negozi angolare 3 vetrine nello magazzino incasso L. 750 mila al dì L. 90 milioni. Tel. 611.236.

GERENTI esperti vendita Rat cerco bar bar super su corso centrale prezzi conto accordamento nuovo. Tel. 533.016.

GIOIELLERIA su corso laterale XIV a conto pratico, contratto altro motivo, cedo L. 65 milioni. Saldati 596.771.

IMPORTANTE negozio calzature 5 vetrine posizione, forte passaggio attuali incassi o vendita. Tel. 669.9144.

LAVANDERIA zona S. Rita 2 vetrine grandi attuali attivo nuovo anticipo L. 14 milioni. Tel. 511.220.

LICENZA ambulante alimentare posto fisso ottimo mercato incasso L. 1 milione al dì agevolazione. Tel. 383 238.

[illegible] avviatissima. Tel. 503.130.

MEDOCASC licenza [illegible] con locale mq 100 ampio posto hotel corso Unione Sovietica. Tel. 388.163 - 330.10.72.

OCCASIONE pasticceria gastronomia zona. Vendibile disposti trasformarla L. [illegible]. Tel. 511.236.

OLMO vende bar super su corso Vittorio 700 mila al dì locale centrale mq 70. Tel. per referenziari 547.400

RICERCHIAMO in acquisto contanti per nostra selezionata clientela bar pizzeria ristorante. Beltà 404.1510.

UNICA prestigiosa tabella di X XIV lasciamo lasciar in zona adatta esame referenze. Tel. 011 944.1044.

4 Terreni

MILANO lavoro solidarietà progetto villa unifamiliare ovest vendo. Stella Immobili tel. 606.0214

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE
mq 5-7000 o terreno edificabile uso industriale zona interna in locazione o acquisto per propria sede. Zona preferibile: Nole, Alpignano, Venaria, Venaria. Tel. 011 527.6303.

[illegible] acquista in Torino basi lattonerie magazzini capannoni locali in genere anche vari. Tel. 761.439.

MAGNOLIACASE cerca in affitto zona Torino per propria clientela capannoni magazzini locali vari. Tel. 747 148

offerte

A. CASAMERCATO 011 65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, laboratori, capannoni, immobili industriali.

A. CORSO Tassoni 15 (Salvetti) ufficio vendita case decoroso. Piano terra ristrutturato mq 100. Tel. 669.8016/21

A. VIA S. Francesco da Paola Mauro ultimo investimento nuova costruzione L. 55 milioni. 0 BP. 785.702.

AFFITTASI unica grande Cebrosa recente locale industriale mq 5000 su mq 13.000 terreno. Telefonare 810.341.

AFFITTO Crocetta ristorante 45 mq con retro 2 vetrine su corso forte passaggio cedesi ugualmente Tel 882.207.

AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone mq 1000 più corte. Telefonare 668.8021.

BOXES dello piazza Castello vendo abbonato 9 mesi vendo L. 40 milioni cadauno. Tel. 590 136.

CASAMERCATO 65.44 affitti uffici mq 300 al 1° piano, stabile decoroso, corso Galileo Ferraris

CASAMERCATO 65.44 vende capannone mq 1000, uffici mq 150 impianti completo Montalenti. Prezzo interessante.

CORSO Belgio/corso Sicilia box auto 30 mq circa posto cambio luogo pianta buona magazzino L. 45 milioni BAP 752.086.

GIOIELLERIA vende Madonni vero affare blocco muri negozio mq 230 ottimo reddito a L. 190 milioni. Tel. 746.086.

PAOLA S. RENTAMETTO 741.2574 affitta via Carlo Alberto locali in corpo uso laboratorio mq 50 attacco metri 4,50 L. 600 mila mensili

LIBERA vendesi intera costruzione uso commerciale o adattabile zona Regio Parco con negozio 3 vetrine corte privata 7 magazzini e abitazione 7 appartamenti piano superiore mq 300 L. 280 milioni. Tel 340 601 - 533 606.

[illegible] commerciali attrezzi via Bologna via Monginevro mq 470 su 2 piani divisibili. Appia 537.223.

LOCALI uso ufficio in fitto zona centrale nuova costruzione tempo autonomo vende facilitando. Serim 956.7255.

MAGAZZENO mq 125 con corte privata 4° ristorante Cantoni Patti L. 90 milioni e 60 milioni mutuo. Tel 360.445.

MERCATI Galleria via Madama Rosa vendesi muri negozio Spaccio 65 mq con due vetr. L. 70 milioni. Furbano 644.568.

MONCALIERI corso Roma vendesi magazzino luminoso semiinterrato mq 650 in ottimo stato. C.E.A. 641.464.

MONCALIERI via Torino vendesi negozio mq 90 con seminterrato mq 60. Tel. Studio Tecnico 561.1354.

RIVALTA capannone 2500 mq circa eventualmente divisibile adatto qualsiasi uso attività Arja 462.245.

RIVOLI palazzina uffici mq 2000 divisibile in lotti minimi riscaldamento indipendente parcheggio mq 3. Piazza Piazza Vt 669.0107 - 669.0104.

RIVOLI privati corso Allamano capannone rivendibile mq 1800 uffici mq 300 corte mq 900 vende Lebeo 740.222.

STUDIO BOSCO 647.8334 vende centro Chieri locale commerciale mq 240 oltre cantina.

STUDIODATA affitta negozio angolare 3 vetrine Borgata Lesna via Monginevro mq 130 con soppalco. Tel 519.057.

STUDIODATA vende Orbassano locale a piano carrabile mq 170 adatto piccola falegname o deposito. Affare, tel 519.057.

UFFICI Moet signorile Borgo Vittoria con ingresso indipendente possibilità magazzino, mutuo permute. Tel 505.907

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi anche se 1° impiego fisso mensile più incentivi. Via Baretti 3/D, tel. 656.610

AZIENDA commerciale operante su catalogo seleziona 2 venditrici/ori automuniti non richiesta esperienza stipendio più provvigioni. Tel. 252.012.

CAPO magazziniere richiesti adulti serietà. Offresi ottimo stipendio e provvigioni. [illegible] 892.826.

COLLABORATRICE impiegata fissa anche disponibile 20-30ore parziali ottimo stipendio più vitto e alloggio Tel 011 832.709.

SIGNORA professionista con 2 figli adulti, zona centro, cerca collaboratrice domestica, età referenziata libera impegni familiari, capace direzione casa, a giornata. Tel. 530.964.

Impiegati

A.A.A. [illegible] finanziario immobiliare cerca funzionario, automuniti per proprio settore commerciale possibilità ottimo guadagno e carriera. Tel 749.2245

AGENZIA Mole commerciale assicurativa ambientata per posizione commerciale. Il programma prevede 3 mesi di formazione teorico pratica fisso mensile L. 700 mila più retribuzione provvigionale. Per colloquio presentarsi martedì e mercoledì ore 10-12,30/14-17 in c. Sommeiller 25.

AZIENDA [illegible] ricostituisce ragioneria per contabilità generale e prestito ufficio. Si richiede esperienza autonoma ottimo trattenuto con ufficio di precedente occupazione. Scrivere: Pubblicompass 403 - 10100 Torino

AZIENDA leader assume per ampliamento organico signorsi età max 35 anni per lavoro ufficio vendita lavoro stimolante, presentarsi via M. Cristina 48/A.

[illegible] segretario/a 22/Alberga diploma e pratica p.c. cerca Srl in Torino Nord. Uscita ore 19 Tel 820.3267.

BOCCACCIA 200.465 ricerca per acquisizione/vendita personale esperto nel settore. Ottima possibilità di guadagno.

INDUSTRIA prefabbricati cercasi ragazzo 30 km Torino cerca capo cantiere dinamico esperto lavoro di inizio geometra/perito edile. Telefonare nei giorni feriali ore 17-19 al n. 011 909.7727.

MONTICASE ricerca per potenziamento organico acquisizione/vendita con esperienza nel settore immobiliare automunito Tel. 50 / 3166 - 567.0141

8 Rappresentanti

CERCHIAMO agenti in esclusiva automuniti per la provincia Cuneo Asti Vercelli i nuovi prodotti sono destinati a negozi, industrie, alberghi, comunità ecc. Offriamo mese merella più provvigioni. Più premi incoraggiamento. Entrature. Per appuntamento telefonare alla Ditta CMC 0125 780 112

FINANZIARIA cerca collaboratori/trici esterni in tutta Italia per prestiti ipotecari. Ipotecari Tel. 011 780.4185.

IRA
Direzione Alleri speciali per il collocamento dei servizi previdenziali e assicurativi selezione agenti diplomati, minimo 25 anni automuniti anche 1° esperienza nel settore purché fortemente motivati alla vendita. Corso di formazione tempo pieno provvigioni. T. 310.579.

15 Autovetture

DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna Mercedes 190 E, D, 2.5 D, 300 E, 250 D, 250 TD Golf Gti 16 v. Vari colori e allestimenti. Ti Auto, corso Torcona 30, tel. [illegible] 677.527.

[illegible] Lancia Range Rover TD Ibg, Lancia Thema T. IE, SW 87, Y10 LX 86, Prisma TD 85, Mercedes 190 E 85, 190 D 86, 300 TD SW 82, VW Golf Gti 16 v. 86, Gti 85, Ti, Mach 86, delta 1300 85, Volvo 760 GL TD 84, Fiat Uno T. IE 85, Regata DS 86, Ritmo DS INT. 86, Regata DS 86, Suzuki SJ 413 86. Ti Auto, corso Torcona 30, tel. 677.720 - 677.523.

GOLF GTI 1980 grigio metallizzato tetto [illegible] garanzia vende Torino Simbol Borgo Po, tel. 835.0676.

JAGUAR 3.6 del '82 bianca spyder perfetta privato vende a permuta con Porsche [illegible] 83/84. Tel [illegible]

JAGUAR 4.2 Sovereign 83-84 full optionals pochi km vende Fiorauto Torino, corso Turati 15, tel. 505.585

PORSCHE 924 grigio metallizzato vari optionals perfetto targa 1985 vende Torino Simbol via P.C. Boggio 50 Tel. 336.8870.

SAAB 9000 Ti16 85-86 full optionals pochi km in garanzia vende Fiorauto Torino corso Turati 13, tel. 505.585.

VENDESI serie camicie qualsiasi taglia di ogni genere selezionate, Corso Palermo 3. Tel. 852.001.

VOLVO 740 Gle turbo intercooler SW 87 full optionals vende Fiorauto Torino corso Turati 13, tel. 505.585

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in centro appartamento libero casa decorosa Tel. 530.6880.

ACQUISTASI box in zona agevole appartamento mq 150 con doppi servizi anche box Tel. 850.4088

ACQUISTASI solo privatamente camera finello servizi massimo 25 pers. Tel. 538.722 negozio, tel. 019.7608 pomi

ACQUISTIAMO appartamenti 130-150 mq centrale o precollina. Proposte Real Gestione Patrimoniale e consulenza immobiliare via Piazzi 45, Torino, telefono 680.334

ACQUISTO alloggio vuoto o garantito locatariamente libero entro qualche mese, pagamento contanti. Tel. 510.269.

ACQUISTO in private libero in Torino soggiorno 2-3 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 772.0171 ore pasti.

ACQUISTO libero entro settembre 3-5 camere cucina servizio pagamento contanti Tel. 808.1136.

(continua)

MAGGIORE autonoleggio

MAGGIORE OGGI

MAGGIORE autonoleggio

Clamoroso per chi viaggia!

KM AL GIORNO ILLIMITATI. PREZZI FISSI!

© Studio Ires

"VIAGGIA LIBERO"®
1 GIORNO - CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

GRUPPO		MARCA E MODELLO	1° GIORNO Lire #
Piccolo	A	PANDA 750 Nuovo Serie PEUGEOT 205	66.000
	B	AUTOBIANCHI Y10 FIAT UNO	75.000
Medio	C	FIAT TIPO FIAT RITMO	87.000
	D	FIAT REGATA ALFA ROMEO ALFA 33	99.000
	I	ALFA ROMEO ALFA 75	126.000
		LANCIA [illegible] ♫ *	129.000
Executive	F	BMW 320 I ♫ *	[illegible]
	G	ALFA [illegible] ALFA 164 2.0 I LANCIA THEMA 2.0 I ♫ *	156.000
Lusso *	J	ALFA ROMEO ALFA 164 3.0 ♫ *	[illegible]
Speciale (9 posti)	I	FIAT DUCATO [illegible]5 DIESEL FORD TRANSIT BUS DIESEL	156.000

● La nuova tabella di comparto

— Tariffa A (doppio supporto) con inizio e termine nella stessa città

— Tariffa B, con inizio [illegible] in città diverse, comprende 200 Km gratuiti. Ogni Km in più viene calcolato: L. 330 (Gruppo A), L. 375 (Gruppo B), L. 435 (Gruppo C), L. 495 (Gruppo D), L. 525 (Gruppo E), L. 645 (Gruppo EI), L. 675 (Gruppo F), L. 780 (Gruppi G/I), L. 1.410 (Gruppo J).

Ogni ora eccedente viene calcolata 1/3 della tariffa giornaliera. Per la tariffa B, l'ora eccedente comprende 66 Km gratuiti.

a Disponibile su prenotazione solo a Roma e Milano. IVA 38%

♫ = Radio * = Aria condizionata

Le tariffe corrisposte non sono applicabili in Sardegna, per noi che iniziano nelle Agenzie di Olbia e Alghero per il periodo 01-07/31-08.
Le condizioni generali di noleggio sono quelle in uso

Tariffe non scontabili, IVA e carburante esclusi

Maggiore rivoluziona l'autonoleggio

Sì, Maggiore apre una via nuova all'autonoleggio: con [illegible] nuova rivoluzionaria tariffa "VIAGGIA LIBERO".
Ecco di [illegible] si tratta: invece di pagare un tanto al giorno e un tanto a Km, prendete l'auto che volete e girate quanto e dove volete. [illegible] tariffa giornaliera è fissa [illegible] i chilometri sono illimitati, se lasciate l'auto nella medesima città.
Qui a fianco c'è una tabella [illegible] le tariffe delle auto più adatte per il lavoro [illegible] per il tempo libero. Ne scoprirete i vantaggi facendo il confronto con gli altri autonoleggi.
Tanto più che [illegible] auto Maggiore sono sempre nuove [illegible] fiammanti, e vengono consegnate dopo severe revisioni e accurati controlli.
Maggiore ha un autoparco di oltre 7.000 vetture, noleggiabili in 126 Agenzie di 71 città, e in tutti gli Aeroporti e nelle principali Stazioni Ferroviarie.
Tariffe speciali weekend, per vetture e furgoni; che potete anche noleggiare [illegible] la formula [illegible] noleggio [illegible] lunga durata [illegible] o con la formula di leasing finanziario.
Per altre facilitazioni, opportunità, vantaggi, chiedete informazioni alla più vicina Agenzia Maggiore: telefono [illegible] indirizzo sulle **Pagine Gialle**.
Maggiore Autonoleggio: partite tranquilli e viaggiate liberi.

MAGGIORE
autonoleggio

[illegible] Centro prenotazioni T. (011) 6503013
Stazione Porta Nuova T. (011) 6503013

L'agenzia [illegible] Corso Regina Margherita, 153 si è trasferita in [illegible] Saorgio, 67 - Tel. (011) 259309.

UNIVERSALE SANSONI

non sempre un libro che vi è caro, è caro

Universale [illegible]
Il piacere di una esperienza lunga 115 anni, il fascino di [illegible] collana nuova e ricca: bella [illegible] vedere, bella da leggere, economica

ANTOLOGIA DIOPARDIANA
a cura di Gianfranco Contini

Fedor M. Dostoevskij
POVERA GENTE
a cura di Nicola Moscardi

Gustave Flaubert
[illegible]
IDEE COMUNI
a cura di Michele [illegible]

Wilhelm Hauff
IL CUORE FREDDO
Introduzione di Luigi Santucci Illustrazioni di Guido Crepax

August Strindberg
LA STORIA DI UN'ANIMA
a cura di Franco Ferrelli

Walter [illegible]
LA [illegible] DECADENTISMO

Valerio Castronovo
LA RIVOLUZIO[illegible] INDUSTRIALE

Ronald D. Laing
L'IO E GLI ALTRI
PSICOPATOLOGIA DEI [illegible]
Introduzione di Benedetto Saraceno

Bruno Migliorini
STORIA [illegible]
Introduzione di [illegible] 2 volumi

Erwin Schrödinger
CHE COS'È LA VITA? SCIENZA E UMANESIMO
Introduzione di Giuseppe Vitrani di Rigny

Luciano Satta
SCRIVENDO E PARLANDO
USI E ABUSI DELLA LINGUA ITALIANA

MILANO

Tendenza al rialzo

MILANO — La riunione ha presentato con i primi prezzi una buona stabilità e una moderata tendenza al rialzo. Qualche assestamento nelle pieghe dei vari settori ma in complesso il ciclo operativo non ha dato delusioni. Molto sostenuta la Fiat in apertura a 9200, 9230; la Viscosa a 2355, le Ras che salgono sino a 44.000 e le Olivetti a 9300 fino a 9420 di apertura; Mediobanca ha tenuto bene con apertura a 162.900; lo stesso per le Generali che si sono mantenute a quota 37.400 durante la mattinata.

Ore 11. L'indice generale ha segnato +0,8 per cento sul 33% del listino. Volume generali di scambi abbastanza consistente ma poi man mano si è sviluppata qualche iniziativa sui titoli di maggior rilievo. Comunque anche oggi non hanno brillato le iniziative ma ha prevalso l'attività tecnica di sistemazione della posizioni. Mercato dei premi molto attivo per fine aprile con tono leggermente sostenuto. Ottima la Ras che ha ch[illegible] infine al listino a 44.500.

Alle 11,30 l'indice continua[illegible] l'ascesa portandosi [illegible] +1 per cento, livello confermato anche a mezzogiorno. Le Generali si portavano a 37.300. Dopo listino, solita ripresina dei principali titoli.

L'indice però è rimasto a quota +1 per cento sul 55 per cento del listino. Finale vivace con un certo risveglio del mercato.

Prezzi: Generali 37.300, 37.250, 36.100, 35.350; Fiat 9200, 9230, 9240, 9250, 9300, 9310; Fiat priv. 5230, 5250, 5290, 5910; Montedison 1290, 1283, 1295; Viscosa 2330, 2350, 2355; Olivetti 9325, Olivetti priv. 5410; Toro 13.430, Toro priv. 13.390; Sai 17.500, risp. 8730; Ifi 17.370, 17.450; Burgo 11.050, priv. 5620.

TORINO

Passo avanti

TORINO — Si conclude con la seduta odierna il ciclo operativo di marzo. La seduta dedicata alla stipulazione dei riporti, che sono avvenuti a tassi invariati rispetto allo [illegible] mese, ha presentato un'intonazione decisamente positiva. Sin dalle fasi iniziali infa[illegible] quantità degli scambi [illegible] andata aumentando e i prezzi ne hanno tratto beneficio [illegible] recuperi che hanno toccato tutti i comparti del listino, ad eccezione degli immobiliari che comunque registrano una perdita contenutissima (— 0,10%).

L'indice a fine seduta segna un progresso dello 0,77%, ma [illegible] più consistente è il guadagno [illegible] assicurativi dove il recupero [illegible] di quasi l'1,50%. In questo comparto sono state soprattutto le Ras, le Sai e le Toro a far registrare i guadagni di maggior entità, rispettivamente del 3,50, del 3 e del 2%. Anche le Generali migliorano sensibilmente le loro posizioni con +1,05%. In evidenza sono apparsi anche i bancari. In battuta sono apparsi anche molti titoli del gruppo De Benedetti, soprattutto le Lloyd Adriatico negli assicurativi, le Cir nei finanziari, le Olivetti negli industriali. Migliorano nel settore dei chimici in modo particolare le Snia. L'andamento positivo non ha trascurato neanche i finanziari, salvo Pirelli.

Analogo il comportamento degli industriali dove anche le Fiat si sono mosse con decisione al rialzo; il titolo ordinario ha quasi toccato 9300 lire con un progresso sulla giornata di ieri dell'1,47%. In evidenza anche le Olivetti. I valori locali in progresso. Ottimo anche il comportamento del settore obbligazionario, in recupero sensibile i titoli di Stato.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2360, r. 2260, Snia r. n.c. 1850; Sip 2090; Sip r. 2150; Stet 3103, w. 970, Stet risp. 2976; Fiat 9252; Fiat priv. 5350; Generali 36.100; Montedison 1260; Montedison risp. 700.

Expocasa, l'Assoarredo commenta i successi

PER I MOBILI RECORD D'AFFARI

[illegible] MILIARDI DI FATTURATO

TORINO — Nel 1988 i produttori italiani di mobili in legno batteranno ogni record di fatturato. Le imprese del settore nel 1987 hanno già incassato circa 13 mila miliardi di lire.

Aldo Alberti, presidente dell'Assarredo, l'associazione nazionale delle industrie del mobile, presente al salone Expocasa, che verrà inaugurato giovedì a Torino, sostiene che «*A seguito del trend positivo in atto nel comparto si può affermare che si è verificato il recupero totale della domanda e che si è tornati ai livelli ottimali del 1980*».

Alberti ricorda che «*all'interno del settore una certa turbolenza ha visto fusioni ed accorpamenti di imprese. Comunque i fatti hanno premiato quelle aziende che hanno saputo organizzarsi per offrire prodotti di alta qualità. Oggi esistono così le premesse per ottenere a fineanno bilanci record, anche nelle esportazioni*».

Se ai dati di fatturato delle imprese si aggiungono quelli relativi all'attività del piccolo artigianato si raggiunge ormai un fatturato globale che nel 1987 ha superato i 19 mila miliardi. Il comparto offre così ottime occasioni per l'esportazione che, l'anno scorso ha segnato affari per 4500 miliardi, confermati dalla Federlegno-Arredo. L'importazione è stata invece dieci volte inferiore, pari ad appena 320 miliardi. E' una dimostrazione che lo stile e la qualità del mobile «made in Italy» attraggono acquirenti esteri, particolarmente attenti al design che ha rappresentato, come conferma Aldo Alberti, il settore trainante delle esportazioni.

L'industria italiana del mobile si rivela una realtà molto frammentata, dove oltre l'87 per cento del settore è costituito da piccole aziende e da imprese artigiane che, nel loro insieme, danno lavoro a 300 mila persone. Se a questi si aggiungono tutte le unità che operano nel settore dell'arredamento si contano circa 195 mila lavoratori.

r.e.

POLITECNICO E IMPRESE CONFRONTO ALL'UNIONE

[illegible]

TORINO — Rodolfo Zich, il Rettore del Politecnico di Torino, domani sera alle 20 sarà ospite del club Dirigenti Tecnici, presso il circolo soci dell'Unione Industriale di Torino.

Zich spiegherà quali iniziative la comunità accademica torinese intende promuovere a favore del sistema tecnico produttivo delle imprese. L'occasione permetterà a manager e quadri d'azienda di segnalare al Politecnico le attese e le esigenze più urgenti nel mondo imprenditoriale subalpino. E' noto infatti che l'industria richiede al Politecnico più ingegneri di quanti ne vengano laureati.

MERCATO FISSO A TORINO

	13/3	14/3
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	100 10
Enel [illegible] indicizzato	105 10	105 10
Enel [illegible] II	105 10	105 10
Enel [illegible] III indicizzato	104 20	104 20
Enel 83/90 IV indicizzato	105 10	105 10
Enel 83/90 I indicizzato	[illegible]	107 20
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 I indicizzato	107 35	107 35
Enel 84/93 II indicizzato	109 30	109 30
Enel 84/93 III indicizzato	[illegible]	107 30
Enel 84/93 IV indicizzato	[illegible]	107
Autostrade 8% 83/90	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	93 50	93 50
C.I. OO. PP. 5%	88	90
C.C. OO. PP. 5,5%	91 10	89 50
C.C. OO. PP. 6%	86 50	87 10
C.C. OO. PP. 7%	81 75	81 75
C.C. OO. PP. 8% 75	80 20	80 20
C.C. Int. St. 8% 85 IV	94 70	94 70
C.C. Int. St. 6% 86 V	86 50	86 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	95	95
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Ast. 7% 70 I	89	89
C.C. Ast. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 73 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 50	91 50
Ammn. FF.SS. 7% 70	89 50	89 50
Ammn. FF.SS. 73/86 7%	89 50	89 50
Ammn. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 60	103 60
Ammn. FF.SS. 83/90 II ind.	104	104
Ammn. FF.SS. 84/92	105 45	105 45
Ammn. FF.SS. 84/92 indicizz.	103	103
ICIPU vent. 8%	97 50	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 80/88 XXVI	98 80	98 80
IMI 70/88 29° 7%	98	98
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/95 VII opt. indicizz.	100	100
IMI-CN 72/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	92	92
IMI-Aut. 73/93 II 9%	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	171	171
Pacchetti 8%	89	90
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82	81 50
Ist. S. Paolo s. conv. 5%	84	84
Ist. S. Paolo To 7%	93 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 2%	78	78
S. Paolo OO. PP. 8%	76 85	75 90
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	131 50	131 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1073	1072
Cir 10% 85/92	106	106
Eridania 10,75% 85/90	101	101
GIM 85/01 6,75%	105	105
L. Rinascente 88/93 5,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	[illegible]	[illegible]
Medio Fidiger 6% 86/96	83	83
Medio Pirelli ex 5,50% 86/96	82	82

Titoli	13/3	14/3
Media Subalpina 7% 86/96	84	84
Media Sip 6% 86/91	94	94
Sai 10,25% 83/93	99	99
Snia 10% 85/93	122	122
Stet 10,25% 83/98	107 80	107
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106	106
C.C.T. ECU 13½% 83/90	107	107
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 30	109 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 50	108 50
C.C.T. 1-6-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-5-90	100	100
C.C.T. 1-6-88	100 25	100 25
C.C.T. [illegible]	100 70	100 45
C.C.T. 1-6-90	100 80	101
C.C.T. 1-10-88	100 60	101
C.C.T. 1-11-90	102 90	102 90
C.C.T. 1-11-90 II	99 65	99 85
C.C.T. 1-12-90	102 85	102 85
C.C.T. 15-12-90	99 80	100
C.C.T. 1-1-91	103 05	103 05
C.C.T. 17-1-91 II	99 75	99 75
C.C.T. 1-2-91	103	103
C.C.T. 15-2-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-91	102	102 05
C.C.T. 16-3-91 II	99 70	99 70
C.C.T. 1-4-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-5-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-6-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-7-91	101 15	101 40
C.C.T. 1-8-91	101 15	101 15
C.C.T. 1-10-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-91	100 90	101
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-92	100 05	100 25
C.C.T. 1-2-92	100	100
C.C.T. 1-2-92	98 65	97 65
C.C.T. 1-3-92	94 15	94 45
C.C.T. 1-4-92	93 80	94 05
C.C.T. 1-5-92	93 20	93 65
C.C.T. 1-5-92	93 30	93 80
C.C.T. 1-7-92	93 35	93 35
C.C.T. 1-8-92	93 35	93 35
C.C.T. 1-9-92	95	95
C.C.T. 1-10-92	93 50	93 50
C.C.T. 1-11-92	95 90	95 90
C.C.T. 1-12-92	96 50	96 50
C.C.T. 1-1-93	97 20	97 20
C.C.T. 1-2-93	97 40	97 30
C.C.T. 1-3-93	96	96 50
C.C.T. 1-4-93	95 90	95 90
B.T.P. 1-3-88 12,25%	100	100
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 60	100 65
B.T.P. 1-10-88	101 20	101 55
B.T.P. 1-11-88	101 70	101 70
B.T.P. 1-01-89	101 90	102

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1232,50-1233,50
Sterlina	2279-2290
Marco tedesco	739,75-740,25
Franco svizzero	895,75-896,25
Franco francese	217,75-218
Franco belga	35,3875-35,3975
[illegible]	858,50-859
Sterlino	105-105,25
Dracma	0,2225-0,2235
Peseta	11,0225-11,0325
Escudo	9,0280-9,0360
Yen	8,8650-8,7950
Ecu	1533,75-1533,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13/3	14/3
ALIMENTARI		
[illegible]	8500	[illegible]
Eridania	[illegible]	2900
Eridania risp	2250	[illegible]
ASSICURATIVI		
Milano [illegible]	23300	23300
Milano Ass. r. n.c.	10700	10600
C. Latina	[illegible]	15000
C. Latina r. n.c.	5800	5800
Lloyd Adriatico	[illegible]	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	8650	8400
Generali	37150	36950
Ras	44000	43500
Ras r.	18450	[illegible]
Sai	17300	17200
Sai r.	[illegible]	6700
Toro	18200	17900
Toro p.	13100	13100
Toro r.	9300	9000
Un. Subalpina Ass.	25700	25600
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2140	2150
Banca C. Ital. r. n.c.	2180	2150
B. Naz. Agr.	6600	6600
B. Naz. Agr. p.	2200	2300
B. Naz. Agr. r.	1930	2000
Banco di Roma	6900	7000
Credito Italiano	1280	1290
Credito Italiano r.	[illegible]	1270
Interbanca	10500	10600
Interbanca p.	10650	10200
Mediobanca	162000	[illegible]
N. Banco Ambr.	2300	2200
N. Banco Ambr. r.	1180	1160
CARTARI - [illegible]		
Burgo	11550	11500
Burgo p.	5500	5600
Burgo r.	[illegible]	[illegible]
Gruppo ed. Fabbri p.	1640	1650
B.I.B.A.	1350	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	[illegible]	3660
Unicem	19700	19500
Unicem r. n.c.	6900	6800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1020	1040
Mira Lanza	42000	44000

Titoli	13/3	14/3
Montedison	1300	1279
Montedison r. n.c.	700	697
[illegible]	1000	1250
Pirelli r. n.c.	630	[illegible]
Saffa	6400	6400
Saffa r.	6200	6300
Saffa r. n.c.	5000	5000
Saiag	[illegible]	[illegible]
Saiag r.	1850	1750
Snia Bpd	2280	2233
Snia Bpd p.	[illegible]	2080
Snia Bpd r. n.c.	[illegible]	1510
Sorin	[illegible]	3000
COMMERCIO		
Rinascente	4000	3920
Rinascente p.	3460	3450
[illegible]	2650	[illegible]
Sitos Genova	440	450
Sitos pod. 1-7-87	410	425
Sitos r. n.c.	380	380
COMUNICAZIONI		
Alitalia	756	755
Alitalia p.	515	505
Autostrade To-Mi	10900	10900
Italcable	[illegible]	13600
Italcable r. n.c.	10750	[illegible]
Sip	2080	2090
Sip r. n.c.	2150	2100

Titoli	13/3	14/3
FINANZIARI		
Bastogi priv	270	270
Cir	5750	5500
Cir r.	5500	5400
Cir r. n.c.	2850	2600
Cofide	5100	5200
Cofide r. n.c.	1900	1850
Comau Finanziaria	3400	3435
Gaic	33000	32000
Fidis	6600	6510
Pozzi-Ginori	1000	980
Pozzi-Ginori r.	1010	1010
Fiscambi	8600	8600
Fiscambi r.	2100	2060
Fornara	3000	3000
Gim	8200	[illegible]
Gim r. n.c.	2365	2365
Ifi p.	17400	17500
Ifil	[illegible]	3400
Ifil r. n.c.	1630	1630
Ipi	1600	1600
Mittel	3000	3050
Pirelli & C.	4080	4080
Pirelli & C. r.	3080	3020
Pirelli	3660	2700
Pirelli r.	2650	2580
Pirelli r. n.c.	1040	1060
Reborgia	1850	1770
Reborgia r. n.c.	1490	1490
Sasa	1700	1675

Titoli	13/3	14/3
Sasa r.	1020	1012
[illegible]	5400	5400
Schiapparelli	670	670
Sme	2100	2100
Smi	1806	1806
Smi r.	1700	1700
Sogeri	3650	3650
[illegible]	[illegible]	3060
Stet risp.	2870	[illegible]
Stet warrant	970	1000
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	3530
I.p.i.	4605	[illegible]
Risanamento	13900	[illegible]
Risanamento r. n.c.	10900	[illegible]
Sifa	2030	2000
Sifa r.	1500	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	[illegible]	5400
Castagnetti	5060	5060
Fiat	9290	9125
Fiat p.	5660	5610
Fiat r.	5540	5770
Gilardini	13500	13350
Gilardini r. n.c.	9000	9000
Magneti Marelli	2620	2620
Magneti Marelli r.	2600	2600
Savig Gerlero p.	3900	3900

Titoli	13/3	14/3
Tecnopol	2200	2100
Olivetti	9250	9220
Olivetti p.	5400	5400
Olivetti r. n.c.	5400	5400
Pininfarina	10000	10000
Pininfarina r.	10000	10000
Saiib	3500	3500
Saiib p.	3500	3500
Saiib r. n.c.	2350	2350
Westinghouse	30900	30900
METALLURGICI		
Palmieri	280	280
Technogamma	1140	1140
Technogamma r.	870	870
Valeo	5450	5450
TESSILI		
Benetton	10300	10200
Cantoni	5650	5650
Cantoni r.	5500	5500
Fisac	3900	3900
Fisac r.	4300	4300
DIVERSI		
Acque Potabili	5400	5400
Cigs	3600	3600
Cigs r. n.c.	1600	1600
[illegible]	124	126

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/3	14/3
ALIMENTARI		
Alivar	6400	6501
Bonifiche Ferr.	[illegible]	22000
Buitoni	[illegible]	8399
Buitoni r. n.c.	4300	4315
Eridania	3760	3900
Eridania r. n.c.	[illegible]	2280
Perugina	4900	4670
Perugina r. n.c.	3038	2040
Zignago	4605	4600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	49000	48550
Alleanza r.	50100	50010
Assitalia	17900	17400
Ausonia	[illegible]	3325
Milano Ass.	23300	23300
Milano Ass. r. n.c.	10850	10700
C. Latina	15270	15000
C. Latina r. n.c.	5700	5685
Generali	37600	36900
Italia Assicurazioni	12700	12200
L'Abeille	36400	36400
La Fondiaria	60800	60700
La Previdente	27300	27195
Lloyd Adriatico	19850	19000
Lloyd Adriatico r.	8900	8399
Ras	44800	43000
Ras r. n.c.	19091	18800
Sai	17950	17000
Sai r.	—	6653
Toro	18430	18250
Toro p.	13380	13000
Toro r.	9400	9000
Un. Subalpina Ass.	25750	25750
Unipol p.	18950	17700
Vittoria Ass	22920	22800
BANCARI		
Banco Catt. Veneto	[illegible]	3650
Banca C. Var. r. n.c.	2951	2820
Banca Comm. Ital.	[illegible]	2103
Banca C. Ital. r. n.c.	2119	2100
B. Agr. Milanese	[illegible]	6300
Mediobanca	[illegible]	1000
B. Mercantile	[illegible]	12200
Sai	9950	9750
Sai p.	2230	2221
Sai r. n.c.	1945	1920
Sai r. n.c.	[illegible]	19501
B. Chiavari	3345	3310
Banco Toscano	[illegible]	3010
Banco Roma	[illegible]	6810
Banco Lariano	3542	3540
Banco Napoli r.	17100	17120

Titoli	13/3	14/3
B. Sardegna r.	10100	[illegible]
Credito Comm.	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	—	9890
Credito Italiano	1222	1212
Credito Ital. r. n.c.	1239	1200
Cred. Varesino	3500	3520
Cr. Varesino r. n.c.	3260	2215
Interbanca	16010	16550
Interbanca p.	10450	10450
Mediobanca	164500	177900
Nba	2151	2170
Nba r. n.c.	1122	1139
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	2235	2220
Burgo	[illegible]	11820
Burgo p.	[illegible]	6800
Burgo r.	11749	11550
Cartiere Ascoli	[illegible]	3709
Ed. Espresso	31990	31905
Fabbri p.	1700	1700
Mondadori	19000	19150
Mondadori p.	11390	11300
Mondadori r. n.c.	7450	7390
Poligrafici Ed.	5811	5801
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3500	[illegible]
C. Augusta	3945	3890
C. Marcora	3730	3790
C. Merone r. nc	2245	2225
C. Sardegna	5450	5500
C. Siciliane	7740	7750
Cementir	2535	2503
Italcementi	104725	104800
Italcementi r. n.c.	34300	37900
Unicem	19700	19650
Vulcan r. n.c.	6470	6800
CHIMICI - GOMMA		
Ausimont	6031	[illegible]
Caffaro	743	739
Caffaro r.	725	700
F.M.C.	[illegible]	[illegible]
Fidenza Vet.	6540	[illegible]
Montedison	1530	1515
Montefibre	3550	3540
Montefibre r. n.c.	1740	1744
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	1300	1279
Montedison r. n.c.	700	697
Montefibre	[illegible]	[illegible]
Montefibre r. n.c.	1230	1210
Perlier	1305	1300

Titoli	13/3	14/3
Pirelli	1200	1195
Pirelli r. n.c.	650	641
Pirelli Spa	2580	2724
Pirelli Spa r.	2550	2550
Pirelli Spa r. n.c.	1535	1650
Recordati	7320	7320
Recordati r. n.c.	3960	3900
Rol	1830	1830
Rol r. n.c.	1455	1480
Saffa	6340	6330
Saffa r.	6210	6250
Saffa r. n.c.	4500	4990
Saiag	1780	1780
Saiag r. n.c.	1290	1300
Sinergeno	23900	23900
Sinergeno r.	20500	20000
Snia	2350	2360
Snia r.	2240	2102
Snia r. n.c.	1640	1600
Snia Fibre	1505	1500
Gaic Tecnop.	6000	6020
Sorin Biom	2190	2270
Vetrale Ital.	3627	3600
COMMERCIO		
La Rinascente	4065	3900
La Rinascente p.	3452	3443
La Rinascente r. n.c.	2627	2600
Sitos Genova	465	470
Sitos 1.7.87	415	415
Sitos r. n.c.	485	370
Standa	13400	13660
Standa r. n.c.	6280	6300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	750	742
Alitalia p.	510	505
Autostrade To-MI	10900	10900
Autostrade p.	1352	1370
Italcable	—	12665
Italcable r. n.c.	—	10660
Selm	—	1215
Selm r.	—	1020
Sip	2018	2040
Sip r. n.c.	2113	2062
Sirti	—	3065
Sondel	—	700
Tecnomasio	1605	1605
FINANZIARI		
Acque Marcie	485	490
Acque Marcie 1-6-85	363	361
Acque Marcie r. n.c.	280	270
Acq. M. r. n.c. 1-6-85	221	221
Ama Fin.	9300	9190
Bastogi	278	268
Bonif. Sicle	—	19000

Titoli	13/3	14/3
Bonif. Sicle r. n.c.	—	9020
Bilpacchi	530	720
Burgo	2770	2770
Cam. Fin.	1715	1780
Cir	5575	5400
Cir r.	5400	5350
Cir r. n.c.	2550	[illegible]
Cofide	—	5008
Cofide r. n.c.	—	1795
Comau	5605	5410
Editoriale	2820	2805
Euromobiliare	—	7025
Euromobiliare r. n.c.	—	[illegible]
F. C. Nord	17500	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	1125
Ferruzzi Ag. risp.	3456	2700
Ferruzzi Ag. r. n.c.	571	571
Fidis	6632	[illegible]
Fimpar	1301	1310
Finarte	2560	2815
Fin Breda	—	6450
Finsurp Calc	31800	32000
Fiorio	1040	1040
Fiorio r. n.c.	705	701
Fiorio r. n.c. pr.	640	630
Fiscambi	8560	8550
Fiscambi r. n.c.	8060	8140
Gemina	1240	[illegible]
Gemina r.	1230	1200
Gerolimich	84	80 75
Gerolimich r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Gim	—	5000
Gim r. n.c.	—	[illegible]
Ifi p.	17370	17400
Ifil	3445	3420
Ifil r. n.c.	1651	1625
Iniz. MeTe	[illegible]	8300
Iniz MeTe pr	8230	[illegible]
Iniz. MeTe r. n.c.	3782	3800
Ipi	1556	1560
Italmobiliare	101000	99500
Italmobiliare r. n.c.	45000	43700
Mittel	[illegible]	[illegible]
Kernel	505	508
Partec. Finanz.	[illegible]	3650
F. Fin. r. n.c. ex w.	1331	1292
Pirelli & C.	4080	4035
Pirelli & C. r.	3080	[illegible]
Pozzi	[illegible]	1000
Pozzi r. n.c.	1015	1015
Raggio Sole	2580	2620
Raggio Sole r. n.c.	2110	2520
Reina	[illegible]	13800
Reina r. n.c.	23550	23550
Riva Finanz.	5610	5560
Sebeudia	—	1742
Sebeudia r. n.c.	—	[illegible]
Sasa	[illegible]	1695
Sasar.	1020	1015
Sasa priv. p.	[illegible]	2650

Titoli	13/3	14/3
Schiapparelli	665	665
Sorin	—	5300
Saiomar	6625	6620
Sifa	—	2001
Sifa r. n.c.	—	1501
Sipa	1652	1525
Sme	—	2069
Smi	—	1820
Smi r.	—	1730
Sogefi	—	2700
Sopaf	2670	2545
Sopaf r. n.c.	1325	1305
Stet	3090	3064
Stet risp.	—	2870
Stet warrant	—	952
Stet warrant Sip	—	402
Terme Acqui	1890	1900
Tremo	2428	2250
Tripcovich	7300	7450
Tripcovich r. n.c.	3010	2980
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7420	7480
Aedes r.	4015	4011
Attività Immobiliari	3421	3466
Calcestruzzi	7180	7210
Cogefar	5350	5200
Cogefar r.	2400	2355
Del Favero	3840	3850
Grassetto	9700	9710
Imm. Metanopoli	1010	1010
Risanamento	13900	13950
Risanamento r. n.c.	11000	10990
Vianini	2065	2090
Vianini r. n.c.	2700	2750
Vianini ind.	1150	1157
Vianini Lav.	2700	2725
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2295	2295
Alaria	—	n.r.
Alaria r. n.c.	—	n.r.
Danieli & C.	4550	4455
Danieli & C. r. n.c.	2670	2650
Detoroyal	8670	8060
Fiama	—	2700
Fiar	11850	11990
Fiat	9100	9155
Fiat p.	5630	5630
Fiat r.	5620	5755
Fochi Filippo	1661	1640
Franco Tosi	14200	14250
Gilardini	13520	13500
Gilardini r. n.c.	9155	9018
Ind. Gomp	1390	1398
Magneti M.	2644	2580
Magneti M. r.	2660	2550
Mariani	1448	1440
Metalsi	2270	2270
Necchi r.	2340	2345

Titoli	13/3	14/3
Necchi r. w.	62	90
Nuovo Pignone	4430	4450
Olivetti	9258	9199
Olivetti p.	5410	5301
Olivetti r. n.c.	[illegible]	5000
Pininfarina	[illegible]	8094
Pininfarina r.	10000	[illegible]
Rodriguez	10000	[illegible]
Saffa	[illegible]	[illegible]
Saffa r.	6401	6290
Salpem	—	2200
Salpem r.	—	2300
Salpem r. w.	—	245
Saiib	3602	3570
Saiib p.	3540	3500
Saiib

Saltato interrogatorio del collaboratore di Signorile

ROCCO TRANE A GENOVA «IO NON PARLO GLI ATTI VADANO A ROMA»

Rocco Trane, ex segretario del ministro Claudio Signorile

GENOVA — Come si prevedeva, Rocco Trane ha rifiutato di rispondere ai giudici Giancarlo Pellegrino e Massimo Terrile che conducono l'inchiesta sulla tranche genovese delle tangenti, partita [illegible] Illeciti compiuti nell'appalto e nella costruzione del carcere di Genova Pontedecimo.

Perché il rifiuto? Lo spiega l'avv. Marcello Petrelli, romano, che difende l'ex [illegible] destro di Signorile: «I presunti reati addebitati a Trane sarebbero stati compiuti, secondo l'accusa, a [illegible]ma fra il maggio 1985 e l'aprile 1986. Competenti sono quindi i giudici della capitale, presso i quali è in corso un'altra istruttoria nei confronti del [illegible] cliente, quella su presunti illeciti degli appalti di aeroporti».

Il difensore ha aggiunto che «Rocco Trane si trovava in una [illegible] di Ginevra quando, saputo che esisteva nei suoi confronti una "citazione per chiarimenti", è subito rientrato, ciò che prova la sua disponibilità, ma per la magistratura romana». I giudici genovesi non ritengono tuttavia motivata la richiesta di rimissione degli atti a Roma e si riservano comunque di decidere.

Il sostituto procuratore Pellegrino ha detto stamane che nei confronti di Trane esistono prove documentali e testimoniali. L'ex segretario di Signorile (che dopo la «visita» ai giudici non ha risposto a domande sul merito) ha lasciato la parola al suo difensore, il quale ha escluso ogni possibilità di confronto con l'arch. Bruno De Mico, pagatore delle tangenti. «Il confronto potrebbe essere deciso, ma solo dai giudici [illegible]», ha concluso l'avv. Petrelli.

Secondo l'accusa Trane avrebbe incassato 400 milioni per «favorire» la costruzione di due grattacieli per conto delle Ferrovie dello Stato (opere già realizzate) [illegible] zona milanese di Porta Garibaldi.

Ottocento milioni sarebbero andati a Gianstefano Milani, deputato socialista ed ex assessore all'Edilizia popolare di Milano. A pagare fu sempre B[illegible] De Mico, che [illegible]va ottenuto gli appalti dal ministero [illegible] Trasporti, al cui vertice era allora Cl[illegible] Signorile. Rocco Trane prese davvero quella tranche [illegible] tangente? E, in questo [illegible], a chi andarono i denari, o parte di essi? Si [illegible] che sia al corrente di molti segreti.

Rocco Trane è personaggio noto alla magistratura genovese. [illegible] arrestò lo scorso autunno, avrebbe [illegible] un ruolo nelle tangenti pagate per appalti ad aer[illegible]zioni, prima fra tutte quella di Va[illegible].

Il suo [illegible] emerse da una denuncia presentata [illegible] Ermanno Cursi, funzionario del provveditorato alle Opere Pubbliche di Torino, il quale, trasferito d'autorità (e senza alcun preavviso) a Genova, [illegible] un esposto alla procu[illegible], fra gli altri nomi, fece anche quello di Rocco Trane.

I giudici trovarono riscontri alla denuncia e Trane fu arrestato alla vigilia delle ultime elezioni politiche. Ri[illegible] il primo dei non eletti in una lista pugliese del psi. Fu arrestato a Genova, tra[illegible] a Roma in manette. Dopo una ventina di giorni di [illegible] la libertà provvisoria.

Intanto, è sempre Atto il ruolero su Gabriele Di Palma, segretario di Nicolazzi, al quale De Mico avrebbe consegnato due miliardi, in tempi diversi. Le valigette contenevano [illegible] ciascuna 500 milioni. Di [illegible] fuggì clandestinamente in Svizzera, fu arrestato dai doganieri, multato e riaccompagnato alla frontiera. Ma può essere rientrato agevolmente nella Confederazione: trascorsero infatti due settimane prima che il suo nome risultasse [illegible] «libri blu» dove i posti di polizia di frontiera segnalano gli indesiderabili e le persone da fer[illegible].

Nel tempo [illegible] ha avuto a disposizione, Di Palma — si dice — potrebbe [illegible] sparire molte prove.

[illegible] Coppini

Cristina Maini voleva diventare maestra

LA BAMBINA PIU' BUONA D'ITALIA COSTRETTA A LASCIARE LA SCUOLA DEVE ASSISTERE IL PADRE

PAVIA — (a. lit.) Costantina Maini, la bambina più buona d'Italia di Magherno (3000 abitanti, a 7 km da Pavia) che nell'86 ha ricevuto il premio nazionale della bontà, si è ritirata da scuola. Per accudire al padre gravemente ammalato e aiutare la madre nei disbrigo delle faccende domestiche.

Costantina, ora quindicenne, ha dovuto lasciare l'Istituto magistrale di Pavia. Una scelta difficile per questa ragazzina che sognava di diventare maestra. Purtroppo la [illegible]mmatica realtà che la sua famiglia è costretta a vivere quotidianamente ha imposto un ulteriore sacrificio, e così Costantina ha dovuto riporre i libri per dedicarsi a tempo pieno alla casa, al padre, al fratellino e alla sorellina che [illegible] a scuola. La madre si occupa della coltivazione di un pezzetto di terreno e dell'allevamento di pochi animali da cortile. Quanto basta per guadagnare l'indispensabile.

Il padre di Costantina, Ermirio, 62 anni, è «imprigionato» da una gravissima malattia che gli ha portato un piede in cancrena. L'uomo, un tempo falegname, si era costruito mattone su mattone la casetta dove ora abita con la famiglia. Ma il [illegible] implacabile ha rovinato tutto. Ermirio Maini, costruita la casetta, è stato colpito dal morbo di Burger. Il mondo gli è crollato addosso. Niente più lavoro, solo un inutile peregrinare da uno specialista all'altro, [illegible] un ospedale all'[illegible]. Gli sono rimasti l'affetto dei suoi e le stampelle.

Ed ecco che l'incombente di [illegible] si barrava ricade sulla moglie, Attilia Saletta, 38 anni, e sulla primogenita Costantina. Alle donne il lavoro e il compito di far quadrare il magro bilancio, alla figlia il ruolo di far da madre al fratellino Oscar e [illegible] piccola e vispa Gemma, di 5 anni. Nonostante tutto Costantina era riuscita a far coincidere il lavoro di [illegible]mmatica [illegible] gli studi. Una storia dai risvolti umani e drammatici che non era passata inosservata. Segnalazioni arrivarono a Milano ad Angelina Ventura, che ogni anno organizza il premio nazionale di bontà «Angelicchia d'oro», [illegible] il patrocinio della Pro Juventute di don Gnocchi e la Federazione nazionale dei Maestri del lavoro.

Una visita alla famiglia Maini a Magherno, il conferimento del premio a Costantina durante una manifestazione alla Terrazza Martini a Milano. A distanza di due anni, quei momenti sono visuti ora dalla [illegible] ragazzina e dai genitori con tristezza. Ormai è acqua passata. Niente più titoli sui giornali, i riflettori delle telecamere si sono spenti. Tutti si sono dimenticati della famiglia Maini e di lei, di Costantina, la bambina più buona d'Italia.

[illegible] AL [illegible] DI [illegible]

NAPOLI — Luigi Cutolo, di 25 anni, nipote del «boss» della [illegible] camorra, Raffaele, è stato gravemente ferito con colpi di pistola nella tarda serata di ieri [illegible] Ottaviano. [illegible] condo le prime notizie il giovane si stava trattenendo in piazza Durelli quando gli si è accostata un'autovettura dalla quale due sconosciuti [illegible] gli ha [illegible] sparato. Cutolo è stato soccorso e trasportato nell'ospedale Cardarelli a Napoli.

Grazia Iaria, 77 anni, colpì il marito [illegible] un ferro da stiro e poi [illegible] strangolò [illegible] il [illegible]

LA SPEZIA, [illegible] CONDANNATA A NOVE ANNI Il [illegible] dopo [illegible]

LA SPEZIA — Lui le ha voltato le spalle ed è bastato; pochi attimi, essenziali perché alla donna passassero davanti lunghi anni di maltrattamenti, [illegible] frustrazioni, prigionia. Ha alzato il ferro da stiro e lo ha colpito al capo con tutta la sua forza, e quando l'uomo, morente, è stramazzato a terra, lo [illegible] finito stringendogli attorno al collo il cavo dell'elettrodomestico.

Lei, Grazia Iaria, settantasettenne, ha rievocato la sua storia ieri mattina davanti ai giudici della Corte [illegible] di La Spezia, dov'è comparsa per rispondere di omicidio volontario nei confronti del marito Francesco Volonè, 85 anni al momento della morte violenta.

La Corte, accogliendo la richiesta del pubblico [illegible] Scirocco, [illegible] condannata a nove anni e quattro mesi che sconterà nella sua abitazione dove [illegible] mesi già vive agli arresti domiciliari, su richi[illegible] del suo difensore, l'avvocato Scipione Del Vecchio.

Il fatto di sangue, ultimo atto di una lunga storia di violenza fisica e morale, risale al novembre del 1986. [illegible] consuma in un piccolo appartamento di via Oslavia 4. E' il primo pomeriggio, i due coniugi hanno appena terminato [illegible] pranzare quando l'uomo, per l'ennesima volta, dà sfogo alla sua ira, ingiustificata e motivata dall'irragionevole gelosia che [illegible] corrode.

E Grazia, dopo gli anni del silenzio, della calma, [illegible] docile sopportazione, è sopraffatta [illegible] sua stessa reazione, cieca, feroce. Colpisce il marito e quando lo sventurato cade a terra gli grida: «*Te lo devo dire prima che tu muoia, [illegible] ho mai tradito, ti sono sempre stata fedele*». Quasi che la sua fedeltà dovesse essere per lui un castigo, la bella e salda di una vita sprecata, gettata via nel logorio di un'inutile ossessione. E l'odio della donna non si placa: a terra, ferito, [illegible] l'implora: «*Non uccidermi così, non uccidermi*».

Lei [illegible] l'ascolta, non vuole, afferra il cavo del ferro da [illegible] di [illegible] si era servita per colpirlo, glielo avvolge attorno al collo e stringe, stringe fino all'ultimo respiro del marito.

Al magistrato che poco più tardi la interrogherà, dirà tutto senza riserve, senza lacrime, concludendo: [illegible] so[illegible] liberata di un incubo».

Nonostante la ferocia del delitto, i vicini di casa saranno con lei quasi solidali. La dolorosa convivenza della donna era nota a tutti.

Francesco Volonè, don[illegible] impenitente, un pro[illegible] per reati sessuali, aveva della moglie un concetto tutto suo. Alla moglie, fin dei primi anni di matrimonio, impediva di uscire di casa, eccettuato il tempo indispensabile per fare la spesa, di vedere i parenti, di stare alla finestra e persino di leggere il giornale. Una prigionia il cui ricordo nemmeno il [illegible] ere di Villa Andreini, dove fu condotta dopo l'arresto, riuscì a mitigare. All'avvocato disse, quando le furono concessi gli arresti domiciliari: «*Quasi se sento dire che in carcere si sta male*».

Donatella Bartolini

Il 20 marzo all'Ippodromo di Vinovo

CON LANCIA VINCI UN GRAN PREMIO.

[illegible] o uno tra i più presti[illegible] di corso della manifestazio[illegible] sfilata della sua [illegible] collezione [illegible] che [illegible] regalo

[illegible] oro della [illegible] a Prisma. Vie[illegible] un Concessionario [illegible] tirare la scheda "Doppio Va[illegible]taggio" [illegible] ingresso [illegible] vo il 20 marzo [illegible] ne [illegible] subito [illegible] di parteo[illegible] contenuti [illegible] vio Delta.

UNA PRISMA TUTTA D'ORO

Ritira il tuo invito personale dai seguenti Concessionari Lancia in elenco.

[illegible] DAIDANO & C. [illegible]
[illegible] BASCA [illegible]
CENTRO AUTO [illegible] SAVRA [illegible]

LANCIA

(Segue [illegible] pagina [illegible])

«Il Signore mutò l'tenebre da nuvoli in aurore»
Amos 5:8

Domenica 13 marzo è tornato alla Casa del Padre

Sara Genoveslo Angeleri

Lo annunciano i figli Olga, Lydia, Pietro e Franco, le nuore, i generi, i nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno lunedì presso la chiesa Evangelica Metodista in [illegible] Milano, mercoledì 16 c.m. alle ore 17. Un particolare pacheolamente grato ai dott. [illegible] e famiglia
— Pinerolo, 15 marzo 1988

Dopo una vita dedicata alla famiglia è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Domenica Oddenino ved. Bianco

Ne danno dolorosa partecipa i figli Osvaldo e Oliviero, le n[illegible], Annamaria, l'adorato nipote Roberto, le sorelle Virginia e Rina, i nipoti e parenti tutti. La salma verrà tumulata a Castagnole d'Asti, con partenza dalla Nuova Autorimessa Martini, mercoledì 16 ore 13,30 (arrivo pullman) c. Rosario martedì 15 ore 19 parrocchia [illegible]. Annunciata. Non fiori
— Torino, 15 marzo 1988

Lucia Vaj unitamente ai figli Maria, Rita, Piera e famiglie partecipano al dolore

La famiglia Tardini partecipa al grande [illegible] Vavra

I colleghi e amici del Dipartimento di Economia partecipano commossi al dolore di Giovanni Bianco

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Nicolao Grigliono
anni 80

L'addolorato la moglie Rosa [illegible] le figlie Maddalena con il mari[illegible] Tiziana e figlia Daniela con Paolo, [illegible] tutti. I funerali in Fenis martedì 15 corr. ore 15 dall'abitazione, borgata San Giuseppe (Marmesse). Il presente è partecipativo a lungo[illegible]
— Fenis, 13 marzo 1988.

La famiglia Finelle partecipa al dolore della famiglia Trotta.

L'Azienda Energetica Municipale di Torino piange con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del signor

Bruno Bonfiglio

suo dipendente da 27 anni
— Torino, 15 marzo 1988

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Bruno Bonfiglio

commossa e riconoscente per la grande dimostrazione d'affetto e di stima tributatagli in suo caro non vuole tralasciare di fare personalmente ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al dolore. Un [illegible] particolare all'amico senatore Eugenio Bonzello, al partito popolare italiano, al Comune di Castelfranco, all'Avis, ai colleghi dell'A.E.M. e al concerto del 1930. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale domenica 10 aprile alle ore 18,30.
— Castelfranco, 15 marzo 1988.

ANNIVERSARI

1974 1988

Bruno Wünsch

Il ricordo di un Amore meraviglioso, un rimpianto infinito.

Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di

Giuseppe Romita
e
Maria Romita

La famiglia, gli amici, i compagni ne rievocano la vita particolarmente illuminata da una rara e profonda umanità e dall'ideale socialista
— Roma, 15 marzo 1988.

[illegible] 10 MILIONI ALLA RAGAZZA CHE HA VIOLENTATO

VELLETRI — Dovrà versare 10 milioni di indennizzo alla ragazza di 14 anni che ha violentato più volte con il consenso [illegible] genitori, finiti insieme allo stupratore sul banco degli imputati.

E' la decisione adottata dal tribunale di Anzio nella sentenza con cui ha condannato Vincenzo Marcomeni, 45 anni, sua moglie Raffaellina Marinelli, 40 anni, e Ciro Pucillo, 54 anni, rispettivamente a cinque, tre e quattro anni e mezzo [illegible] reclusione per violenza carnale, atti di libidine violenti [illegible] sfruttamento [illegible] della prostituzione.

Pucillo — ha stabilito il tribunale — abusava da circa cinque anni della più grande delle due figlie della coppia (la ragazza adesso ha 14 anni), e compiuto atti di libidine violenta ai danni dell'altra, [illegible] tredicenne, con il consenso degli altri due condannati, [illegible] cambio [illegible] poche [illegible]a di lire.

[illegible] procedimento giudiziario era cominciato in seguito a una telefonata a «Telefono azzurro», subito riferita all'assistente sociale del [illegible]ne di Anzio, che avvertì il pretore del luogo. L'indagine, poi aperta [illegible] procura di Velletri, consentì di fare luce sulla vicenda già nell'istruttoria condotta dallo [illegible] pubblico ministero.

I coniugi Marcomeni hanno perso anche la patria potestà nonché l'esercizio della tutela e della cura delle due figlie per un periodo di dieci anni e sono stati interdetti dai pub[illegible] uffici, come il Pucillo, per cinque anni.

I tre dovranno versare anche un risarcimento danni da [illegible] in via definitiva in separata sede in favore delle parti civili, mentre il Pucillo è [illegible] condannato a versare immediatamente una provisionale [illegible] dieci milioni di lire e in favore della più grande delle due ragazze.

[illegible] prossimi [illegible] [illegible] avvisata [illegible] [illegible] procedura davanti al tribunale civile per il risarcimento definitivo.

Dal preside di una scuola media nell'Agrigentino

[illegible] UN [illegible] SORPRESO A FUMARE

AGRIGENTO — Un insegnante di scuola media sorpreso a fumare in classe durante le ore di lezione dal preside è stato denunciato ai carabinieri. Protagonista dell'episodio è un agrigentino di 40 anni, Domenico Fiorentini, in servizio presso la scuola media «Tomasi di Lampedusa» di Palma di Montechiaro. L'insegnante durante un'ora di educazione tecnica è stato «pescato» dal preside, Salvatore Palermo, 45 anni, a fumare tra i banchi di scuola. Poiché non era la prima volta il preside Palermo ha inviato una lunga e dettagliata lettera al comando dei carabinieri denunciando l'insegnante per aver violato la legge 584 dell'11 novembre 1975 che fa divieto di fumare nei locali pubblici, sale scolastiche comprese. In questi casi la legge prevede una multa da 1000 a 10.000 lire: l'«insegnante fumatore» è stato quindi contravvenzionato dai carabinieri per 3338 lire.

Il preside ha anche inviato un rapporto sul comportamento dell'insegnante al provveditore agli studi affinché vengano presi i provvedimenti disciplinari del caso.

«Non ero a [illegible] che in classe non [illegible] potesse fumare — si è giustificato l'insegnante — anche perché non [illegible] non vi è alcun cartello con l'indicazione ma molti miei colleghi fumano abitualmente [illegible] nessuno ha mai [illegible] notare loro il divie[illegible]. Tra l'altro fumavo con il permesso dei miei alunni e [illegible] prevedevo una reazione [illegible] dura [illegible] parte [illegible] mio preside».

Il capo dell'istituto ha invece dichiarato che la denuncia si è resa necessaria in quanto l'insegnante già 22 giorni fa era stato sorpreso a fumare ed invitato, di fronte ai suoi 24 studenti, a smettere. Poiché il fatto sarebbe avvenuto una seconda volta, sempre nella medesima classe, il capo d'istituto avrebbe ravvisato una mancanza di rispetto nel comportamento dell'«insegnante fumatore» ed ha proceduto con la denuncia. «Non sono un fumatore e non ho nulla contro il fumo — ha detto il preside — ma su certi comportamenti non transigo».

l.r.

Oggi la relazione annuale dell'Amma

L'IMPRESA RADDOPPIA I ROBOT

L'industria metalmeccanica e metallurgica in Piemonte: «Risultati positivi nonostante alcuni segnali inquietanti». Industrie meno competitive

Bruno Rambaudi, presidente dell'Amma

TORINO — In due anni sono raddoppiate le imprese metalmeccaniche e metallurgiche torinesi che hanno adottato sistemi di produzione automatizzata. Si è anche più che quadruplicato il numero di aziende che utilizzano il calcolatore per assistere la progettazione e la successiva lavorazione. Le stime della costante innovazione entrata nelle linee in questi anni sono state valutate da una ricerca condotta dall'Amma, l'associazione che tutela e rappresenta all'Unione Industriale di Torino gli interessi degli imprenditori del settore.

Oggi pomeriggio Bruno Rambaudi, presidente dell'Amma, in occasione dell'assemblea annuale dell'organizzazione, comunicherà i primi risultati delle analisi condotte per conoscere la salute del comparto. «*Credo che avremmo qualche legittima ragione di sentirci soddisfatti del 1987* — anticipa Rambaudi — *se non fosse che lungo tutto l'anno si è avuto un susseguirsi di segnali inquietanti*».

Basti ricordare l'ondata di sfiducia sulla lira, verificatasi a mezza estate, seguita dalla caduta della Borsa di New York e dalla successiva instabilità del dollaro. «*Così* — nota Rambaudi — *mentre dall'indagine Amma sulla congiuntura dell'industria metalmeccanica torinese emerge come la produzione totale, e quella destinata all'esportazione nel quarto trimestre del 1987 siano state giudicate in aumento dal 35 per cento degli intervistati, la bilancia commerciale italiana segna un deficit di oltre 11 mila miliardi. Se è vero che il 1987 si è concluso in modo positivo, altrettanto vero che la competitività delle imprese italiane è diminuita: nell'anno si sono registrati una flessione dell'export ed un incremento del 7 per cento delle importazioni*».

Giudo Rambaudi però la responsabilità di questa situazione «*non può essere addebitata alle imprese*», dimostratesi pronte ad investire in tecnologie per assicurare qualità competitiva sui mercati. «*Si devono invece mettere in conto* — conclude il presidente Amma — *quei comportamenti della finanza pubblica che da tempo sono oggetto delle preoccupazioni degli industriali e che ancora recentemente sono stati severamente censurati dalla Banca d'Italia. Le forze politiche non solo non fanno nulla per contenere il deficit dello Stato, ma al contrario ne dilatano sistematicamente le dimensioni, gravando il bilancio di sempre nuove spese improduttive*».

Maurizio Lupo

PER LA SALVEZZA DEL MARE DEL PAESE ALCUNI PARCHI AMBIENTALI

SANREMO — Obiettivo: salvare l'ambiente, un patrimonio fortemente alterato da una gestione delle risorse naturali scorretta e approssimativa. Per raggiungere questo scopo è lecito di arginare il continuo fenomeno inquinante che minaccia di compromettere l'equilibrio ecologico del Paese, quaranta parlamentari appartenenti un po' a tutti i gruppi politici, hanno firmato una proposta di legge che prevede l'istituzione di nuovi parchi: 11 montani e 31 marini.

La legge-quadro che abbraccia parchi naturali, riserve naturali, parchi marini e riserve marine, è stata illustrata a Sanremo, nel corso di un convegno organizzato dal Soroptimist Club, presenti l'ex ministro per l'Ambiente Alfredo Biondi e il parlamentare imperiese Maurizio Manfredi. Quattro sono già stati inseriti nella Legge Finanziaria 1988 e possono [illegible] realtà. Il loro costo ammonta a 300 miliardi: «*Una cifra irrisoria pari al costo di 30 chilometri di autostrada*» è stato sottolineato nel corso dei lavori.

Sono: il Parco del Pollino, al confine fra Calabria e [illegible] (Monte Sparo, Monte Alpi, Monte Papa, M. Dolcedorme e M. Orsomarso); il parco [illegible] Dolomiti Bellunesi e Feltrine; il parco dei Monti Sibillini, fra Marche e Umbria e il parco marino del Golfo di Orosei, in Sardegna.

E' stata invece rinviata all'ultimo momento, per la mancanza di fondi (servivano almeno 50 miliardi) l'istituzione del parco del Delta del Po. Questa decisione dovrà così essere riesaminata in futuro.

La presentazione della nuova proposta di legge ha suscitato un po' di amarezza nell'imperiese dove da ormai venti anni si attende la creazione del parco delle Alpi Marittime, un'area protetta di 400 chilometri quadrati a cavallo fra le provincia di Imperia e di Cuneo, che rappresenterà la logica prosecuzione del parco francese del Mercantour. E' al primo posto nell'elenco dei parchi previsti per i prossimi anni, un segno che fa ben sperare. I parchi montani sono: Val Grande, Brenta-Adamello, Alpi Tarvisiane, Paneveggio e Foreste Casentinesi, Monti dell'Uccellina, Massiccio del Gran Sasso, Massiccio della Maiella, Gargano, Cilento, Sirino e Pollino.

Fra i parchi marini, i primi due appartengono al Mar Ligure: Isola della Gallinara (di fronte a Alassio); Monte e Porto[illegible] (nel golfo del Tigullio) e Cinque Terre, in provincia di La Spezia.

Gli altri abbracciano le coste dell'intera penisola: Isola di Montecristo, nell'arcipelago toscano; foce dell'Ombrone; Isole di Giannutri e del Giglio; Secche di Torpaterno; Isole Pontine, Campanella (Capri); Costa degli Infreschi; Costa di Maratea; Isola di Capo Rizzuto; Porto Cesareo; Penisola Salentina; Torre Guaceto; Isole Tremiti; Costa del Conero; Golfo di Trieste; Isole [illegible]; Isole [illegible] Isole Pelagie; Pantelleria; Golfo di Custonaci; [illegible] Isole Cicloni; Arcipelago della Maddalena (Santa Maria, Budelli, Razzoli, Spargi e Spargiotto); Tavolara e Punta Coda Cavallo; Capo Caccia; Penisola di Sinis; Capo Spartivento e Capo Testa.

Gian Piero Moretti

Pubblicato un libro curioso: «Visitiamo l'Egitto a Torino»

GUIDARCI I REPERTI DEL MUSEO CON L'OCCHIO DEL MANOSCRITTO IN UNA NUOVA GUIDA SPIEGA IN CHE MODO

TORINO — Le tecniche di stampa degli egizi, il lo[illegible] stile architettonico, gli strumenti di misura di agrimensori e tecnologi di 3 mila [illegible] fa, i processi di produzione della carta di papiro, sono al centro dell'attenzione di un'originale pubblicazione promossa e sponsorizzata dalla Sol [illegible] Torino, per invitare ad una visita del Museo Egizio torinese [illegible] gli [illegible] chi dei moderni ingegneri.

[illegible] Sol, [illegible] gruppo che opera dal [illegible] nel settore [illegible] terziario avanzato, per ottimizzare impostazioni, sistemi e strutture nelle aziende, ha voluto offrire un sussidio che permetta al profano di [illegible] egittologiche [illegible] passare da [illegible] sala all'altra della grande collezione [illegible] focalizzando soprattutto gli aspetti tecnici della millenaria civiltà nata in riva al Nilo.

Il lavoro manuale e le tecniche nell'antico Egitto

Spiega l'ingegner Luigi Viglino, amministratore unico [illegible] Sol spa: «[illegible] *notato come [illegible] esistesse una guida al [illegible] Egizio di Torino in grado di orientare con parole piane e semplici il visitatore spiegando ogni pezzo esposto con le indicazioni del [illegible] impiego o della sua produzione*».

Così, [illegible] la collaborazione dell'Editrice Allemandi, Davide Di Colloredo Mels, [illegible] Graziano e Lucia Ciasca, [illegible] studenti della scuola diretta a fini [illegible] ciali di Scienze ed Arti della Stampa [illegible] Politecnico di Torino, hanno allestito un [illegible] razionale percorso [illegible] visita che dalla storia del [illegible] passa rapidamente all'esame dei reperti, «indicati» con illustrazioni e riferimenti che ne permettono l'immediata riconoscizione.

Il cubito, l'unità di misura egiziana, svela in questo modo i suoi segreti, [illegible] tre schemi e tabelle aiutano a capire la logica [illegible] geroglifici.

m. lup.

Oggi a Torino appello per una donna di Savigliano

UCCISE IL MARITO A FUCILATE DOPO UN VIOLENTO LITIGIO

[illegible] — Giovanna Alberto, [illegible] madre [illegible] tre figli residente a Monasterolo di Savigliano, viene [illegible] cessata oggi dalla [illegible] d'assise d'appello di Torino.

Era stata condannata a Cuneo (nel processo di primo grado) a 12 anni di [illegible] clusione per avere ucciso con una fucilata il marito Franco Giordanino, [illegible] anni, al culmine di un litigio per futili motivi: [illegible] donna, che è assistita dall'avvocato Bruno Dalmasso, spera nella clemenza dei giudici.

[illegible] tragico fatto era [illegible] duto nell'abitazione della coppia, presente il figl[illegible] minore Giuseppe [illegible] di [illegible] dici anni. [illegible] la sera del 23 aprile '85. I due coniugi erano da tempo in disaccordo, e frequenti erano quindi i litigi anche per le ragioni più banali.

Quella sera [illegible] donna ad un certo momento era stata sfidata dal marito a prendere il fucile da caccia e a sparargli «se ne aveva il coraggio». Giovanna Alberto aveva accettato [illegible] drammatica sfida, e quando si era trovata davanti al consorte [illegible] l'arma puntata era partito un colpo che [illegible] fulminato il Giordanino.

Giovanna Alberto

Nel corso dell'istruttoria [illegible] al processo di primo grado il [illegible] maggio '87, l'imputata ha sempre sostenuto che la scarica era esplosa contro la sua volontà, che era solo quella di raccogliere la sfida e spaventare il marito.

Se [illegible] l'accusa Giovanna Alberto [illegible] invece ucciso volontariamente il Giordanino e la corte d'assise di Cuneo l'aveva condannata sia pure ad una pena mite rispetto alla gravità del reato.

L'avvocato Bruno Dalmasso tornerà a sostenere oggi in appello la tesi del fatto colposo e in subordine l'omicidio preterintenzionale, cioè un evento tragico non voluto dall'imputata.

Il legale insisterà anche per la concessione degli [illegible] resti domiciliari da scontare Monasterolo di Savigliano, dove la mamma è attesa dai tre figli, oppure la [illegible] comunità cuneese che [illegible] dichiarata disponibile all [illegible] coglierla e ad [illegible] rla.

Gianni De Matteis

DAVANTI AI GIUDICI L'EX VICEQUESTORE ACCUSATO DI SPACCIO DI DROGA

Il processo a Imperia. Imputate anche la moglie e tre persone

IMPERIA — Già capo della squadra [illegible] di Imperia, era andato in pensione qualche [illegible] come vice-questore. Ma l'[illegible] [illegible] Imperia, che lo [illegible] d'occ[illegible] da tempo, lo hanno sorpreso nel maggio scorso mentre spacciava droga assieme alla moglie. Finito in carcere, sarà processato giovedì dal Tribunale [illegible] Imperia con la [illegible] e tre altre persone.

Sul banco degli imputati, dunque, rinviato a giudizio dal giudice istruttore Piera Panico, il dottor Vincenzo Alessi, 76 [illegible] attualmente [illegible] arresti [illegible] iliari. Accanto a lui, Fulvia Borello, 51 anni: sarebbe [illegible] lei, a [illegible] Stefano [illegible] Mare, a consegnare materialmente una bustina con circa [illegible] grammi di eroina a una ragazza di Riva Ligure.

Quest'ultima, anch'essa incriminata, è Giuliana Mingione, [illegible]: si è sempre difesa, sostenendo di aver preso [illegible] stupefacenti per conto [illegible] convivente, Vincenzo Roselli, [illegible] anni, che proprio la [illegible] settimana, [illegible] aver contravvenuto all'obbligo degli arre[illegible] domiciliari, [illegible] nuovamente arrestato dai carabinieri [illegible] Nucleo Operativo. Era infatti in un bar.

Il quinto imputato è il floricoltore Quintino [illegible] Lorenzis, [illegible] di Caramagna (Imperia). [illegible] arrestato nel dicembre scorso, su ordine di cattura spiccato dalla dott. Panico, secondo la quale sarebbe stato lui a procurare agli Alessi la droga poi rivenduta alla Mingione per Roselli: «*Una cinquantina di grammi di [illegible] fa polvere, contenente l'85% di cloridrato [illegible] eroina*».

L'episodio che ha portato clamorosamente in carcere l'ex-vicequestore risale al 27 maggio [illegible]. Gli anziani coniugi sono a [illegible] con amici [illegible] in un [illegible] di San Lorenzo al [illegible] quando nel locale [illegible] irruzione otto carabinieri, armi in pugno. Nell'abitazione degli Alessi, durante una perquisizione, vengono trovati 28 grammi di eroina.

Vincenzo Alessi

Alessi ammette: «*Lo custodivo in casa per conto di un amico*». La moglie nega: «*Non so nulla*». Dalle indagini, emerge che l'ex-capo della [illegible] conosceva [illegible]: muratore, [illegible] [illegible] carcere dav'era finito per questioni [illegible] droga, [illegible] lavorato alla ristrutturazione del condominio da lui abitato, in via Verdi a Porto Maurizio.

Ma dove [illegible] Alessi si sono procurati la droga? Le indagini [illegible] lunghe [illegible] laboriose, durano alcuni mesi. Danno però qualche frutto: a rifornire l'ex-vicequestore sarebbe stato De Lorenzis. Mezz'etto di eroina, che per il giudice istruttore Alessi e la moglie avrebbero ceduto in parte, ma [illegible] più riprese, alla Mingione e allo [illegible] Roselli.

Sarà il processo, ora, a precisare meglio i termini della sorprendente vicenda. Sono previste diverse udienze, so[illegible] [illegible] diversi avvocati: Roberto Moroni [illegible] Sanremo per gli Alessi, Marco Valcada di Arma di Taggia per Roselli e [illegible] Mingione, Giuseppe Matropietro di Imperia e Gabriele Boscetto di [illegible] per De Lorenzis.

Stefano Delfino

Nancy Sinatra diventata famosa per la sua canzone «These boots were made for walkin'» partecipa ad una nuova serie di telefilm dell'Abc dedicata al ruolo svolto dalle donne americane durante la guerra del Vietnam

SCONTRO FRA AUTO QUATTRO GIOVANI [illegible] NELLA NOTTE A [illegible]

PESARO — Quattro giovani sono morti carbonizzati nella vettura sulla quale viaggiavano, dopo che questa si [illegible] per l'urto con un'altra [illegible]. Le vittime, che erano [illegible] «Rover», [illegible] Luca Lazzari, di 20 anni, Silva Silipandi, [illegible] 25, [illegible] Renzi, di 23 e Giorgio Torelli, di 26, tutti residenti a Pesaro; sono rimasti [illegible] leggermente gli occupanti dell'altra vettura, una «Alfa», Mauro Scatassa, di 21 anni, e Luciano Banti, che proprio ieri aveva festeggiato il ventesimo compleanno.

L'incidente è accaduto la scorsa notte lungo la strada provinciale nei pressi di Montelabbate. L'«Alfa» è sfuggita al controllo di Scatassa e, in una curva, si è posta trasversalmente mentre dalla parte opposta giungeva la «Rover» guidata da Lazzari.

La violenza dell'urto ha fatto penetrare nell'abitacolo le due bombole di gas metano che servivano per l'alimentazione e subito dopo il gas, fuoriuscito da una presalone a 220 atmosfere probabilmente per la rottura di una valvola, si è incendiato.

UNA LETTERA DI PAZIENZA «TENTAROTTO» DI OLGETTE PER ACQUARIA ANDREOTTI

ROMA — Francesco Pazienza [illegible] in [illegible] lettera inviata [illegible] carcere al settimanale «*Il Borghese*» che fu compiuto un tentativo [illegible] indurlo a «*coinvolgere nell'associazione sovversiva*» l'on. Giulio Andreotti. Il tentativo fu ordito [illegible] [illegible] di una presunta deposizione del pidiellista Franco Ferracuti. Nella deposizione [illegible] affermava che «*nel 1978 il sottoscritto venisse "spedito" in Italia dagli americani tramite Ledeen. Andreotti mi introduceva al signor Licio Gelli e costui mi imponeva nel Simi di Santorini. Una "palla" mostruosa, naturalmente, che ho rifiutato di "ricordar" il 29 agosto 1986 e successivamente*».

«*Il Borghese*» [illegible] pubblicare [illegible] [illegible] Pazienza ricorda la «*lettera aperta*» al presidente dell'«*Associazione vittime delle stragi*», Torquato Secci, già pubblicata dal settimanale, nella quale Pazienza invitava il Secci a porre una serie di domande [illegible] pm [illegible] in particolare scriveva: [illegible] *chiede perché il 29 agosto [illegible] mi ha chiesto di confermare certe affermazioni attribuite al [illegible] Ferracuti. Gli chiede perché quanto al [illegible] Ferracuti attribuito, e riportato nella requisitoria, questi — in effetti — non [illegible] mai a dirlo e perché l'interrogatorio del teste Ferracuti non mi è stato possibile repertirlo tra le carte processuali... Gli chiede se si voleva [illegible] sottoscritto non [illegible] conferma [illegible] [illegible] supposte dichiarazioni, ma una dichiarazione "tout-court" onde dare sostanzialmente [illegible] ipotesi che necessitavano qualcuno che le mettesse nero su bianco. Gli chiede se questa "conferma" [illegible] [illegible] riferisca ad un as[illegible] [illegible] coinvolgimento [illegible] sovversivo [illegible] [illegible] politico italiano con il solo fine — dice [illegible] — di [illegible] [illegible] dei tanti ampollosi [illegible] riveroni, numeri assoluti della ricerca della perla*».

QUELLA PROTESTA DEL PCI [illegible] LA CAMERA DEL DUCE AL GRAN [illegible]

L'AQUILA — La camera che ospitò Benito [illegible] solini, nell'Albergo Comunale di Campo Imperatore, la 201, secondo piano, [illegible] a destra della struttura semicircolare dell'edificio, [illegible] stata «cancellata». Scomparso l'arredo, cambiato il colore [illegible] le pareti, di tutto ciò che caratterizzò l'ambiente in cui il duce 45 anni fa trascorse diverso tempo in «prigionia», non [illegible] nulla: solo le quattro pa[illegible]. Ogni traccia storica è scomparsa. Lo ha confermato il capogruppo del pci al Comune dell'Aquila, Antonio Centi, aggiungendo [illegible] giudizio negativo [illegible] critico: «*La storia non si cancella, [illegible] fa sparire: è un problema di civiltà e di cultura*» [illegible] detto Centi. Nell'albergo [illegible] Campo Imperatore sono in corso lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] [illegible] 1989. Recentemente, sono stati stanziati 3 miliardi e 108 milioni per completare tali lavori, che privano da anni L'Aquila [illegible] sua struttura per il turismo invernale d'alta quota.

Centi ha aggiunto che durante i lavori la camera [illegible] era stata [illegible]ta in deposito di sacchetti di cemento. I lavori avvengono per [illegible] del Comune, proprietario dell'edificio oggi come ai tempi [illegible] Mussolini. Il quale fu anzi ritenuto il promotore dei primi impianti di risalita e della prima funivia del Gran Sasso. Il duce fu prigioniero a Campo Impera[illegible] dal 28 agosto al 12 settembre del 1943. Ebbe un minisoggiorno con minidrugresso (munito di attaccapanni, treppiede e un armadio), un bagno a mattonelle gialle, una camera con il letto matrimoniale, una poltrona di cuoio e un [illegible]. A C[illegible] Imperatore alter[illegible] con ardita e [illegible] raria manovra, gli alianti e l'aereo Fieseler-Storch inviati dal tedeschi sotto l'accorta regia di Goebbels, e comandati dall'uf[illegible] delle «SS» Skorzeny.

PRISMA 1.5 LX

IL FASCINO DI UNA SIGLA

La Prisma è una vettura che ha fatto dell'equilibrio un valore irrinunciabile. In perfetto stile Lancia. Equilibrio di valori formali, destinati a non tramontare, come tutti i pezzi classici. Equilibrio sulla strada in ogni situazione. Oggi a questo valore si aggiunge il fascino tutto speciale e tutto Lancia di una sigla che è tradizione e prestigio. La firma LX. Nella Prisma 1.5 LX tutte le caratteristiche di stile, raffinata eleganza degli interni ed estrema attenzione ai dettagli sono accentuate e curate nei minimi particolari. Dai prestigiosi colori per gli esterni della Prisma 1.5 LX: nero, grigio e platino, naturalmente metallizzati, che si abbinano, in combinazione cromatica raffinatissima, con gli interni in tessuto quadrettato elegantissimo. La sigla anteriore e la targhetta posteriore di identificazione. Gli alzacristalli elettrici. La chiusura centralizzata e i cristalli atermici. Tutti particolari che fanno del fascino LX il fascino più raffinato di Lancia.

LX

PRISMA 1.5 LX - 80 CV DIN, 166 km/h.
PRISMA integrale - 1.6 i.e. - 1.6
1.5 - 1.3 - turbodiesel - diesel

La differenza di viaggiare in Lancia.

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con VS+ Turbo Synthesis. - Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILIZIA convenzionata Borgaro Italnord Mappano vendesi ultimi alloggi in costruzione composti di soggiorno 1-2-3 camere servizi box inizio 20 milioni Legge 457 personale in cantiere. Tel. 0.11 650.9008.

ELEGANTE palazzo via Cigna 21, libero camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. 3 camere cucina doppi ingressi 2 bagni vera affare. Tel. 597.6356.

ELITE CASE 600.000 vende via F. Carle appartamenti signorile piano alto 4 camere cucina tripli servizi box.

ERIM libero corrente via Consolata mansardato soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore portineria. Tel. 512.012.

ERIM libero corso Re Umberto 2 camere cucina bagno ascensore portineria. Tel. 512.012.

ERIM libero corso Re Umberto ottimo uso ufficio 4 camere cucina bagno servizi ristrutturato. Tel. 512.012.

ERIM libero corso Svizzera via Cuneo 4 camere cucina bagno ascensore da ristrutturare L. 90 milioni

Il viaggio in un momento difficile per l'Urss e per la Jugoslavia

LA PERESTROJKA «RIABILITA» TITO

Gorbaciov a Belgrado porta fiori sulla tomba dell'ex «eretico»

BELGRADO — Quarant'anni dopo, Gorbaciov ha riabilitato il maresciallo Tito e la sua «eresia» socialista. Il leader sovietico è giunto ieri nella capitale jugoslava per una visita che suona come un riconoscimento per la via intrapresa dall'uomo che nell'immediato dopoguerra osò sfidare la dittatura di Stalin. Non è forse un caso che questo «riconoscimento», questo viaggio nella federazione di popoli e di etnie che è la Jugoslavia, avvenga proprio nel momento in cui il risveglio delle nazionalità sembra dare più problemi alla leadership del Cremlino.

Stamane si sono avute espressioni di soddisfazione da ambedue le parti per lo svolgimento dei colloqui di ieri. In ognuno dei settori trattati durante la prima giornata d'incontri dei dirigenti dei due Paesi è emersa la buona volontà in un'atmosfera che è stata definita — in una conferenza stampa congiunta dei portavoce delle due delegazioni — «amichevole e da compagni».

Stamane, il segretario generale del CC del pcus ha cominciato la seconda giornata della sua visita ufficiale e di amicizia in Jugoslavia con la deposizione di fiori ed un omaggio alla tomba del presidente Tito. Ha firmato il libro dei visitatori e quindi si è recato al «parco dell'amicizia» della capitale ed ha piantato un «albero della pace». Quindi la ripresa dei colloqui tra la delegazione sovietica da lui guidata e quella jugoslava del presidente del comitato centrale della Lega comunista Bosko Krunic.

Soddisfazione per il proseguimento dei lavori, in modo particolare per quanto riguarda la nuova dichiarazione politica che deve essere adottata oggi. E per il resto, come hanno detto i viceministri degli Esteri sovietico, Vadim Loguinov, e jugoslavo Ilija Djuric, è stato constatato che i rapporti tra i due Paesi sono stabili e molto buoni, ed si aggiunge un desiderio comune di uno sviluppo ancor più accelerato ed approfondito in tutti i campi.

La nuova dichiarazione politica — viene precisato — è un documento che definisce i principi della cooperazione e dello sviluppo delle relazioni tra i due Stati ed i due partiti. Loguinov ha detto che essa parte da quanto già fissato nelle dichiarazioni di Belgrado del 1955 e di Mosca nel 1956, i cui principi «sono ancora molto validi».

Per quanto riguarda i rapporti economici tra i due Paesi, le conversazioni hanno anche registrato sviluppi positivi. Sarebbe prossimo l'arrivo in Jugoslavia del primo ministro sovietico Nikolai Ryjkov che contribuirà alla promozione ed all'ammodernamento della cooperazione economica. Si dovrebbe quindi essere sulla buona strada anche per un riequilibrio della bilancia commerciale tra l'Urss e la Jugoslavia, nella quale quest'ultima registra un'eccedenza di circa 1,4 miliardi di dollari.

Nessun problema per il protocollo che sarà firmato durante questa visita che si concluderà venerdì a Dubrovnik (Ragusa) dopo una sosta a Lubiana e visite a complessi industriali. Il protocollo — è già stato reso noto — comprende un programma di cooperazione scientifica e tecnica tra i due Paesi a lungo termine (fino all'anno Duemila).

Gorbaciov, nelle conversazioni di Belgrado, ha anche parlato della perestrojka, di come essa viene applicata nell'Urss. Ha detto che ci si trova in una fase «sensibile». E sempre i portavoce delle due parti hanno aggiunto che Mojsov e Krunic hanno illustrato agli ospiti sovietici il programma di stabilizzazione economica della Jugoslavia. Il leader sovietico ha dimostrato interesse per le esperienze dell'autogestione nelle imprese jugoslave.

Da ambedue le parti si è nuovamente sottolineato quanto già contenuto nelle dichiarazioni comuni tra i due Paesi: l'inesistenza di un monopolio sul modello di costruzione del socialismo e l'indipendenza.

Ieri, in una conversazione con alcuni giornalisti non prevista dal programma, Gorbaciov ha fatto menzione anche dei problemi di Azerbaigian e Armenia. Le diverse nazionalità esistenti in un Paese, la Jugoslavia come nell'Urss, rappresentano per lui una «ricchezza». Ma è necessaria la tutela dello Stato perché non sorgano problemi. Nell'Urss — secondo lui — tali problemi non sono dovuti ad un'opposizione al potere socialista o alla linea politica di Mosca. Piuttosto al fatto che certi problemi sono stati trascurati nel passato.

Agli jugoslavi Gorbaciov ha anche illustrato il piano sovietico di disimpegno dall'Afghanistan. L'Urss — secondo i portavoce — sarebbe ottimista in proposito ed attende la «vittoria del buon senso» e la firma di un accordo a conclusione delle trattative di Ginevra.

LA SORPRESA JACKSON

E' l'ora del reverendo Jackson che potrebbe passare in testa ai democratici come candidato per la Casa Bianca

Nessuna mediazione del primo ministro Shamir in visita negli Stati Uniti

«SU ISRAELE DECIDE SOLO ISRAELE»

Lo ha detto nel discorso ad una organizzazione ebraica

WASHINGTON — Israele non intende restituire i territori arabi occupati perché non ritiene che sia questa la via da seguire per raggiungere la pace in Medio Oriente. Lo ha ripetuto ieri sera il primo ministro Shamir nel discorso pronunciato ai rappresentanti di una organizzazione, la «United», mobilitata da anni alla raccolta di fondi a favore della causa ebraica.

«Sono stupefatto dalla memoria corta di certa gente. Forse avremmo la pace quando non avevamo questi territori? Non ricordano costoro che i due più pericolosi tentativi fatti per distruggerci, nel 1948 e nel 1967, vennero compiuti quando non avevano il controllo di nessuno di questi territori?» Si è chiesto ed ha chiesto Shamir rivolto ai presenti ed ha aggiunto: «Sono convinto che soltanto coloro che debbono sopportare sulla loro pelle le conseguenze di eventuali accordi; coloro che debbono versare il sangue per difendere il nostro Paese, siano in grado di decidere quali rischi prendere per perseguire la pace».

«Cercheremo perciò di convincerli della bontà delle nostre idee; peraltro siamo venuti qui disposti ad ascoltare, senza pregiudizi, ciò che i nostri amici americani avranno da dirci».

Shamir, pur dicendosi disponibile a discuterlo, in realtà ha confermato di essere contrario al piano di pace per il Medio Oriente, elaborato dal segretario di Stato americano Shultz. Ma anche il capo della diplomazia americana sarebbe deciso a difendere le sue proposte senza scendere a compromessi.

Il premier Shamir

«Shultz non concederà che la sua iniziativa possa venir erosa o compromessa»: ha confermato un'autorevole fonte del Dipartimento di Stato. A Shamir, nel primo e breve incontro avuto nell'arrivo dell'ospite israeliano, il segretario di Stato ha peraltro fatto presente che le divergenze attualmente esistenti fra i due Paesi sulla questione mediorientale non debbono essere motivo di spaccature. Ma su un punto gli Stati Uniti non transigono: sulla impellente necessità che arabi ed israeliani si decidano a trattare. «L'attuale situazione non è stabile ed una soluzione politica si impone» ha precisato la citata fonte.

Per il «no» di Shamir al piano di pace di Shultz gli Stati Uniti, ha rivelato la fonte, non fanno drammi dal momento che esso non interpreta la posizione israeliana nel suo complesso, ma soltanto quella di una delle parti che oggi governano a Tel Aviv. Piuttosto chiaro il riferimento al ministro degli esteri Peres ed al partito laborista che si sono detti pronti ad appoggiare le proposte del segretario di Stato americano ed a trattare anche il futuro dei territori arabi occupati per giungere, in Medio Oriente, ad una pace duratura.

Un'altra fonte che ha richiesto l'anonimato, rispetto alle affermazioni del leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, il quale pronto ad accettare le risoluzioni 242 e 338 dell'Onu su Israele, ha detto che gli Stati Uniti desiderano avere da Arafat dichiarazioni «completamente non ambigue».

Shamir ha avuto ieri mattina il primo colloquio con il segretario di Stato George Shultz, nel pomeriggio ha incontrato il segretario alla Difesa Frank Carlucci. Domani, oltre all'incontro con Reagan alla Casa Bianca, è previsto un pranzo di lavoro ed un nuovo incontro con Shultz. La parte ufficiale della visita di Shamir terminerà giovedì, ma il premier israeliano continuerà la sua visita privatamente e lascerà gli Usa lunedì prossimo.

Raccontano ai reali i viaggi nel Nuovo Mondo

SPAGNA, COMPRATE PER 700 MILIONI SETTE LETTERE INEDITE DI COLOMBO

SIVIGLIA — Nove lettere di Cristoforo Colombo ai re cattolici, in cui il navigatore genovese riferisce sui suoi viaggi nel nuovo mondo, sono state localizzate ed acquistate dal ministero della Cultura spagnolo che le ha donate oggi all'archivio delle Indie di Siviglia, la raccolta più importante di documenti sulla scoperta e la colonizzazione spagnola delle Americhe. I preziosi documenti sono stati pagati 65 milioni di pesetas (circa 700 milioni di lire) e si trovavano presso un antiquario.

Il direttore dell'accademia reale di storia, prof. Antonio Rumeu De Armas, che ne ha oggi dato l'annuncio in una conferenza stampa, ha sottolineato il loro «incalcolabile valore storico» perché costituiscono il primo documento di Colombo che appare da oltre un secolo e quando esistevano pochissime possibilità che ne venissero fuori altri. Le lettere vanno dal 1493 al 1503 e sono copie realizzate da uno scrivano anonimo della seconda metà del secolo XVI. Sette sono inedite e due conosciute. In esse Colombo racconta a Ferdinando e Isabella le peripezie vissute durante i suoi quattro viaggi in America Centrale, presentando aspetti geografici, umani, religiosi, programmi, pensieri.

La prima lettera è datata 4 marzo 1493 e può considerarsi l'«atto di nascita ufficiale» del nuovo mondo giacchè costituisce la prima testimonianza della scoperta. Nella seconda, datata gennaio 1499, Colombo tratta del suo secondo viaggio e della prima colonizzazione in «Espanola» (Haiti).

La terza riferisce su un'esplorazione all'interno di Santo Domingo, e la quarta sull'esplorazione di Haiti, Cuba e Jamaica. La quinta tratta di un altro viaggio nell'entroterra di «Espanola». Le lettere sesta e nona sono già conosciute, ed in esse Colombo racconta il suo terzo e quarto viaggio (in America del Sud e Centrale).

La settima e l'ottava sono brevi messaggi scritti nel febbraio 1500 in cui il navigatore, in un momento di depressione, si lamenta della sua sorte, ricorda ai sovrani i servizi prestati e chiede altre ricompense.

In Spagna, intanto, proliferano gli sforzi per cercare di provare che Cristoforo Colombo non era genovese ma spagnolo. Tra gli altri, il giornalista e «ricercatore» Nito Verdera ha recentemente rivelato che documenti in possesso della famiglia del duca Cristobal Colon De Carvajal (l'ammiraglio ucciso dall'Eta nel 1985) smentiscono l'origine genovese dello scopritore dell'America. Verdera difende la tesi che Colombo fosse originario di Ibiza (Baleari) perché utilizzò nomi dell'isola (e della Catalogna e di Valenza) per battezzare molti luoghi che scoprì, ma mai nomi dell'Italia. Colombo — inoltre Verdera — scrisse solo in lingua castigliana (spagnolo) usando molte espressioni catalane, ma non esiste un suo documento in lingua italiana.

Washington teme ritorsioni da parte di Noriega

MARINE USA INVIATI A PANAMA

Per «proteggere il canale e l'ambasciata»

WASHINGTON — Un centinaio di marines e di agenti della polizia militare in forza all'Aeronautica degli Stati Uniti sono stati inviati dal Pentagono a Panama. Si tratta, spiegano a Washington, di una misura cautelare adottata per garantire l'incolumità dei cittadini americani che risiedono nel piccolo Paese dell'istmo ed al tempo stesso per proteggere i beni degli Stati Uniti. Il contingente militare americano è formato da sessanta marines partiti da Norfolk, in Virginia, e da 44 agenti della polizia militare dell'«Air Force» decollati dalla base aerea di Shaw, nella South Carolina.

«Si tratta esclusivamente di una misura precauzionale per garantire la sicurezza del personale che si trova già sul posto», ha spiegato il comandante Robert Prucha, portavoce del Pentagono.

Marine e polizia militare andranno a dar man forte ai circa seicento militari americani che svolgono a Panama compiti di sicurezza e che sono dislocati presso lo «US Southern Command».

«L'amministrazione Reagan sta esercitando una serie di pressioni finanziarie per indurre l'uomo forte di Panama, il generale Manuel Noriega, ad andarsene, e non vogliamo farci cogliere impreparati se egli dovesse reagire cercando di sabotare le attrezzature del Canale o altri complessi», ha spiegato un'autorevole fonte del Dipartimento della Difesa. I sessanta marines inviati a Panama fanno parte di un gruppo appositamente addestrato contro il terrorismo. Loro compito principale sarà sorvegliare il Canale di Panama, l'ambasciata degli Stati Uniti e prevenire atti di sabotaggio contro il grande oleodotto esistente nel Paese.

GEMAYEL: «VENITE IN LIBANO A PRENDERVI GLI OSTAGGI»

PARIGI — Secondo il presidente libanese Amin Gemayel, i Paesi occidentali i cui cittadini sono ostaggi in Libano devono «*venirseli a prendere, in un modo o nell'altro*». E poi, riferendosi al disastroso blitz del 1980 per liberare gli americani sequestrati a Teheran, ha aggiunto: «*Almeno Jimmy Carter ci ha provato*».

Le dichiarazioni sono state rilasciate nel corso di una intervista alla radio parigina «France Inter». Gemayel (che dieci giorni fa aveva detto in televisione di conoscere il nascondiglio degli ostaggi) ha dichiarato tra l'altro: «*Non si può permettere che le cose si trascinino in questo modo*». Se Carter ha fallito, ha poi osservato, «*si possono trovare altre idee*». Sempre secondo Gemayel, i Paesi occidentali, se non vogliono accedere alle richieste dei sequestratori, devono però «*parlare la loro lingua, come fecero nel 1985 i sovietici per ottenere la liberazione dei loro tre diplomatici rapiti*».

«Pronto» il traghetto spaziale sovietico

PARIGI — Il traghetto spaziale sovietico farà «presto» il suo primo volo, ha detto ieri a Parigi il direttore dell'Istituto di ricerche cosmiche di Mosca, Roald Sagdeev, il quale non ha però precisato la data prevista per il lancio.

Sagdeev, ospite dell'Accademia delle scienze di Parigi, ha spiegato che il traghetto ha già effettuato una serie di voli sperimentali agganciato ad un aereo, secondo la tecnica già adottata a suo tempo dagli americani. Lo scienziato sovietico è a Parigi per discutere della cooperazione spaziale.

Sei neri in Sudafrica giustiziati venerdì

JOHANNESBURG — Sei neri sudafricani, tra cui una donna, saranno giustiziati venerdì prossimo tramite impiccagione avendo il presidente Pieter Botha respinto la domanda di grazia inoltrata dai loro difensori e le richieste in questo senso pervenutegli da diversi governi stranieri. I sei furono condannati a morte nel 1986 perché giudicati colpevoli dell'assassinio, avvenuto nel 1984, di un funzionario nero.

India, 25.000 fermi alla vigilia di sciopero

NUOVA DELHI — Le forze di polizia dello stato di Madras hanno fermato almeno 25.000 persone «a scopo cautelativo» alla vigilia di uno sciopero nazionale indetto da nove partiti dell'opposizione contro la corruzione che alligna nelle amministrazioni governative e per la mancata soluzione dei conflitti etnici. Nel Punjab intanto gli estremisti sikh continuano a uccidere. Nelle ultime 48 ore le vittime sono state 31.

Basket - Stipendi congelati alla San Benedetto

MARTINI: «E ADESSO CHI VUOLE PUO' ANCHE ANDARSENE»

«*Stipendi e premi bloccati, congelati. Non recuperiamo la faccia e sicuramente nemmeno i soldi che rischiamo di perdere dallo sponsor e dal pubblico, ma non abbiamo nessuna intenzione di suicidarci*». Così, con una rabbia glaciale nella voce, Luigi Martini, il presidente della San Benedetto che, per il secondo anno consecutivo, si trova con l'acqua alla gola a poche giornate dalla fine della regular-season e vede allontanarsi i playoff per sprofondare nella palude dei playout. Ma se lo scorso anno gli stessi dirigenti recitavano in silenzio il mea-culpa per certe scelte tecniche e di giocatori, questa volta giudicano di avere la coscienza a posto e si sentono traditi dopo l'incredibile sconfitta di Brescia, contro il fanalino di coda della A-1, per di più priva di un americano.

«*Nessuno ha giustificazioni per quella sconfitta* — prosegue Martini —. *In difesa abbiamo regalato tutto ai bresciani, e in attacco, nel momento cruciale, abbiamo commesso errori imperdonabili. Comunque questa decisione non è piovuta dal cielo. Già dopo il rovescio interno con la NeutroRoberts avevamo parlato chiaro ai giocatori, li avevamo avvertiti che di fronte ad una nuova prestazione così insufficiente li avremmo toccati nell'unico modo possibile. Domenica sera, rientrando da Brescia, il general manager De Stefano ha avuto uno scambio di idee piuttosto violento con la squadra, ha detto tutto quello che sentiva dentro: nessuna reazione. E allora basta: se qualcuno ha qualcosa da obiettare, ho detto, venga direttamente da me. Ma nessuno si è fatto vivo. E se a qualcuno la nostra decisione non sta bene, può fare le valigie e andarsene*».

Martini è amareggiato ma preoccupato per il futuro: entro fine aprile lo sponsor ha la possibilità di troncare il rapporto, e sicuramente la situazione non è invidiabile.

Per il momento rinnova la fiducia a Gianni Asti, che lunedì mattina, affranto, aveva messo il suo mandato a disposizione della società, ma sulla eventuale conferma del tecnico ovviamente si discuterà a lungo, a fine stagione. E' chiaro, a questo punto, che la squadra del futuro dovrà essere rifondata quasi da zero, e non è da escludere che venga decisa la cessione di qualche elemento richiestissimo sul mercato: ma sia chiaro, dicono nel club torinese, non saranno cessioni per «accontentare» qualche giocatore.

E' il gruppo che si è frantumato, e l'atmosfera è tornata ad essere quella di un anno fa. «*Manca la squadra, manca la lucidità e la chiarezza* — dice Savio —. *Dopo un buon inizio si è sfaldata la compattezza, forse a causa delle sconfitte. Sul piano psicologico e mentale siamo a terra*».

L'orlando Mina, anche a nome di Roundfield, si trincera dietro un laconico «*No comment*». Howard, invece, è stupito e seccato: «*Non mi era mai capitata una cosa simile, molto strana: io ho sempre rispettato il mio contratto e prima di decidere cosa fare voglio parlare col mio manager, Capicchioni. L'altra sera De Stefano era molto arrabbiato: forse non era il momento per fare certi discorsi. Ma io credo che, se questi provvedimenti vanno bene con i giocatori italiani, sia molto più difficile prendere certe decisioni con noi americani, visti i nostri contratti*». E considerati certi atteggiamenti precedenti di Roundfield verso l'«italian life», la vita italiana, non ci sentiremmo di escludere altri colpi di scena.

Guido Ercole

Il coach Gianni Asti

Nella maratona

RASTELLO SECONDO A TAIPEI

Un torinese a Taipei: si chiama Alessandro Rastello ed è un maratoneta. Quest'anno è finalmente riuscito a risolvere alcuni malanni fisici che lo avevano costretto a ridurre la propria attività nelle passate stagioni, ed intende tornare al più presto nel giro della Nazionale.

E tanto per incominciare è andato a correre in Cina dove ha disputato una maratona internazionale su un circuito cittadino, in due immense ali di folla, piazzandosi al secondo posto dietro al giapponese Tokoro.

Il vincitore nipponico ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 2 ore 19'03", staccando di 55" il maratoneta torinese e di 1'51" il terzo classificato, lo svizzero Gschwend. Una buona prestazione dunque per il portacolori della Società Podistica Tnt Asti, soprattutto se si tiene conto che la gara è stata disputata con una temperatura proibitiva: per tutti i 42,195 km della maratona il termometro non è mai salito sopra gli zero gradi.

Obiettivo immediato di Rastello ora è entrare nella squadra che disputerà la Coppa Europa, in programma in Belgio all'inizio di maggio.

m. sim.

Domenica a Vinovo la corsa più bella dell'annata ippica torinese

GLI ASSI DEL TROTTO AL «COSTA AZZURRA» 14 CAVALLI AL VIA, 150 MILIONI DI PREMI

Domenica al trotter di Vinovo si disputa la corsa più bella dell'annata ippica torinese, il Gran Premio Costa Azzurra, confronto al vertice fra cavalli internazionali, dotata di 150 milioni, 50 in più della scorsa edizione.

Il Costa Azzurra ha 26 anni d'età, è stato istituito nel '62, il primo vincitore è stato l'americano Firestar che ha corso il miglio alla media (allora eccezionale) di 1'17"4.

L'ultr'anno si è imposto l'indigeno Exotico Prad, che oltre a vincere ha portato il record della corsa a un ragguaglio apparentemente insuperabile: 1'13"9. I quasi 4 secondi in meno per percorrere un chilometro sono l'indice dei costanti miglioramenti fatti dal settore nello spazio di un quarto di secolo.

Nel palmarès del Costa Azzurra figurano tutti gli assi del trotto internazionale, da Una a Mirengo Hanover, da Tidalium Pele a Une de Mai, da Dart Hanover a Bellino II, da Waymaker a The Last Hurrah, a Idéal du Gazeau, a The Onion, a Glenn Kenzon.

Pochi i successi di cavalli indigeni: Carnolo nel '72, Top Hanover nel '74, Ghenderb nell'83 e il citato Exotico Prad nell'87.

Schieramento record: alla corsa, che è dotata come si è detto di 150 milioni, sono stati dichiarati partenti ben quattordici trottatori, di cui tre indigeni, quattro svedesi, due finlandesi, un francese e quattro americani, che sono stati importati da scuderie italiane.

L'allineamento, allo start dei 2660 metri, è il seguente:

1) Kenvil (B. Liedlom); 2) Orades Singing (O. Goop), 3) Cucù di Iesolo (A. Baveresi); 4) Eliano (V. Baldi); 5) Exotico Prad (G. Guzzinati); 6) Pay Nibs (B. Holm); 7) Hullyhurst (G. C. Baldi); 8) Omar des Ecus (G. Malé); 10) Biscayne Hanover (D. Parenti); 11) Cole Porter Song (J. Huros); 12) Street Price (F. Albonetti); 13) Different Drummer (T. Corvenoya); 14. Emma Nibs (L. Bergreen).

a. deb.

Bianchini (hockey) nella Uisp

UN TORINESE A 51 ANNI IN NAZIONALE

Non succede a tutti di essere convocati in Nazionale a 51 anni, e quando questo capita non si va tanto per il sottile a considerare se si tratta della squadra azzurra federale o di quella di un ente di promozione sportiva. Ed infatti Walter Bianchini non sta a fare molti distinguo: per lui è importante correre, sudare, divertirsi e continuare a gareggiare in uno sport duro e faticoso quale l'hockey su ghiaccio.

«*A 51 anni sono stato convocato nella Nazionale Uisp* — spiega emozionato come un ragazzino —: *stiamo preparandoci per una trasferta in Svizzera. E con me c'è anche un altro torinese, Tofanello: anche lui non è più giovanissimo, dal momento che ha 36 anni*».

Walter Bianchini è l'allenatore-giocatore dell'Hockey Club Torino. La squadra, che in passato teneva alti i colori dell'hockey torinese nei tornei federali, quest'anno si è iscritta al torneo Uisp. «*E' stata una scelta obbligata* — spiega Bianchini —: *in questo modo abbiamo potuto disputare un buon numero di partite incontrando squadre blasonate quali il Bergamo, il Como, il Varese, il Fiorano e due formazioni milanesi. E ci siamo anche tolti una grossa soddisfazione battendo per 3-1 il Bergamo, squadra imbattuta da quasi due anni*».

Nell'Hockey Club Torino coesistono giocatori torinesi con altri provenienti da Torre Pellice. Punti di forza sono il ventiquattrenne Bellora, i gemelli Cannovacio, Bianchetti, Lanteri, Bera, Paletto, Crivello, Ridolfi, Cgiarotti, Bonino ed Ajassot.

Mentre il campionato sta ormai andando verso la conclusione (con i torinesi ben piazzati per conquistare il secondo posto) Walter Bianchini ed i suoi ragazzi già stanno pensando ai loro prossimi impegni: la Coppa Italia e una serie di amichevoli con l'Aosta ed il Torre Pellice.

Marco Sannazzaro

Calcio a cinque

IN TESTA TORINO E CASSESE

Torino e Cassese sembrano non trovare ostacoli nel campionato di serie A di calcio a cinque, giunto all'ultima giornata del girone di andata. Dieci partite giocate, con 18 punti a disposizione: ne hanno totalizzati entrambe 17, un record.

Distanziato di tre lunghezze il Millefonti, che attende fiducioso l'esito del ricorso inoltrato dal Nitri Endas, per continuare a sperare.

Poi due promesse mancate: si tratta del Gdf e del Cesana che stanno giocando un campionato decisamente sottotono e il ritardo sulle prime sembra ormai incolmabile.

Seguono quindi le squadre che lottano per la sopravvivenza o permanenza in serie A. Troviamo in ordine i torinesi dell'Istituto Bancario San Paolo, i bruciati del Pista Sport ed ancora sotto Sweet, Crovella e gli acciaiai dell'Ippogrifo e dei Nitri, questi ultimi speranzosi di recuperare due punti dal ricorso fatto ai danni dei Millefonti (posizione irregolare di giocatori?).

Questi i risultati: Sweet-La Cassese 2-5, Gdf-Millefonti 3-8, Pista Sport-Crovella 6-4, Nitri Endas-San Paolo 7-3, Torino-Cesana 6-2.

p. g.

Si chiamerà Rally d'Italia

IL «SANREMO» FARA' TAPPA A TORINO?

SANREMO — Dal Rally di Sanremo al Rally d'Italia. Il più importante rally nazionale, prova di campionato del mondo, cambia non solo il nome, ma anche pelle: alle strade liguri e toscane, tradizionale campo di battaglia delle ultime edizioni, si aggiungeranno quelle piemontesi.

Il direttivo dell'Aci sanremese ha già detto sì, sia pur con qualche voce contraria: oggi dovrebbe cadere ogni dubbio con l'annuncio ufficiale.

Cosa accadrà? Il rally diventerà più italiano e non solo nel nome: partenza e arrivo a Sanremo, prove speciali sull'asfalto ligure, sullo sterrato toscano e, novità 1988, anche sulle strade piemontesi con tappa a Torino e dintorni. Molti particolari restano da definire. L'Automobil Club Torino affiancherebbe l'Automobil Club Sanremo nel discorso organizzativo.

L'operazione dovrebbe garantire al rally una struttura più robusta sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo finanziario (arriverebbero i quattrini di qualche sponsor).

Tutto bene. A Sanremo, però, tra tanti misteri si intravede anche qualche polemicuccia. Non tutti sarebbero d'accordo sull'operazione temendo, soprattutto, un progressivo impoverimento del ruolo di Sanremo nella corsa a vantaggio di Torino. C'è, in effetti, un precedente non troppo incoraggiante: nel 1970 e nel 1971 il «Sanremo» si trasformò già una volta in «Rally d'Italia» partendo da Sanremo e concludendosi al Sestriere. Non fu un'esperienza troppo fortunata visto che, dal 1972, si tornò all'antica formula modificata poi nel 1979 con l'inserimento delle strade toscane nel percorso. Una scelta che, a conti fatti, si è rivelata vincente.

b. m.

Tutti dello Sci Club Sestriere, tutti vincitori

SONO IMELIO, MARTIN E MERLIN I «MAGNIFICI TRE» DEL G. P. SAETTE

Si è conclusa in maniera soddisfacente la trasferta dei giovani atleti piemontesi sulle nevi della Valtellina per la disputa del «Gran Premio Saette» di sci alpino, una competizione dalla quale sono sempre emersi — dal '65 — i «numeri uno» del domani (nell'83 Alberto Tomba vinse lo slalom gigante).

Soddisfacente per il Comitato Alpi Occidentali, al primo posto in campo femminile e al terzo nella classifica assoluta, e per lo Sci Club Sestriere in particolare, che ha visto tre suoi atleti (Andrea Imelio, Monica Martin e Barbara Merlin) salire sul gradino più alto del podio.

I successi maggiori sono comunque giunti dalle ragazze, che in tutte e tre le specialità sono sempre riuscite a piazzarsi almeno cinque tra le prime quindici (cinque su dieci nello slalom) — nelle parti alte della classifica. Monica Martin, diciassette anni, passata in azzurro all'inizio di stagione, ha collezionato un titolo di discesa libera sulla «Bucaneve» di Santa Caterina, un piazzamento d'onore nello slalom (in vantaggio nella prima manche, ha poi ceduto nella seconda alla toscana Lisa Seghi, nipote della campionissima dell'Abetone) ed un terzo posto nel gigante, a completare il successo piemontese.

Il primo posto in questa specialità l'ha ottenuto, infatti, la sedicenne Barbara Merlin, vera rivelazione del «Saette», che sulla «Cevedale» di Santa Caterina ha messo in fila tutte le concorrenti a cominciare dalle azzurrine Roberta Pergher e Monica Martin: per la giovanissima atleta del Comitato zonale si è trattato di una ulteriore conferma delle proprie possibilità (l'atleta di Sestriere vanta due titoli piemontesi — in Super G e discesa libera — all'attivo ed un quarto posto assoluto — prima delle giovani — nell'ultimo gigante Fis all'Abetone).

Tranne Andrea Imelio, primo ex aequo insieme al bergamasco Luigi Tacchini (azzurro di gruppo C) nello slalom sulla «Bormio 2000», hanno un po' tradito le aspettative i giovani in questa edizione del «Saette»: è mancato Fabio Gambarino (17° in gigante e 14° in slalom), che pure sembrava in fase di ripresa; ha deluso Luca Vachet, solo 28° nella discesa libera.

Pier Luigi Griffa

La sedicenne Barbara Merlin, prima nello slalom gigante

Basket: più vicine le toscane

LA CLEMENT TORTONA IN CORSA PER LA B2

Crollano le toscane, la Clement Tortona torna in corsa per la promozione nella B 2 di basket.

Mentre la serie cadetta si avvia alla conclusione con le piemontesi in panne (hanno perso Aostalessing, Crt e Vigevano System e le ultime due sono in pericolo di retrocessione) la «C» procede verso un finale che dovrebbe essere lieto. La Cerutti di Giorgetti Cuneo ha aumentato il suo vantaggio nei confronti di La Vigilanza Lucca (alla quarta sconfitta consecutiva sul campo del Cus Torino) e Primomercato Viareggio (battuto nel derby toscano dal Deltalader Piombino); il Clement Tortona, espugnando Asti, si è portata a soli due punti dalla coppia delle toscane che nel girone di andata parevano avviate ad «ammazzare» il campionato.

«*Il calendario ci riserva proprio nel momento migliore per noi, una dietro l'altra, le sfide con il La Vigilanza e il Primomercato Viareggio* — afferma Roberto Gabatelli, general manager del tortonesi — *e il nostro campionato a questo punto dipende esclusivamente da queste due partite*». Speriamo, ovviamente, che l'importanza dei prossimi 80 minuti di gioco dia la carica alla Clement e non la schiacci sotto la pressione psicologica.

Intanto, nelle retrovie della serie C tre torinesi su quattro, Albadoro, Nuova Ilaltertalia e Cus Torino, sono vicinissime alla salvezza matematica e giocheranno le ultime cinque giornate per arrotondare il loro bottino e conquistare un piazzamento di prestigio. Continua invece la caduta verticale del San Paolo: il tera'ultimo posto a quota 16, cioè a quattro punti dalla quint'ultima, lo Juvenilia Livorno, lascia solo più un barlume di speranza ai bancari, che hanno perso dieci delle ultime undici partite.

Sta un po' meglio l'Imperia dopo aver battuto l'Erg Genova: è ora a due punti dai livornesi ed il calendario delle ultime giornate l'autorizza a credere nella permanenza in serie C.

Nella serie D il Biella, vittorioso anche a Omegna, è ormai prossimo alla festa della promozione in C mentre l'Universer Borgomanero non riesce a staccare il Monsellerì. Quest'ultimo ha violato sabato scorso il campo di Pino Torinese: la De Fonseca, raggiunta negli ultimi minuti, ha presentato un filmato sulle presunte «malefatte» arbitrali.

Non si riduce invece la zona-retrocessione, che continua a coinvolgere sette squadre: Toolbest, Fonte Camorei, Campidonico e De Fonseca con 20 punti, Abet, Ivorio ed Ecpo Casa Giochi con 18. La Fonte Camorei ha perso una forse irripetibile occasione di staccare il gruppone delle pericolanti facendosi battere in casa dopo un tempo supplementare dal Campidonico Vercelli, che a sei minuti dal termine dei 40' regolamentari era in ritardo di ben sedici punti.

Nella «B» femminile continua il momento-no dell'Irma e, al contrario, la serie positiva della Bankorata Valenza: la salvezza è comunque un traguardo raggiungibile per entrambe.

Renato Botto

Volley - Le piemontesi continuano a stupire

LA SALVEZZA NON BASTA ORA IL PINEROLO SOGNA

L'appetito, com'è ormai noto, vien mangiando. Frase abusatissima ma molto vera soprattutto per il Pinerolo, che nel campionato di A2 di pallavolo femminile non si dimostra mai sazio di successi. Dopo aver ottenuto la virtuale salvezza con la vittoria di Padova sull'Elledi, le piemontesi avrebbero potuto tranquillamente rilassarsi e pensare già all'anno prossimo, concedendosi anche una pausa di riflessione. Invece, forse perché stimolate dal fatto di giocare in casa, le ragazze di Claudio Mina hanno voluto regalare a se stesse ed ai propri tifosi un'altra bella soddisfazione. La compagine pinerolese si è infatti sbarazzata sabato scorso in quattro set del Nuova Ceramica Spezzano, che attualmente occupa la terza posizione in classifica. Un risultato davvero brillante che permette alle biancoblù di continuare a marciare a ridosso della zona playoff-promozione.

«*Questo successo* — dice l'allenatore Mina — *è venuto perché abbiamo affrontato la partita con la necessaria tranquillità, derivante dal fatto di aver ormai centrato il nostro obiettivo stagionale: la salvezza. Abbiamo vinto, anche perché lo Spezzano non ha giocato molto bene, ma questo non inficia certo la legittimità del successo*».

Ora per il Pinerolo è davvero lecito sognare: mancano ancora due partite alla conclusione della «regular season» e teoricamente le piemontesi possono ancora raggiungere la terza posizione e con essa il diritto a partecipare ai playoffs.

«*Per ora siamo a ridosso della zona nobile della graduatoria* — prosegue Mina — *e credo che ci rimarremo. Lo Spezzano ha solo due punti di vantaggio su di noi, ma anche un calendario molto più favorevole di noi e non credo si lascerà sfuggire l'opportunità di sfruttare due partite abbastanza facili*».

Sabato prossimo, infatti, mentre le emiliane andranno a Lecco sul campo dei Supermercati Brianzoli, le pinerolesi andranno a far visita al Sipp Cassano, attualmente secondo in classifica. Un match proibitivo per il Pinerolo. «*La sconfitta è in preventivo* — conclude Mina — *Ma non ci preoccupa affatto... ci mancherebbe ancora che andassimo a far punti a Cassano!*».

Maurizio Pignata

Pallavolo: nei campionati regionali la «quarta» di ritorno ha lasciato il segno

TRE LEADER BATTUTE, UNA SQUADRA RITIRATA E MOLTE NOVITA' NELLA ZONA-RETROCESSIONE

Tre leader sconfitte, una classifica rivoluzionata (quella del girone B della D femminile), una squadra ritirata e tante novità in zona-retrocessione. La quarta di ritorno dei campionati pallavolistici regionali è degna di essere raccontata attraverso i dettagli dei suoi episodi più significativi.

La sorpresa maggiore viene dal Meneghetti, capolista della C2 femminile, sconfitto sul campo del Montalto

La sorpresa — Nessuno si attendeva la sconfitta del Meneghetti, capolista della C2 femminile, sul campo del Montalto. Le torinesi sono cadute senza alcuna attenuante dopo aver vinto agevolmente il set d'apertura. Onore alle brillanti canavesane, dunque, che stanno conducendo un torneo superiore alle più rosee aspettative. Per il Meneghetti, invece, resta un dubbio: è stato solo un incidente di percorso oppure l'1-3 di Montalto testimonia un appannamento generale delle condizioni, di Luciano e compagne? Le inseguitrici Valfin e Sa.Fa. si augurano che sia proprio quest'ultima l'ipotesi più corretta.

La rivalsione — Altre due battistrada femminili sabato hanno fallito la prova. Gli stop accusati dal Lilliput (1-3 casalingo nel deludente big-match con il 2D Lingotto) e dal Gaglianico (1-3 in casa dell'ex «cenerentola» Vallemosso) hanno scosso la graduatoria del gruppo B della serie D, tornata nuovamente nelle mani del Lingotto di Lubian. In questo girone, ha perso un'opportunità d'oro per riportarsi nel giro-promozione anche l'Altiora Pallanza, battuto per la prima volta nella stagione sul campo amico dal Morgezzarbo con un doppio 16-14 nel quarto e quinto set.

La fuga — Dopo due terzi equilibratissimi di campionato, la C2 maschile ha forse lanciato la fuga vincente con Bistefani (24 punti) ed Arti e Mestieri (22) passate decisamente all'attacco con i successi colti ai danni di Valdocco e Volley S. Paolo che restano ferme a quota 20 in compagnia dell'Autovip Savigliano.

La bagarre — In coda ai sei giorni ci sono tante squadre che non sono assolutamente disposte a retrocedere senza lottare. A suon di vittorie, sabato si sono dimostrate ancora vivissime Altiora e Borgofranco in C2 maschile; Fam Novi nella D maschile; Acqui, Morgez, Amatori, Pgs Vercelli e Vallemosso nella D femminile.

Il forfait — La prima condanna ufficiale della stagione ha coinvolto l'Alessandria (D maschile girone A), giovane matricola che dopo quattordici turni contrassegnati da altrettante sconfitte ha alzato bandiera bianca e si è poco gloriosamente ritirata dalla scena.

Roberto Condio

● **NUOTO** — Sono aperte le iscrizioni ad un corso per il conseguimento del brevetto di salvamento, titolo necessario per svolgere l'attività di istruttori di nuoto od assistenti bagnanti. Otto lezioni teoriche ed otto pratiche. Rivolgersi all'Aics, via Massena 2, Torino (tel. 532381 oppure 532349, dalle ore 9,30 alle 12,30).

SE C'E' LORIERI TUTTO E' POSSIBILE

Un portiere che non riusciva a vincere la diffidenza dell'ambiente e che ora è una garanzia per il Torino. Contro il Milan la sua miglior prestazione

Durante l'estate scorsa, pochi avrebbero scommesso che Lorieri, quest'anno, avrebbe nuovamente vestito granata. Qualche gol sulla coscienza, un modo di uscire di porta spesso avventato, la diffidenza palese di qualche compagno e vista di qualche altro, e poi incomprensioni con Radice: questi i capi d'accusa, i nèi che sembravano togliere ogni speranza alla conferma del giovane portiere.

Sono passati pochi mesi, e Fabrizio, 24 anni, una bellissima moglie e una graziosa pupetta di due anni da svezzare, è passato tra gli inamovibili del Toro. Nessuno più lo discute, al massimo qualche esteta del *football* si sofferma a criticare qualche perdita di stile o talune sventurose amanacciate per l'area. E niente più. Anzi, le critiche, anche cattive, hanno lasciato il posto agli applausi, o addirittura alle ovazioni com'è successo al 56' minuto di Torino-Milan quando, con grande prontezza d'istinto, ha ribattuto di pugno la tremenda legnata con la quale Baresi aveva cercato di trasformare il penalty assegnato al Milan. E non è un caso, perché tanti buoni risultati fin qui conseguiti portano anche la sua firma in bella evidenza.

Scanzonato negli atteggiamenti ed estroso nell'abbigliarsi, Lorieri — 24 anni di età e movenze da attore consumato — ama atteggiarsi ad istrione anche tra i pali. E così, al fine di prendere coraggio e togliersi al rivale diretto, eccolo dare inizio a una lunga manfrina. Una specie di rito propiziatorio che stavolta ha dato frutti, rafforzando le convinzioni di quanti — e sono moltitudini — vedono nella scaramanzia e nella superstizione (e non si capisce come facciano, visto che magari fin dell'occasione successiva tutto si ribalta e quel che oggi va bene domani finisce male)) importanti veicoli di successi calcistici. Prima il bacio del pallone, poi la deposizione del berrettino in un preciso punto a fianco della porta, poi il tocco dello stesso pallone dopo che Baresi l'aveva già piazzato sul dischetto. Spiega: «*Sono manie innocenti, piccoli segreti che mi aiutano a darmi coraggio nel difficile momento del confronto, del pericoloso a tu per tu con l'attaccante*».

In effetti, ma Lorieri preferisco non fare paragoni di questo tipo, per sventare il rigore che avrebbe condannato il Toro, gli è servita ben più la conoscenza delle abitudini di Baresi, il quale tenta sempre la realizzazione di prepotenza, con un tiraccio violento e centrale.

Ma il perentorio «no» opposto a Baresi non è stata la sola prodezza del lungo guardiano della porta granata, il quale domenica dopo domenica vede migliorare i voti della sua «pagella» e incrementarsi quel rendimento tempo fa troppo discontinuo.

Parlare con Lorieri del futuro è naturalmente troppo presto: per ora lui si limita ad esprimere soddisfazione per i miglioramenti compiuti e aver ritrovato attorno a sé la fiducia che gli era venuta a mancare. Ingrediente importante per un ragazzo all'inizio di carriera. Se poi, per futuro, si intende destino calcistico, allora la risposta diventa semplice, anzi scontata: il Toro è un orizzonte roseo, ricco di prospettive, perché pensare di lasciarlo?

Piercarlo Alfonsetti

RADICE, VENERDI' IL PERDONO?

Fermamente convinto della sua innocenza, Gigi Radice si augura che la Caf già nella riunione di venerdì prenda in esame il ricorso avanzato in seguito alla pesante squalifica inflittagli dal giudice sportivo.

«*A Firenze non ho offeso l'arbitro Cornieti* — sottolinea ancora una volta — *e spero che la Commissione di Appello Federale accolga la mia istanza in modo ben più sensibile di quel che ha fatto la Disciplinare. La squadra ha bisogno di me e io ho fretta di tornare al mio posto*».

Soffrire in tribuna, un'esperienza che il tecnico aveva vissuto quindici anni fa, quando si trovava alla guida del Cesena.

«*La squalifica, per un allenatore, rappresenta una punizione molto severa. Fortunatamente con Cazzaniga non ho problemi perché abbiamo le stesse idee e ci intendiamo bene*».

Non può mancare un commento sulla partita con il Milan. Prima di rispondere, l'allenatore granata riflette un attimo. «*Veramente una bella squadra, quella di Sacchi, ma ha rischiato moltissimo. Se il Toro avesse saputo sfruttare meglio il contropiede, i rossoneri avrebbero potuto subire una brutta lezione. D'altra parte non scopro ora che la mia è una formazione inesperta, essendo composta da giovani, e quindi cade spesso in ingenuità. Escludo tuttavia che la sconfitta di Firenze abbia potuto condizionarla in qualche modo*».

Radice

Bresciani, un ragazzo ma anche una felice conferma.

«*Confesso che quando ha segnato ho pensato che a quel punto la partita era vinta*».

Vi attendono Verona e Napoli, due confronti tra i più difficili della stagione.

«*Prima di pensare ai campioni d'Italia, meglio concentrarci sulla partita di domenica. Sarà un confronto delicatissimo, nel quale ci giocheremo buona parte delle nostre speranze di acquisire la qualificazione alla Coppa Uefa*».

p. c. a.

Baresi crede ancora nelle possibilità del Milan

«CON VAN BASTEN E VIRDIS FINE CAMPIONATO IN VOLATA»

Dice il capitano rossonero: «Il Napoli sta rallentando e questo deve spronarci al massimo impegno per diminuire lo svantaggio»

MILANO — Nils Liedholm torna a incrociare la strada del Milan. Uscito dalla vita rossonera al termine della stagione scorsa, per desiderio di Silvio Berlusconi che non credeva più in lui e nelle sue grandi qualità di tecnico, il barone ha ricostruito la Roma, l'ha riportata in alto e adesso tenta di intralciare la via del Milan, lanciato all'inseguimento del Napoli.

In casa rossonera questa riapparizione di Liedholm viene valutata in due modi diversi. Secondo il suo successore sulla panchina rossonera, Arrigo Sacchi, in due si lotta meglio e si dà più fastidio al fuggitivo Napoli. Per altri, come Baresi, da sempre innamorato di Liedholm e del suo modo di condurre una squadra, la Roma può addirittura lottare per lo scudetto. «*Il barone ha fatto un grande lavoro* — dice il capitano rossonero — *e adesso la sua squadra è ritornata in corsa per lo scudetto. Tutto merito di Liedholm se la formazione giallorossa ha potuto riportarsi nella zona alta della classifica*».

Secondo Baresi, anche se il Milan non ha saputo approfittare del mezzo passo falso del Napoli, c'è ancora la possibilità per la sua squadra e anche per la Roma di scavalcare gli attuali campioni d'Italia. «*Il Napoli sta rallentando* — dice — *lo si capisce dal fatto che dopo due sconfitte consecutive non ha è riuscito a vincere a Empoli, contro l'ultima in classifica. E questa constatazione deve servire da sprone per noi che dobbiamo dare ancora di più per cercare di diminuire ulteriormente lo svantaggio*».

Ieri Baresi ha trascorso una giornata molto agitata: non riusciva ancora a rassegnarsi all'idea di aver sbagliato un rigore che ha impedito al Milan di superare il Torino e di guadagnare un altro punto in classifica sul partenopei. «*Non riesco a capire cosa sia successo* — spiega — *perché al momento di calciare ero tranquillo ed ero convinto di mettere a segno la massima punizione. Mi spiace molto, anche per i compagni. Mi sembra di aver tradito la loro fiducia*».

Comunque secondo Baresi la causa del pareggio contro i granata è da attribuire alla ormai cronica mancanza di attaccanti che costringe. «*Da cinque mesi ci manca Van Basten* — dice il capitano — *e anche Virdis ha dato forfait molte volte. Noi facciamo il possibile, ma senza un attaccante di ruolo è difficile risolvere certe situazioni. Comunque non dimenticate che il Milan ha sempre segnato: solo con il Verona non abbiamo realizzato neppure un gol, ma abbiamo colpito tre pali. Mettete in questo Milan l'olandese e Virdis al massimo della condizione e vedrete molti gol, tutte le domeniche. Ma ormai i tempi sono maturi per il recupero ed è questo che mi dà grande fiducia e mi permette di pronosticare un finale incandescente*».

Nino Sormani

Gullit, il trascinatore della squadra rossonera

«UNDER», SON SOLO RAGAZZI MA CON LA GRINTA DEI GRANDI

DAL NOSTRO INVIATO

NANCY — Grazie, presidente: è il coro degli azzurrini vicini a Matarrese. Una trasferta come quella di ieri non la dimenticheranno facilmente. Erano arrivati da Ascoli, altri da Pescara, poi tutti insieme sul Fokker che da Milano vola verso Strasburgo. E per concludere due ore di pullman attraverso le strade di campagna della Lorena sino a Nancy, a passo di lumaca dietro una fila interminabile di camion.

Sarebbe bastato il solito charter e la Nazionale avrebbe raggiunto la cittadina in un'oretta tranquilla. Idem giovedì al ritorno: sveglia all'alba per rientrare a Nancy. La Federazione ha risparmiato qualche milione, in compenso rischia di mandare in campo per la prima fase finali europee una squadra cotta: «Tanto sono ragazzi» devono avere detto a Roma e si è capito perché stavolta, a differenza di Groningen, dell'Olimpico, non c'è nessuno al seguito.

Ufficialmente Bearzot, Vicini ed altri ancora sono a Roma per importanti colloqui; e se avessero disertato per via del viaggio aereo-pullman? Oggi dovrebbe arrivare Cellai, presidente della Lega di C: niente di più facile che gli azzurrini gli parlino di quattrini, di premi legati a questa manifestazione, oltre che manifestare la loro protesta per questo «abbandono» ingiustificato. Ormai tutte le squadre viaggiano col charter, il fatto che alcuni elementi non siano titolari nelle loro squadre non giustifica questo trattamento.

A Nancy piove, non vedono il cielo azzurro da diverse settimane, le previsioni sono per un peggioramento. Il clima ideale per giocare a calcio, specie se lo spirito è quello giusto. Gli azzurrini hanno dimostrato in ogni circostanza, dalla lontana Finlandia alla mediana Latina, di essere sempre disposti a dare battaglia. Ragazzi come Brambati e Crippa, Zanoncelli e Cucchi, promosso titolare al posto di Notaristefano, non si sono mai tirati indietro: è la loro migliore caratteristica, immaginarsi se si tireranno indietro ora che il proibito lo sprint verso il traguardo.

Un piccolo titolo sul giornale della Lorena, l'Est Républicain, ricorda ai francesi che c'è anche questa partita dopo il turno di Coppa di Francia giocato domenica. Silenzio per ora sugli altri quotidiani e riviste: eppure, dicono, ci tengono a questa partita anche perché si gioca nella città che presto ospiterà l'addio ufficiale di Platini al calcio.

Girando per le strade, per le piazze di Nancy si capisce perché l'ex campione della Juventus è innamorato di questa cittadina: anche le sue vetrine ricordano Torino, le piazze, illuminate a giorno da antichi lampioni, ricordano più la grandezza dell'impero austriaco che quello francese. Place Stanislaus sembra un pezzo di Vienna più che di Parigi.

Oggi, dopo l'allenamento di rifinitura, gli azzurrini faranno shopping in centro poi si concentreranno sulla gara, primo appuntamento dei quarti di finale del campionato europeo.

Mercoledì prossimo a San Benedetto del Tronto il match di ritorno: la vincente affronterà la formazione che uscirà dallo scontro Inghilterra-Scozia. Andare avanti, arrivare alla finale, significa ripetere l'impresa «storica» degli azzurrini di Vicini, beffati dalla Spagna proprio nell'ultimo istante. Brambati e compagni sanno benissimo che una buona metà di quella squadra si è affermata poi a livello di nazionale A: questa maglia è sempre stata il trampolino di lancio verso grosse mete e diversi ragazzi, fra quelli affidati a Maldini, a cominciare dal figlio Paolo, hanno già le carte in regola per il grande salto.

Giorgio Gandolfi

UN SANDWICH AL GUSTO DI TRAP

Thompson e Mc Adoo, i campioni statunitensi della Diversee e della Tracer, ritratti con la maglia dell'Inter mentre stringono il divertito Trapattoni in una specie di comico sandwich nell'ambito della manifestazione benefica calcio-cestistica svoltasi a Milano